INTRODUZIONE
ALLA
PRATICA DEL COMMERCIO
OVVERO
NOTIZIE NECESSARIE
PER L' ESERCIZIO DELLA MERCATURA

CONTENENTI

UN TRATTATO DI ARITMETICA

VALUTAZIONI DI QUALUNQUE SORTE DI MONETE

PESI MISURE E CAMBJ CHE SONO IN USO NELLE PRINCIPALI PIAZZE D' EUROPA

COLL' AGGIUNTA

DI UN METODO FACILE

PER RAGGUAGLIARE I CAMBJ FORASTIERI CON QUEI DI LIVORNO

Opera utilissima ad ogni Negoziante

DEDICATA

AGL' ILLUSTRISS. SIGNORI

MERCANTI IN LIVORNO.

FIDES

IN LIVORNO MDCCLI.

Nella Stamperia di Gio. Paolo Fantechi, e Compagni

CON *LICENZA DE' SUPERIORI.*

AL RESPETTABILE

CORPO DE' NEGOZIANTI

IN LIVORNO.

ILLUSTRISSIMI SIGNORI.

Basta aver fior di senno per essere appieno persuaso che la Professione che con tanto lustro e sagacità esercitate è quella che forma la grandezza e la felicità di uno Stato. Onde le Nazioni più culte

dell' Europa non sanno abbastanza rimostrare la stima affetto e venerazione che devesi da ogni ordine di persone a' procuratori e a' mantenitori dell' abbondanza delle ricchezze e delle commodità di un Paese. L'Inghilterra vero modello del buono e giusto pensare, ha ben spesso dal vostro Corpo scelto i Membri del Parlamento non solo, ma ancora gli Ambasciadori alla Porta, e alle Nazioni Commercianti in Occidente, e i Governatori degli Stabilimenti e Colonie in Oriente, e tutte le sue mire crede bene impiegate nella conservazione sicurezza e libertà del Commercio.

Noi non pensiamo in Italia meno favorevolmente pel vostro Corpo, increndo sempre più a' saggi provvedimenti del Nostro Augusto Monarca, e alla retta intenzione de' suoi illuminati Ministri. L' Offerta dunque che vi fo di un' Opera che il Commercio riguarda, sia un attestato della stima e venerazione che vi professo, ed essendo fralle poche che su tal materia escono da' Torchi d' Italia, fatele, ve ne prego, quell' accoglimento che abbiamo diritto di aspettarci dalla Vostra generosità e gentilezza. Sarà questo il più bel fregio che possa vantare, il quale aumenterà a proporzione, se, come io spero, ritrar ne potrete qualche commodo o qualche vantaggio. Sotto la Vostra Protezione e buon gradimento non temerà di prodursi in concorrenza di ogni altra su tale argomento composta, e darà a me l' adito in avvenire con altre Opere di farvi conoscere l' inalterabil rispetto, col quale mi dò l' onore di dirmi

Delle Sigg. VV. Illustriss.

Devotiss. Serv. Obbligatiss.
Lo Stampatore.

DISSERTAZIONE
PRELIMINARE
SOPRA IL COMMERCIO.

COme da taccia esente non anderebbe al giudizio de' saggi colui, che di alcuna infra le umane Arti o Scienze teoricamente solo trattar volesse; irreprensibile non sarebbe altresì chi alla pura pratica per l'opposto ristringendosi, sotto di questo unico aspetto la proponesse. Imperciocchè, dove il primo l'utile torrebbe, che dalle Metafisiche specolazioni ritrar si dee; il secondo a privarci verrebbe dell'uso di poter sanamente sulla medesima ragionare, e l'adito chiuderebbe all'avanzamento e perfezzione di quella. Il presente Trattato Pratico dell' Arte più necessaria ed utile al genere umano, cioè della Mercatura, non incontrerebbe forse l'approvazione di tutti, se alle tante sì utili Notizie di cui abbonda, alcune non ne premettesse intorno la natura e le circostanze, che il Commercio in generale accompagnano. Non disdicevole adunque, anzi molto a proposito non può se non cadere questa preliminare Dissertazione, la quale del Commercio in se stesso e delle relazioni di lui parlando, dimostrerà per quali mezzi presso dei Popoli e delle Città trafficanti, si aumenti conservi e perpetuo si renda: e da quali cagioni per lo contrario derivi la sua diminuzione variabilità e decadenza. E perchè molto più di forza ha sopra lo spirito dell' uomo l'esemplo delle cose, che qualunque più serio e ben fondato ragionamento; ci studieremo con evidenti fatti, accaduti di mano in mano, spiegare la Teoria del Commercio. Questa comparirà più chiaramente nel progresso della nostra Dissertazione dalla Storia, che del medesimo tesseremo, e delle varie Compagnie, che in aumento di quello presso diverse Nazioni stabilite si sono. Sicchè due parti abbraccerà il presente Ragionamento: Nella prima tratterassi del Commercio in generale, esponendo la di lui natura e relazioni con lo stato de' Popoli delle Città de' Luoghi, e costumanze loro; nella seconda veder faremo l'Origine sua Progresso e Dilatazione, mediante la Storia che ne anderemo del medesimo ordinando dai tempi più remoti infino a noi.

Per poco rifletter che si voglia, facilmente ritroveremo la vera sorgente, e il fondamento certo sul quale il Commercio si appoggia, ed in che ripor si debba l'essenziale di sua natura. La vera o l'apparente comune indigenza delle cose alla vita necessarie, nella quale si son trovati e si troveranno mailempre i

mor-

mortali, è l' unico sostegno e base fondamentale del Traffico. La maniera di sovvenire a questi reali o immaginarj bisogni colla permuta dei prodotti della natura e dell' arte, sarà eternamente ciò che Commercio si appella. Dalla quale generalissima Idea del Commercio ad altre più speciali scendendo, agevol cosa ad avvertire sarà, che non sovra di altri fondamenti si appoggia, e non in altro veramente consiste qualsivoglia più ristretto Traffico che fa un Regno o una Provincia con l'altra; sicchè fissato questo fondamento sopra del quale volle la Providenza Divina l'umana Società stabilire, d' uopo non è perdere il tempo inutilmente nel tessere lungo nojoso encomio di questo universale riparatore delle umane indigenze, dimostrandone la necessità e l' utile immenso, che da lui al Mondo tutto deriva. Ma sarà bensì di mestieri porre in tutta la sua veduta, che egli ha le stesse relazioni colla Società, che la Società ha seco medesima; giacchè uno e medesimo è il fondamento, sul quale tanto l'uno, che l'altra stabiliti sono, e dove è Società vi è ancora Commercio, e dove manca l' una, l' altro è forza che manchi. Dunque come della Società, così del Commercio ragionando, ne seguirà che quelle cose stesse, le quali stabiliscono, aumentano e rendono permanente e felice la Società degli Uomini, le medesime danno accrescimento e vigore al Traffico ancora, e che quelle cose che la prima distruggono, del pari ancora il secondo rovinano.

La Società non è altro che un' adunanza di Uomini per naturale instinto di propria conservazione uniti insieme, scopo principale dei quali si è nei respettivi bisogni giovarsi ed ajutarsi. Questa pertanto, se bene a ravvisar ci faremo, non meno che il Commercio, è fondata sulla necessità delle reali o apparenti indigenze dei mortali, e fiorisce e decade secondo la varietà delle inclinazioni degli Uomini che la compongono, o secondo l' utile che ciaschedun membro particolare di essa ha speranza di ritrarne. Quindi è appunto che dalla minore o maggiore disposizione che pel Traffico i commercianti Popoli conservano, e dalla maggiore o minore utilità che da quello a loro ne può avvenire, florido e languido talvolta l' universal Commercio si osserva. La pacifica inclinazione di tutti i membri componenti la civil Società, o la perfetta armonia che passa tra la maggior parte di loro, è il principal vincolo che unita la conserva, come la discordia n' è il discioglimento. Le savie leggi e l' ottimo governo col quale si regge, condannando a rigorose pene il vizio, premiando convenevolmente la Virtù, aumentano le mansuete disposizioni dei buoni inverso di Lei, siccome raffrenano le sregolate passioni dei malvagi che congiurar potrebbero alla sua distruzione. La libera circolazione delle sostanze e degli averi, fra tutti e cialchedun suo membro la rende pienamente felice; come in povertà e miseria la riducono la mancanza di questa circolazione e comunanza di beni al sostentamento di ognuno indispensabili.

La pace e la guerra, le leggi e 'l buon governo, l'affluenza e la diminuzione delle sostanze tanto possono sul commercio, quanto l' unione e la discordia, i buoni regolamenti e 'l reggimento, e la vicendevole comunicazione delle sostanze hanno di forza sulla Società Civile.

Comparisce in tutta la sua magnificenza il Commercio, allorchè dappertutto respirasi aura di pace; siccome depresso e quasi scontraffatto comparisce egli ad ogni movimento di guerra. Nel tempo di pace ogni Nazione usando del suo diritto coltiva i respettivi terreni, accresce coll' opere le sue ricchezze, ed aumenta col negozio la popolazione, e con questa il numero dei trafficanti che sicuri riposano all'ombra dei loro industriosi acquisti, scorre liberamente i seni, i golfi di ogni più remoto mare, stende sovra l'Oceano la sua navigazione, e da qualunque lontanissima separata parte del Mondo, trasporta quanto fa di mestieri

ri alla propria sussistenza, e a i comodi della vita; accresce in somma coll'industria e col traffico la sua perfetta felicità. La guerra per lo contrario toglie per lo più la sicurezza del Mare, che è il più spedito, e per molte Provincie e Regni l'unico mezzo di trasportare le proprie ed altrui derrate, interdice l'esito delle merci, spopola le Provincie, rende incolte le campagne, ed ecco per terra la potenza delle Piazze più commercianti più industriose e più rinomate.

Frutto della pace che nel 1492. godè la Spagna sotto il memorabile Regno di Ferdinando V. ed Isabella sua Consorte, fu la scoperta dell'America; alla pace parimente, che in diversi tempi si procacciarono il Portogallo, l'Inghilterra, e la Francia dovuti sono i diversi discuoprimenti e le Colonie, che in essa queste tre Potenze fondarono, siccome il traffico grande che a poco a poco ebbero luogo di stabilirvi, d'onde inesausta sorgente d'immense ricchezze, copia indicibile di nuovi generi di merci, affluenza grandissima dei già conosciuti, ne derivò in Europa.

Dureranno peranco alcun tratto di tempo a sovvenirsi la Francia Spagna Inghilterra, ed Olanda del danno notabilissimo, che al fiorito per l'avanti lor traffico ne avvenne per cagione dell'ultima guerra del 1740. Imperciocchè la prima trovossi in procinto benchè vittoriosa di mirare quel Regno alle più pressanti calamità esposto, per mancanza sino delle cose al vitto necessarie, depredati i suoi vascelli, rese inutili le manifatture della sua industria, dalle quali riceve il più massiccio di sua possanza. La Spagna per le rappresaglie de' potenti Inglesi sul mare defraudata fu più d'una volta dei ricchi convogli d'America, e si vide quasi ridotta a limitarsi agli scarsi prodotti, che per la spopolazione e poca industria degli abitanti somministra quel vastissimo fecondo Regno, ed impoverì non piccol numero di proprj e d'esteri Mercatanti per la perdita delle preziose lor merci. L'Inghilterra per se stessa, e l'Olanda, quantunque superiori nelle forze marittime, pure debilitate, l'una dalle prese dei suoi Vascelli, e dalle rivoluzioni interne, e l'altra dalla perdita delle proprie Città e dalla notabilissima diminuzione del traffico, non poterono entrambi fare a meno di risentirne gravissimo detrimento: testimonj irrefragabili di ciò sono i diversi fallimenti che in molte Piazze di Europa al compir della guerra si udirono.

Prima di compire la dimostrazione degl'influssi della pace e della guerra sul commercio, è necessario avvertire, che non può smentirsi il posto principio della pace e della guerra pel felice o infelice stato del Commercio sull'esempio di qualche Piazza, che assai megliora le condizioni del suo traffico in tempo di guerra piuttosto, che in tempo di pace: poichè primieramente altro è il negozio particolare, altro l'universale, quindi il profitto che farà questa Città nel tempo di guerra, se bene esaminerassi, non le verrà per la guerra; ma o per la pace che goderà con le Potenze guerreggianti, o per la garantia di quelle, o per l'oppressione di alcun'altra Piazza circonvicina rivale del suo commercio, le quali combinazioni non essendo facili a darsi, come però si diedero tutte nell'ultima guerra in favor di Livorno, si può francamente asserire, checchè ne possa succedere a qualche Piazza di Commercio particolare; che la pace e la guerra fanno risentire o prosperi o infelici successi.

L'ottimo governo, le savie leggi tutte intente all'aumento del Traffico, colle quali si reggono l'Inghilterra e l'Olanda, sono state quelle che hanno fatto gettare sì profonde radici al magnifico loro Commercio, da non temerne se non colla rovina di esse il decadimento. La sicurezza nella quale vivono i Negozianti alla guardia degli opportuni regolamenti, sì contro le violenze che le frodi altrui, l'onore in che son tenuti i Mercanti, la libertà della quale gode ciascuno, saranno sempre tanti fomenti, che fiorire e dilatar faranno il maestoso lor traffico.

L'Este-

L'Efterabat o Margiana, l'Ircania, la Battriana, Provincie della Perfia un tempo per relazione di Plinio e di Strabone, rese dal traffico sì popolate, adeffo fpopolate e diferte; il trifto afpetto della Mingrelia, nota anticamente fotto il nome di Colchide, al tempo dei Greci e Romani feminata di Città, e famofiffima pel ricco fuo commercio, ora devaftata folitaria e fempre più deplorabile pel barbaro tributo che paga alla Perfia ed alla Turchia, danno abbaftanza chiaro a divedere quanta gran forza abbia fulla felicità o infelicità del traffico la dolcezza o l'afprezza del governo, la faviezza o l'indifferenza delle leggi. Il vaftiffimo prefente Commercio dell'Europa finalmente, in così enorme difproporzione all'antico, e l'affoluto dominio che efercita di quefto fatta Signora in preferenza delle altre tre parti del Mondo, benchè in nulla per la fertilità e ricchezze proprie a quelle paragonabile, è una riprova convincentiffima della bontà delle leggi, e del mite piacevol governo col quale conducono di prefente i Sovrani i varj Popoli, che la compongono, come l'orrida forma nella quale per la maggior parte fi giacque fotto i Greci Romani Unni Vandali e Goti, fa un argomento chiariffimo della crudeltà afprezza e tirannia degli antichi di Lei Conquiftatori e Signori. Nulla però tanto agifce ful Commercio, quanto le foftanze che fono non altrimenti che della Civil Società, l'anima del Negozio: l'abbondanza di quefte porta al più alto grado di magnificenza che defiderar fi poffa il traffico, come all'ultima depreffione la mancanza di quelle; la qual verità per bene efporre, da più alto principio convien ripeter la cofa.

Per nome di foftanze vuolfi intender da noi non folo l'argento e l'oro, come comunemente fotto di tal nome comprendonfi; ma con quefti qualunque prodotto della terra e dell'arte che in traffico fia pofto; ora ficcome il Commercio, quale il definimmo, altra cofa non è che la permuta di quefte foftanze, ne fegue così, che dall'affluenza o fcarfità di effe aumento o diminuzione debba foffrire; e in quella guifa, che varie fon le forgenti dalle quali fcaturifcono le prefate foftanze, varj ancora indifpenfabile fi è che fieno gli effetti, che mediante loro il Commercio in fe rifenta.

Le foftanze pertanto da tre fonti hanno la loro forgente; o dall'immediata fertilità della terra, o dalla fertilità unita all'induftria, o dalla fola induftria dei Popoli e nel Commercio e nelle Manifatture. Il primo dei tre accennati fonti è ftato fempre e farà inefaufta forgente di ricchezze; dal fecondo ne fcaturiranno meravigliofe produzioni non meno parto della terra che dell'attività di attente Nazioni, per le quali abbondante copia ne deriverà di tuttociò, che può cadere in commercio; per il terzo trafcorrerà nei Popoli induftriofi, benchè privi ancora del neceffario alla lor fuffiftenza, quanto di più ricco e di più doviziofo poffan vantare le Regioni del Mondo le più feconde. Per cagione dei quali principj, che fono i veri autori delle foftanze, converrà conchiudere che il Commercio non folo è relativo alla pace e alla guerra, al governo ed alle leggi, ma molto più alla fertilità della terra, e all'induftria dei Popoli, lo che ci accinghiamo con evidenti prove a dimoftrare.

L'Egitto, e le due Sicilie fono ai tempi noftri quello che furono nei più antichi, cioè, abbondantiffimi granai, fecondiffimi magazzini di frutta biade vini olj canape e lini, conforme ce li defcrivono gli Storici Greci e Latini, e perfevereranno ad effer tali in avvenire, attefa l'efuberanza de'loro prodotti. Le Provincie Settentrionali di Europa non potranno mai far di meno di portare nella Sicilia, e nel Regno di Napoli le loro derrate o buona parte delle ricchezze acquiftate col loro traffico, per eftrarre da effo la manna gli olj i vini la feta, ed altri generi di merci dei quali effe mancano, ficcome le circonvicine Regioni all'Egitto avranno fempre bifogno e del grano e dell'ottimo lino e

ca-

canape, che sì abbondevolmente produce quel vasto e fertile Territorio. Non così però ha luogo di lusingarsi che le sia per sortire qualunque altra Mercantile Provincia o Città, che sulla sola industria si regge, quando l'opportunità del sito non la renda necessaria; imperocchè diminuita l'industria, ovvero trapassata da altro più diligente Popolo, ecco diminuito il suo traffico, cessata questa, ecco perduto il proprio commercio. Firenze in questo ci fornisce in se stessa di un chiarissimo esempio. Le sue manifatture di lana e di seta nei tempi scorsi, attesa la comodità dell'Arno fin presso a Livorno, la resero una delle più ricche Città d'Italia, e tanto potente che potè più d'una volta difendere la sua libertà. Trasportate le manifatture in Olanda Inghilterra e Francia, cominciò a decadere il traffico esterno dei panni di Firenze; al perfezionarsi delle medesime negli accennati Paesi, ecco affatto perduto un tal traffico, e se ancora non perdè quello della seta, si deve piuttosto attribuire alla qualità del suo Clima, alla vigilanza della sempre ricordevole illustre Casa de' Medici che la governò, alla cura parziale che di Lei si prende l'Augustissimo suo Sovrano Francesco I. Imperator de' Romani, mediante l'erezione di nuove Fabbriche di drappi stoffe broccati ultimamente stabilitevi per il savio Ministero del Conte di Richecourt, che al non poter essere imitata nell'industria dai Popoli Oltramontani.

Dissi poter mancare il Commercio nelle Nazioni d'industria al diminuire o cessare la di loro attività, quando sortita non avessero una più che favorevole situazione, polchè questa non altrimenti della fertilità della terra può eternare il commercio di un luogo. Amsterdam per esempio in Olanda, Livorno in Italia possono vantare il lor sito al pari di qualunque altra Città di Europa, quantunque la prima, fuori dei prodotti del bestiame lane burri e formaggi, la seconda a riserva di poca quantità di vino olio sete lane, ed altri scarsi prodotti quali dalla Toscana le vengono somministrati, null'altro abbiano da sperare dal loro rispettivo terreno. Amsterdam per l'avvantaggiosa situazione sull'Oceano in vicinanza del Baltico, per la prossima comunicazione dei canali, dei quali è fornita l'Olanda, sarà sempre necessaria pel traffico, per non esservi sito più comodo a collocarvi il Magazzino universale del Nord e della Germania. Livorno, benchè non paragonabile alla prima superba e ricca Città, pure non se gli può contendere il merito di essere un comodissimo Magazzino tanto per fornire di merci le parti più interne d'Italia, quanto per trasportare le derrate di Levante in Ponente, che di Ponente in Levante, perlochè non vedrà se non con la sua distruzione mancare l'industrioso suo traffico colle Nazioni più commercianti: l'ultima guerra fece abbastanza vedere la necessità di questo Porto a tutte le meridionali Provincie di Europa.

Gli eccellenti vini di Borgogna e Sciampagna, i lini e le canape tanto d'Italia che d'Olanda, non sono meno prodotti di un fertile Territorio, che frutto dell'industrioso sudore di questi accorti Popoli, i quali sanno da ogni minima più ingrata parte di terreno raccorre quello mai, che la natura pressata dall'arte può somministrare. La fertile Andalusia Granada e Siviglia appena producono la metà di quello renderebbero alle mani di uno dei due Popoli pur or mentovati.

Resta sorpreso chiunque nelle Storie a legger si avviene a che grado di potenza pervennero nei tempi scorsi le due più famose Repubbliche d'Italia Venezia e Genova, ed a considerare il traffico che fanno ancor di presente. Prima che si scuoprisse il Capo di Buona Speranza, Venezia e Genova erano le Padrone del Commercio del Mondo: per loro si spedivano e ricevevano le merci di Levante pel Ponente, e viceversa; per mezzo di queste, e specialmente di Venezia, si avevano i ricchi prodotti dell'Indie Orientali e dell'Affrica; e se dalla famosa Lega di Cambray del 1508 non fosse stata così abbattuta la loro potenza

delle tre più trafficanti Nazioni de' tempi nostri l'Inghilterra, l'Olanda, e la Francia, non le averebbero forse potuto impedire di proseguire peranco il loro nobilissimo traffico. Una però meno dell'altra ha sempre avuto un ingrato terreno; sì l'una che l'altra poi son prive quasi di tutti i generi, che trafficano, e la seconda specialmente non ha con che somministrare gli alimenti ai proprj Concittadini; dunque la sola industria nella Navigazione, e nelle Fabbriche delle manifatture fu quella che sì altamente le sollevò, e che tuttora mantiene Venezia Signora dell'Adriatico, e Genova abbondante sorgente di ricchezze per gl'industriosi suoi Cittadini.

Il Secol nostro tanto glorioso all'Inghilterra per la sua Navigazione così fiorita e potente: sì utile all'Olanda per l'immenso suo traffico di panni tele ed infinite manifatture: tanto avvantaggioso per la Francia atteso lo spaccio de' suoi drappi, e perfetti lavori che sortono dal suo Regno per tutte le parti del Mondo, siccome la soggezione totale dall'Europa nella quale si trovano le più ricche Provincie d'Asia una volta tanto famose, fanno vedere quanto l'industria, in preferenza ancora della naturale fertilità di un luogo, innalzi e deprima il Commercio.

La fertilità della terra, la fertilità e l'industria, la sola industria finalmente compongono le sostanze del Commercio, e la mancanza o l'abbondanza di queste, siccome le leggi col governo, la pace e la guerra, influiscono moltissimo per la felicità o miseria del Traffico, conforme la pace la discordia le leggi il governo, e la circolazione delle sostanze rendono più, o meno prospera qualunque Società.

Le relazioni del Commercio in generale spiegate, d'uopo sarebbe passare al Commercio de' particolari; ma oltre l'esser questo fuori del nostro scopo; troppo temeraria impresa sarebbe il decidere, e prescriver norma di un' arte, della quale ciascuno dei più rinomati Mercanti di questa come di altre Piazze d'Europa può essere un eccellente Maestro; così ci contenteremo sol di passaggio avvertire, che quelle medesime cagioni che sull' universal Commercio influiscono, su quello dei particolari Influiscono altresì, una giusta proporzione seguendo.

Le amichevoli corrispondenze tenute da un Mercante nella propria come nell'estere Piazze di Negozio con altri Trafficanti suoi pari, equivale alla pace che felicita il traffico particolare di chi le fa coltivare. Testimone di questo è il famoso Lorenzo de'Medici, che accrebbe per le corrispondenze da lui tenute in tutti gli Scali del Levante in guisa tale le sue facoltà, che giunse a segno di dominare sovra de' suoi Concittadini fatto Signor di Firenze. La saggia condotta e le ottime regole che si prescrive un vero Negozlante, possono tener luogo di leggi e di particolar governo col quale favorisce il suo Negozio, conforme fecero un Giacomo Coeur Confidente di Carlo VII Re di Francia, ed i rinomati Fuggers, o Fouckers in Germania al tempo dell'Imperator Carlo V, al quale prestarono immense somme, ed alloggiarono il medesimo in Augusta, intertenendolo al fuoco con bruciar legna di Cedro, appiccandovi la fiamma con i fogli delle Cedole ricevute in pagamento dal suddetto Imperatore, amendue illustri per la eccellente economia loro nel traffico, non parlerò dei Samuel Bernard, e Paris Monmartel, esempj troppo recenti in Francia. L'industria finalmente colla quale si acquistano si aumentano e conservano i capitali, fa vedere giornalmente in pratica a che grado sia capace di sollevare i privati, avendo sotto degli occhi moltissimi esempj ognuno da potere addurre per testimonj di ciò, come le contrarie qualità che distruggono le tre accennate, mandano in rovina il traffico particolare: onde fa d'uopo conchiudere, che le relazioni del generale sono relazioni ancora del Traffico particolare, attesa l'inseparabile dipendenza che ha l'uno dall'altro.

Dalla

Dalla sposta Teoria del Commercio alla Storia di lui in questa seconda parte di ragionamento passando, assai più chiara che nell' antecedente Metafisica ricerca comparirà la forza, che in sul Traffico esercitano le relazioni già prenotate. Imperciocchè se la Storia che di esso a distendere sommariamente intraprendiamo esser non può se non un' orditura di prosperi o infelici successi per parte di una delle prestabilite relazioni al Commercio avvenuti, questi nell' indicarci sì fatte sorgenti per cagioni delle variazioni alle quali la mercatura in tutti i tempi soggiacque, ci pongono in stato di manifestamente conoscere che dalla pace dalla guerra dal governo dalle leggi, e dalla minore o maggiore circolazione delle sostanze sempre il suo lustro o l' oppressione sua il Cammercio ritrasse.

In fatti se fino alla sorgente del Traffico ci piacerà rimontare, troveremo che quella stessa necessità che da noi fu piantata per base fondamentale del Commercio, essa fu quella che lo partorì, e la pace lo alimentò di mano in mano in quelle Regioni del Mondo ove fu coltivata. Ma per non ripetere nuovamente quel tanto che di sopra abbiamo scritto di ciò, potrà da se stesso ciascuno nella presente Storia sparsamente vedere gli effetti che dalle accennate cause nacquero ad influir nel Commercio.

Se la necessità della difesa e dell' utile congregando gli uomini fece nascere il Commercio, lo scarso numero delle cose alla vita umana indispensabili, nelle sole comuni produzioni della terra e del bestiame ristrinse sul principio il Traffico universale. I primi Patriarchi perciò avanti l' universal diluvio e dopo ancora di esso; Abramo per esempio, Lot Isacco e Giacobbe, secondo quello che di loro ci riferisce la Sagra Storia, nelle biade nei frutti, e nel bestiame fecero consistere il forte di lor sostanze, fornendoli queste più che l' argento e l' oro e gli altri metalli non troppo comuni in quei tempi, il mezzo di commutare le merci al sostentamento loro opportune. L' impronta di bovi montoni e pecore che si osserva nelle monete più antiche, come il nome stesso di Pecunia dato dai Latini al metallo coniato, ci convincono dell' idea pur troppo viva restata nella mente degli uomini, in che consistessero le ricchezze dei nostri antichi Padri, e dell' uso di servirsi del bestiame in vece di peso di metallo o moneta; come senza escludere il baratto delle mercanzie comunemente si fece dipoi. La naturale fertilità delle Provincie Occidentali dell' Asia, siccome l' ubertosità dell' Egitto, loro sì prossimo, nella maniera che servirono per Divina disposizione di culla al Genere Umano per propagarsi, fecero così nell' Armenia Soria Egitto Arabia Persia ed Indie sorgere e dilatare il Commercio. Parte dalla eccedente moltiplicazione, parte dal furore dei primi Conquistatori obbligati gli uomini, le antiche lor sedi lasciarono, e dall' Oriente inverso di Mezzogiorno Occidente e Settentrione si spersero, onde il Traffico ancora dalle Spiagge dell' Asia alle Coste dell' Affrica e dell' Europa passò.

Col trasferirsi che fecero i mortali nuove terre ad abitare, seco gli antichi usi del Paese dal quale si partirono si recarono, e di nuovi usi inventori si fecero, riguardo o al clima sotto del quale si trovarono costretti a vivere, o rispetto alla maggiore o minore fertilità della terra che toccò loro in sorte di abitare. Quindi è che studiarono il mezzo gli uni di procacciarsi e dai circonvicini, e a poco a poco dai più rimoti paesi ciò che si avvidero loro mancare, e gli altri cercarono la maniera di trar profitto dal doviziosо terreno nel quale si trovarono stabiliti, col trasportare altrove gli prodotti superflui al proprio uso e sostentamento. Di quì e dalla inclinazione sì all' uomo connaturale di passare ben presto i limiti della necessità, per rendersi agli eguali superiore in sostanze ed averi, ripeter saggiamente si può l' origine del Lusso, dal quale sì grande alimento riceve il Commercio, ed è stato come sarà l' anima del Traffico di parecchi Regni Cit-

tà e Provincie. A proporzione dell'aumento e dilatazione del lusso, uopo fu che prendesse piede l'industria; imperciocchè essa sola potè appagare le stese sue mire col travaglio delle manifatture della lana del lino e poi della seta, collo scavare e lavorare i metalli e le gemme, e col provvedimento delle cose più rare e più preziose, nelle quali si ripose maisempre lo splendore e la magnificenza. Questa industria introdusse e andò di mano in mano perfezionando la Navigazione pel trasporto delle merci, questa ci discuopri nuove terre, e fu l'inventrice di tutte le arti che servono alla comodità della vita e all'ornamento del corpo.

Gli Arabi e gli Egiziani, per quanto si può verisimilmente ragionare dall'Idea che di loro ce ne presenta il Sagro Testo nel fatto di Giuseppe agli Ismaeliti venduto, furono i primi forse che stesero infra gli antichi il piccolo commercio nel comuni prodotti della natura e nel bestiame per avanti ristretto. L'Arabia sì decantata dagli antichi Scrittori per la ricchezza di sue produzioni d'oro aromi incenso e droghe, invidiata per la bella situazione fra il Mar Rosso, pel quale ha comunicazione con l'Egitto e con le più ricche coste Orientali dell'Affrica, dall'altra banda col Golfo di Persia che la rende sì prossima all'Indie, dovette essere facilmente l'oggetto della negoziazione dei primi Popoli commercianti, e segnatamente degli Egiziani, Nazione la più industriosa che ci presenti l'Antichità. L'Egitto abbondantissimo di biade frutta canapa e lino, munito internamente di canali inondati dal Nilo, unito all'Arabia per l'Ismo di Suez, in vicinanza del Mediterraneo e del Mar Rosso, fu in istato di profittare dei vantaggi del suo terreno e della sua favorevole situazione col negoziare con gli Arabi e con gli altri Popoli a lui circonvicini. Gli Assirii quindi i Babilonesi i Persiani col fasto introdottovi da Semiramide Nino e dagli altri Conquistatori dell'Asia non piccolo adito diedero al commercio esterno per l'avanti negletto. La Soria si stimò felice nel trovarsi a portata pel suo posto di poter facilmente godere dell'abbondanza delle biade dell'Egitto, e arricchirsi delle preziose derrate degli Arabi coll'industria grande che usò nel trafficare con questi Popoli, e colla special cultura della Navigazione pel Mediterraneo. Costretta da principio a tentar la sua sorte dal furore delle armi che più volte invaso avea le più fertili delle sue Provincie, col negozio, si trovò in quello unicamente impegnata dipoi per l'utile grande che ne ritrassero le di lei marittime Città. Tiro e Sidone popolate per la maggior parte dai Cananei scampati dalle armi del vittorioso Giosuè, furono i più illustri Porti della Fenicia, parte della Soria Meridionale, che nel Commercio si distinguessero. Queste due Città che non avevano in mira se non il Traffico, giunsero a sì alto grado di potenza che divennero le Signore del Mare, fecero alleanza co' più potenti Re della terra, e fondarono diverse Colonie, sempre colla mira d'ingrandire il Negozio, essendo troppo ben persuase che niun'altra cosa poteva esser loro sì vantaggiosa per assodare una durevol felicità e potenza, quanto il Commercio. Salomone allorchè pensò ammassare quelle portentose ricchezze che impiegar dovevansi per la costruzione del famoso Tempio di Gerusalemme fece lega col Re di Tiro per avere il cedro del Libano e l'oro dell'Arabia; Tebe in Beozia, Cadice in Spagna, e Cartagine in Affrica, Città tutte rinomatissime nel traffico riconobbero dai Fenicj i loro natali. Gli Ebrei benchè incitati dall'esempio dei Fenicj loro confinanti, animati dalle gloriose intraprese del prelodato Salomone coll'invio delle sue flotte al tanto controversi Tarsis ed Ofir delle Sagre Carte; il primo dei quali forse faceva parte dell'Andalusia all'imboccatura del Gualdaquivir; il Paese di Sofala nell'Affrica Occidentale era forse il secondo, pure per motivo di Religione che loro proibiva accomunarsi con Popoli Idolatri, non ebbero campo di molto coltivare il Commercio.

Car-

Cartagine quella famosa e superba Città sì rinomata per le guerre che sostenne co' Romani, non fu appena dai Tirj, come di sopra asserimmo, piantata, che seguendo lo spirito di quei Popoli negozianti, totalmente al Commercio si consagrò. Il solo Traffico riguardavano le leggi che la reggevano; per la sola mercatura si educava la gioventù, e le esterne spedizioni che da quella s'intraprefero non furono che all'avanzamento del negozio ordinate: La Spagna che conquistarono, la Sicilia alla quale miravano e che fu loro fatale per la guerra dei Romani che si suscitarono, la Corsica e la Sardigna e gli altri Paesi che si soggettarono non furono da essi per altro fine ricercati, che o per collocarvi i magazzini di loro merci, o per ritrarne i prodotti da negoziare.

Tiro e Cartagine fino che non restarono interamente distrutte, l'una dal furor di Alessandro, l'altra dalla fiera gelosia de' Romani furono le dispotiche del Commercio e della Navigazione. Restiamo sorpresi nel rileggere come senza soccorso della bussola con legni mal costruiti ardissero i Naviganti di queste due Città tentare non solo il corso del Mediterraneo, ma ancora entrati nell'Oceano costeggiare la Spagna e l'Affrica, e forse forse passare il Capo di Buona Speranza, come non inverisimilmente pretende M. Uezio nel suo Trattato del Commercio degli Antichi.

Sulla ruina di Tiro sorse la rinomata Città di Alessandria. Il di Lei Fondatore Alessandro carico delle spoglie dell'Oriente, destinolla sino da' suoi principj per la Capitale dell'Universo e per la più mercantile Città della terra; nè per verità il sito favorevole che ebbe a cuore di darle lo defraudò dal conceputo disegno. Il Mediterraneo le somministrò larghissimo campo pel trasporto delle proprie e delle forestiere merci, sull'esempio di Tiro; la vicinanza del Mar Rosso le aprì la porta delle ricchezze dell'Asia; la fertilità dell'Egitto di cui divenne Capo fino dal suo stabilimento, la sicurezza delle derrate da negoziare, ed i canali interni fin presso l'Etiopia, la posero in istato di aprire un non meno favorevole interno commercio, di quello si fosse l'esterno che nel Mediterraneo faceva. Essa profittando delle calamità che oppressero le altre Provincie a Lei vicine sempre più s'inalzò, divenuta non solo sotto i Tolomei, ma molto più sotto i Romani, il Magazzino universale del Mondo.

Benchè i Greci non abbian fatto gran pompa del loro Traffico, pure Tebe in Beozia, Rodi e Corinto ne' tempi più antichi, non mancarono di distinguersi giusta le loro forze e nella Navigazione e nel Commercio; ed i Rodiotti specialmente assodarono in tal guisa colle ricchezze del Negozio la di loro potenza, che rendendosi temuti per mare scossero il giogo di Atene, batterono Annibale e furono in istato di sostener guerra coi Bizzantini col Re Filippo di Macedonia e con Mitridate. Della inclinazione dei Greci pel commercio se ne può vedere una prova non men convincente delle addotte, nella celebre Città di Marsilia dai Focesi edificata. Gli abitanti di questa Città che Greci furono di origine, talmente si segnalarono nelle intraprese del Traffico, che Marsilia fu sempre come lo è di presente una delle più illustri Piazze di Negozio del Mediterraneo.

La fortuna assistè troppo i Romani nell'armi per farli concepire idea vantaggiosa pel Negozio, e perchè amassero meglio di posporre le ricche spoglie delle soggiogate Nazioni ai pacifici acquisti della Mercatura, laonde non coltivarono se non che debolmente il Traffico, nè si mostrarono molto per esso favorerevoli; e se dopo molti anni della fondazione di Roma attesero con qualche cura alla navigazione, questa ebbe piuttosto per iscopo la guerra che la mercatura.

Nessuna delle Nazioni di Europa ora celebri nel Commercio si distinse anticamente nell'estensione di Traffico esterno, ma tutte, eccetto gl'Italiani, più Corsali

fali che Mercanti, e la Città di Marfilia che la vicinanza dei Fenicj e Cartaginefi meffe in impegno di avviare qualche forte di Traffico, furono impiegate nel commercio interno del proprio paefe, o trattenute dal negozio dei confinanti, e pare che non foffero di miglior condizione di quello che fono ai tempi d'oggi l'Indie sì Orientali che Occidentali, ficcome buona parte dell'Afia e dell'Affrica. I Fenicj ed i Cartaginefi profittarono dell'argento della Spagna, dello ftagno d'Inghilterra, Marfilia faceva il traffico della Francia; la Germania con le Settentrionali Provincie, la Svezia Mofcovia e Pollonia erano poco note, eccetto la prima, e trafcurarono i vantaggi del proprio Paefe e del negozio, attendendo ad una vita felvaggia e vagabonda. Umanizzate non poco alcune di quefte fiere Nazioni e dal governo Romano e dalla comunicazione di diverfi Popoli incominciarono a riconofcerfi e ad alzare il capo contro il giogo de'Romani, ed a tentare anch'effe la libertà del dominio e la negoziazione per l'avanti negletta. Sotto di Cefare e di Augufto e degli altri Imperatori di Roma, gl'Inglefi i Francefi e gli Spagnuoli ftefero alquanto pe'loro mari il traffico e la Navigazione.

La caduta dell'Impero Romano col trar feco lei la ruina delle belle Arti e nobili facoltà, parve che cagionaffe ancora l'oppreffione del Traffico univerfale. Imperocchè invafe dai Franchi le Gallie, dai Goti le Spagne, dai Longobardi l'Italia, dai Saraceni l'Oriente, l'armi loro portarono per tutti quefti Regni la defolazione; nè refpirarono, e per confeguenza non poterono il Negozio coltivare, finchè fazj oramai di fpoglie i Barbari defifterono dalle ftragi e dalle invafioni; nondimeno lunga ferie di anni paffarono che fu vifta per terra affatto la Navigazione ed il Commercio.

Quantunque dai Francefi fia all'Italia contefa la gloria di avere riprodotto il Commercio, come alle belle arti e nobili facoltà diede nuovamente la vita; pure la più certa opinione fi è che Venezia e Genova rinafcer facefsero il quafi perduto traffico univerfale. Venezia che fu fondata fopra alcune Ifolette in fondo dell'Adriatico dagli Aquilejefi e Popoli circonvicini, ivi ricovrati per fuggire il furore di Alarico Re de'Goti, e di Attila Re degli Unni; per l'attività di quei refugiati e della induftriofa lor difcendenza pafsò ben presto ad efsere una delle più belle Città d'Italia, e più commercianti Piazze del Mondo. La fua applicazione fingolare alla Nautica in un tempo nel quale i Popoli più culti dell'Afia erano affatto decaduti, fmembrato l'Impero Romano, non per anco ben dirozzate le altre parti dell'Europa, la maggior parte delle quali fi giacevano opprefse dalle armi, le diè libero adito di ftendere quanto potè la Navigazione, e l'oppreffione di Alefsandria per le armi de'Saraceni, ficcome la dappocaggine e le difcordie de'Greci fotto gl'Imperatori di Coftantinopoli la refero difpotica del Commercio dell'Indie e del Levante che a Lei produfse ricchezze immenfe, e la pofe in poffeffo di più Provincie e Città, tanto nel contenente d'Italia, quanto nell'oppofta riva dell'Adriatico, e di più Ifole confiderabili nel Mediterraneo, del quale fi fece per buona parte Signora intorno il 1204. fotto gl'Imperatori Latini. Genova che fempre trovoffi nella dura neceffità di dovere o coltivare il Traffico, o perire con i fuoi abitanti per l'ingrata fituazione di fuo fterile terreno, feppe ben prefto convertire in grandezza e magnificenza il Commercio, che da principio l'obbligò a fare la fterilità di fue terre. Imperocchè feguendo nella Navigazione l'efempio dei Tirj, imitando nel Negozio la deftrezza dei Cartaginefi giunfe a ftendere e per terra e per mare gli angufti fuoi antichi confini, nel medefimo tempo che Venezia attendeva con tanto calore all'ingrandimento del Traffico e della Potenza; ond'è che oltre l'efser divenute quefte due Repubbliche le difpotiche del Commercio, ebbero ancora l'onore di averlo al Mondo riprodotto.

Men-

Mentre così felice esito sortiva nelle Meridionali parti di Europa il Commercio, le Città del Baltico, dopo Venezia e Genova, risentendosi finalmente dal profondo sonno della barbarie e dell'indolenza, furono le prime che introdussero con splendore il Negozio nelle Provincie del Settentrione, e poi per le altre parti di Europa, dando elleno il moto al nobilissimo presente Commercio universale del Mondo.

La Città di Brema sul Weser nel 1164, o come altri pretendono, nel 1260 stabilì la famosa lega di quelle Città, dette Anseatiche, o per la loro situazione vicino al Mare, o per l'unione che fecero per conservare la loro libertà e l'avviato lor traffico. Questo rispettabile Corpo non fu da principio composto che di luoghi puramente situati sul Baltico; ma a forza delle mercantili intraprese, che prosperarono la Compagnia Anseatica, e della riputazione e potenza che acquistò, tutte le Città Mercantili che pel rinato Traffico fiorirono in Europa cercarono di essere ammesse a questa Nobile e Potente Società *: ecco la Nota delle Città che supplicarono, e furono annoverate un tempo fra le Anseatiche fuori di Germania: Roano, S. Malò, Bourdeaux, Bajonne, e Marsilia in Francia; Barcellona, Siviglia, e Cadice in Spagna; Lisbona nel Portogallo; Anversa, Dordrekt Amsterdam, Bruges, Rotterdam, Ostenda, e Doncheroken ne' Paesi Bassi; Messina, Livorno, e Napoli in Italia.

* Come si può vedere in Chambers pag 275 Dizionar. delle Scienze ec. alla voce Anseatica Tom. I.

Accresciuta la Lega delle Anseatiche fino al numero di 62. Città, acquistò tanta forza ed Impero che rese non solo ai Principi desiderabile la protezione di essa, quale per molti anni prese e sostenne il gran Mastro dell'Ordine Teutonico; ma ingelositi ancora di sua potenza, e non senza cagione, per le guerre che sostenne contro Waldemaro nel 1348, ed Erico IX Re di Danimarca nel 1428, e per il potente soccorso che recò nel 1615. alla Città di Brunswich contro il suo Duca, cercarono con bel tratto di politica, necessaria per sicurtà loro, diminuirne la fortezza con ismembrare da essa varie Città; al qual fine contribuirono a meraviglia e le discordie insorte fra di esse, e la potenza dell'Olanda che nacque opportuna per sminuire il traffico di questa sì formidabile Società. Da lì in poi a sei sole Città si ristrinse la Lega Anseatica; cioè a Lubeca, antico Capo di tutto il Corpo predetto, Amburgo, Brema, Rostok, Danzica, e Colonia, Città tutte della Germania, che conservano ancora in parte l'antico splendore del Traffico e del dominio Anseatico, Hannover con altre della Germania non son più Anseatiche che di nome.

Dal Negozio sì florido che suscitarono pel Mediterraneo e buona parte dell'Oceano le due predette Repubbliche, e dal nobilissimo Commercio che pel Settentrione avviarono le Città Anseatiche, ebbe principio il diffusissimo presente Traffico di Europa. Le ricchezze ammassate dai Genovesi, la potenza alla quale era giunta Venezia pel Commercio, lo splendore della Compagnia Settentrionale or divisata, destò finalmente la sonnolenza dei Portughesi a tentare la Navigazione, questi eccitarono a seguire l'esempio loro gli Spagnuoli; gl'Inglesi s'incoraggirono sopra degli altri ad imitare e sopravanzare l'esempio di queste Nazioni, e la Francia cominciò, benchè più tardi dei tre Regni accennati, ad accorgersi che non possono fare gran progressi le armi per terra se non sono spalleggiate dalle forze delle flotte per mare, e sostenute dalle ricchezze dei Popoli sottoposti; gli Olandesi dipoi fiancheggiati dall'Inghilterra e dalla Francia divennero in poco tratto di tempo i Tiri ed i Cartaginesi dei tempi nostri. La Lega dei Principi Cristiani che Martino III unì contro i Saraceni fin dall'anno 943. e le celebri Crociate istituite contro gli Affricani e Saraceni da Vittore III nel 1086, e per la ricuperazione di Terra Santa nel 1088 da Urbano Secondo, addestrarono non poco nella Navigazione le Marittime Provincie di Europa, sicchè incoraggite

gite a tentare più di quello non avean fatto per lo passato il mare, giunsero poi a fare quelle famose scoperte che tanto il Commercio arricchirono.

I Portughesi per dar loro la lode che meritano, son quelli ai quali siamo per l'aumento del Negozio più obbligati che ad ogni altro; sendo stati i primi ad arrischiarsi in perigliosi viaggi per l'Oceano fino allora non praticati, o almeno restati incogniti dopo la caduta di Tiro e di Cartagine. Arrigo Duca di Viseo figlio di Giovanni Primo Re di Portogallo scuoprì nel 1420 l'Isola di Madera una delle Canarie all'Occidente dell'Affrica. Lo Spagnuolo Giovanni Morales che era in sua compagnia istruito del casuale approdamento a quest'Isola del Capitano Manchin Inglese sotto il Regno di Odoardo servì lui ottimamente di scorta al discuoprimento di essa. Questa scoperta tirò seco quella dell' Isola di Porto Santo altra delle Canarie nel 1428, dell' Isole del Capo Verde nel 1440, ovvero 1460 e della Guinea Costa Occidenrale dell'Affrica nel 1450. Nel 1480. Diegokon parimente Portughese fece la scoperta de' Regni del Congo, e d'Angola, e Vasquez di Gama anch'egli Portughese ebbe la gloria nel 1498 di passare il primo frai Moderni il Capo di Buona Speranza, il ritrovamento del quale aveva fatto sì grand'onore poco tempo innanzi al suo Paesano Bartolommeo Diaz.

I Portughesi però come furono i primi a fare la scoperta prenotata, così ebbero tutto il comodo di avanzarsi in quegl'importantissimi stabilimenti che fecero nella Guinea, Congo, nel Regno d'Angola, nel continente di Affrica, e nell'Isole di Madagascar Mascaregna Maurizio S. Elena Corea e Isole del Capo Verde, per i quali non solo vennero a far soli il Negozio delle produzioni più preziose dell'Affrica; ma con i Forti che piantarono per quelle parti si assicurarono il Commercio dell'Indie Orientali, alle quali più che ad ogni altra cosa miravano. Le Coste di Visapur Goa Malacca, e l'Isola d'Amboina si fecero loro dipendenti pel traffico: il Mogol la China il Giappone apersero loro i tesori di tutta l'Asia, in modo che il Regno più piccolo dell'Europa, in paragone degli altri, divenne e conservossi per più di un Secolo il più ricco e il più potente di tutto il Mondo; quindi il Commercio aumentò a dismisura la quantità dei generi più ricchi che fomentarono sempre il lusso degli Uomini, oro gemme avorio droghe balsami odoriferi, rarità di animali, seta cotone legni e colori, con una infinità di altri generi che lunghissima cosa sarebbe enumerarli. Il Secolo XV sì propizio ai Portughesi lo fu molto più favorevole alli Spagnuoli per la scoperta dell' America fatta nel 1492 dal celebre Colombo Genovese e Amerigo Vespucci Fiorentino.

Questa nuova scoperta compì la felicità del Commercio, l'oro l'argento incominciarono a divenir comuni in Ispagna ed in Portogallo, che furono le prime Potenze che si stabilirono nel nuovo Continente, e le due Nazioni suddette si videro in istato di dominare col traffico tutto il Mondo, e specialmente la Spagna alla quale per mezzo del celebre Ferdinando Magellanno fu aperto l'adito a nuovi acquisti tanto in Affrica che in Asia dopo i Portughesi.

Così avesse Lei saputo profittare degl'indicibili avvantaggi che le gettò in seno la sorte facendola padrona delle più ricche e belle parti del nuovo Continente e associandola agli acquisti del Portughesi, con una moderata condotta sì rispetto ai Popoli nelle tre Parti del Mondo suoi sottoposti, che alle Nazioni a Lei soggette in Europa, voglio dir della Fiandra, e addestrarsi nella navigazione e nel traffico, esercitando nelle manifatture i suoi Popoli, non solo averebbe signoreggiato sul Commercio di tutte le Nazioni; ma si sarebbe resa la Potenza più ricca e più temuta del Mondo. La fatale rivolta delle Provincie Unite del 1583 sarebbe stata per Lei un colpo mortale che l'averebbe totalmente rovinata, se non fosse stata così fortificata dagl'immensi tesori ammassati nella conquista di

Ame-

America. Gli Olandesi sostenuti dall' Inghilterra dalla Francia e dai Principi Protestanti di Germania, non solo batterono per terra gli eserciti Spagnuoli, ma armate squadre e flotte per mare si gettarono più di una volta su i ricchi convogli di America, depredarono le Navi Portughesi cariche delle merci del Brasile e dell' Indie Orientali, e spogliarono il Portogallo della maggior parte delle Conquiste da esso fatte nell' Affrica e nell' Asia quando era alla Spagna unito e soggetto. La troppo gran propensione da Lei avuta nel popolare di Spagnuoli le sue conquiste di America, e la naturale avidità dell' oro che trasse là numerosissime Colonie di quel Popolo non molto per l' avanti copioso pel discacciamento dei Mori ed Ebrei, la privò affatto di potere di proprio somministrare ai nuovi suoi stabilimenti le manifatture di lana di seta cordaggi tele lavori di ferro ed altri generi di cose che dall' industria del Popolo provengono, e che sono indispensabili per quelle parti, onde ebbe a dimezzare colla Francia Inghilterra e Olanda stessa le ricchezze di mano in mano trasportate d' America, e render sempre più forti per tal verso gl' irreconciliabili suoi nemici. Con tutti questi disavvantaggi però non cessa di essere uno dei Regni più potenti di Europa, e di fare il più ricco traffico che sia per le Flotte che spedisce ogni anno da Cadice in America nel mese di Agosto cariche delle Merci di tutte le Nazioni di Europa, e che tornano poi ricche d' oro argento indaco cacao zucchero tabacco cocciniglia smeraldi pierre preziose e altri generi, de' quali si fa ampia menzione in questo Trattato. Il Portogallo parimente con tutte le perdite fatte in Asia e sulle Coste di Affrica, possiede non pure alcune Piazze ancora in quelle due parti di Mondo, ed il Brasile in America lo rende un Regno floridissimo e soprammodo ricco e potente. Gli Olandesi gl' Inglesi, e poi i Francesi che ebbero a cuore di stabilire non meno un avvantaggioso commercio al di fuori, che un durevole mantenimento di esso al di dentro, col rendersi atti nelle manifatture delle trine panni stoffe ed altre infinite cose, dopo il commercio del Settentrione, si volsero a quello del Levante, e poi del Ponente, con indicibil profitto non solo per gli acquisti fatti di tante terre in Asia ed America, quanto pel profitto delle ricchezze della Spagna e del Portogallo. L' Olanda deve alla sua rivolta contro la Spagna quella felicità che si assicurò col proprio valore attività e col mezzo delle ricche potenti Compagnie, che formò per l' Indie Orientali. L' Inghilterra deve a Odoardo III., e alla famosa Elisabetta la sua grandezza, sotto la quale si addestrò a fabbricare nel proprio Regno Vascelli, senza più prenderli con gran dispendio dai Veneziani, e imparò a stendere pel Baltico e per l' Oceano la sua navigazione. La Francia deve ad Arrigo IV il suo lustro che v' introdusse il primo le manifatture di lana, ed al sempre glorioso Luigi XIV le intraprese più grandi del suo moderno Negozio. Da quel gran Monarca nella guisa che riconosce lo stabilimento ne' suoi Stati delle più belle arti, delle scienze, la perfezione della milizia, così da Lui col mezzo del saggio Colbert ricevè il maggiore avanzamento del suo traffico, ed incominciò ad essere rispettata e temuta la bandiera Francese per Mare tanto nell' Oceano che nel Mediterraneo, in vece di essere obbligata, come lo fu sotto il Vice-Ammiraglio Vic, ad abbassare agl' Inglesi il suo Padiglione al tempo di Carlo II Re d' Inghilterra. I Gran Duchi di Toscana cessarono allora di esser tanto temuti dalla Provenza come lo fu il sempre glorioso Ferdinando II, che co' suoi legni dominò il Mediterraneo. E bene avventurosa la Francia, se seguendo le mire del gran Luigi, non avesse trasandato la Marina, non si sarebbe ridotta nelle ultime guerre a soffrire quei danni che a Lei ed a' sudditi suoi recò la sua debolezza per Mare. Il Cardinale di Fleury non intese bene la forza di quel gran detto di Pompeo, che chi vuol l' Impero della Terra abbia quello del Mare. Per lasciar trascurare come seguì sotto il suo

Maneggio lo ſtato della Marina; al che ſi ripara con tutto il calore dall'odierno Miniſtero di quella Corte.

Tutte le Nazioni devono l'ingrandimento del Commercio al coraggio dei Portugheſi, all'ardimento degli Spagnuoli, ed alla lodevoliſſima induſtria dei tre Popoli di Europa antecedentemente lodati. La Danimarca Svezia e Moſcovia con le Città Settentrionali di Germania ſono benemerite del Negozio per fornire alle Meridionali parti di Europa i legni per la coſtruzione dei Vaſcelli, peſci ſalati, rame ferro cuoja canape, e ſpecialmente la Moſcovia così bene pel Negozio agguerrita dall'immortale ſuo Reſtauratore, il famoſo Czar Pietro Alexiowitz, l'Eroe dei tempi noſtri, come la più esteſa e fertile in molti generi delle Provincie di Europa, e comoda per la ſua vicinanza alle parti Settentrionali dell'Aſia. L'Italia, i Popoli della quale a' molti prodotti Mercantili aggiungono una particolare induſtria, oltre avere avuta la gloria di rigenerare al Mondo il Traffico per l'incurſione de' Barbari quaſi affatto perduto, ha ancora il merito di ſaperſi attirare con ſuo profitto buona parte dei generi dell'Indie tanto Orientali che Occidentali, e ſpecialmente del Levante col Negozio che tiene con tutte le Marittime Nazioni. Genova trattiene il ſuo maggior Negozio colla Spagna e Portogallo. La Sicilia col Regno di Napoli ſono i diſpenſatori delle Sete Vini Olj e Biade pel Mediterraneo, e ſovente per molti Porti dell'Oceano in Europa. Venezia è rivolta per mare al Traffico del Levante come ſempre fu, e per terra al Negozio di Germania. Livorno cogliendo il frutto di ſua buona ſituazione profitta per l'attività de' ſuoi abitanti nel Traffico non meno del Negozio univerſale di tutte le Nazioni che del particolare d'Italia e di Levante.

Con tutte le ricchiſſime ſcoperte dell'Indie sì Orientali che Occidentali, ed il traffico del Nort e del Levante, mai non ſi ſarebbe forſe sì grandemente ſollevato il preſente Commercio di Europa, ſe non ſi aveſſe avuto l'occhio a ſtabilirgli un durevole mantenimento e col garantirlo colla forza delle armi e con una ſoda circolazione di ſoſtanze.

Con due mezzi ſi venne a capo di queſta importantiſſima provviſione pel Commercio; uno fu il fortificarſi per mare per via di Squadre e Guardacoſte, col piantare Fortezze nelle Coſte d'Affrica, d'Aſia, e molto più nell'America, e col cuſtodire geloſamente le riſpettive Fortezze Marittime di Europa, e in modo ſpeciale quelle che ſcortano il paſſo delle navi da uno a un altro Mare, come Gibilterra per gl'Ingleſi, Cadice per gli Spagnuoli, e Duncherchen per i Franceſi; l'altro fu la prudente inſtituzione di varie Compagnie, le quali ſendo compoſte dei Mercanti più denaroſi, e rette da Uomini ſperimentati nel Negozio, veniſſero ad ammaſſare fondi baſtevoli per progettare più grandioſi provvedimenti di Merci, e regolaſſero la bilancia del Commercio univerſale, onde quaſi perpetuo e ſempre più felice ſi rendeſſe il ſuo ſtato in Europa.

Di queſte Compagnie in tutti i tempi preſſo le Città trafficanti ſe ne ſono ſtabilite, perchè fu ſempre neceſſaria l'unione dei Negozianti per aſſodare il Commercio. Già ognun vede che noſtro diſegno non è qui di trattare della parzial Società di due o più Mercanti, che inſieme uniti un qualche mediocre traffico maneggiano, ma bensì di una esteſa Società di molte varie Perſone che groſſi fondi di denaro accomunando negoziano le ricche Merci dell'Indie Orientali oppure Occidentali, trafficano le derrate del Nort o del Levante ad eſcluſione degli altri, come ſegue in Inghilterra Olanda e Francia, nei quali Regni diverſe Compagnie di Mercanti ſi formarono, le quali ajutate protette e felicitate dai privilegj che loro furono accordati, aumentarono la potenza di codeſti Stati, e ne

arric-

arricchirono a dismisura i particolari. Molte sono di numero le Compagnie erette in Inghilterra, le quali ridur si possono comodamente a sei, cioè, dell' Indie Orientali, delle Occidentali, dell' Affrica, del Nort, d' Amburgo, e del Levante: le prime due a parecchie altre particolari dan luogo.

La prima dell' Indie Orientali ebbe principio nel 1599 verso il fine del Regno di Elisabetta: la sua Flotta spedita nel 1600 riportò tante ricchezze che potè varare 20 Vascelli per comodo del trasporto delle sue Merci. Il Re Giacomo Primo prevedendo l' utile grande che arrecar poteva questa Compagnia a' suoi Stati, mandò diverse Ambasciate al Mogol e alla Persia, dai Principi dei quali due Regni fu molto favorita, e da quello di Persia specialmente per aver contribuito gl' Inglesi all' espulsione de' Portughesi dal Forte di Ormutz. Carlo Secondo fu quello che veramente felicitò lo Stato di questa Compagnia coi profonder che fece sopra di Lei un erario di privilegj con i quattro memorabili Diplomi che fece, in virtù de' quali i membri di questa Società furon resi indipendenti in molte cose dal Governo d' Inghilterra nel contrattare e cambiare le Merci, ed escludendo gli altri dal Negozio dell' Indie. Da Esso fu eretta questa Compagnia in Corpo Politico, sotto nome del Governatore e Società Mercantile dell' Indie, con facoltà di usare di lor diritto, e regolarsi colle proprie leggi, assegnandole un Capo e 24 primarj Ufiziali, nei quali si referisse la somma del governo, e dandole l' Isola di Bombay e di S. Elena; e questi quattro Diplomi furono confermati da Giacomo Secondo. Le prime Soscrizioni di questa Compagnia non montarono a più di 50. lire sterline per carato; al ritorno della Flotta ritrovato un' utile di cento per cento, fu stabilito il Carato a cento lire sterline. Il primo fondo in tutto fu di 369891 lira; che poi ascese alla somma di lire 1703422. Questa prima Società avendo fatto diverse perdite per le guerre sostenute in quelle parti, a poco a poco divenne sì poca cosa, che disperatone il sostegno, se n' eresse una nuova sul piede di questa nel 1698, la quale in poco tempo comparve più florida assai della prima ed in forze ed in Capitali, armando 40 Vascelli, ed avendo grossissime somme, mentre un anno per l' altro spediva un milione di lire sterline in argento all' Indie. State per alcuni anni separate queste due Compagnie, nel 1702 furono insieme unite, e composero un corpo solo, come lo è di presente. Ritrae la suddetta Società dall' Indie gran quantità di Sete crude e lavorate Cotone Indiane Mussoline Droghe Spezierie Aromi Te Caffè Porcellane Riso Legno rosso Sainitro Pepe Legno di Caramanie Indaco, e molte altre Merci, in contraccambio di denaro Argento in verghe Pezze da otto Panni di scarlatto e turchino Ferro e Piombo che invia in quelle parti. Ai membri che compongono questa, siccome le altre Compagnie, non è permesso, salvo che agli Ufiziali di aver traffico privato; ed ai marinari fino ad un certo segno; ma tutto il carico esser deve consegnato alla Compagnia, e vendute le Merci nel primo Mercato. Gli Ebrei, siccome gli altri Trafficanti in diamanti, possono per se negoziare per mezzo dei Vascelli della Compagnia, pagando un tanto per cento di nolo alla Medesima.

Tre poi fino ad ora sono state le Compagnie dell' America progettate in Inghilterra. La prima sotto nome della Compagnia del Mar del Sud, che fu piuttosto inventata per fine politico che reale, e cominciò verso la fine del XVII Secolo, e fece talmente piccoli progressi, che se nel 1713 non fosse stata soccorsa dal vantaggioso Trattato di Utrecht, pel quale veniva ceduto agl' Inglesi il Negozio de' Negri che avea la Compagnia Francese dell' Assiento, sarebbe stata totalmente dispersa. Questa si occupa nel vendere i Negri d' Affrica, a Buenos-Ayres per servizio degli Spagnuoli, e ne ritira grosse somme di denaro, e tenendo Agenti segreti nelle Colonie Spagnuole, viene a profittare di tutte le più ricche produ-

zioni di quelle parti; la qual cosa è stata spesso un oggetto di dissensione tra le due Potenze, come dall'ultima guerra del 1740 si ricava.

La seconda sotto il nome d'Indie Occidentali, comprende diverse Compagnie particolari, e sono quelle della Baya d'Hudson, della Virginia, della Nuova York, di Pensilvania, della Nuova Scozia, di Massachuset, di Connecticut, delle Bermude, di Tabago, e della Carolina.

La terza restò col nome di Compagnia di Darien Scozese nata nel 1699 dallo spedire un armamento e Colonia che fece nell'Ismo di Darien, che divide l'America Settentrionale dalla Meridionale; ma sendo poco favorita dal Ministero Inglese per fini particolari restò dispersa nel 1700 dagli Spagnuoli. Le Compagnie Inglesi dall'America tirano riso, te, zucchero, tabacco, indaco, oro, cocciniglia, legne, seta specialmente dalla Carolina, contracambiando con panni, stoffe, drappi, indiane, piombo, stagno, rame, ferro, e chincaglie le derrate accennate.

La Compagnia d'Affrica fondata nel 1661, e che in nuova forma più ampia fu riprogettata nel 1663, ebbe per institutori le Persone più qualificate di Europa, Il Duca di York, la Regina di Portogallo, la Regina di Francia, Enrichetta Maria Duchessa d'Orleans, il Principe Ruberto, e tutta la Corte d'Inghilterra, ed i Mercanti più ricchi e sperimentati nel traffico di quelle parti. Questa Compagnia godè de' medesimi privilegi di quella dell'Indie Orientali, ebbe le medesime leggi, e talmente si avanzò nel profitto, che nel 1720 diede motivo alla formazione di altra Compagnia del Duca di Chandos e di altri particolari, la quale ben presto nella prima fu incorporata e compresa. Spedisce la Società Affricana di Londra ogni anno 10, o 12 Vascelli carichi di drapperie, lavori di ferro, cotoni, e riceve in ritorno polvere d'oro, denti di Elefante, cera, cuoi, negri, de' quali provede le Colonie Inglesi di America e ne vende agli Spagnuoli, che è uno de' più ricchi traffichi della medesima.

Le Compagnie del Nort, d'Amburgo, di Moscovia, e di Levante possono unirsi insieme, come quelle che molto non differiscono nei loro regolamenti. Ciascuna di queste Compagnie è composta di molti membri che non formano Società se non in quanto a certe dependenze generali, come dall'avere un sigillo a comune un medesimo Governatore, del resto ciascun Mercante ascritto in quelle negozia col proprio fondo, e non gode se non del privilegio dell'esclusione degli altri Mercanti di sua Nazione. Quella di Amburgo che negozia con tutte le Città della Germania ebbe origine nel 1406, e fu diverse volte indebolita nella rivoluzione delle Provincie Unite del XVI Secolo, dal qual tempo in poi si ristrinse molto il suo Traffico. Tele, trine, ed altre manifatture sono il principal negozio di questa Compagnia. Quella fondata pel Nort nel 1579. ha per principale articolo l'esclusione di chiunque sia ascritto ad altra Compagnia. Ella è composta di tutti Mercanti che abbiano negoziato nel Nort nella Svezia Russia Norvegia e Danimarca, e fa il suo Commercio col Levante. Quella di Russia forse nel Regno di Odoardo Sesto, fu accresciuta e fortificata sotto Elisabetta nel 1566, e dopo di aver fiorito più di un Secolo, gli Olandesi s'impossessarono del traffico di Arcangelo, e da quel tempo in poi non fece più gran figura. L'ultima del Levante sul piede di quella d'Amburgo, nata sotto la Regina Elisabetta, favorita da Giacomo II Carlo II ed altri, fece tanto progresso che ella è ridotta ad esser tanto interessante quanto quella dell'Indie Orientali. Commercia Ella con tutto il Levante, e ritira da quello sete crude, camelotti, lana, cotone, marrocchini, ceneri di soda per far vetro e sapone, gomme, e droghe di tutte le sorte, in vece di panni, pepe, cocciniglia, ed argento preso da Cadice, che colà trasporta.

Ad imitazione delle Compagnie accennate si è formata la Compagnia d'Olanda dell'Indie Orientali, che è potentissima, avendo una infinità di Banchi per

tutto

tutto il tratto di Paese che giace dal golfo Persico fino alle Coste sottoposte al governo Chinese, stabilita nel 1621, la quale traffica ancora nelle coste d'Affrica, e nelle parti dell'America meridionale. Le Compagnie del Nort, del Baltico per la pesca, e del Levante, sono tutte meno considerabili della prima.

La Francia non meno dell'Olanda e dell'Inghilterra vide nascere nel suo Regno diverse Compagnie con varj nomi sortiti dalle terre possedute da quella Corona tanto in Affrica Asia che in America; ma che tutte poi furono conosciute sotto due nomi generali di Compagnia dell'Indie Orientali, e Compagnia dell' Indie Occidentali o d'America. Quella dell'Indie Orientali comprese sempre gli stabilimenti Francesi per le coste di Coromandel ed altri luoghi delle parti meridionali dell'Asia; quella dell'Indie Occidentali abbracciò le Colonie Francesi di America e le coste della Guinea in Affrica. Tanto l'una che l'altra di queste due Compagnie ebbe origine nel 1664. in forma più grandiosa che non avevano avuto le Compagnie particolari erette fino a quel tempo. Tanto l'una che l'altra soffrirono grandissime variazioni fino alla loro unione che se ne fece nel 1719; mentre quella dell'Indie Occidentali servendo più a' fini politici che a stendere il traffico de' particolari non si potè reggere da per se stessa e fu alla Compagnia dell'Indie Orientali aggregata. Quella dell'Indie Orientali che sussiste ancora, per tre volte fu affatto dispersa, e sempre risorse con lustro e decoro. La prima sua caduta fu nel 1708 nel qual tempo ebbe per impotenza di capitali a far parte del suo privilegio ai Mercanti di S. Malò; la Seconda fu nelle guerre di Filippo V. per la successione alla Spagna; e la terza nel 1720. quando pareva che unita con quella dell'Indie Occidentali dovesse eternare la sua gloria e le sue ricchezze, per l'ambigua amministrazione di M. Law che ne fu fatto dal Duca d'Orleans il direttore. Da quel tempo in poi svanite tutte le altre Compagnie particolari per le Colonie d'America, del Canadà, Acadia, Mar del Sud, e della Guinea, o Assiento in Affrica, che unita alle precedenti formava la gran Compagnia dell'Indie Occidentali, e specialmente la sognata Compagnia del Missisipy, fiorì sempre come fiorisce ai tempi nostri sotto il nome generale di Compagnia Francese dell' Indie. I Membri di questa Compagnia sono in Parigi ed altre Città del Regno, I quali non escludendo i Carati forestieri, tengono grosse somme di danaro per mantenerla, ed i Porti di S. Malò, d'Oriente e Nantes spediscono ogni anno diversi Vascelli insieme e qualche volta Marsilia per far il Negozio dell'Indie Orientali specialmente sulla costa di Coromandel, dove questa Compagnia ha il suo principal Magazzino, che è in Pondichery Città alquanto discosta dal Mare. Nelle Colonie d'America Francesi possono da chiunque particolare del Regno di Francia spedirsi Navi per negoziare. Marsilia fa sola ad esclusione dell'altre Piazze del Dominio Francese il Negozio del Levante. La Compagnia Francese del Bastione d'Affrica cominciata in Marsilia nel XV. secolo per la pesca del Corallo non sussiste più ai nostri giorni solo che pel trasporto de' grani in detto Porto venenti dalle Coste d'Affrirca.

I Danesi ancora messero su tre Compagnie, quella del Nort che sussiste ancora cominciata nel 1647 in Coppenaghen, ed ha stabilimenti vantaggiosissimi nella Norvegia per negoziare colle Lepponie Danese e Moscovita, dalle quali ritrae pelli e fodere in vece di acquavite tabacco tele aceto ed altri generi che là trasporta. Quelle d'Islanda e dell'Indie Orientali, l'una in data dello stesso anno di quella del Nort, l'altra fondata nel XVI Secolo sussistono ancora con profitto dei membri che le compongono: la prima ha la sua fattoria a Kitkebar nell' Islanda, l'altra a Tranguebar ove si spediscono tre Vascelli per anno.

Fino

Fino dall' anno scorso fu dalla Corte di Napoli progettata per Messina una Compagnia di Mercanti per negoziare pel Levante e tutte le Coste del Mediterraneo con speranza ancora di spedire navi con le Flotte di Spagna per l'America, ma per anco non si è veduta esecuzione nessuna.

La Spagna e il Portogallo non hanno permesso ancora Società particolare di Mercanti per le loro Colonie di America, e dell' Indie Orientali; ma i loro Monarchi fanno da per se stessi, e a nome loro andare il ricco Negozio di quelle parti, mandando ogni anno diverse Flotte di galeoni e navi Mercantili di registro cariche di tutte le merci di Europa, che ritornano ricche per lo più d' oro argento gemme indaco cocciniglia pietre preziose caccao zucchero ed altre merci, delle quali molti Mercanti Spagnuoli come di altri Paesi, con pagare i diritti, vengono a partecipare. Lisbona in Portogallo e Cadice in Ispagna sono i due Porti famosi di Europa che spediscono le Flotte per l' America. Da Cadice escono ogni anno nel Mese di Agosto due Convogli per l' America, uno pel Messico, pel Perù l'altro, alle volte escono insieme e si separano all' Antille, alle volte vanno separatamente ciascheduna pel suo indirizzo; nel ritorno si uniscono all' Havana. La Flotta Spagnuola è composta di 8 Galeoni che sono Navi da guerra del Re, e di 12 o 16 Navi di registro che portano le Mercanzie de' particolari, le quali si scortano a vicenda; ma per il loro carico non sono molto atte a difendersi, e le prese fatte in diversi tempi di queste Navi tanto dagli Olandesi Inglesi e Barbereschi lo fanno chiaramente vedere. Il Portogallo segue, benchè meno grandiosamente, il costume della Spagna nell' invio de' suoi Vascelli al Brasile e all' Indie Orientali.

Il Progetto de' Danesi per negoziare sulle Coste di Barbaria appena formato è stato rovesciato dall' incostanza e fierezza di quei Barbari che bruciarono le loro Navi sulle Spiagge di Marocco, come poco fa si udì.

Termineremo questo compilato ragionamento di Storia Universale del Commercio con accennare la cura speciale che diversi Principi d' Europa si son presi ai giorni nostri per l' avanzamento del Traffico nei loro Stati.

Il sempre Glorioso Francesco I. Imperator de' Romani nostro Monarca ottimamente persuaso che la felicità di uno Stato è la prosperità del Negozio, a questa rivolse tutte le sue mire in Toscana per farlo fiorire, tanto in Firenze coll' erezione di nuove Fabbriche di seta all' uso di Francia, come si disse nella prima parte di questa Dissertazione, quanto in Pisa colla manifattura dei velluti, e in Livorno col fare allestir navi per esercitare nella marina i suoi sudditi, e renderli col tempo più atti alla navigazione di quello non sono stati fino al presente; lo che si è di già incominciato ad eseguire nel viaggio che fecero a Costantinopoli e per le Coste di Barberia l'anno scorso le sue navi Imperiali a ciò destinate. L' Augusta di Lui Consorte Maria Teresa d' Austria non fu meno di Esso propensa a render commerciante il Porto di Trieste nell' Adriatico, accordando esenzioni e privilegj ai Negozianti stabiliti e da stabilirsi in quella Piazza. Il Regnante Duca di Savoja Carlo Emanuelle III fino dall' anno 1749 con un suo Manifesto Invitò i Negozianti di tutte le Città di Europa a stabilirsi nel suo Porto di Nizza, accordando esenzioni e privilegj grandissimi a tutti coloro che col trasportarsi là avessero secondato le sue mire per avviarvi un qualche stesso Negozio. Federigo III Re di Prussia Elettore di Brandemburgo veramente ammirabile in ogni intrapresa e non mai abbastanza lodevole per l' affetto di Padre da lui dimostrato sempre verso i suoi sudditi col procacciar loro tutto quello che può con verità renderli felici, nel far fiorire ne' suoi Stati l' Arti e le Scienze, rivolse le sue mire anco all' avanzamento del Negozio. Sino dall' anno scorso pubblicò una generale dichiarazione a somiglianza del Re di Sardigna, per invitare i Negozianti dell' Europa a trasportarsi in Embden nell' Oost-Frisia all' imboccatura dell' Ems nell' Oceano Setten-

ten-

tentrionale o Mar di Germania, per ftabilirfi e farvi Piazza di Negozio, dichiarandola Porto Franco a tutte le Nazioni. In effa fin d'allora progettò una Compagnia a Canton nella China, le navi della quale fon quafi in pronto per effettuare il primo loro viaggio a quella parte. Egli ha di già fpedito Confoli per diverfe Piazze di Europa, ed è tutto impegnato a felicitare e foftenere il Commercio ne'fuoi Stati.

Con le quali recenti Notizie ponendo fine a quefto Preliminare Ragionamento avvertiamo non effere ftato da noi adottato per certo il Catalogo delle Città Anfeatiche pofte fuori di Germania, che noi qui riferimmo alla pag. xv full'avvifo del Sig. Chambers che appoftatamente notommo in margine, ma folo per verifimile in quanto a diverfe Città aggregate al Corpo Anfeatico dal prefato Autore. Poichè con tutta la franchezza colla quale, quel per altro efatto ed eruditiffimo Inglefe, ripone nel XIII. Secolo Livorno fra l'eftere Città Anfeatiche, pure ci è molta fofpetta una tale afferzione sì riguardo al troppo moderno ingrandimento di quefto Porto, sì riguardo al filenzio offervato fopra di ciò dal Signor Dottore Gio. Targioni Tozzetti Fiorentino nel Tomo Secondo delle fue *Relazioni fopra alcuni Viaggi da Lui fatti per la Tofcana*, nel quale con fomma erudizione e diligenza efattiffima tratta la Storia sì Naturale che Civile del noftro Porto e fuo Territorio.

E quefto è quanto ci è parfo dover dire fulla Natura Origine e Progreffo del Commercio in generale, e del fuo ftato prefente in Europa, per adempire a quanto ci eravamo nel Manifefto di queft'Opera pubblicato impegnati.

Alla *Pag.* 10. *verf.* 1. dove dice: *delle tre*, leggi: *le tre*.

SPIE-

SPIEGAZIONE
DELL' ARITMETICA.
DIVISIONE DEL NUMERO.

OVE PERSE NON SALE

Si divide il Numero in trè ſpecie, cioè Digito, Articolo, e Compoſto, onde il Numero Digito, overo Semplice è quello, che è manco di dieci, e ſi chiama Digito, o pure Semplice, perchè ſemplicemente comprende quell' unità, dalle quali vien generato. Il Numero Articolo s' intende, e ſi piglia per ogni numero, che ſia divifibile per dieci parte uguale, di modo, che non avanza coſa alcuna. Il Numero Compoſto, overo Miſto ſono tutti quelli, che ſono compoſti di trè unità, e coſtano di Numero Digito, e Articolo, come ſarebbe per eſempio.

Numeri Digiti 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9.
Numeri Articoli 10. 20. 30. 40. 50. 60. 70. 80. 90. 100.
Numeri Compoſti 124. 756. 917. 325. 684. 756. 178.
E così procedendo infinitamente.

Alfabeto di lettere, e numeri, che anticamente si servivano i Romani.

A	B	C	D	E	F	G	H	I	K	L	M	N
500.	300.	100.	500.	250.	40.	400.	200.	1.	51.	50.	1000.	90.

O	P	Q	R	S	T	V	X	Y	Z
11.	400.	500.	80.	70.	160.	5.	10.	100.	2000.

DEL NUMERARE.

Esempio.

NUmerare in sostanza non è altro, che un' atto, overo modo di sapere rappresentare, overo leggere con qualchè sorte di Caratteri, overo figure ogni qualità di numero, e per far ciò si comincieranno a puntare dal primo numero di mano destra a trè per trè, avertendo, che ogni 3. numeri formano un Periodo. Il primo si domanda numero, il secondo diecina, il terzo centinara, e questo sarà primo Periodo. Il secondo si domanda numero di migliara, ed il secondo diecina di migliara, e l' altro centinara di migliara; l'altro Periodo numero di milioni, diecina di milioni, e centinara di milioni; l'altro Periodo migliara di milioni, poi diecina, e centinara; l' altro Periodo milioni di milioni, diecina, e centinara; dopo l' altra migliara di milioni, di milioni, diecina, e centinara; dopo trillioni cioè 3. volte milioni di milioni di milioni, con la qual regola si può andare sino all' infinito. Pongonsi quì alcuni numeri da rilevare.

236487523976548326584538
La qual Somma rileva
„ 236. Migliara di Trillioni.
„ 487. Trillioni.
„ 523. Migliara di Milioni di Milioni.
„ 976. Bilioni, o pure Milioni di Milioni.
„ 548. Migliara di Milioni.
„ 326. Milioni.
„ 584. Migliara.
„ 538. Centinara.

A

Del

DEL SOMMARE.

Eſempio.

IL Sommare è modo di raccogliere varie, e diverſe Partite, per farne una ſola, cominciando a contare dalla parte più minima, che ſono i denari, a i quali ſi leverà il 12., perchè tanti compongono un ſoldo, alli ſoldi ſi leva il 20. per eſſere ſoldi 20. una lira, ed all'intieri ſi leva il dieci. Nel ſommar peſi, ſi oſſervi di levare la porzione di quello, è il ſuo intero, per eſempio all' oncie il 12., a denari il 24. che tanti fanno un denaro, come anche nel ſommare, anni, meſi, giorni, ore, e minuti; a' minuti ſi leva il 60. che tanti ne fanno un ora, all'ore il 24. che tanti ſono un giorno naturale, alli giorni il 30. per eſſere tanti giorni un meſe Mercantile, ed a i meſi il 12., che tanti compongono un Anno; pongonſi qui ſotto diverſe ſomme: la prova del Sommare è il ſottrare, come vedremo dall' operazione.

3768.	17.	6.
2539.	10.	8.
840.	17.	6.
536.	18.	4.
768.	15.	2.
75.	10.	6.
8530.	9.	8.
4761.	12.	2.
3768.	17.	6.

Lib.	Onc.	Den.	Gra.
750.	4.	15.	18.
387.	5.	19.	20.
53.	7.	20.	23.
25.	5.	—	8.
3.	10.	17.	15.
Lib. 1220.	10.	2.	12.
470.	5.	10.	18.
750.	4.	15.	18.

DEL SOTTRARE.

Eſempio.

IL Sottrare è modo di levare un numero minore da un maggiore, in queſto modo cioè, cominciando dalla parte più minima, che ſono 2. denari, ai quali ſi deve impreſtare il 12. eſſendo però la figura di ſotto maggiore, e rendere un ſoldo impreſtato, ne' ſoldi, che vengono a canto, cioè ſotto, perchè ſopra l'impreſta, e ſotto ſi rende, e dovendo impreſtare a i ſoldi vi va il 20., e rendere nell' intieri, ai quali conviene impreſtare le diecine, e renderle di mano a mano ſotto, e in qualſivoglia ſorte di Sottrare và oſſervato il mede-

simo stile, osservando il imprestare, secondo quello si divide il suo intiero, e rendere a suo luogo. La Prova si farà col Sommare, cioè il numero, che si sottra con quello, che resta sottrato, e doverà tornare la somma principale, dalla quale si levò la sottrazione come in appresso si vedrà operato.

Sottrare	Pezze,	Soldi, e	Denari
Pezze	3876452.	17.	4.
	2597856.	19.	8.
Resta	1278595.	17.	8.
	3876452.	17.	4.

Sottr.	Lib.	Onc.	Den. e	Gra.
Lib.	37648.	7.	10.	20.
	24975.	6.	17.	23.
	12673.	—	16.	21.
	37648.	7.	10.	20.

DEL MOLTIPLICARE.

Esempio.

IL Moltiplicare consiste in pigliare tante volte un numero, quante unità contiene, levando tutte le diecine, portandole di mano; cominciando sempre da mano destra, seguendo fino a mano sinistra avvertendo che dove principia la Moltiplicazione si deve porre sotto la sua linea il numero Moltiplicato, e detta Moltiplicazione si comincia dal semplice numero; dopo la seconda alla diecina, dopo la terza dalle centinara, e proseguendo finchè contiene il suo Moltiplicatore, dopo si somma, e farà tal prodotto, la sua Moltiplicazione, per la prova si parte il numero Moltiplicatore nella somma prodotta, e dovrà venire il numero di sopra, che si lasciò Moltiplicare, come in appresso si vedrà. Vi sono le Prove del nove, e del sette, quali per essere fallaci non ne farò menzione alcuna.

Num. da moltiplicare 37684523
Moltiplicatore... 456

226107138
188422615
150738092

17184142488

Prova

456
37684523)

17184142488
3504
3121
3854
2062
2384
1048
1368
—00

DEL

DEL PARTIRE.

Eſempio.

IL Partire è modo di vedere quante volte un numero entra in un altro, ponendo il Partitore da mano ſiniſtra, il quale ſi parte nel numero deſtro, che ſi porrà in figura, conforme qui ſotto ſi vedrà, dovendo vedere il Partitore quante volte entra nel numero da partirſi, e quello vi ſtà ſi pone ſotto al ſuo numero, che ſi fà la partizione, e l'avanzi ſi dividono in diecine, aggiungendo gli altri numeri, che ſono a canto, e ſi ſegue a parrire fino all' ultimo, ed incontrando de' ſoldi, e denari, o altre ſpecie di rotti, ſi dividono ſecondo quello vale il ſuo intiero. La prova del Molriplicare, è il Partire, e la prova del Partire è il Moltiplicare, come vedremo in appreſſo. Vi è il partire a Danda, così chiamata, perchè Danda vuol dire creſcere, ed aggiungere, come ſi fa nel calare ogni figura, dopo moltiplicaro, avvertendo, che ſi pone il Partitore da mano ſiniſtra, e il numero da partirſi da mano deſtra, riguardando, che tanto deve ſtare il numero primo, quanto il ſecondo, quanro il terzo, cioè quanti numeri ſi trovano nel Partitore, e non potendo ſtare tutti ugualmente ſtarà di meno, e ſi abbaſſa il Quoziente, fino, che vi ſtia, avvertendo, che quando ſi cala una figura, e quella reſta minore del Partitore, s' aggiunge un zero al Quoziente, e ſi rorna a calare per di nuovo partire, e la prova ſi farà con molriplicare come quì ſorto vedremo, parlo a chi inrende, e però ſono breve.

Partire Semplice			Danda	Prova
6.)	6487253		768453	9040
	1081208. 5.		345	85
	Prova 6.	85	−53	45200
	6487253.	9040		72320
				53
				768453

MODO DI SCHISARE I ROTTI

Eſempio.

SChiſare vuol dire sfuggire, cioè d' un rotto grande ridurlo ad un rotto minore, e che ſia del medeſimo valore, per far ciò ſi deve oſſervare, che il rotto non ha da ſchiſare per numero pari, ma bensì per numero diſpari, e queſto modo ſi domanda ſchiſare a

Ta-

Tastoni, per esempio abbiamo da schifare $\frac{27}{45}$ già si vede, che in fine sono numeri dispari, sicchè andando a Tastoni vi trovo per numero schifatore il 3. il 9., che perciò parte il 9. nel 27. Numeratore viene 3. e detto 9. parte nel 45. viene 5. e si domanda Denominatore, e saranno $\frac{3}{5}$ schifato; Per la prova si moltiplica in croce il Numeratore dell' uno via il denumeratore dell'altro, e dovrà venire il prodotto uguale, come quì sotto vedremo, e dal rotto schifato sarà del medesimo valore, osservando, che quando il rotto da schifare si vorrà schifato con pochi righi, si prenda lo schifatore più alto che si puole, e sarà più terminato nel modo, che vedremo operato in appresso con la sua prova.

Per esempio si schifi i seguenti Rotti.

	180	76	240	24	64
	450	108	864	36	84
per 15.)	12	19	(10) 20	2	32
	30	27	72	3	42
	2		5		16
per 6.) sono	5		18		21

$\frac{180}{450} \times \frac{2}{5}$) $\frac{76}{108} \times \frac{19}{27}$) $\frac{240}{864} \times \frac{5}{18}$) Prova $\frac{24}{36} \times \frac{2}{3}$) $\frac{64}{84} \times \frac{16}{21}$

900. 900.) 1952. 1952.) 4320. 4320.) 72. 72.) . 1344. 1344.

DEL RIDURRE IN SANO I NUMERI ROTTI.

Esempio.

Bisogna sapere cosa vuol dire Numeratore, e Denominatore; Numeratore è quello, che si trova sopra una lineetta in questa forma cioè 2 et il Denominatore $\frac{2}{3}$ viene ad essere sotto, e dirà $\frac{2}{3}$ onde per redurle in sano, e saperne il suo valore, si deve riguardare quello vale l'intero di detto rotto. Per esempio supponiamo, che siano due

due terzi di lira valendo la medeſima ſoldi 20 però moltiplicando il Numeratore per 20 ſi dirà 2. via 20 fa 40 nel qual prodotto vi ſi parte il 3. ſuo Denominatore, che ſtà 13 volte, e ſono ſoldi, che avanzando uno ſi divide in 12 nel quale vi ſtà il 3 quattro volte, e ſaranno detti $\frac{2}{3}$ ſoldi 13. 4., e ſe foſſero $\frac{2}{3}$ di libbra eſſendo una libbra oncie 12 ſi dirà con il Numeratore 2 via 12 fa 24 il 3 Denominatore vi ſtà otto volte, e tante oncie ſaranno li $\frac{2}{3}$ di libbra, e ſe foſſero $\frac{2}{3}$ di Cantaro di libbre 151 ſi Moltiplica il Numeratore 2 per 151 che fa 302 nel quale vi ſi parte il detto 3 Denominatore viene 100 e avanza 2, che trattandoſi di Peſo ſi divide in 12 che fanno 24 nel quale vi ſta otto volte, e ſaranno libbre 100 e oncie otto.

Operazione.

$\frac{2}{3}$) 40)	$\frac{2}{3}$) 24)	$\frac{2}{3}$ 302
Soldi 13. 4.	Oncie 8.	Libbre 100 Oncie 8.

MODO D' INFILZARE I NUMERI ROTTI, O SIA RECARE A PARTE.

Eſempio.

L' Infilzamento ſempre ſi comincia da mano dritta in queſto modo, cioè: Si domanda, che parte ſaranno d' una lira ſoldi 14. 8 $\frac{3}{4}$ Primieramente per il modo più breve ſi deve ridurre il tutto alla ſua minima denominazione, facendo de' ſoldi 14 tanti denari, che ſono 168 a' quali aggiunti li denari 8 fanno 176, e di queſti ſi fa tanti quarti moltiplicati per 4 con aggiungere li $\frac{3}{4}$ fanno 707 quarti, e queſto ſarà il Numeratore con vedere coſa è il ſuo intiero, il quale è la lira compoſta di ſoldi 20, che, convertiti in denari, fanno 240 de' quali denari ſe ne fa quarti, dovendo ugualmente andare con il Numeratore, e verranno 960, e queſto ſarà Denominatore ſotto la linea in queſta forma $\frac{707}{960}$, non eſſendovi Schiſo, e ſarà parte di lira; per la Prova ſi riduce in ſano detto rotto Moltiplicando per 20 il Numeratore 707 e partito il prodotto per 960 ſuo Denominatore, ne

ver-

verrà li soldi 14. 8. $\frac{3}{4}$ come quì appresso vedremo, e così si può fare in ogni qualità di Rotto, osservando il suo intiero, e operando come sopra si disse.

Soldi	Prova
14. 8. $\frac{3}{4}$	707
12.	20
176	4140
4	4540
707	960 / 14: 8. — 700
960	12
	8400
	72|0
	96|0
	3
	Schifo per 24. 4

SOMMARE DI ROTTI, E SUA PROVA.

Esempio.

Volendo sommare i Rotti bisogna sommarli a due per due con X in questa forma cioè sommare $\frac{2}{3}$ con $\frac{3}{4}$ conviene moltiplicare il Numeratore dell'uno via il Denominatore dell'altro, che fanno 9. dopo l'altri due fanno 8, che giunti insieme fanno 17, fatto questo si moltiplica i due Denominatori, che fanno 12, e questa si parte nel 17, e vi stà una volta avanzando cinque che sono $\frac{5}{12}$. Sicchè sommando $\frac{2}{3}$ con $\frac{3}{4}$ fanno un intiero e $\frac{5}{12}$ così in tutti. Per la Prova si doverà sottrare da uno, e cinque dodicesimi, che sono $\frac{17}{12}$ li $\frac{2}{3}$ resterà $\frac{3}{4}$ che del modo di sottrare ne tratteremo nella seguente facciata.

Segue

Sommare.

$$\frac{2}{3} \times \frac{3}{4}$$

9
8

17

12 Somma 1. $\frac{5}{12}$

$$\frac{2}{3} \times \frac{17}{12}$$

51
Sottro 24

27

36. 36

Schifo per 9. 3

4

SOTTRAR DI ROTTI, E SUA PROVA.

Regola.

DOvendo fottrar li Rotti, conviene offervare di Moltiplicare in X come fi fece per fommare, cioè moltiplicando il Numeratore dell' uno, con il Denominatore dell' altro, il prodotto minore, de i quali va fottratto dal maggiore; dopo, come fi fece nella paffata, fi moltiplicano affieme i due Denominatori, e fi parte dalla Moltiplicazione nel già prodotto fottrato, e fe partendo non vi fta, fi pone il Partitore fotto al numero che fi parte per Denominatore, con la fua linea in mezzo, e fchifando, fe vi è bifogno, quello farà il numero rotto, che verrà fottrato, come quì fotto dimoftreremo. La Prova del Sottrarre, è il Sommare come nella paffata fi fece.

Operazione, e Prova.

Si sottra $\frac{2}{3}$ da $\frac{3}{4}$

$$\frac{2}{3} \times \frac{3}{4}$$

	9
12.	8
	1
Resta	12

Per vedere cosa resterà.
Prova.

$$\frac{2}{3} \times \frac{1}{12}$$

	3
36	24
	27
	36
Schiso per 9	3
	4

Sono

DEL MOLTIPL. DI ROTTI, E SUA PROVA.

Regola.

Questa è tutta diversa dall'altre regole, perchè nel sommare, e sottrare si moltiplica assieme il Numeratore dell'uno via il Denominatore dell'altro, ma in questa per regola generale si moltiplicano sempre assieme i numeratori, ponendo la sua linea in mezzo, e schisando se vi è bisogno sarà moltiplicato, come qui sotto si vedrà operato alla prova del moltiplicare, e del partire; per esempio si moltiplica $\frac{2}{3}$ con $\frac{3}{5}$ fanno $\frac{6}{15}$, che schisati sono $\frac{2}{5}$. Ora volendo fare la Prova, si parte li $\frac{6}{3}$ con li $\frac{2}{5}$ prodotti ne verrà li $\frac{3}{5}$, osservando nella partizione il modo, che nel seguente foglio vedrassi, e quì sotto operato.

Operazione, e prova.

	$\frac{2}{3}$ — $\frac{3}{5}$
Fanno	$\frac{6}{15}$
Schisati sono	$\frac{2}{5}$

$$\frac{2}{3} \times \frac{2}{5}$$

	6
10	10
Torna	$\frac{3}{5}$

PRO-

PROPOSIZIONE DI ROTTI.

Si vuol moltiplicare lire $6\frac{1}{4}$ e $\frac{1}{3}$ di $\frac{1}{4}$ per lire $4\frac{3}{4}$ e $\frac{1}{15}$ di $\frac{1}{3}$ Questa proposizione deve farsi con infilzare $\frac{1}{4}$ di lira con un terzo di $\frac{1}{4}$ e ne verrà $\frac{1}{3}$ di lira schisato, sicchè sarà solo $6\frac{1}{3}$ per una parte; per l' altra delle lire $4\frac{2}{3}$ e $\frac{1}{5}$ di $\frac{2}{3}$ parimente s' infilzerà li $\frac{2}{3}$ e $\frac{1}{5}$, e ne verrà $\frac{11}{15}$ onde si farà la molriplicazione di sani, e rotti, cioè delle lire $6\frac{1}{3}$ farne terzi, e verranno $\frac{19}{3}$ per l' altra di $4\frac{11}{15}$ saranno $\frac{71}{15}$ che molriplicati assieme li Numerarori produrranno $\frac{1349}{45}$, e questi $29\frac{44}{45}$ e tanto sarà il rotto molriplicato; per la prova partendo il $6\frac{1}{3}$ nel $29\frac{44}{45}$, tornerà l' altro numero di $4\frac{11}{15}$, come sopra si propose.

Operazione.

Lire 6 $\frac{1}{4}$ V $\frac{1}{3}$

4

12

$6\frac{1}{3}$

$6\frac{1}{3}$ $4\frac{11}{15}$

$\frac{19}{3}$ $\frac{71}{15}$

45

1349
449
44

$29.\frac{44}{45}$
Farà 29.

45

44

45

Lire 4. $\frac{2}{3}$ V $\frac{1}{5}$

4. $\frac{11}{15}$

Prova con il Partire di Sani e Rotti.

$6\frac{1}{3}$ $29\frac{44}{45}$

$\frac{19}{3}$ X $\frac{1349}{45}$

855 4047
$4\frac{11}{15}$ 627 Schifo

855
209

285

Torna 11

15

MODO, E REGOLA DI PIGLIARE LE PORZIONI DE' SOLDI IN 20.

PEr un ſoldo il venteſimo.
Per due il decimo.
Per 3. decimo di ſopra, e $\frac{1}{2}$ ſotto
Per 4 il quinto.
Per 5. il quarto.
Per 6. quinto ſopra, e metà ſotto.
Per 7. quarto, e decimo ſopra.
Per 8. due volte il quinto.
Per 9. il quarto, e quinto.
Per 10. la metà.
Per 11. metà ſopra e decimo ſotto.
Per 12. metà, e decimo.
Per 13. metà, decimo, e venteſimo.
Per 14. metà, e quinto.
Per 15. metà, e quarto.
Per 16. metà, quinto, e decimo.
Per 17. metà, quarto, e decimo.
Per 18. metà, e due volte il quinto.
Per 19. metà, quarto, e quinto.

Porzioni de' denari in 12.
Per 1. denaro il dodiceſimo
Per 2. il ſeſto.
Per 3. il quarto.
Per 4. il terzo.
Per 5. il terzo ſopra, e quarto ſotto.
Per 6. la metà.
Per 7. metà ſopra, e ſeſto ſotto.
Per 8. due volte il terzo.
Per 9. metà ſopra, e metà ſotto.
Per 10. metà, e terzo.
Per 11. metà terzo, e dodiceſimo.

Modo di pigliare le porzioni de' Rotti compoſti di Numeratori, e Denominatore.

PEr regola generale, valutando ſempre ſi deve moltiplicare il Numeratore con le libbre, o braccia di qualunque Mercanzia, e il ſuo prodotto, ſi parte per il Denominatore, e queſto prodotto va aggregato alla Somma.

Volendoli poi pigliare in altro modo di contro, ſi deſcrive.

Per metà, la metà.
Per $\frac{2}{3}$ il terzo
Per $\frac{2}{3}$ un terzo alla volta
Per $\frac{3}{4}$ metà ſopra, e metà ſotto.
Per $\frac{5}{8}$ metà, e ottavo.
Per $\frac{5}{6}$ metà, e terzo.
Per $\frac{7}{8}$ metà di ſotto di ſopra, e metà del prodotto.
Per $\frac{11}{12}$ metà terzo, e dodiceſimo

MO-

MODO DI VALUTARE CON ROTTI SOTTO, E SOPRA.

Regola.

DOvendo moltiplicare 760. 12 6. per 42. 15. 10. si osservi di moltiplicare prima gl' intieri, dopo si piglino le porzioni de' soldi di sotto, e si partino sopra, e partendosi comprende anche i soldi, e denari nella partizione fino all' ultimo, dopo prese le dette porzioni di sotto, e partite per tutto sopra, che sono i soldi 12 6. ma questi partendo non si parte, che negl' intieri, cioè nel 42 lasciando di comprendere i soldi 15. 10. senza aggiungerli, osservando però, che volendo pigliare la parte sopra, non si piglia sotto, e se si piglia sotto non si piglia sopra, trattandosi di tutta una specie di rotti, che si dividono in 20 e 12 perchè se venisse da moltiplicare libbre, oncie, denari, e grani, che si dividono diversamente, non si mescolano, ma si prendano le parti ove sarà quella moneta, o cosa, che si ricerca, come vedremo poco dopo.

Operazione in due modi.

760. 12. 6.	760. 12. 6.
42. 15. 10.	42. 15. 10.
1520.	1520.
3040.	3040.
380. 6. 3.	380.
190. 3. 1.	190.
31. 13. 10.	31. 13. 4.
21. — —	21. 7. 11.
4. 4. —	4. 5. 7.
1. 1. —	1. 1. 4.
32548. 8. 2.	32548. 8. 2.

MODO DI VALUTARE LIBBRE, ONCIE, DENARI, E GRANI.

Regola.

PER valutare questi pesi si moltiplicano prima gl' intieri, dopo si pigliano le porzioni de' soldi, e denari in parte di 20 e 12 nel modo detto, e partendo solo nelle libbre, lasciando di comprendere

re i rotti del peso, quali dopo prese le porzioni de' rotti di moneta si prendono i rotti di peso, per esempio devonsi valutare libbre 12. oncie 7. denari 14. e grani 16. d'Oro, a Pezze 152. 12. 6. la libbra dopo moltiplicati gl' intieri, e prese le porzioni de' soldi, e denari si prenderanno l'oncie, e prima se ne piglia 6., che nel 12. vi stà 2. volte, e si parte per 2. dopo si prende per l'oncia rimanente ultima e stata una, che fa denari $\frac{24}{}$ il $\frac{14}{}$ nel $\frac{24}{}$ non può, se ne piglia $\frac{12}{}$ che nel $\frac{24}{}$ stà 2. volte, e si parte per $\frac{2}{}$ nell'ultimo prodotto, poi per i rimanenti due denari si parte il sesto nel detto venuto, dopo si dirà per pigliare i grani, gl'ultimi denari furono due, che fanno grani $\frac{48}{}$ il $\frac{16}{}$ in $\frac{48}{}$ stà 3. volte, e si parte per $\frac{3}{}$ e si somma.

Si valuta libbre 12. Onc. 7. denari 14. e grani 16.
a Pezze.. 152. 12. 6.

```
      1824.
         6.
         1.  4.
         —   6.
        76.  6.  3.
        12. 14.  4.
         6.  7.  2.
         1.  1.  2.
         —   7.  1.
```

Somma Pezze 1928. 6. —

DIVERSE VALUTAZIONI DI MERCANZIE.

Domando il costo di libbre 1246. Quoja, a ragione di soldi 18.$\frac{1}{4}$ la libbra; si opera con moltiplicare le libbre con il prezzo, dopo il sommato saranno soldi, de i quali se ne fa lire, e dopo Pezze partendo per $\frac{6}{}$

segue

Vediamo l'ammontare di Canne 342.$\frac{3}{4}$ Damasco, al prezzo di lire 5$\frac{2}{3}$ il brac. Per fare la detta regola si moltiplica le suddette Canne per le lire 5$\frac{2}{3}$ il sommato delle quali si moltiplicherà per $\frac{4}{}$ che ciò sarà la sua valuta.

segue

Libbre 1246
18 $\frac{1}{4}$

9968
1246
311. 10.

Soldi 22731 9. 10.

$\frac{20}{6}$ Lire. . . 1136. 19. 6.
Pezze . . 189. 9. 11.

Canne 342. $\frac{3}{4}$
a lire 5. 13. 4. il Br.

1710.
114
114
2. 16. 8.
1. 8. 4.

1942. 5. —
4.

Vale lire 7769. — —
6) Pezze 1294. 16. 8.

SI ricerca sapere la valuta di Br. 846. $\frac{2}{3}$ Panno a lire 25 $\frac{7}{8}$ la Canna di Braccia 4. per l' operazione si moltiplicano le suddette Br. per il loro prodotto, e partendo per 4. ne verrà la valuta come in appresso.

Braccia 846. $\frac{2}{3}$
25. 17. 6. la Can.

4230.
1692
423
211. 10.
105. 15.
8. 12. 6.
4) 8. 12. 6.

$\frac{6}{\ }$ 21907. 10. —
Vale lire 5476. 17. 6.
Pezze 912. 16. 3.

DOmando la valuta di libbre 1570. Seta Ardassina, o Raggiana, a Giuli 15. $\frac{3}{4}$ la libbra, si opera moltiplicando al solito, pigliando le parti de' rotti si somma, e questi sono tanti Giuli, quali partiti per 9. Sono Pezze.

Libbre 1570
a Giuli 15 $\frac{3}{4}$

7850
1570
785
392. 10.

9) Giuli 24727. 10.
Pezze 2747. 10.

VA-

VALUTAZIONI FISSE, E PRIMA DEL 100.

Regola.

QUesta regola serve al Pepe, Cotone, Lino, Ferro, Caviale, Caffè, Sego, Pece, e molte altre Mercanzìe. Per far detta regola fissa si moltiplicano le libbre per il loro prezzo, prendendo le porzioni de' rotti; si somma il prodotto, e si parte per 100. con ripiego di due volte per 10. sarà fatto, ò pure tagliando l' ultime due figure di mano destra, le figure non tagliate saranno la valuta degl' intieri, e per i rotti si da il 20. e 12. partendo per 100. lasciando sempre due figure ne verrà la sua valuta. Per esempio, si domanda la valuta di libbre 2640. Pepe, a ragione di Ducati 12.$\frac{1}{2}$ il $\frac{0}{0}$

	Libbre 2640 Pepe a Ducati 12.$\frac{1}{2}$
	5280
	2640
10	1320
10	33000
	3300
Ducati	330

	Libbre 4875. Cotone a Pezze 11. 10.	
	4875	
	4875	
	2437 10.	
Pezze	560	62. 10.
		20
Soldi	12	50
		12
Denari.	6	00

VALUTAZIONE FISSA DEL MIGLIARO

Regola.

AD un tanto il Migliaro si valutano i Piombi, Verzino, Campeggio, ed altro. Per far detta ragione si moltiplicano le libbre con il suo prezzo, e dopo preso in parte i rotti si sommano, e si partono per 100. con ripiego di 3. volte per 10. un dopo l' altro farà il suo conto fatto; e in altro modo volendo partire la somma per 100. si taglia l' ultime tre figure di mano destra, in esse per i rotti vi si da il 20. e il 12. come si fece nella Regola del 100. Domando la valuta di libbre 8756. Piombi a Ducati 22.$\frac{1}{4}$ il migliaro.

segue

Libbre 8756
a Ducati $22\frac{1}{4}$

17512
17512
2189

Vale Ducati 194|821
20

Soldi . . 16|420
12

Denari . . . 5|040

VALUTAZIONE FISSA DEL CANTARO DI LIBBRE 160.

Regola.

QUesto serve alla Lana Barbaresca, Baccalari, e Formaggio, e per far ciò si moltiplicano le libbre con il prezzo, e dopo prese le porzioni de' rotti si sommano, e si parte per 160. a Danda, ò pure con ripiego di 10. 4. 4. che verrà l' istesso, come quì sotto si vedrà operato; si può anche partire con ripiego di 8. 4. 5. essendo tutto una medesima cosa. Domando il costo di libbre 4862. Lana a ragione di lire $48.\frac{3}{4}$ il Cantaro di libbre 160.

	160. Libbre 4862 $\frac{3}{4}$	160. Libbre 4862 $\frac{3}{4}$	
	48	48	
	38896		38896
	19448	10	19448
	2431		2431
	1215. 10.	4	1215 10.
160	237022. 10.	4	237022. 10.
1481. 7. 9.	770		23702. 5.
	1302		5925. 11. 3.
	222		1481. 7. 9.
	62		
	20		Torna come di Contro.
	1250		
	130		
	12		
	1560		
	120		

VALUTAZIONE FISSA DEL CANTARO DI LIBBRE 150.

Regola.

Queſta ſerve alla Farina, Biſcotto, Formaggio d' Inghilterra, e Funi. Si opera moltiplicando le dette con il prezzo, e dopo preſe le porzioni de' rotti ſi ſomma, e ſi parte per 150. a Danda, o pure con ripiego di 10. 5. 3. che ſarà lo ſteſſo, come anco di 5. 6. 5. eſſendo ancor queſto ripiego del 150.

ſegue

150. Libbre 2560. Biscotto

	24. 10.
	10240
	5120
	1280
Ripiego 10	62720
5	6272
3	1254 8
	418 2. 8.

150. Libbre 2560.

	24. 10.
	10240
	5120
	1280
	62720
	272
Danda	1220
150	20
	20
418. 2. 8.	
	400
	100
	12
	1200
	000

VALUTAZIONE FISSA DEL BARILE DELL' OLIO LIBBRE 85.

Regola.

QUesta Regola non serve, che all'Olio, quale si valuta ad un tanto il Barile di libbre 85. Il far detta ragione è facile, e basta moltiplicare le libbre, che si vogliono valutare per il prezzo, che vale il Barile, e dopo aver prese le porzioni de' soldi, e denari, se ve ne sarà, si somma il prodotto, dal quale si parte a Danda per 85. o pure con ripiego di 5. 17. che tanto fanno moltiplicati 85. e questo si valuta a buona moneta di lire 5. 15. per Pezza, come anche il Cantaro della farina di Libbre 150.

Domando il costo di libbre 1246. *Olio a Ragione di lire* 32. 15. *il Barile di libbre* 85.

85	Libbre 1246		85	Libbre 1246
	32 15			32 15
	2492			2492
	3738			3738
	623			623
85	311 10			311 10
480. 1. 6.	40806 10			40806 10
	680			8161 6
	006		Ripiego	480 1 6
	20		5	
	130		17 Torna	
	45			
	12			
	540			
	30			

VALUTAZIONE FISSA DEL CANTARO DEL ZUCCHERO DI LIBBRE 151.

Regola.

IL suddetto Cantaro si valuta a scudi d'oro di lire 7. 10. moneta immaginaria. Per far ciò si moltiplicano le libbre con il loro prezzo, e dopo prese le porzioni de' rotti si somma, e si parte il loro prodotto per 151. a Danda, e ne verrà la valuta, come dall' Esempio quì sotto si vedrà. Si può anche fare in un modo breve; cioè dopo avere sommato partendo per 15; sminuendo sempre un numero, cioè ogni volta, il numero, che va entrando degl'intieri, e a soldi si leva 4. di numero, e a denari 2. dopo si parte il 10. nel prodotto della partizione del 15. senza levare in questa alcuna cosa, sarà fatto il conto, come quì appresso si riscontrerà con la Danda, quale operando bene dovrà riscontrare.

segue

151 Libbre 3640
a Scudi $12\frac{1}{2}$

7280
3640
1820

45500
200
49
20

980
74
12

888
133

301. 6. 5.

151 Libbre 3640
12. 10.

7280
3640
1820

45500
3013. 5.
301. 6. 6.

Brevità
15
10

Riduzione d' alcuni Pesi, Misure, e Monete foresliere; a i Pesi Misure, e Monete di Livorno.

DI Pudi di Vacchette di Moscovia a farne Libbre peso di Livorno, si moltiplicano per $45.\frac{1}{2}$ perchè lib. 40. di colà sono un Pude, e torna quì libbre $45\frac{1}{2}$ prendendo i rotti de' Pudi in porzione di 40. aggiungendo i rotti delle libbre di colà, nella qual moltiplicazione si parte l' otto, e nel venuto dell' otto vi si parte il 10. il che sommato tutto assieme produrrà libbre di Livorno.

Pudi 32. Lib. 27.
$45\frac{1}{2}$

160
128
16
22. 9.
5. 8.
2. 3.

Lib. 1486. 8.

Brevità.
Pudi 32. 27.
40

8) 1307
163. 4.
10) 16. 4.

Lib. 1486. 8.
come di contro
tornano le Lib.

DI Verghe misura d' Inghilterra, a farne braccia di Livorno, si dà il crescimento di 55. poichè 100. verghe di colà sono braccia 155. in Livorno; per regola però di brevità si moltiplichino dette verghe per 31. il sommato del quale si parta per 20. e sarà fatto, come in appresso vedremo in due modi.

Verghe 385
155

1925
1925
385

100 | 596 | 75
20

15 | 00

si vede, che faranno le sud. Verghe brac. $596.\frac{3}{4}$

Brevità
Verghe 385
31

385
20) 1155

1193 | 5

596 15

Tornano le braccia $596\frac{3}{4}$

DI libbre di Londra a farne libbre di Livorno ſi moltiplica per 145. e ſi parte per 112. queſto ſi fa perchè il detto Cantaro d'Inghilterra di libbre 112. torna qui libbre 145. e di libbre di Livorno a farne libbre di Londra ſi moltiplica per 112. e ſi parte per 145. avvertendo, che in Londra fanno Cantara, e quarti, che fanno libbre 28. delle loro.

Libbre 504) Libbre 652. $\frac{1}{2}$
145) 112
2520) 1304
7056) 7172
73080) 145) 56
588) 504) 73080
112) 280) 580
652) 56 $\frac{1}{2}$) 0

D'Ale miſure d'Olanda a farne braccia miſura di Livorno, ſi da il creſcimento a 16. $\frac{1}{2}$ per 100. cioè ſi moltiplica l'ale per 116. $\frac{1}{2}$ e ſi parte per 100. e di braccia noſtra miſura a farne tornare ale d'Olanda, ſi moltiplica per 100. e ſi parte 116. $\frac{1}{2}$ come ſi vede nell'eſempio appoſto.

Ale 400) Braccia 466
116 $\frac{1}{2}$) 100
46600
2400) 116 $\frac{1}{2}$ 2
4400)
200) 233 93200
Brac. 466|00) 0006
) 400
Torna

Di Canne di Francia a farne miſura di Livorno, ſi da lo sbaſſo di 18. per 100. moltiplicando per 82. e partendo per 100. e di miſura di Livorno a farne miſura di Francia ſi moltiplica per 100. e ſi parte per 82.

450) 369
82) 100
900) 82) 36900
3600) 410
) 450) 00
3691|00)

Di libbre di Genova a farne libbre di Livorno ſi da lo sballo di 8. per $\frac{0}{0}$ mentre il Cantaro di Génova di libbre 150. torna in Livorno libbre 138. e di libbre di Livorno a farne libb. di Genova ſi moltiplica per 100. e ſi parte per 92

650) 598
92) 100
1300) 92) 59800
5850) 460
) 650) 00
598|00)

Di Braccia di Padova a farne braccia di Livorno, si da il crescimento a $13\frac{1}{2}$ per 100.; sicchè si moltiplica per $113\frac{1}{2}$ e si parte per 100 e di braccia di Livorno a farne braccia di Padova si moltiplica per 100; e si parte per $113\frac{1}{2}$

```
Braccia 850   )   Brac. 964. 15.
      113 1/2 )         100
      -------        ------
      2550    )       96400
       850    )          50
      850     )          25
      425     )      ------
   ---------          96475
   964175     )---        2
      120     )113 1/2 ------
      1-----  )      192950
     15100    )---     1135
     -----    )227      000
              )---
              )850
              )--- Torna Brac. di Pad.
```

Di Arrobe di Spagna, che sono libbre 25. l'una di oncie 16. a farne libbre di Livorno gli si cresce $\frac{1}{3}$ partendo per 3. e sommando; e di libbre nostre a farne libbre di Spagna gli si leva il quarto e partendo per 25. sono Arrobe, avendo prima moltiplicato l'Arrobe per 25. avanti di operare.

```
Arrobe 60   )    Libbre 2000
      25    )            500
    -----   )         ------
      300   ) 4.)       1500
      120   )             60
    -----   ) 25 )
     1500   )    Tornano le di
      500   )contro Arobe di
    -----   )Spagna.
3.)  2000   )
Sono libbre 2000)
peso di Livorno )
                )
                )
                )
```

Di libbre di Francia a farne di Livorno si moltiplica per 140. e si parte per 100. perchè libbre 100. di colà sono libbre 140. nostre, e di libbre di Livorno a farne libbre di Francia si moltiplica per 100. e si parte per 140.

```
        Libbre 1400  )          Libbre 1960
                140  )                  100
             ------  )               ------
              56000  )     140       196000
              1400   )     ---          560
             ------  )    1400         0000
Libbre       1960|00 )
             ------  )
```

Di

Di lire di Lucca a farne pezze di Livorno moneta lunga, si parte per 6. $\frac{1}{5}$ e di pezze a farne tornar lire si moltiplica per 6. $\frac{1}{5}$

Lire 6200) Pezze 1000
5) 6 $\frac{1}{5}$
6 $\frac{1}{5}$ 31000) 6000
0000) 200
31. Pez. 1000) Lire 6200

Di lire di Padova a farne lire di Livorno si moltiplica per 14 $\frac{1}{2}$ e si parte per 20. e di lire di Livorno farne lire di Padova, si parte per 14. $\frac{1}{2}$

Lire 4860) Lire 3523. 10.
14 $\frac{1}{2}$) 20
19440) 70470
4860) 14 $\frac{1}{2}$ 2
20 2430) 140940
70470) 29 249
3523.10.)4860 174
00

Di Scudi Romani di Paoli 10. a farne Ducati di lire 7. moneta Fiorentina, si parte per 21. e si sottrae, e di ducati Romani a farne scudi Fiorentini si parte per 20. e si somma.

Scudi 1260. 5. 3.)Duc. 1200. 5.
21.) 60. — 3.) 20.) 60. 3. —
Duc. 1200 5. — 1260. 5. 3.

Di Fiorini moneta d' Olanda a farne lire di grossi si parte per 6. e di lire di grossi a farne tornar fiorini d' Olanda si moltiplica per 6.

Fior. 845. 12. 6.)Lir. 140. 18. 9.
6. Lir. 140. 18. 9.) 6.
) 845. 12. 6.

Di Rotoli di Alessandria a farne libbre di Livorno si parte per 4. e si somma, e di libbre a farne rotoli si parte per 5. e si sottrae.

Rotoli 2460) Libbre 3075
4.) 615) 5.) 615
Libbre 3075) Rotoli 2460

Di libbre di Sardegna a farne libbre di Livorno si moltiplica per 117. e si parte per 100. e di libbre di Livorno a farne libbre di Sardegna si moltiplica per 100. e si parte per 117.

Libbre 500) Libbre 585
117) 100
3500) 58500
5500) 117 000
Libbre 585|00) 500

Di

Di Lire di Cambio di Milano a farne Lire correnti, si Moltiplica per 20. e si parte per 106. ne verranno Filippi, e questi Moltiplicati per 7. verranno Lire correnti.

Lire 2746. 11. 4.
20.

	54931 6. 6.
	193
	871
	23
106	20
518. 4. 4.	466
	42
	12
	512
	518. 4. 4.
	7
Lire	3627. 10. 4. corre.

Di Lire correnti di Milano a farne lire di Cambio si parte per 7. e ne verranno Filippi, quali Moltiplicati per 106. e partiti per 20. torneranno lire di Cambio.

	Lire 3627. 10. 4.
	518. 4. 4.
	106
	3108
	5180
	21. 4.
	1. 15. 4.
20.	54930. 19. 4.
Lire	2746. 10. 4.

Di libbre di Marsiglia a farne libbre di Livorno si moltiplica per 115. e si parte per 100. perchè libbre 100. di colà tornano in Livorno libbre 115.

Libbre 4200

100	115
	21000
	4200
	4200
Libbre	4830100

Di libbre di Livorno a farne libbre di Marsiglia, si moltiplica per 100. e si parte per 115.

Libbre 4830

115	100
4200	483000
	230
	000

Di lire di Reggio a farne lire di Modena si parte per 3. e si sottrae

3)	Lire 4876. 12. 6.
	1625. 10. 10.
Lire	3251. 1. 8.

Di lire di Modena a farne lire di Reggio si parte per 2. e si somma.

2)	Lire 3251. 1. 8.
	1625. 10. 10.
Lire	4876. 12. 6.

Di Scudi d' Oro di Firenze di lire $7.\frac{1}{2}$ a farne Scudi di Paoli 10. si parte per 8. e si somma.

8) 4876. 16. 8.
609. 12. 1.

5486. 8. 9.

Di Scudi di Paoli 10. a farne Scudi d' Oro, si parte per 9. e si sottra.

9) 5486. 8. 9.
609. 12. 1.

4676. 16. 8.

Di lire di Verona a farne Pezze da 8. Reali si parte per $8\frac{1}{4}$ per essere tante lire, una Pezza di nostra moneta.

$8\frac{1}{4}$ Lire 1980
4
33
7920
132
Pezze 240 00

Di Pezze da otto Reali a farne lire di Verona si moltiplica per $8\frac{1}{4}$.

Pezze 240
$8\frac{1}{4}$

1920
60

Lire 1980

Di Bajocchi moneta Romana a farne soldi di Livorno si parte per 3. e si somma.

Bajocchi 24768
3) 8256

Soldi 33024

Di Soldi a farne Bajocchi si parte per 4. e si sottra.

Soldi 33024
4) 8256

Bajocchi 24768

Di Rotola di Napoli a farne libbre di Livorno si moltiplica per 5. e si parte per 2; essendoche un Cantaro di Rotola 100. torna in Livorno libbre 250.

Rotola 4800
2) 5

24000
Libbre 12000

Di libbre di Livorno a farne Rotola di Napoli, si moltiplica per 2., e si parte per 5. stanteche ogni Rotolo torna libbre $2\frac{1}{2}$ in Livorno.

5) Libbre 12000
2

24000
Rotola 4800

Di

Di Oche peso di Levante a farne libbre di Livorno si moltiplica per 11. e si parte per 3. essendo una di dette Oche libre 3. e oncie 8.

Oche 4260
3) 11

4260
4260

46860
Libbre 15620

Di libbre di Livorno a farne Oche peso di Levante si parte per $3\frac{2}{3}$ e vengono Oche.

Libbre 15620
$3\frac{2}{3}$ 3

11 46860

Oche 4260

Di Cantara peso di Smirne a farne lib. peso di Livorno, si moltiplica per 160. e si somma, perche il Cantaro di Oche 45. torna libbre 160.

Cantara 1465
160

87900
1465

Libbre 234400

Di lib. di Livorno a farne Cantara di Smirne si parte per 160 perche come si disse tante libbre fanno un Cantaro.

Libbre 234400
160 744
1040
1465
800
Cantara 0

Modo di Convertire una Moneta in un altra.

Di soldi a farne Crazie, si Moltiplica per 3. e si parte per 5.

Soldi 247680
5) 3

743040

Crazie 148608

Di crazie a farne soldi si moltiplica per 5. e si parte per 3.

Crazie 148608
3) 5

743040
Soldi 247680

Di Giuli a farne lire si parte per 3. e si sottra.

Giuli 2587. 17. 6.
3) 862. 12. 6.

1725. 5.

Di lire a farne Giuli si parte per 2. e si somma.

Lire 1725. 5.
2) 862. 12. 6.

Giuli 2587. 17. 6.

D 2 Di

Di Ducati di lire ſette a farne pezze di lire 6. ſi parte per 6. e ſi ſomma.

Ducati	4976. 12. 6.	
6)	829. 8. 9.	
Pezze	5806. 1. 3.	

Di Pezze di lire 6. a farne Ducati di lire 7. ſi parte per 7. e ſi ſottra.

Pezze	5806. 1. 3.
7)	829. 8. 9.
Ducati	4976. 12. 6.

Di Scudi d' Oro di lire $7\frac{1}{2}$ a farne Pezze di lire 6. ſi parte per 4. e ſi ſomma.

Scudi	5876 13. 4.
4)	1469. 3. 4.
Pezze	7345 16. 8.

Di Pezze di lire 6. a farne Scudi d' Oro di lire $7\frac{1}{2}$ ſi parte per 5. e ſi ſottra.

Pezze	7345. 16. 8.
5)	1469. 3. 4.
Scudi	5876. 13. 4.

Di lire moneta buona a farne lire di moneta lunga ſi parte per 23. e ſi ſomma.

Lire	1840. 12. 3. moneta buona
23)	80. — 6.
Lire	1920. 12. 9. moneta lunga.

Di lire di moneta lunga a farne lire di moneta buona ſi parte per 24. e ſi ſottra.

Lire	1920. 12. 9.
24)	80. — 6.
	1840. 12. 3.

Di lire di moneta buona a farne pezze di lire 5. 15. ſi moltiplica per 4. e ſi parte per 23.

Lire	2349 17. 6.
23)	4.
	9399. 10. —
Pezze	408. 13. 6.

Di Pezze di moneta buona a farne lire di moneta buona ſi moltiplica per 5. 15. e ſommato ſaranno lire.

Pezze	408. 13. 6.
	5. 15.
	2043. 7. 6.
	204. 6. 9.
	102. 3. 4.
	2349. 17. 6.

Di

Di Tolleri a farne Pezze di 5. 15. si moltiplica per 23. e si somma.

Tolleri	2346. 15. 4.
23)	102. — 8.
Pezze	2448. 16.

Di Pezze di lire 5. 15. a farne Tolleri si parte per 24. e si sottra.

Pezze	2448. 16.
24)	102. — 8.
Tolleri	2346. 15. 4.

Di Scudi d' Oro di lire $7\frac{1}{2}$ a farne Ducati di lire 7. si parte per 14. e si somma.

Scudi	608. 17. 8.
14)	43. 9. 10.
Ducati	652. 7. 6.

Di Ducati di lire 7. a farne scudi di lire $7\frac{1}{2}$ si parte per 15. e si sottra.

Ducati	652 7. 6.
15)	43. 9. 10.
Scudi	608. 17. 8.

Di Zecchini di 20. Paoli a farne Pezze di buona moneta di lire $5.\frac{3}{4}$ si moltiplica per 160. e vengono tante crazie, e queste ripartite per 69.

Zecchini	2400
	160
	144000
69	2400
5565	384000
	390
	450
	360
	15

Sono Pezze 5565. e 15. crazie

Di Pezze di lire 5. 15. a farne Zecchini di 20. Paoli si moltiplica per 69. si parte per 160. e se vi saranno delle Crazie da aggiungere s' includono avanti la somma.

Pezze	5565
	69
	50085
	33390
160	15. Avanzo
2400	384000
	640
	0000

Avvertimenti Necessarj.

UN Soldo di Giulio vale quattrini 2.
Un soldo di Lira vale quattrini 3. e denari 12.
Un Soldo di Pezza di lire 6. vale quattrini 18. e un denaro quat. $1.\frac{1}{2}$
Un Soldo di Pezza di lire 5. 15. è soldi $5\frac{3}{4}$ di lira

Un

Un ſoldo di Ducato vale ſoldi 7. di lira, e un denaro 7. den. di lira.

Un ſoldo di ſcudo d' or o di lire 7 $\frac{1}{2}$ vale ſoldi 7$\frac{1}{2}$ di lira.

Un ſoldo di Zecchino di 20. Paoli vale un Giulio, e un denaro vale quattrini 3.$\frac{1}{3}$

Un ſoldo di Doppia di Spagna di Pezze 3 $\frac{3}{4}$ moneta lunga vale ſoldi 22$\frac{1}{2}$ di lira.

Un ſoldo di Doppia di Pezze 4. a buona moneta vale lire 1. e 3. di lira.

MODO DI LEVARE LO SCONTO

Ad un tanto per 100. *Senſerìe, e Proviſioni.*

Regola.

PER regola generale ſi deve moltiplicare ſempre la quantità delle Pezze con quello viene fatto di ſconto, e quello che ne produrrà ſi parte per 100. tagliando le ultime due figure dando in quelle il 20., e 12. conforme ſi è fatto altrove, quale ſconto ſi ſottra dalle parti principali, e quello che reſterà ſarà il netto pagamento. Vi è un altro modo di levare lo ſconto a 2. per 100. cioè con partire per 5. nella ſomma delle Pezze dopo nel venuto del 5. partendo il 10. e quello che ne verrà ſarà lo ſconto, ma per non eſſere regola generale ſemplicemente ne ho diſcorſo. Per le Senſerìe ad un tanto per 100. ſi prenderà quella porzione ſopra le pezze, che importa la detta Senſerìa, partendo per 100. ſarà fatto. Per la Proviſione come ſarebbe a due quinti, o altro prezzo per 100. ſi deve moltiplicare il numeratore del rotto con la ſomma delle Pezze, dalle quali ſi vuol levare, o creſcere la proviſione, e detto prodotto ſi partirà per il Denominatore, e l avvenimento del quale ſi partirà per 100. Uſcendo fuori col 20. e 12. per i Rotti, e quello che produrrà ſarà la proviſione, e queſta ſervirà per regola generale.

Segue

Sconto a per 100.
Pezze 2456. 16. 8.
100) 2

Pezze 49 | 13. 13. 4.
20. — —
Soldi 2 | 73. — —
12. — —
Denari 8 | 80
Da Pezze 2456. 16. 8.
levo Pezze 49. 2. 8.
Resta Pez. 2407. 14. —

Senserie a $\frac{1}{2}$ per 100.
Pezze 2456. 16. 8.
$\frac{1}{2}$

Pezze 12 | 28. 8. 4.
20 — —
Soldi 5 | 68 — —
12
Denari 8 | 20 — —
Sarà la Senseria delle suddetre Pezze
Pezze 12. 5. 8.

Provisioni a $\frac{2}{5}$ per 100.
Pezze 2456. 16. 8.
$\frac{2}{5}$

Pezze 49 | 13. 13. 4.
9 | 82. 14. 8.
5) | 20. — —
Soldi 16 | 54. — —
12. — —
Denari 6 | 56. — —
Sarà la Provisione a $\frac{2}{5}$
Pezze 9. 16. 6. la quale se va cresciuta si somma, se va levato si sottra.

MODO

Di sapere una Mercanzia ad un tanto il Cantaro quanto varrà la Libbra.

Regola.

PER regola generale, quando si vogliono fare simili ragioni, e si opera con la regola del 3. diritta, verbigrazia, se il Cantaro del 150. vale lire 12. 10. si domanda, che valerà la libbra, si deve fare delle lire tanti soldi, questi partiti per 150. a danda, o con ripiego di 10. 15. verrà il costo della libbra, ma con regola di brevità si moltiplica il costo per 2., e si parte il prodotto per 15., che verrà lo stesso come in appresso.

Lire 150. — 12. 10.
1. 8. | 20
250
100
12
1200
000

Si vede, che costerà soldi uno Denari 8. la Libbra.

Brevità.
Lire 12. 10.
15) 2
25. —
Soldi uno, e otto la libbra
Torna l'istesso.

Per

Per sapere quanto costerà la libbra la Mercanzia, che va a Cantaro di libbre 160. si farà con la regola del 3. come si disse nell'altra, ma con regola di brevità, se saranno Baccalari, che si valurano a Giuli, sempre nella valuta vi si parte il 4., che l'avveni mento saranno tanti quattri i semplici costo della libbra, ma se il prezzo fosse a lire oppure a Pezze si faranno delle lire, o delle Pezze tanti Giuli, e partendo in quelle il 4. già dichiarato ne verrà il costo della libbra.

160. Baccalari a Giuli 74.
Quattrini 18. 10.
4) Vedesi, che ogni libbra costa quattrini 18 $\frac{1}{2}$

160. Lana a Pezze 6.$\frac{1}{2}$ il Cantaro
9
54
4) 3
Giuli 57
Quattrini 14$\frac{1}{4}$ la lib.

Per sapere la Mercanzia ad un tanto il 100. e 1000. quanto varrà la libbra si domanda il costo della mercanzia ad un tanto il 100. Per regola generale si parte il 100. nel prezzo, che costa, e se il numero dove si deve partire sarà minore del 100., si farà maggiore; cioè se fossero Pezze se ne fa lire, e se anche le lire fossero minori del 100. se ne fa soldi, e tagliando al solito le due figure, ne verrà il costo della libbra, ma per regola di brevità si partirà il 5. nel prezzo generalmente, che ne verrà il costo della libbra.

Il Caffè a Pezze 45. il 100.
6
Lire 2 | 70
20
14 | 00
Varrà Lire 2. 14. la libbra.

Brevità.
Pezze 45.
5) Soldi 9 di Pezze, che appunto sono lire 2. 14. come di contro si vede.

SI DOMANDA

Il costo della Mercanzia ad un tanto il Migliaro quanto varrà la libbra.

SE il Piombo vale Ducati 18. il migliaro, vediamo quanto costerà la libbra; si opera con fare de' Ducati tante lire moltiplicandole per 7., che verrà 126. quali per essere minori del 1000. se ne farà tanti soldi, e questi si partono per 1000., tagliando le ultime tre figure, e dette figure tagliate si moltiplicano per 12. per farne denari,

e le

e le figure non tagliate faranno foldi, che ne verrà il cofto della libbra, e per regola di brevità avendo fatto detti Ducati lire fi parte in quelle il 5. e dopo il 10., che l'ultimo avvenimento farà il cofto della libbra.

1000. Ducati 18	Brevità.
7	Ducati 18
126	7
20	126
2 | 520	25. 2. $\frac{1}{5}$
12	Soldi 2. 6. $\frac{6}{25}$ torna
6 | 240	

REGOLA

Per fapere quanto varrà la libbra il Barile dell' Olio di libbre 85., e quanto varrà il fiafco, che a mifura pefa libbre 5., e oncie 4.

IL cofto del Barile dell' Olio è lire 25. 10. domando quanto varrà il fiafco di libbre 5.$\frac{1}{3}$ quefto fi fcioglie per la regola del 3. dicendo, fe libbre 85. vagliono lire 25. 10. quanto varranno libbre 5.$\frac{1}{3}$ e farà fatto, fe poi vogliamo fapere cofa varrà la libbra, fi farà delle lire tanti foldi, e partiti quelli per 85. a Danda, o pure con ripiego di 5. 17. ne verrà il cofto della libbra, ma con regola di brevità fempre fi moltiplica per 4. il prezzo del Barile, e il fuo prodotto fi parte per 17. e ne verrà il cofto della libbra come in appreffo.

Lire 25. 10.	Per fapere cofa varrà il fiafco a lire 25. 10
20	5 $\frac{1}{3}$
510	
—o	127. 10.
85	85 8. 10.
6. Si vede che vale foldi 6. la libbra.	Ripiego 136.
Brevità.	5 27 4.
Lire 25. 10.	1. 12. cofta il fiafco.
17) 4	17
102.	
Soldi 6. Torna.	

E Per

Per ſapere quanto coſterà la libbra il Zucchero, il di cui Cantaro è di libbre 151. quale ſi valuta a Scudi d'oro di lire 7. l'uno monera immaginaria, ſi dovrà fare detti ſcudi tante lire moltiplicandole per 7 e queſte moltiplicati per 20. ne verranno ſoldi, i quali partiti a Danda per 151. ne verranno ſoldi, dando il 12 in ſuo luogo per i denari, ne verrà il coſto della libbra come in appreſſo, e queſta Regola non ſi può tender più breve

A Scudi 12. 10. che valerà la Libbra.

	7.	
151	87. 10	Si vede, che coſterà la libbra
11. 7	20.	ſoldi 11. 7. di lira.
	1750.	
	240	
	89	
	12	
	1068	
	11	

TRATTATO DELLA REGOLA DEL 3. DIRITTA DETTA AUREA.

Eſempio.

QUeſta chiamaſi del 3 perchè in eſſa accadono tre dati numeri due però conoſciuti e l'altro incognito, per mezzo de' quali ſi trova il quarto numero ſconoſciuto, quale deve riuſcire della natura, e ſpecie del numero ſecondo, e per far ciò deveſi oſſervare, che il primo numero deve eſſere ſimile al terzo, cioè ultimo, ed il numero ſecondo può eſſere, che ſpecie ſi voglia, che non da caſo, è la domanda, cioè la coſa, che ſi ricerca va ſempre nel terzo luogo, cioè ultimo. E per l'operazione di detta regola ſi moltiplica il numero ſecondo con il terzo, e il ſuo prodotto ſi parte per il numero primo, l'avvenimento del quale ſarà come diſſi ſimile al ſecondo, e ſe detta regola veniſſe propoſta con termini diverſi, che non uguagliaſſero il primo con il terzo, ſi accomodano, o il terzo, o il primo. Per eſempio ſe il primo numero foſſero Pezze, il terzo Ducati, ſi accomodano uguale facendo delle Pezze tanti Ducati, o de i Ducati tante Pezze, e così

e così in ogni propoſizione, e ſe interviene rotti, o ſi riduce il tutto alla ſua minima denominazione, che per eſſer queſta regola il primario d'ogni fondamento col quale tutto ſi ſolve, anderò di mano in mano proponendo più e diverſi queſiti. Per la prima di eſſa Regola il numero terzo ſi farà divenire numero primo, quale ſi farà divenire numero terzo, e il quarto ſi farà ſecondo operando come ſopra ſi diſſe, doverà tornare il numero ſecondo, e proporrò una ragione da ſolverſi, con la prima.

Propoſizione nella Regola del 3.

BRaccia 246. Panno coſtano Pezze 600. ſi domanda, che coſteranno Braccia 154. Gia vediamo, che la coſa ricercata ſono le braccia 154. il ſuo numero primo compagno le braccia 246. e il numero ſecondo, che va in mezzo ſono le Pezze 600. però diremo braccia 246. coſtano Pezze 600. che coſteranno braccia 154. Queſta è coſa facile.

Operazione.

Bracc. 246. Pezze 600. Brac. 154.		Br. 154. Pez. 375. 12. 3. Br 246.	
	600		246
Coſteranno			
Pezze 375. 12. 3.	92400		2250
	1860	600	1500
	1380		750
	150		123
	20		24. 12.
			3. 1. 6.
	3000		92400. 13. 6.
	540		000
	48		20
	12		
	576		13

Torna le Pez. 600.come di contro.

OSSERVAZIONE NELLA REGOLA DEL 3.

Eſempio.

SI Avverta, che in detta regola ogni volta, che il primo e ſecondo numero ſono uguali, cioè tutti d'una ſpecie ſenz'accomodare il numero terzo per ridurlo alla ſpecie del primo, e il primo ſenza ridurlo alla ſpecie del numero terzo, ſi laſciano come ſono, ope-

 ran-

rando con la moltiplicazione del numero secondo con il terzo, e partire il suo prodotto per il numero primo, ne verrà il quarto numero della specie del numero terzo e non del numero secondo, come nell' altra, e propongo una ragione dicendo.

Uno con Giuli 850. ha guadagnato Giuli 46.
domanda con Pezze 86. quanto guadagnerà.
Si osservi.

Giuli 850	Giuli 46.	Pezze 86.
		46
		516
		344
Pezze 4. 13.		3956
		556
		20
Vedesi, che le Pezze 86.		11120
daranno di guadagno		2620
Pezze 4. 13.		070

REGOLA DEL 3. DIRITTA.

Esempio.

UNA Pezza di Saja Imperiale tira braccia 42. e costa Pezze undici e mezzo, se venduta lire 2. 1. 8. il braccio si arriva a guadagnare 40. per 100. Questa ragione si solve con due regole, perchè vi sono più di tre termini però diremo prima: se braccio uno vendo lire 2. 1. 8., che venderò braccia 42. quale si venderanno tutte lire 87. 10. che sono Pezze 14. 11. 8. che diventeranno 100. operando faranno Pezze 126. 16. 2. che levato il 100. del Capitale resteranno Pezze 26. 16. 2. e tanto si guadagnerà per 100.

Segue

Se Braccio 1. Vendo Lire 2. 1. 8. Brac. 42.

42.

84
2. 2.
14.
14.

Costa Lir. 87. 10. Tutta

Sono Pezze 14. 11. 8.
Ora si dirà

Se 11½ diventa — Pezze 14. 11. 8. — che 100.

23.	14. 11. 8.
	1400
	50
	5
	1. 13. 4.
	1. 13. 4.
Da Pez. 126. 16. 2. Parto per 23	1458. 6. 8.
Levo 100.	2.
utile Pe. 26. 16. 2. per 100.	2916. 13. 4.
	Pezze 126. 16. 2.

REGOLA DEL 3. DIRITTA.

Esempio.

CON il guadagno di 18. per 100. ho fatto d' una somma di denaro Pezze 642. fra Capitale, e frutto, si domanda quanto era detta somma avanti, che si guadagnasse, alcuni anderebbero alla cieca levando 18. per 100. sopra le Pezze 642. e l' avvenimento lo sottrarrebbero, e quello restasse sarebbe il puro Capitale secondo alcuni; Ma non s' accorgano dell' errore. La vera regola del 3. in forma così dispone dicendo: Se 118. Capitale, e guadagno deriva da 100. di Capitale, le pezze 642. di Capitale, e guadagno da che Capitale vengono? In questa forma anderà bene, e non altrimente.

Segue

Operazione.

118	100	642
		100
Pezze 544. 1. 4.		64200
		520
		480
		08
		20
	E tanto fa il suo Capitale.	160
		42
		12
		504
		32

PROPOSIZIONE IN REGOLA DEL 3.

Esempio.

UN Amico d'Alessandria mi manda Pezze 60. di Bordati, cioè 30. buoni, e 30. inferiori; vendo i buoni a 2. Pezze, e l'inferiori a 3. Pezze; Sicchè pare ogni 5. Bordati vendersi Pezze 2. rendo la regola del 3. dicendo; se Pezze 1. Bordati vendo Pezze 2, che venderò Pezze 60. e trovo, che viene Pezze 24. ma se si osserva bene, si troverà, che li 30. buoni 2. per Pezza sono Pezze 15., e li 30. inferiori a 3. per Pezza sono Pezze 10. che in tutto Pezze 25. domando, chi s' inganna; la regola del 3. non può ingannare, servendosene però bene, dovendo prima d'intavolarla considerare i termini, e fare quello occorre, come in questo caso, dovendo prima vedere cosa costeranno Pezze 2. mescolati alli denotati prezzi; sicchè sommando $\frac{1}{2}$ con $\frac{1}{3}$ fanno $\frac{5}{6}$ di Pezza, che si venderanno Pezze 60. e produranno Pezze 25. che per vedere se è vero, che ogni 5. si vendino Pezze 2. si proverà con dire; se Pezze 2. Bordati vendo soldi 16. 8. che tanto li $\frac{5}{6}$ che venderò Pezze 5. trovo che vengono venduti Pezze 2. 1. 8. e questo sta a dovere, però conviene con la speculativa naturale ponderare le cose, che mediante quella si arriva a formare una buona pratica.

Segue

Operazione.

$\frac{1}{2}$ X $\frac{1}{3}$	Se 2 — 16. 8. — 60	2—16. 8.— 5.
2	Pez. 25. 16. 8.	— 16. 8.
6 3	30	2. 10. —
	12	1. — —
5	6	— 10. —
fanno 6. —	2	— 3. 4.
	50	4. 3. 4.
	Torna come sopra disse.	2. 1. 8.

PROPOSIZIONE IN REGOLA DEL 3.

Esempio.

Mi trovo 4. qualità d'Olio di lire 24. di lire 27$\frac{1}{2}$ da lire 32. e da lire 30$\frac{1}{2}$ il Barile di libbre 85., voglio venderlo tutto mescolato e farne tutto un prezzo con guadagno di 30. per 100. si ricerca sapere quanto si potrà vendere il Barile. Per l'operazione si sommano tutti li 4. prezzi assieme, ed il prodotto, che sarà lire 114. si parte per 4. ne verranno lire 28$\frac{1}{2}$ operando troveremo lire 37. 1. e tanto si venderà con guadagno di 30. per cento come in appresso vedremo.

Operazione.

24	Se 100 — 130 — 28. 10.	
27. 10.	28. 10.	
32. —		
30. 10.	1040	
4) 1 4	260	Si vede, che si doverà vendere il Barile,
28 $\frac{1}{2}$	65	lire 37. 1. con detto guadagno.
	37105	
	1100	

Altra Proposizione.

In Venezia per avere una lettera di Cambio di Ducati 100. di Banco si perde 20. per 100. dando Ducati correnti, si ricerca sapere volen-

lendo la lettera, e pagando Ducati 684. Correnti, che Ducati di Banco si averà di credito. Alcuni farebbero in questa forma cioè, leverebbero 20. per 100. Ducati di Banco, Ducati 100. Banco conviene portare 120. Ducati correnti, sicchè con la regola del 3. si dirà se Ducati 120. Correnti sono Ducati 100. di Banco, li Ducati 684. Correnti di Banco saranno.

120 ———— 100 ———— 684
Ripiego 100
10
—— ————
12 68400

Si averà Ducati 570. di Banco.

ALTRA PROPOSIZIONE IN REGOLA DEL 3.

Esempio.

Lire 40. devono repartirsi sopra la massa di stajola 220. d'Ecclesiastici, e stajola 100. di Secolari, avvertendo però, che gl'Ecclesiastici devono pagare il quarto di quello, che pongono i Secolari si desidera sapere quanto toccherà a ciascheduno di loro delle lire 40. in roba, e quello pagheranno per stajola l'anno, e per non essere tanto tedioso allongandomi in dichiarazioni, servirà solo quì sotto l'operazione con la sua prova.

Operazione.

$\frac{1}{4}$ (100) Se 125. mi da 40. che 100 | Se 125. mi da 40. che 25. per $\frac{1}{4}$
(25) 40 25.
(——) ———— ————
(125) 4000 8
32. Secolari 250 1000
( ) —0 000
Ecclesiastici

Ora per vedere, che pagheranno per Stajola l' Anno.

Se 100. ſpendono 32 che,

	20
10	640
10	64
	Soldi $6\frac{2}{5}$

alli Secolari

Se 120. ſpendono 8. — che ?

	20
10	160
12	16
	Soldi $1\frac{1}{3}$

All' Eccleſiaſtici.

Prova.

Stajola	100
a Soldi	$6\frac{2}{5}$
	600
	20
	20
	640
Lire	32

Stajola	120
a Soldi	$1\frac{1}{3}$
	120
	40
	160
Lire	8

Lire	32
Lire	8
Lire	40

ALTRA PROPOSIZIONE IN REGOLA DEL 3.

DI Londra mi hanno mandato Libbre 2000. Stagno quale condotto quì ha di ſpeſa Pezze 18. 16. 8. ed il coſto di colà fu lire $3\frac{1}{7}$ Sterline per ogni Cantaro di Londra di libbre 112. che corriſponde in Livorno libbre 145; detto ſtagno fù venduto quì il 100. noſtro Peſo Ducati $11\frac{1}{2}$ deſidero ſapere quanto ſi guadagna in detta partita, e a ragione di quanto per 100. mentre fu tratto col Cambio a Denari $53\frac{1}{2}$ Sterlini per Pezze una da otto Reali.

Operazione.

Se lib. 112. costano lir. $3\frac{1}{8}$ quanto Libbre 2000

$3\frac{1}{8}$

6000
250

Le libbre dette costano lire 55. 16.

6250
650
90
20

1800
680
8

Ora si dirà

Se denari $53\frac{1}{2}$ danno Pezze 1 che Lire 55. 16.

20

107 1116
12

13392
2

Pezze 250. 6. 4. 26784
Spesa 18. 16. 8. 5380

34
20

Pez. 269. 3. —

680
38
12

456

Ora per vedere quanto per 100. produce d' utile

Se Libbre 112 145 2000
145

10000
8000
2000

Saranno di Livorno Libbre 2589

Alla vendita

290000
660
1000
1040
32

Se Libbre 100. Ducati $11\frac{1}{2}$ quanto libbre 2589

$11\frac{1}{2}$

Ducati 297. 14. 8.
6) 49. 12. 5.

347. 7. 1.

2589
2589
1294. 10.

297173. 10
120
14170
112
8140

Ritratto Pezze 347. 7. 1.
Costo Pez. 269. 3.
Utile Pez. 78. 4. 1.

Se

Si dirà se Pezze 269. 3. da utile Pezze 78. 4. 1. che utile darà 100

```
   20                                              78.   4. 1.
 -----                                            -----------
  5383                                             800
 -----                                             700
Pezze 11. 12. 5.                                    20
                                                     -  8. 4.
       Si risponde che si          67066          -----------
guadagnò 11. 12. 5. per 100.       13236           2820. 8. 4.
                                    2470                  20.
                                      12          -----------
                                   -----           62566. 6. 8.
                                   29640           8736
                                                   3353
                                                     20
```

ALTRA PROPOSIZIONE IN REGOLA DEL 3.

Esempio.

PErtiche 2000. di terreno con l' aggravio annuo di lir. 2250. sono state vendute lire 3600. si ricerca sapere a che prezzo si dovranno vendere pertiche 1400. con l'aggravio annuo di lire 2100. si opera questa ragione vedendo quanto costa una pertica, e ogni prezzo in regola del 3; Se pertiche 2000. costano lire 2250. che costerà una? operando ne verrà lire una $\frac{1}{10}$ Dopo vedremo l'altro dicendo: Se Pertiche 1400. costano lire 2100., che costerà una? operando ne verrà lire 1. 10. e questi due prezzi di lire 1 $\frac{1}{8}$ e lire 1 $\frac{1}{2}$ sono il costo dell' aggravio; Ora si vede il vero costo di una delle pertiche 2000., che partite nel 36000. vengono lire 18. e ha ogni pertica lire 1 $\frac{1}{8}$ d' aggravio; sicchè per vedere il costo d' una pertica s'intavolerà la regola del 3. rovescia, dovendo venire meno, se si considera, che hanno d' aggravio lire 2100. e lire 2250. e sono 2000. Operando ne verrà lire 13. 10. stima d' una delle 1400. pertiche, le quali valutate al detto prezzo fanno lire 18900. e a tanto si doveranno vendere le 1400. alcuni non vogliono che sia così, ed io l'approvo per buona, ma perchè sono più li dubbj dirò in diverso modo d' operare, però bisogna stare avvertito, e quì sotto ne farò seguire l' operazione.

F 2 Ope-

Operazione.

Se pertiche 2000. costano d' aggravio lire 2250., che aggravio averà una?

2000	2250
	250
1. 2. 6.	20
	2000
	1000
	12
	12000

Se pertiche 1400. costano d'aggravio lire 2100., che aggravio averà uno?

1400	2100
	700
1. 10.	20
	14000
	0000

Se 2|000 si vendono 36|000 che 1 lire 18. ne viene

Si conclude, che le dette pertiche 1400. con l' aggravio annuo di lire 2100. si vendono l. 18900.

Sicchè

Se lire $1\frac{1}{8}$ lir. 18 lir. $1\frac{1}{2}$

	$1\frac{1}{8}$
	18
	2. 5.
	20. 5.
	2
	40. 10.
Lir.	13. 10.

E tanto devesi valutare una pertica delle 1400. con l' aggravio annuo di lire 2100.

ALTRA PROPOSIZIONE IN REGOLA DEL 3.

Essempio.

HO comprato una pezza di tela, e non mi ricordo quanto dopo l' ho rivenduta, solo mi ricordo, che in detta pezza tela vi guadagnai pezze $5\frac{1}{2}$ qual guadagno fù fatto alla ragione di 15. per 100. si ricerca sapere quanto fu il costo della detta tela, e per quanto fù ven-

venduta. Per far detta regola conviene prima trovare il Capitale dicendo con la regola del 3. Se 15., che è suo guadagno, derivò da 100. di capitale procederà pezze 5 e mezzo di guadagno, operando verrà da Pezze 36. 13. 4. e tanto costò la detta pezza di tela; dopo per vedere quanto fu venduta si augumenta al capitale, venuto le pezze 5. e mezzo si guadagnò, e verrà pezze 42. 3. 4. che per tanto fu venduta, come si vedrà operato in appresso.

Operazione.

Se 15 ——— 100 ——— $5\frac{1}{2}$

36. 13. 4.

$5\frac{1}{2}$

500
50

550
100
10
20

200
50
5
12

60
00

Costò pezze 36. 13. 4.
Guadagno 5. 10 —

Vendita Pez. 42. 3. 4.

ALTRA PROPOSIZIONE IN REGOLA DEL 3.

Esempio.

Si è ricavato Pezze 2465. per aver ricevuto una quantità di Salami di Napoli, i quali si venderono Pezze $11\frac{1}{4}$ il Cantaro di Napoli, che è Rotola 100. ed in Livorno Libbre 250. Desidero sapere quante libbre nostro peso era detta quantità di Salami, quanto si rimesse colà al Cambio di Ducati $119\frac{1}{2}$ per Pezze 100. da otto reali. Questa ragione si solverà in tal modo, cioè ricercando prima la quantità del Peso dicendo, se Pezze $11\frac{1}{4}$ mi danno libbre 250. le Pezze 2465. che libbre me ne daranno? Che ne ritroveremo libbre, $54777\frac{5}{9}$ dop oper vede-

vedere quanto devesi rimettere in Napoli; Si dirà di nuovo con la regola del 3. Se Pezze 100. da otto Reali mi danno Ducati $119\frac{1}{2}$ le Pezze 2465. quanti Ducati mi daranno? Operando ne verranno Ducati 2945. guadagno $67\frac{1}{2}$ come si vedrà in appresso.

Operazione.

Se $11\frac{1}{4}$ — 250 — 2465	Se Pez. 100. Duc. $119\frac{1}{2}$	2465
45 250		$119\frac{1}{2}$
123250		22185
4930		2465
616250		2465
4		1232. 10.
Ripiego 2465000	Ducati	2945	67. 10.
$\frac{5}{9}$ Libbre 493000		
$54777\frac{7}{9}$		

ALTRA PROPOSIZIONE IN REGOLA DEL 3.

Esempio.

SI domanda due terzi di Braccio di Panno, che costeranno a ragione, che due quinti di Pezza furono il costo di un mezzo Braccio si operi con molriplicare $\frac{2}{3}$ con $\frac{2}{5}$ che sono con il numero secondo con il terzo, e si parra per il numero primo nel modo che s' insegnò nelle quattro Regole de' Rotti.

Ope-

Operazione.

Si dice $\frac{1}{2}$ costa $\frac{2}{5}$ di Pezza, che costeranno $\frac{2}{3}$

$\frac{2}{5}$ ———————— $\frac{2}{3}$

fa $\frac{4}{15}$

Ora si parte nel detto $\frac{4}{15}$ il primo numeratore $\frac{1}{2}$

$$\frac{1}{2} \times \frac{4}{15}$$

8

15. Ha 15.

Sicchè li $\frac{2}{3}$ di Braccia di Panno costeranno $\frac{8}{15}$ di Pezza

Per la prova si dirà, se $\frac{2}{3}$ di braccia di Panno costa $\frac{8}{15}$ di Pezza, che costerà $\frac{1}{2}$ Braccio; Si operi, e si troverà, che costerà $\frac{2}{5}$ di Pe.

$\frac{2}{3}$ $\frac{8}{15}$ ———————— $\frac{1}{2}$

$$\frac{2}{3} \times \frac{1}{30}$$

60

24
60

Schifo

12
30

2

Torna 5 come di contro

REGOLA DEL 3. ROVESCIA.

Esempio.

Questa Regola si chiama rovescia perchè si opera in modo diverso dalla regola diritta, cioè con moltiplicare il numero primo con il secondo, e partire il suo prodotto per il numero terzo; onde per conoscere quando la regola è rovescia, si sappia, che ogni volta, che il quarto numero, o cosa, che si ricerca deva esser minore del secondo termine della proposta nell'istesso modo, che il terzo è superiore al primo, tali ragioni si risolvono con la regola rovescia, che per darne maggior chiarezza proporrò diversi quesiti.

Pro-

Propoſizione.

UOmini 12. fanno un lavoro di ſeta in giorni 20. ſi domanda ſe ſi poneſſe più Uomini 5. in quanti giorni ſi terminerebbe detto lavoro? Vedeſi chiaramente, che i più Uomini danno il lavoro più preſto finito; Sicchè ſe ſi operaſſe in regola del 3. diritta dicendo ſe Uomini 12. lavorano giorni 20. che lavoreranno Uomini 17. che ne riſulterebbe giorni $28\frac{1}{3}$ Onde detto lavoro verrebbe ad allongare il tempo, ſi pretende diminuire, però il queſito è queſto, e il ſecondo termine il quale è più della quarta coſa ricercata, e tanto in proporzione veniva, ſe la detta quarta coſa doveva eſſere più del ſecondo, che allora la terza coſa, cioè la dimanda dovea eſſere meno del primo termine, come ſi diceſſe Uomini 12. in giorni 20. lavorano la detta ſeta. Domando Uomini 7. quanto ne lavoreranno? Ecco che il terzo termine cala, e però ſi richiede più tempo, dunque creſce la quarta, e la prima però non ſi muove, non eſſendoſi mutato i termini, e credo, che tal notizia, e chiarezza potrà ſervire.

12 —— 20 —— 17
12 ——— $14\frac{2}{7}$
40
20
240

Si conclude, che in giorni $14\frac{2}{7}$ ſarà detto lavoro di ſeta terminato da Uomini 17.

ALTRA PROPOSIZIONE ROVESCIA.

Eſempio.

UNA Pezza di Panno tira braccia 86. e ſi è pagato a ragione di lire $12\frac{1}{2}$ il braccio, dopo non ſi è ritrovato altro, che braccia 76. ſi domanda, che ſi dovrà vendere il braccio ſenza perdervi, acciò ſi cavi tanto quanto fù il valore delle braccia 86. a lire $12\frac{1}{2}$ il braccio, che queſta propoſizione ſia roveſcia, chiaramente ſi vede perchè eſſendo calata la miſura deve creſcere il prezzo, come ſe foſſe creſciuta la miſura a venderlo ſenza guadagno deve calare il prezzo, e ha la medeſima proporzione, come quì ſotto vedremo con la ſua prova.

ſegue

86 — 12. 10. — 76
86
76 | 72
14.2.10. | 96
43
1075
315
11
20
220
68
12
816
56
76
Schifo 14
19
Si dovrà vendere il braccio Lire 14. 2. 10. e $\frac{14}{19}$

Prova.

76 — 14. 2. 10. $\frac{14}{19}$ — 86
76
84
98
7. 12.
2. 10. 8.
— 12. 8.
86 — — 8.
12. 10. — 4. —
1075. — —
215
43
20
860
00

Torna come di contro il prezzo di Lire 12. 10. il braccio.

ALTRA PROPOSIZIONE ROVESCIA.

HO Braccia 6. di Panno, non sò quanto fia alto, sò bene che per fodera di detto Panno vi vogliano Braccia 8. di tela alta Braccia 1. $\frac{1}{2}$ domando quanto era l' altezza di detto Panno; chiaramente fi vede la Regola effere Rovefcia, che effendo la quantità del Panno minore della tela, conviene che fia più alto della tela, ficchè concludiamo, che la quarta cofa ricercata abbia da effere più o meno del fecondo termine nel modo, che al terzo numero avanza il primo, fempre la Propofizione è Rovefcia.

Operazione.

8 — 1 $\frac{1}{2}$ — 6
8
8
1
9

Braccia uno e mezzo era l' altezza del detto Panno.

G ALTRA

ALTRA PROPOSIZIONE ROVESCIA.

Esempio.

QUando la farina vale Lire 14. il fornaro fa la Piccia del Pane d' oncie 46. si domanda se la detta farina valesse lire 12. di quant' oncie sarebbe la detta Piccia? Si vede, che essendo calato il prezzo deve crescere il peso, come se fosse augumentato il prezzo dovereb-be calare il peso, però si risolve con la regola rovescia avendo la medesima proposizione, come nell' altra si ragionò, che ogni volta, che la quarta cosa ricercata abbia da essere meno del secondo termine in quella maniera che il numero terzo supera il primo, così anche il secondo con il quarto, perchè al prezzo minore cresce il peso, e al prezzo maggiore detto peso cala come naturalmente si vede

14 —— 46 —— 12

$$\begin{array}{r} 14 \\ \hline 184 \\ 46 \\ \hline 644 \end{array} \qquad \begin{array}{r} 12 \\ \hline 53.\frac{2}{3} \end{array}$$

Si dovrà fare la piccia del Pane di oncie $53\frac{2}{3}$

Si dirà — Prova.

Se a ragione di lire 12. si da oncie $53\frac{2}{3}$ Pane; a ragione di lire 14. che libbre, e oncie ne averemo?

12 —— $53\frac{2}{3}$ —— $\frac{14}{46}$

$$\begin{array}{r} 12 \\ \hline 636 \\ 4 \\ 4 \\ \hline 644 \end{array}$$

Torna oncie 46

REGOLA DEL 3. COMPOSTA DIRITTA.

Esempio.

QUesta regola del 3. vien domandata composta a causa, che vi sono cinque termini, uno di capitale, e l'altro di tempo, e l'altro di guadagno con due altri, cioè uno di capitale, e tempo della domanda per ricercare un guadagno, o cosa fatta a proporzione del capi-

capitale o tempo, che fece tal guadagno. Per esempio, formiamo una proporzione con dire. Pezze 7480. date a cambio a ragione di 6. per 100. l' Anno, si sono tenute mesi 14. domando quanto sarà il suo frutto in detto tempo; Per far ciò, conviene far tal resoluzione con due regole del 3. la prima con dire, se Pezze 100. guadagno 6. che guadagneranno 7480? Che ne verrà l' utile di Pezze 448. 16. fatte in un anno; dopo diremo se in mesi 12. si è guadagnato Pezze 448. 16. che si guadagnerà in mesi 14? E ne verrà Pezze 523. 12. Utile di tutto il detto tempo.

Operazione.

Se Pezze 100 — 6 — 7480	Se 12. — Pezze 448. 16. — 14.
6	14
Pezze 448|80	1792
|20	448
1	7
Soldi 16|00	3. 10.
|12	— 14
00	12 6283. 4
	523. 12 —

Guadagneranno le dette Pezze 7480. in Mesi 14. a Pezze 6. per 100. l' Anno. Pezze 523. 12.

Segue la Regola del 3. Composta Diritta.

Esempio.

HO comprato una Casa per la somma di Pezze 5640. quale mi rende da i miei Pigionali in Mesi 5. Pezze 142. Si domanda a ragione di quanto per 100. l' Anno mi guadagna detto denaro impiegato nella compra di tal Casa. Si osservi il modo, che si fece nell' intavolatura dell' altra, con dire, se Pezze 5640. guadagnano Pezze 2. 10. 4. Dopo diremo, in Mesi 5. si guadagnano Pezze 2. 10. 4. che si guadagnerà in Mesi 12? e ne verranno Pezze 6. 9. $\frac{3}{5}$

Operazione.

5640 —— 142 —— 100 2. 10. 4. 100 14200 2920 20 58400 2000 12 24000 1440	5 — 2. 10. 4. — 12. 12 30. 4. — Pezze 6 — 9. $\frac{3}{5}$ Si vede, che detto denaro impiegato nella compra di detta Casa renderà a ragione di Pezze 6. — 9. $\frac{3}{5}$ per 100.

Altra Propofizione.

Efempio.

UOmini 24. in mefi 10. lavorano libbre 960. Damafco; fi domanda a quefta proporzione lavoranti 15. in mefi 1 $\frac{1}{2}$ quanto ne lavoreranno? S' offervi l' intavolatura, e refoluzione delle di fopra e diremo. Se lavoranti 24. lavorano libbre 960., quanto ne lavoreranno lavoranti 15. che verranno libbre 600? Dopo diremo con l'altra regola, fe mefi 10. danno di lavoro libbre 600. quante libbre ne darà mefi uno e mezzo? Operando, ne verranno libbre 90.

24 —— 960 —— 15 15 4800 960 14400 Libbre 600	10 —— 600 —— 1 $\frac{1}{2}$ 1 $\frac{1}{2}$ 600 300 900 Libbre 90. ne lavoreranno.

ALTRA PROPOSIZIONE DELLA REGOLA DEL 5. E SUA PROVA.

Efempio.

QUefta regola fi domanda del 5. perchè contiene 5. termini cioè, 3. in quello fi fuppone, e due nella dimanda, cioè il primo farà di capitale, il fecondo farà il fuo tempo, e il terzo farà di guadagno

gno, o cosa fatta, chiamato numero Paziente, il quarto sarà di capitale o cosa equivalente al capitale, il quinto, e ultimo sarà il tempo della dimanda, per esempio propongo una con dire Pezze 640. hanno guadagnato in mesi 5. Pezze 48. Si desidera sapere quanto per 100. l' Anno si guadagnò con detta somma, qui sotto vedremo l'intavolatura, e per il modo della risoluzione si moltiplica il numero primo con il secondo e formano il Partitore, e per il numero terzo dopo di essi, e si parte ne verrà l'utile per 100. l'Anno, che si ricerca, e per la prova si volterà la regola, come si vedrà quì sotto; e perchè mi persuado di parlare a chi m' intende, lascio di prolungarmi.

1	2	3	4	5
Capitale	Tempo	Guadagno Fatto	Capitale della Domanda	Tempo della Domanda

640 —— 5 —— 48 —— 100 —— 12

640	100
5	12
3200	1200
Partitore	48
	9600
18	4800
	57600
	25600
	00000

Si risponde, che si guadagnò a ragione di 18. per 100. l'anno

Prova.

Se Pezze 100. in mesi 12. guadagnano Pezze 18. quanto guadagneranno Pezze 640. in mesi 5.

100 —— 12 —— 18 —— 640 —— 5

100	640
12	5
1200	3200
Pez. 48.	18
	57600
	9600
	— 00

Si vede, che tornano le Pezze 48. guadagno fatto dal Capitale di Pezze 640. in mesi 5.

RE-

REGOLA DEL 3. COMPOSTA ROVESCIA.

Esempio.

QUesta regola anch'essa ha 5. termini, cioè 3 nella cosa, che si suppone, e 2. nella dimanda come la composta diritta; Vi è diverso, che nell' intavolatura della regola rovescia il terzo suo termine occupa il quinto della regola diritta, perchè li numeri terzi sono tutti numeri pazienti, e il quarto numero rovescio sarà di capitale, o di tempo, e in questo si conoscerà la regola composta rovescia, da queste due dimande di numeri agenti, cioè di Capitale, o di tempo o cosa equivalente al capitale, e propongo una ragione. Domando in quanto tempo si guadagnerà pezze 640. da un capitale di pezze 1440. alla ragione di pezze 6. per 100. l'Anno, per l'intavolatura il primo numero saranno le pezze 100. il secondo i mesi 12. il terzo (che è il quinto della regola diritta) le pezze 4. di guadagno, nel quarto le pezze 1440. che è il capitale della domanda, e nel quinto, (che è il terzo della regola diritta) vi vanno le pezze 640. di guadagno per l'operazione si moltiplica le pezze 4. con le pezze 1440, e forma il partitore, dopo per il numero da partirsi si moltiplica le pezze 100. con i 12. mesi, che produce 1200., e questo moltiplicato via per 640. produrrà 368000. e in questo vi si parte il 5760. suo partitore, verrà 133.$\frac{1}{3}$ che sono anni 11. mesi 1. giorni 10.

1	2	5	4	3
100 ——	12 ——	640 ——	1440 ——	4

Resoluzione del Quesito.

```
  100                     1440
   12                        4
 ----                     ----
 1200         Partitore   5760
  640                     ----  133. 10.
 ----                          --------
48000
7200
------
768000
19200
1920
  30
------
57600
```

Si conclude, che in mesi 133. e giorni 10., si guadagnerà Pezze 640. da un Capitale di Pezze 1440.

Segue

Segue la Regola del 3. Composta Rovescia.

Esempio.

DOmandasi da qual capitale derivasse un guadagno di Pezze 240. fatto in mesi 10. a ragione, che pezze 100. in un anno mi guadagnarono pezze 6. da otto Reali. Questa è regola rovescia, perchè la domanda consiste in ricercare il capitale: come anche sarà rovescia ricercando il tempo, essendo due l' intavolature rovescie. Per far ciò si pone in primo luogo il capitale già noto, nel secondo il suo tempo, e nel terzo luogo che viene ad essere il quinto della regola diritta il guadagno o cosa fatta, nel quarto luogo vi si pone il tempo, e il capitale, quando la dimanda, è di tempo, e in mezzo si pone la cosa fatta, che sarà numero paziente, che sarà al numero 5. e perciò numero terzo della regola diritta, operando come quì sotto si vedono resoluti i termini, e come quì nella passata facciata viddesi chiaramente.

1	2	5	4	3
Capitale già noto Pez. 100.	Suo Tempo 12	Guadag. della Domanda 10.	Tempo della Domanda 10.	Guad. o cosa fatta 6.

```
   100
    12
  ----
  1200
   240
  ----
 48000
 2400
  ----
288000
 480
  0000
```

```
            10
             6
           ----
Partitore   60
           ----
     Pezze 4800.
```

Sicchè le Pezze 240. furono guadagnate da un capitale di Pezze 4800. come dall' operazione si vede venire.

Re-

REPARTIMENTI DI NOLEGGI DI NAVE.

Esempio.

SI è noleggiato una Nave per Spagna, quale conduce Uomini 60. cioè Capitano, Piloto, Scrivano con due Mozzi, e 55. Marinari; con l'accordo in questa forma cioè, al Capitano due parti, al Piloto una parte $\frac{1}{2}$ allo Scrivano, una parte e $\frac{1}{4}$ ai Mozzi $\frac{1}{2}$ parte per uno ed ai Marinari una parte intiera. Domando avendo fatto di nolo pezze 1500. cosa toccherà a ciascheduno. Si opera facilmente, basta trovare una parte, che per far ciò si sommano assieme tutte le dette parti come si vedrà quì sotto, e faranno 60$\frac{1}{4}$ Sicchè diremo se 60$\frac{1}{4}$ deve repartire Pezze 1500. che repartirà una parte? E troveremo pezze 24. 13. 10. Sicchè per il Capitano si duplica, per il Piloto si fa uno, e mezzo, per lo scrivano uno e $\frac{1}{4}$ e seguitando ne verranno sommate assieme le pezze 1500.

```
2.  —  ) Se 60.¼ ————————— 1500 ——— 1)   Conclusione
1. 10. )  ———              4          )Cap. P. 49.  7.  6.
1.  5. )  243            ————         )Piloto P. 37. —  8.
55. —  )  Pezze 24. 13. 9. 6000       )Scriv. P. 30. 17. 2.
— 10.  )                 1140         )Mar. P.1358. — 10.
— 10.  )                  168         )Mozzi P. 24. 13. 10.
———                        20          ————————————
60. 15.)                 ————         )Pezze 1500.
———                      3360         )
                          930
                          201         )
                           12
                         ————         )
Si può dire 24. 13. 10.  2412         )
per parte intiera         225
  Marinari 55.
  a Pezze 24. 13. 10.
        ————————
        220.
       110
        27. 10.
         5. 10.
         2. 15.
         1.  7. 6.
         — 13. 9.
         —  4. 7.
        ————————
 Pezze 1358. — 10.
```

AL-

ALTRA REPARTIZIONE.

Esempio.

SI deve repartire Pezze 840. fra 8. Persone, sette dette quali devono avere una parte intiera, e l' altra come meno esperta deve avere solo la metà d' una parte, domando, che toccherà per ciascheduno; Si dirà: se $7\frac{1}{2}$ repartisce Pezze 840., che repartirà parte una? Operando verrà 112. d' intiera parte a ciascheduno delli 7. e per l' altra metà del 112., che sono 56., che sommate assieme fanno le Pez. 840.

Operazione.

Se $7\frac{1}{2}$ ——	840 ——	1		Prova.
	2		Pezze	112
15	1680			$7\frac{1}{2}$
Pezze	112			784
				56
			Pezze	840 Torna.

ALTRA REPARTIZIONE.

Esempio.

DEvesi repartire Pezze 24. fra 4. Persone, il primo deve avere la metà, il secondo $\frac{1}{3}$ il terzo $\frac{1}{4}$ e l' altro $\frac{1}{6}$ Si domanda, che toccherà per ciascheduno; già si vede che se ciascheduno dovesse avere la sua parte doverebbero essere Pezze 30., e non si trova altro, che Pezze 24. però si dirà sempre, se 30. procedono da 24. da che procederà Pezze 12? Poi da che Pezze 8 ? Poi da che Pezze 6? E poi da che Pezze 4?

$\frac{1}{2}$ (24) Se 30 — 24 — 12)(Se 30 — 24 — 6
24)(24
$\frac{1}{3}$ (12) Pez. 9. 12.)(Pez. 4. 16
$\frac{1}{3}$ (8) 288)(144
(6) 18)(24
$\frac{1}{4}$ (4) A quello della $\frac{1}{2}$ 20)(20
(30) Pezze 9. 12. 360)(A quello del quarto 300
$\frac{1}{6}$ ( ) 60)(Pez. 4. 16. 180
00)(0

Se 30 — 24 — 8)(Se 30 — 24 — 4
24)(24
Pez. 6. 8.)(Pez. 3. 4.
192)(96
12)(A quello del sesto 6
20)(Pezze 3. 4. 20
A quello del terzo 250)(120
Pezze 6. 8. — 0)(

Prova.

$\frac{1}{2}$	Pezze	9. 12.
$\frac{1}{3}$		6. 8.
$\frac{1}{4}$		4. 16.
$\frac{1}{6}$		3. 4.
	Torna Pezze	24.

REGOLA DEL 3. MOLTEPLICE.

Esempio.

QUesta regola può intavolandola contenere in se molta quantità di termini, dove però si osserverà quale sarà la dimanda, che a guisa della regola del 3. si pone per numero ultimo, ed il primo luogo deve essere simile alla domanda, ponendo a canto per il secondo la sua compagna, ed il terzo deve essere simile al secondo, il quarto con il quinto, il sesto con il settimo, l' ottavo con il nono, e con la me-

medesima regola di mano, in mano, la penultima figura deve essere di quella natura, che si ricerca, e di quella specie deve venire, osservando, che quest' intavolatura, se bene fosse longa devono sempre venire i numeri dispari, e mai pari, altrimenti non sarà bene intavolata, e quest' intavolatura è composta di numeri sinistri, e destri, essendo la dimanda sempre numero destro, il numero primo simile alla domanda sarà numero sinistro, il secondo destro, il terzo sinistro, il quarto destro, il quinto sinistro, e via di mano in mano sinistro e destro, dovendo in ultimo venire due destri, cioè la domanda, e la penultima figura finirà in numero destro per l'operazione si deve moltiplicare uno dopo l'altro, li numeri destri l'ultimo prodotto de' quali si lascierà partire dall' ultimo prodotto de' numeri sinistri, che anco verranno uno dopo l'altro moltiplicati, e quello produrrà la partizione sarà il ricercato numero, e dovrà essere di specie simile alla penultima figura, dove si vedrà un S. vuol dire sinistro, e dove sarà un D. vuol dire destro, e nella seguente facciata formerò una proposizione da risolversi con la presente regola.

Proposizione in Regola Molteplice.

Braccia 24. di Livorno sono in Napoli Braccia 27. e Braccia 30. di Napoli sono Braccia 27. in Genova, e sono Braccia 26. in Milano, e Braccia 30. di Milano sono Braccia 32. in Bologna, e Braccia 29. di Bologna sono Braccia 30. in Roma. Domando Braccia 100. di Roma quante Braccia saranno di Livorno? Gia si vede che la domanda sono le Braccia 100. di Roma, dunque, come si disse sarà numero destro, onde per trovare la sua compagna, si porrà nel primo numero sinistro la misura di Roma, che sono le Braccia 30. E in secondo luogo Bologna, poichè si dice, che 30. di Roma sono 29. in Bologna, poi a canto ci va Bologna dopo le Braccia 29. che vengono le Braccia 32. di Bologna, poi a canto le 32. vi vanno le Braccia 30. di Milano, e a canto le Braccia 26. di Milano, dopo le 25. di Genova, e le Braccia 27. di Genova, dopo le 30. di Napoli, e le 27. di Napoli, e ora verrà la penultima figura, che sono le Braccia 24. di Livorno; della quale specie si pretende sapere: e si osservi, che vanno legati a 2. per 2. ugualmente, e intavolando si dirà primieramente. Braccia 30. di Roma sono Braccia 29. in Bologna, e Braccia 32. di Bologna sono Braccia 30. in Milano, e Braccia 26. di Milano sono Braccia 25. in Genova, e Braccia 27. di Genova sono Braccia 30. in Napoli, e Braccia 27. di Napoli sono Braccia 24. in Livorno. Domandasi Braccia 100, di Roma, che Braccia saranno di Livorno?

Resoluzione della di contro Regola Molteplice Intavolatura.

S	D	S	D	S	D	S	D	S	D	D
30	29	32	30	26	25	27	30	27	24	100

```
      27                              100
      27                               24
    ----                              ----
     189                              400
     54                              200
    ----                             ----
     729                             2400
      26                               30
    ----                            -----
    4374                            72000
   1458                                25
   -----                           ------
   18954                           360000
      32                          144000
   -----                          -------
   37908                          1800000
  56862                                30
  ------                         --------
  606528                         54000000
      30                               29
 -------                        ---------
18195840                        486000000
           Braccia 86. 1. 3.    108000000
                                ----------
                                1566000000
                                 110332800
                                   1157760
                                        20
                                 ---------
                                  23155200
                                   4959360
                                        12
                                  --------
                                  59512320
                                   4925200
```

Si risponde, che secondo l'insegnata Regola le Braccia 100. di Roma sono in Livorno Braccia 86. 1. 3. come si vede.

REGOLA MOLTEPLICE

Esempio.

IL 100. del Lino vale lire 32., e il 100. della Canapa, vale lire 47. si domanda per libbre 2640. di Lino, che libbre di Canapa averemo. Già questa proposizione si risolve con due regole del 3; ma già che si tratta di regola molteplice con questa operiamo, e si vede essere la dimanda di libbre 2640. di Lino. Sicchè nel primo luogo della regola vi vanno le libbre 100. Lino per uguagliare, e nel secondo luogo vi va il suo prezzo cioè le lire 32., e perchè il terzo come dissi deve essere simile al secondo, però vi vanno le lire 47. e nel quarto il suo 100. cioè le libbre 100. Canapa, che deve essere la penultima figura, operando come fin' ora si è dimostrato, ne verrà la Canapa ricercata.

S	D	S	D	D
100	32	47	100	2640

```
   100                          2640
    47                           100
  -----                        ------
  47|00                        264000
       Libbre 1797. oncie 5.       32
Si averà libbre 1797.          ------
e oncie 5. di Canapa.          528000
                               792000
                               84480|00
                               374
                                458
                                 350
                                  21
                                  12
                               ------
                                 250
                                  17
```

PROPOSIZ. IN REG. DEL 3. MOLTEPLICE

Esempio.

LIvorno tiene ordine da un Mercante di Roma che gli faccia la tratta a Bajocchi 84. per Pezza una da 8. reali, e che per conto suo gli faccia rimessa in Napoli a Ducati $125\frac{1}{2}$ Regno per Pezze 100.

da

da otto reali; domando dovendoli trare ſcudi 500. di paoli 10. che Ducati di regno ſi averà in Napoli per il detto Amico? Già ſi vede che la dimanda ſono li Scudi 500. di Roma, ſicchè la prima coſa cioè nel primo luogo dell' intavolatura vi vanno ſcudi di Roma, e nella propoſizione non vi ſono, ſicchè ſi ſuppone avendo detta regola tal licenza poter ſupporli quando non vi ſono termini eguali, purchè non ſiano d'altra ſpecie, che di quella ſi ricerca, dunque s' intavola in queſta forma dicendo Scudi uno moneta ſono bajocchi 100. Bajocchi 84. ſono Pezze 1. e Pezze 100. ſono Ducati 125 $\frac{1}{2}$ di Regno li Scudi 500. di Roma, che Ducati di Regno? E' abbaſtanza dichiarato come ſi riſolve.

S	D	S	D	S	D	D
1	100	84	1	100	125 $\frac{1}{2}$	500

```
  100                          500
   84                          125 1/2
 ------                        -------
 84|00                         2500
                              6000
      Ripiego                   250
         7                     -------
        ---                    62750
        12                       100
Ducati 747. 5. di Regno ſi     -------
averà di credito in Napoli.    62750|00
```

COMPAGNIE MERCANTILI SEMPLICE, E COMPOSTO.

Eſempio.

LE Compagnie Mercantili poſſono venire in varj modi come ogni ſorte di conti, che troppo volume vi vorrebbe per ſpiegarle tutte, ſolo parlo di quelle, che naturalmente occorrono, e la regola per ſapere le medeſime bene intavolare, e principalmente queſta, che ſi ſommano aſſieme tutti li capitali, e ſi repartiſce l' utile fatto nel negozio, porzione per porzione, e s' intavola tante volte la regola

del

del 3. quanti sono i capitali, che si posero nel negozio, occorrendo alle volte moltiplicare i capitali con il suo tempo, e formare de' composti, e l'atto pratico farà il tutto venire in chiaro essendo molti li casi, che in ogni termine possono avvenire.

Proposizione.

Due Mercanti si posero a far negozio, il primo pose il suo capitale di Pezze 800., e l'altro pose Pezze 600., e hanno guadagnato in comune Pezze 240. Si domanda che toccherà per ciascheduno; si sommerà tutti due i capitali, che fanno Pezze 1400. poi con la regola del 3. diremo; se Pezze 1400. in comune guadagnarono Pezze 240. che mi guadagneranno Pezze 800.? E poi con l'altra, che Pezze 600? Quì sotto viene operato con la sua prova.

```
 800)                                  |
 600)  Se 1400 — 240 — 800             |   1400 — 240 — 600
 ———)            800                   |          600
1400)           —————                  |         —————
Pezze 137. 2. 16.  192000              |         144000
———————            5200                |          4000
al primo.           0000               |          1200
                     200               | 102. 17. 1.  20
                      20               | ———————     ————
                   —————               | al secondo. 24000)  Prova
                    4000               |             10000)137.  2. 10.
                    1200               |               200)102. 17.  1.
                      12               |                12)  di rotti.
                   —————               |            —————)  —————
                   14400               |              2400)240.
                     400               |              1000) Torna.
```

Seguono Compagnìe Mercantili.

Esempio.

TRE Mercanti fanno Compagnìa; dopo terminata guadagnarono Pezze 14600., il primo pose nel Negozio Pezze 8500., l'altro Pezze 6000., e il terzo non si sa quanto pose; sappiamo bene, che la sua parte del guadagno fù Pezze 2650. domandasi, che tocca d'utile all'altre due Compagnìe, e che capitale pose il terzo. In questo conviene levare l'utile del terzo da tutta la massa del guadagno di Pezze 14600. e resterà Pezze 11950. utile de' due Compagni, e poi diremo con la regola del 3. se Pezze 11950. di guadagno derivano dal capitale di Pezze 14500. capitale unito de' due Compagni, le Pezze

2650

2650. di guadagno del terzo, da che capitale verranno? Operando verranno da Pezze 3215.9.7. e tanto fù il capitale del terzo: Ora per vedere il guadagno de' due compagni si dirà: se Pezze 14500. di capitale de' due mi da l'utile di Pezze 11950. le Pezze 8500. del primo, e le Pezze 6000. del secondo, che daranno? Si operi come segue.

```
14600) 8500)          | 145|00 ——— 11950 ——— 8500
 2650) 6000)          |  ——        8500
——————————)           |           ————
11950)14500)          |          5975000
————                  |          95600
11950|0—14500——2650   |          ————
   — 2650             |          1015750|00
   ————               |          00750—
   725000             | Guadagno   25
   87000              | del primo  20
  29000               |          ————
 ——————               |           500
 3842500|0            |           65
 2575                 |           12
  1850                |——————————————————————
   6550               | 145|00 ——— 11950 ——— 8500
Capitale  575         |  ——        6000
del terzo  20         |          ————
   ————               |          71700000
   11500              |          1370
    745               |          650      Prova.
     12               |          700      2650
   ————               |          120      7005. 3. 5.
   8940               |          20       4944. 16. 6.
   575                |          ————
                      |          2400  Pez. 14600. — —
                      |          950
                      |          80       Torna.
                      |          12
                      |          ————
                      |          960
```

Seguono Compagnìe Mercantili.

Esempio.

TRE Mercanti devono fare un negozio nel quale pose ciascheduno per suo capitale, il primo 2400. per mesi 4. il secondo pose Pezze 960. per mesi 10. e il terzo Pezze 3840. per mesi 6. dopo terminato il loro negozio trovarono al fare del Bilancio Pezze 1200. d'utile. Si ricerca sapere a proporzione del loro capitale, e tempo, che utile toc-

toccherà a ciaſcheduno? Per fare detta ragione ſi deve moltiplicare il capitale di ciaſcheduno con il loro tempo, e quello che produrranno tutte tre le moltiplicazioni ſi ſomma aſſieme, dove daranno 42240; Dopo ſi dice con la regola del 3. Se 42240. compoſto di capitale, e tempo ha d'utile Pezze 1200., quanto il primo compoſto di 9600. per il primo? Quanto 9600. per il ſecondo? E quanto 23040. per il terzo? Operando verrà l'utile di ciaſcheduno come in appreſſo.

2400 — 4 — 9600)
960 — 10 — 9600)
3840 — 6 — 23040)
42240)

Se 4224 — 1200 — 9600
1200

Pez. 272. 14. 6.

11520000
30720
11520
3072
20

Toccherà al Primo pezze 272. 14. 6.

61440
19200
2304
12

27648
2304

E perchè il ſecondo dà 9600. d' ultimo termine ſenza intavolare la regola del 3. ne verrà l' iſteſſa ſomma di Pez. 272. 14. 6. come ſopra.

Se 4224|0 — 1200 — 23040
1200

27648000
23040
19200
2304
20

Pezze 654. 10. 10. toccherà al Terzo.

46080
3840
12

46080
3840

Prova.

			Rotti.
Primo	Pezze 272. 14. 6.)		2304
Secondo	Pezze 272. 14 6.)		2304
Terzo	Pezze 654. 10. 10.)		2504
	Rotti 2.)		3840
	Pezze 1200. — —)		8448

BARATTI MERCANTILI.

Eſempio.

DUE Mercanti vogliono fare un Baratto, il primo ſi trova Panno, che a contanti vale lire $8\frac{1}{2}$ il braccio, e ſi pone in Baratto lire $11\frac{1}{4}$

L' altro si trova Lino, che in contanti vale lire $24\frac{3}{4}$ il 100. e si pone in Baratto lire 35. Si ricerca sapere a chi tornerà meglio di questi due il detto Baratto. Per far questa regola converrà dire con la regola del 3. se lire $8\frac{1}{2}$ di contanti diventa in Baratto lire $11\frac{1}{4}$ quanto dovrà diventare in Baratto il contante di lire 24. 15. si operi, e troveremo, che per andare a Baratto eguale (senza, che alcuno de' due Mercanti si diano Botta) il prezzo di lire 32. 15. 2.; Onde chiaramente si vede, che quello, che ha il Lino farà meglio Baratto, essendo che si vede, che lo pose lire 35. e quello del Panno non lo può ricevere in Baratto più di lire 32. 15. 2. come sopra si disse.

Operazione.

C	B	C	B
Se lire $8\frac{1}{2}$	11. 5	lire 24. 15.	lire 35.
		11. 5.	
Partitore 17.		24	
		24	
		6	
		5 12. 6.	
		2. 16. 3.	
Si vede, che si porrà in Baratto detto Lino lire 32. 15. 2.		278. 8. 9.	
		2.	
		556. 17. 6.	
	Lire	32. 15. 2.	

Seguono Baratti Mercantili.

Esempio.

DUe Barattano: il primo si trova libbre 684. d' Indaco, che a contanti vale lire $5\frac{1}{4}$ e si puone in Baratto lire 6. 10. 4. volendo la $\frac{1}{3}$ in denari contanti. L' altro ritrovandosi della Canapa, che vale a contanti 43. 5. il 100. Si vuol sapere, che si dovrà porre il 100. detta Canapa in Baratto, e per libbre 684. Indaco, quanta Canapa, e denari contanti dovrà ricevere l' altro. Si sappia per regola generale, che quando un Baratto, se cresce la sua mercanzia, volendo di più una

parte

parte in contanti, ſempre, ſi deve levare quella parte di contanti prima dal prezzo, che ſi pone a Baratto, e quella medeſima parte ſi leva poi al prezzo della mercanzìa a contanti; Sicchè ponendoſi l' Indaco a Baratto lire 6. 13. 4. ſi leva la metà, che ſono lire $3\frac{1}{3}$ qual ſottrato reſta pure lire $3\frac{1}{3}$ Ora queſte lire ſi ſottrano parimenti dalle $5\frac{1}{4}$ prezzo a contanti dell' Indaco, e reſterà lire 1. 18. 4. che ſono lire $1\frac{11}{12}$ fatto queſto ſi dirà con la regola del 3. Se $1\frac{11}{12}$ di contanti diventa in Baratto lire 33. 5. prezzo a contanti della Canapa, che ne verranno lire 75. 4. 4. E così ſarà il Baratto eguale: dopo per ſapere, che libbre di Canapa averemo per le libbre 684. Indaco, prima ſi valuta a Baratto, a lire $6\frac{2}{3}$ la libbra, che ſono lire 4560. ma perchè riceva la metà in contanti ſi ſottra la metà, che ſono lire 2280. e per queſte averemo tanta Canapa, e l' altra metà ſarà in contanti; Sicchè diremo ſe lire 75. 4. 4. mi danno libbre 100. di Canapa, le lire 2280. che libbre me ne daranno? Operando ne verrà lib. 3031. oncie 8. e $\frac{20}{173}$ come vedremo nella ſeguente facciata operato con la ſua prova devendo tornar quello, che a prezzo a contanti uno dia all' altro quanto da eſſo riceve, e lo vedremo in appreſſo.

Resoluzione, e Prova del descritto Baratto.

Indaco contanti)Indaco a Baratto) Si dirà

5. 5.) 6. 13. 4.) Se lire $1\frac{11}{12}$ diventa lire 3. 6. 8.
3. 6. 8.) 3. 6. 8.) che diventerà lire 43. 3. — .

lire 1. 18. 4.) lire 3. 6. 8.)

$\frac{11}{12}$

lire $1\frac{11}{12}$ —— 3. 6. 8. —— 43. 5.
3. 6. 8.

Partitore 23.

129.
14. 6. 8.
— 16. 8.

144. 3. 4.
12

Consegna dell' Indaco per la Canapa libbre 684
$6\frac{2}{3}$

1730. — —
ne viene in Baratto lir. 75. 4. 4.

4104
328
228

Si dirà
Se lir. $75\frac{5}{23}$ mi danno lib. 100. Canapa le lire 2280. che libbre ne daranno?

lire 4560
levo la $\frac{1}{2}$ 2280

$75\frac{5}{23}$ —— 100 —— 2280
100

1730
228000
23

Lib. 30. 31. 2.

5244000
5400
2100
370
12

Si averà libbre 3031. e oncie 8.

Segue la resoluzione
Resta lire 2280. da impiegarsi in Canapa
Prova.
Indaco a contanti
Libbre 684
$5\frac{1}{4}$

3420
171

Lire 3591
Si aggiunge la metà a contanti.

Di Canapa 4440
980

Canapa
Libbre $3031\frac{1}{4}$
43. 5.

9093
12124
757. 15.
10. 16. 3.

1311|01. 11. 3.
2280 ——

Lire 3591 Torna.

Seguono Baratti Mercantili.

Esempio.

SI Baratta il Cotone con Rasi di Firenze, li Rasi a contanti si vendono con lo sconto di 46. per 100. ed in Baratto si pongono a 36. per 100. di sconto, e quello de' Rasi dà a quello de' Cotoni $\frac{1}{4}$ in denari contanti: domando valendo il Cotone Pezze 20. il 100. a contanti, che si porrà il 100 in Baratto?

Qui bisogna stare avvertito, che quando nello sconto de i Drappi in Baratto si cala, allora si dà la Botta, perchè quello che deve ricevere li Drappi a contanti con lo sconto di 46. per 100; ed in Baratto si riceve solamente a 36. per 100. che nel caso nostro il 56. è contanti, e il 36. è Baratto, che per effettuare il tutto, si sottra dal 100. il 46. e resterà 54. dopo si sottra dal 100. il 36. e resterà 64. e questo termine è del Baratto. Per la resoluzione dirò due modi, per i quali si risolvono simili Baratti, quando però (il che bisogna osservare) quello che cresce la sua mercanzia, dà de' contanti all'altro. Il primo modo è questo, cioè, si sottra il prezzo de' contanti dal primo a Baratto per vedere la Botta; Sicchè nel caso nostro và sottrato dal 64. il 44. e resta 10. nel quale vi si parte quella parte, che dà di contanti cioè $\frac{1}{4}$ che nel 10. vi stà 2. 10. il quale $2\frac{1}{2}$ s' aggiunge al prezzo di contanti, cioè al 54. e farà $56\frac{1}{2}$ poi s' intavola la Regola Aurea dicendo se $56\frac{1}{2}$ di contanti diventa in Baratto 64, che diventerà 20. di contanti?

$56\frac{1}{2}$ ——— 64 ——— 20

	20	
113	1280	
Pezze 22. 13. 1.	2	
	2560	
	300	
	74	Sicchè si porrà il 100. del Cotone in Baratto Pezze 22. 13. 1.
	20	
	1480	
	350	
	11	
	12	
	132	

MO-

MODO DI FARE I CONTI DE' DRAPPI ALL' USO DI LUCCA.

E feguono alcuni Baratti.

IN Lucca fi vendono i Drappi con lo fconto, e ai prezzi fecondo quello, che vien decretato dalla Corte, cioè da i Mercanti, come fegue.

L' Ermefini a Ducati 4. 18. la libbra ftabile.

Li Rafi a Ducati 4. 16. la libbra come fopra.

Li Damafchi a Ducati 5. la libbra come fopra, e li danno lo fconto come pattuifcono.

Alli Drappi colorati per ridurli a color nero, s' aggiunge il quarto.

Alli Drappi di mezzo colore, che vengono ad effer quelli, che fono orditi di bianco, e tramati di nero, *viceverfa ec.* Quali per ridurli a color nero, li fi aggiunge l' ottavo.

Lo fconto è un medefimo dire, che tara, quale fi calcola fopra il valore del Drappo ad un tanto per 100. quando più, e quando meno, fecondo l' accordo.

Per ridurre li Ducati in Scudi, fi moltiplica detti Ducati per 4. e fi parte il venuto per 71., e quello che rifulta, fi fomma con li Ducati, che ne verranno Scudi, e quefto fi fà, perchè Ducati 71. della Seta fono Scudi 75.

Efempio.

Un Mercante ha venduto libbre 120. Ermefini colorati a Ducati 4. 18. la libbra. Si domanda li Scudi a netto pagamento.

Operazione.

S' aggiunge il quarto, e vengono libbre 140. quali valutate a Ducati 4. 18. la libbra, coftano Ducati 735. e quefti per ridurli a Scudi, fi dirà. Se Ducati 71. diventano Scudi 75. che diventeranno li Scudi 735? E ne verranno Scudi 776. 8. 2. al netto pagamento falvo errore

PROPOSIZIONE SOPRA I DRAPPI DI LUCCA

Efempio.

UN Mercante ha venduto libbre 284. Drappi varj colori, a Ducati 4. 16. la libbra; nelle quali fi comprendono libbre 84. nero, e libbre 34. mezzo colore, fi domanda li Scudi a netto pagamento.

Si levano prima d'ogn'altro dalle libbre 284. più, o meno, le lib-

libbre 84. nero, e le libbre 34. mezzo colore parimente più, o meno e a quello che resta gli si dà il quarto, per ridurle a nero, dopo vi si aggiungono le suddette libbre 84. per esser nero; dopo poi riducendosi pure a color nero le libbre 34. mezzo colore, e si somma con esse il prodotto, e quella quantità, che si trova si valuta a Ducati 4. 16. che ne produrrà il ricercato valore.

Operazione.

Libbre 284) Libbre 84) Libbre 34.
Libbre 118)somma Libbre 34) 4. 3.
Libbre 166 colorate) Libbre 118) Libbre 38. 3. nero

	41.	6.		Ducati 1582. 16.
Libbre	84.	—		4
Libbre	38.	3.		
Libbre	329.	9. nero	71	6331. 4.
a Ducati	4.	16.	89. 3. 5.	651
	1316.			12
	164.	10.		20
	82.	5.		244
	16.	9.		31
	2.	8.		12
	1.	4.		372
Ducati	1582.	16.		17
				Ducati 1582. 16.
				89. 3. 5.
				sono Scudi 1671. 19. 5. a pagam.

OSSERVAZIONE SOPRA I BARATTI

Esempio.

NEL di contro Baratto si vede il primo modo d' operare da me proposto, e dichiarato; ma conviene parlare del secondo modo; Già si disse, che quello de' Rasi cresceva in Baratto la sua mercanzìa, e dava $\frac{1}{4}$ in contanti, sicchè per regola generale, dopo aver sottrato dal 100. li sconti, e venutone 54. e 64. si deve sapere questo, che conviene ogni volta trovare un numero, quale generalmente si aggiun-

giunge il prezzo al Baratto, la partizione di quel numero, e il medesimo resultato s'aggiunge al contante, poi s'intavola la regola del 3. come vedremo in appresso, e la regola per trovare tal numero da aggiungersi, è questa cioè; sempre si guarda il numeratore, che sopra la linea di quella parte, o parti, che si vuol dare in contanti, e si sottra dal denominatore, che è detta linea, e quello che resta, si ponga pure per denominatore, e sopra detta linea, e quello che resta, si ponga il medesimo numeratore, e tanto quanto rappresenterà questo secondo rotto, tanto si dovrà aggiungere, che nel caso nostro dovendo dare $\frac{1}{4}$ in contanti si dirà, denominatore, da un numeratore resta 3. Sicchè come dissi questo 3. ora denominatore, che per suo numeratore si porrà sopra l' uno primo numeratore, dunque s'aggiungerà $\frac{1}{3}$ che partito nel prezzo del Baratto, cioè nel 64. sta $21\frac{1}{3}$ che sommato assieme fa $85\frac{1}{3}$ e detto $21\frac{1}{3}$ s' aggiunge al 54. prezzo a contanti, e fa $75\frac{1}{3}$ poi si dice, se $75\frac{1}{3}$ di contanti diventa in Baratto $85\frac{1}{3}$ che diventerà 20. prezzo del Cotone a contanti? Operando produrrà Pezze 22. 13. 1.

PROPOSIZIONE SOPRA I DRAPPI DI LUCCA

Esempio.

SI baratta la Cocciniglia con Damaschi, la Cocciniglia a contanti vale lire 18. la libbra, e in Baratto si pone lire 22. , con dare a quello de' Damaschi la metà in contanti, si domanda ricevendo li Damaschi con lo sconto di 48. per $\frac{0}{0}$ quanto mi restano venduti i medesimi; cioè a quanto mi staranno per sapere la Botta, che darà quello della Cocciniglia all' altro, che da i Damaschi. Già si vede, che i contanti li da quello della Cocciniglia, ed osservando la regola detta fin ora, si deve aggiungere altrettanto cioè 22. che fa 44. e il 22. s' aggiunge al 18. , che fanno 40; poi si dice con la regola del 3. Se 40. diventa 44. in Baratto, che diventerà 48. che è lo sconto? Operando verrà 52. 16. Sicchè questo, che è più del 48. sarà la Botta, che darà quello della Cocciniglia, vuol dire, che li verrà fatto lo sconto a ragione di 52. 16. per 100. come l' esperienza per diversi capi può dimostrare.

segue

Operazione.

Contanti	Baratto	Se 40 —— 44 —— 48
18	22	44
22	22	192
40	44	192
		2112
	Ripiego 4 / 10	528
		52. 16.

Dunque mi vengono a costare li Damaschi con lo sconto di 52. 16. per 100; Sicchè vi è d'utile per quello della Cocciniglia 4. 16., che da la Botta.

COMPRE, E VENDITE

Esempio.

PER quanto dovrò comprare l'Indaco, che rivendendolo poi lire 7 $\frac{1}{2}$ la libbra guadagnai 12. per 100. Per risolvere detta, e simili ragioni bisogna sapere, che chi vuol guadagnare 112. per 100. di 100. vuol fare 112., e questo lo vuol fare con il prezzo di lire 7. 10. Sicchè dunque in questo prezzo di lire 7. 10. vi sarà il capitale, e guadagno, e volendo sapere il capitale si dirà; Se 112. capitale, e guadagno mi dà 100. puro capitale, le lire 7. 10. di capitale, e guadagno cosa mi daranno? Operando, ne verrà lir. 6. 13. 11. e per tanto si dovrà comprare la libbra detto Indaco. Per la prova diremo; io compro l'Indaco per lire 6. 13. 11. la libbra, e lo vendo lire 7. 10. domando, che si guadagna per 100? Operando si troverà tornare il guadagno di lire 12. per 100.

Operazione e Prova.

112 —— 100 —— $7\frac{1}{2}$

$7\frac{1}{2}$

6.13.11.

700
50

750
78
20
1560
440
104
12
1248
128

Si può comprare a lire 6.13.11.

$6\frac{7}{10}$ —— $7\frac{1}{2}$ —— 100

67

112

Poco manca

$7\frac{1}{2}$

700
50

750
10

7500
80
130

Torna la Prova

SEGUONO COMPRE E VENDITE.

Esempio.

VEndendo 3. per 4. mi trovo guadagnare 10. per 100., si domanda vendendo 5. per 6. quanto si guadagnerà per 100. Domanda veramente d'assottigliare l'ingegno, conviene diligentemente osservare, che prima bisogna trovare il Capitale di 4. dicendo, se 100. era 100., che 4? Operando troveremo $3\frac{7}{11}$ che verrebbe operando così a stare in capitale dicendo: Se 3. vale $3\frac{7}{11}$ che varrebbe 5. Operando si troverà valere $6\frac{2}{33}$ per il che vendendo il detto 5. per 6. verrà a perdere, e non guadagnare come dice, perchè a stare in capirale si dovrebbe vendere $6\frac{2}{33}$ come sopra si disse; Ora per sapere quanto si perderà per 100. è chiaro, che di $6\frac{2}{11}$ vendendolo per 6 si perde $\frac{2}{33}$ e però si dirà: Se di $6\frac{2}{33}$ che perderò 100? Operando si verrà a perdere 1. e però bisogna stare avvertito nella domanda, perchè alle volte domandando quanto si guadagnò, non sarà poi il suo dire vendico.

segue

Operazione.

10|0 —— 100 —— 4	3 —— $3\frac{7}{11}$ —— 5
4	$3\frac{7}{11}$
$3\frac{7}{11}$ 40|0	$15\frac{5}{11}$
Se $6\frac{2}{33}$ —— $\frac{2}{33}$ —— 100	$2\frac{8}{11}$
$\frac{200}{33}$ X $\frac{2}{33}$ —— 100	$18\frac{2}{11}$
1	$6\frac{2}{33}$
6600 6600	
Perde 1. e si diceva guadagnare sicchè non poteva stare.	

Seguono Compre e Vendite.

Esempio.

UN Mercante vende il 100. del Riso lire 18. 10, e trova, che se avesse pagato più lire 3. guadagnerebbe a ragione di 12. per 100. si domanda quanto costava di prima compra detto Riso il 100. Si deve augumentare al 100. il 12. che fà 112. per primo termine, e perchè si domanda il capitale il 100. và in mezzo, e nel terzo luogo la domanda, che sono lire 18. 10. dicendo.

Se 112 —— 100 —— 18. 10

	18. 10
	800
	100
Lire 16. 10. 4.	50
	1850
	730
da 16. 10. 4.	58
levo 3. — —	20
resta 13. 10. 4	1160
	40
	12
	480
	32

Viene lire 16. 10. 4. e perchè dice dette lire 3 di più si sottra dalla suddetta somma restano 13. 10. 4. e costava tanto di prima compra il detto Riso.

VENDITE.

SI vende il braccio del Panno lire 5., e si viene a guadagnare 2. per 100. si domanda se venduto solamente lire 4. si guadagna, o si perde, e quanto per 100. Per far questo s'aggiunge 2. di guadagno, al 100. di capitale, che fanno 102.; poi si dirà: se lire 5. mi da 102. capitale, e guadagno, che mi darà lire 4? Operando come vuole la regola si troverà venire $81\frac{3}{5}$ Sicchè vedendo essere meno del capitale, cioè di 100. si vede, che si perde, che per perdere quanto con la pura sottrazione, si vede e levando detto Panno lire 4. il braccio come sopra si disse.

Operazione.

```
100) Se 5————102————4
  2)            4
 ———          ——————
fa 200)        408
            lire 81. 12.
      sottro lire 100. —
            ——————————
       resta lire 18. 8.
```

Resta lire 18. 8. e tanto si perde per 100. vendendo detto Panno lire 4. il braccio.

Seguono Compre e Vendite.

Esempio.

SI è comprato lo Stagno d' Inghilterra per tanti Ducati il 100. che se si fosse pagato più Ducati 5. di quello che si è comprato, e rivendutolo poi Ducati 25. si sarebbe guadagnato a ragione di 20. per 100. domando per quanto fu comprato il 100. per solvere la detta ragione si deve prima trovare il capitale dicendo con la Regola Aurea: Se 120. era 100., che era 25? Operando si troverà essere $20\frac{5}{6}$ e tanto prima si era pagato; Acciò che poi rivendendolo Ducati 25. ci guadagnai 20. per 100. senza far menzione di quei 5. Ducati di più; ma perchè si dice, che se avessi pagati più Ducati 5. che non si fece, che allora si sarebbe guadagnato 20. per 100. vendendolo Ducati 25., dunque è segno, che si pagò meno di $20\frac{5}{6}$ Sicchè levando detti Ducati 5. restano Ducati $15\frac{5}{6}$ e tanto si pagò.

segue

Operazione.

120 —— 100 —— 25)
25)
500)
200)
10 2500)
250)
12 $20\frac{5}{6}$)

Dà $20\frac{5}{6}$
levo 5. —
$15\frac{5}{6}$

Seguono Compre, e Vendite.

Esempio.

SI vende il Cotone per Pezze 8. il 100., e si trova di guadagno 10. per 100., domando rivendendolo poi Pezze 12. pure il 100. quanto si guadagnerà per 100. Bisogna per solverla trovare il capitale delle Pezze 8. dicendo: Se Pezze 119. capitale, e guadagno, deriva da 100. di capitale, l'8. di capitale, e guadagno, da che capitale venne? Operando si troverà Pezze $7\frac{3}{11}$ Ora perchè dice, che lo vuol vendere non più Pezze 8. ma ne vuole Pezze 12., per vedere, che si guadagnerà per 100. si dirà, se Pezze $7\frac{3}{11}$ mi tornano Pezze 12. che mi torneranno Pezze 100? Operando ne verrà 165. fra capitale, e guadagno, quale detratto da 100. resta 65. di guadagno.

100 —— 100 —— 8
8
800
80
Ripiego . . . . $\frac{3}{11}$
10
11

$7\frac{3}{11}$ —— 12 —— 100
80
12
1200
11
Ripiego 13200
8 1650
165
10 dà 100
Utile 65

RE-

REGOLA DEL MERITARE A CAPO D' ANNO
Detto Merito Composto.

Esempio.

LE specie del meritare sono 2. la prima si domanda merito semplice, e l' altra merito composto a capo d' Anno, cioè, quando il capitale rimane nel corpo per altro tempo, v. g. Si diede ad interesse Pezze 100. a ragione di Pezze 10. per 100. l' Anno per Anni 2; certo che non essendovi la dichiarazione a capo d' Anno le dette Pezze 100. diverranno Pezze 121. perchè dovevano tirare il frutto del frutto, quali per ogni fine d' Anno s' incorpora nel capitale di 100. per esempio. Uno impresta ad un altro Pezze 860. a ragione di Pezze 6. per 100. l' Anno a fare a capo d' Anno, così l' altro tiene il denaro anni tre, si domanda il frutto di detto denaro. Per far detta regola conviene (e generalmente in tutte) dire cominciando dal primo Anno dicendo: Se Pezze 100. guadagnano Pezze 6., che guadagneranno Pezze 860? E ne verrà Pezze 51. 12., le quali aggiunte alle Pezze 860. fanno Pezze 911. 12. per tirarne i frutti nel secondo Anno; Dopo diremo: se Pezze 100. guadagnano Pezze 6., che guadagneranno Pezze 911. 12? e ne verrà Pezze 53. 13. 11. le quali aggiunte alla somma del secondo Anno, fanno Pezze 966. 5. 11. Dopo per il terzo Anno si dirà: se Pezze 100. guadagnano Pezze 6, che guadagneranno Pezze 966. 5. 11? E così potremo conseguire il tutto che viene domandato in simili meriti.

100 —— 6. —— 860
860)　6
51. 16)
———)　51|60
|20
|—
12|00
|—

Pezze 911. 12. per l' ingresso del secondo Anno.

100 —— 6 —— 911. 12. 2.
6
54|69. 12.
911. 12.　|20
54. 13. 11.
13|92
Pez. 966. 5. 11. nell' ingresso del terzo Anno.
|12
11|04

100 —— 6. —— 966. 5. 11.
6
57|97
|20
Pez. 966. 5. 11.　19|55
57. 19. 6.　|12
Pez. 1024. 5. 5.　6|65

Si risponde, che le Pezze 860. date a cambio di 6. per 100. a fare a capo d' Anno sono divenute fra frutto, e capitale Pezze 1024. 5. 5. da otto Reali.

Se-

Segue il Merito Composto a Capo d'Anno.

Esempio.

SI domanda volendo meritare Pezze 400. in un Anno e mezzo, a ragione di denari 4. per lira il mese, a fare a capo ogni 6. Mesi, quanto torneranno fra merito e capitale. Per far questo bisogna vedere quanti capi sono di detto tempo d'anni uno e mezzo, che sono Mesi 18., di modo che sarà ogni capo 6. Mesi, e tre capi, e perchè a denari 4. per lira sarebbe a ragione di 20. per 100. l'Anno, sicchè sarà a ragione di 10. per 100. ogni 6. Mesi, e però meritando lire 2400. che sono le Pezze 400. di sopra in 3. termini di 6. Mesi l'Anno, e 3. volte per essere 18. Mesi si dirà: se Pezze 100. guadagnano Pezze 10., che guadagneranno Pezze 400? Che è l'istesso che dire 2400. e ne verrà Pezze 40. che aggiunte al capitale, fanno Pezze 440. per l'ingresso del secondo tempo, cioè per gl' altri 6. Mesi, come sono d'accordo, e via seguirando come si è detto di là, cioè di contro, ne verrà dopo i 3. accennati tempi frà capitale, e frutto Pezze 532. 8. ed è regola infallibile, come si può all' occasione dimostrare con l'esperienza.

Se 100 —— 10 —— 400
10
40|00

400
Si cresce 40
440

100 —— 10 —— 440
10
44|00

440
Si cresce 44
484

Se 100 —— 10 —— 484
10
48|40
120
8|00

Pezze 484
Si cresce 48. 8.
Pezze 532. 8.

E tanto fra capitale e frutto diventeranno in Mesi 18. le Pezze 400.

REGOLA DELLO SCONTARE COMPOSTO A CAPO D'ANNO

Esempio.

SIccome nel semplice merito si disse, se 100. diventa 110. così per essere lo scontare una regola contraria al meritare, intavolando non

non si dirà: Se 100. diventa 90. come merito semplice; ma bensì se 110. diventa 100. per la ragione, che scontando colà il capitale ma meritando il capitale cresce, per esempio: Si deve scontare Pezze 200. a 10. per 100. l'Anno, a capo d'Anno, conviene prima, che detta somma si meriti a 10. per 100. l'Anno dicendo con la regola del 3. se Pezze 100. diventano 110. quanto diventeranno Pezze 200. che si vuol meritare? E verranno 220; Onde volendole scontare si dirà: se 220. diventano 200. che diverranno 200? Operando verranno di prodotto $181\frac{9}{11}$ e tante Pezze doveranno tornare le Pezze 200. Alcuni che non concepiscono bene tale informazione dicono senza fondamento, che le Pezze 200. dovrebbero restare Pezze 180; ma grandemente s'ingannano, come si riconoscerà maggiormente ne i seguenti quesiti.

Meriro

Se 100 —— 110 —— 200
—— Scontando 100

220|00

Se 220 —— 200 —— 200
200

$181\frac{9}{11}$ Si risponde, che resteranno scontate Pezze $181\frac{9}{11}$

4000|0
2000
$181\frac{9}{11}$

Segue Scontare Composto a capo d'Anno.

Esempio.

LOrenzo Filippo è creditore di Gio. Bat. di Pezze 480. con tempo di Anni 2. e Mesi 8. ma volendo il primo il denaro di presente promette fare lo sconto a 3. denari per lira il Mese, essendo così convenuti, si domanda quanto denaro dovrà sborsare Gio. Bat. presentemente. Per far questo già si disse altre volte, che sempre quel denaro, che si deve scontare, si deve prima meritare, che nel caso nostro si meriterà una lira a tutto il detto tempo, che sono Mesi 32. e fanno a 3. denari soldi 8. dunque hanno meritato una lira, si farà soldi 28. ma perchè si tratta di scontare, si dirà: se soldi 28. diventeranno 20. che diventeranno Pezze 480? Operando ne verranno $342.\frac{6}{7}$ come nella facciata seguente si vedrà operato.

segue

Tempo	Regola Aurea.
Anni 2. Mesi 8.	Se 28———20———480
12	20
32	Ripiego 9600
A denari 3. per lira	4 2400
Son denari 96	7 $342\frac{6}{7}$
12) soldi 8	Si dovrà sborsare subito
Aggiungo 20	Pezze $342\frac{6}{7}$
28	

REGOLA

Di ridurre più Pagamenti a un sol Pagamento.

Esempio.

UNo è debitore ad un altro le sottoscritte partite cioè, Pezze 640. fra giorni 20. Pezze 1560. fra giorni 24. e Pezze 500. fra Mesi 2. si domanda volendone fare una sola paga, a che termine si dovrà fare tal pagamento. Il modo è questo, siano quanti si vogliano i termini, o le partite de'pagamenti, per regola generale, si deve moltiplicare le somme per il suo tempo, che ciascheduno hà di dilazione, ed il loro prodotto si somma, e sarà un composto di numeri da partirsi: dopo per il partitore si sommano puramente le somme del denaro da pagarsi, cioè Pezze 640. 1560. 500., che fanno in tutto Pezze 2700., e questo si parte, ne verrà qual tempo da farsi il pagamento in una sola volta. Si osservi, che se vi sono mesi, giorni, si riduce il tutto in giorni, che deve essere uguale la moltiplicazione, si osservi quì sotto, e sarà fatto.

640	20	12800
1560	24	37440
500	60	30000
2700		80240
		26240
29. 17.		1940
		24
		46560
		19560
		—660

Si risponde, che fra giorni 29. e ore 17. si farà tutto un pagamento.

L PRO-

PROPOSIZIONE DI CAMBJ.

Esempio.

Livorno tiene ordine di rimettere in Roma soldi 116. per Pezza, avviene che trova da rimettere a più prezzi, cioè, a 115. a 115. $\frac{1}{2}$ a 116. $\frac{1}{2}$ e 117. Si domanda la quantità di ciaschedun prezzo al limite, dovendo essere la rimessa di Pezze 840. 8. Si vede che dette Pezze secondo 14. prezzi che si trova, vanno divise per 4. Sicchè ogni rimessa sono Pezze 210. dovendosi far rimesse in 4. settimane, non facendosi che un prezzo per settimana; Sicchè s'intavolerà la regola del 3. dicendo; Se all'ordine di 116. del rimettere per 210. al prezzo di soldi 115. che rimetterà? Operando verrà Pezze 208. 3. 9. e queste saranno per la prima settimana; dopo per l'altro prezzo si dirà: se a soldi 116. devesi rimettere Pezze 210. a soldi 115. $\frac{1}{2}$ che rimetterò? E verrà Pezze 209. 1. 10. per la seconda settimana, dopo per la terza si dice se soldi 116. deve rimettere Pezze 210. a soldi 116 $\frac{1}{2}$ che rimetterò? Ne verrà Pezze 210. 18. 1. Sicchè per la quarta settimana si dirà di nuovo: se a soldi 116. devo rimettere Pezze 210. a soldi 117. che devo rimettere? Ne verrà Pezze 211. 16. 2. quali partite vanno sommate assieme, e saranno appunto le Pezze 840. da otto Reali, che si dovevano fare in tutta una rimessa.

Prima rimessa.		Seconda rimessa.	
116 —— 210 ——	115	116 —— 210. ——	115 $\frac{1}{2}$
	210		115 $\frac{1}{2}$
208. 3. 9.	1150	209. 1. 10.	1050
	230		2310
	24150		105
	950		24255
	22		1055
	20		11
	440		20
	92		220
	12		104
	1104		12
	—60		1248
			88

segue

Terza rimessa.

116 —— 210 —— 116 $\frac{1}{2}$
116 $\frac{1}{2}$

210. 18. 1. 1260
2310
105

24465
126
105
20

2100
940
12
12

144
28

Quarta rimessa.

116 —— 210 —— 117
117

211. 16. 2.

1470
2310

Prova.
a 115. Pe. 208. 3. 9.
24570
a 115 $\frac{1}{2}$ P. 209. 1. 10.
137
a 116 $\frac{1}{2}$ P. 210. 18. 1.
210
a 117. P. 211. 16. 2.
94
20

Pez. 840. — —
1880
(60)
720
88
(28)
24
12
(56)
288
(232)
56

Torna.

SAGGI D' ORO, E DI ARGENTO, PER RIDURLO A FINEZZA.

SI domanda libbre 84. oncie 77. e denari 14. Argento di bontà, 11 $\frac{1}{2}$ quanto diventerà, per ridurlo a finezza perfetta di 12. s'intende che in detto pane d' Argento in una libbra vi sarà oncie 11 $\frac{1}{2}$ di Argento perfetto, e mezz' oncia di lega. Per l'operazione di questo quesito, si deve moltiplicare per 11 e mezzo le libbre suddette prendendo le porsioni de' rotti in 12. 24. e 24. conforme si dichiarò nella valuta di libbre, oncie, denari, e grani. Ciò fatto si parte per 12. che è la finezza ricercata, e quello che ne verrà saranno le libbre, che dovranno diventare, quali dovranno essere minori di peso, come vedremo in appresso; si può anche operare con la regola di fare stare in parte, cioè il saggio di 4. e mezzo, vedere quante volte sta nel 12. sua finezza a poco per volta, pigliandole prima 6. che sarà la metà partendo nelle suddette libbre ec. Dopo se ne prenda 3. per la metà del venuto, e per 2. remanenti il sesto di sopra delle suddette libbre ec. e per il mezzo ultimo la quarta parte dell' ultimo prodotto, qual somma sommata assieme saranno le libbre suddette.

Operazione.

Libbre 84. 7. 14.
$11\frac{1}{2}$

84
84
42
5. 18
— 23
— $11\frac{1}{2}$
12 — $1\frac{11}{12}$

937 $6\frac{5}{12}$
Libbre 81. 1. $6\frac{5}{12}$

Brevità.

Libbre 84. 7. 14.
$11\frac{1}{2}$

42 3. 19.
21. 1. $21\frac{1}{2}$
14. 1. $6\frac{1}{3}$
3. 6. $7\frac{7}{12}$

Libbre 81. 1. $6\frac{5}{12}$

Torna l' isteſſo come di contro.

Seguono ſaggi d' Oro.

Eſempio.

NEll' Argento ſi tratta a libbre, e nell' Oro ſi tratta a oncie dunque vogliamo ſapere oncie 42. denari 18. e grani 20. d' Oro di ſaggio 23. e mezzo, ſi ricerca ſapere quanto diverrà a ridurlo a finezza perfetta di 24. cioè . s' intende che in denari 24. che fanno un oncia vi è mezzo denaro di lega. Per l' operazione in modo più facile ſi pone prima l' oncie 42. 18. 20. ſotto le quali oncie ſi pone il 23. e mezzo, e con la regola di fare ſtare in modo di porſioni, cioè delli 23. e mezzo ſe ne piglia 12., che nel 24. vi ſtà due volte, e ſi parte per 2. nell' oncie, denari, e grani di ſopra, dopo ſe ne prende 8. che ſaranno 20. partendo per 3. nelle ſuddette oncie ec. e per li rimanenti 3. denari ſi parte per otto pure di ſopra, e per il mezzo denaro, che reſta per eſſere la ſeſta parte di tre denari preſi, ſi parte il ſeſto nel prodotto de' 3. denari, qual ſomma raccolta tutta aſſieme, levando al ſolito il 24., e 24. a ſuo luogo, ne verrà l' oncie, che reſterà d' Oro, come vedremo l' operazione nella ſeguente facciata.

ſegue

Operazione.

24.

Oncie 42. Denari 18. Grani 20.
Saggio $23\frac{1}{2}$

21. 9. 10.
14. 6. $6.\frac{2}{3}$
5. 8. $8.\frac{1}{2}$
— 21. $9.\frac{5}{12}$

Resterà oncie 41 21. $10\frac{7}{12}$

TRAT-

TRATTATO
DI CAMBJ,
Che fà la Piazza di Livorno, con le maggiori Piazze dell' Europa ec.

LIVORNO.

Moneta.

I Mercanti tengono la Scrittura a Pezze, soldi, e denari da otto reali. Il Reale è moneta immaginaria, il quale vien valutato un ottavo di Pezza suddetta, che è l'istesso che dire un mezzo Piastrino, o sia la metà di un quarto di Pezza. Alcuni Bottegaj tengono i loro conti a lire, soldi, e denari di piccioli moneta lunga, ed ambedue suddette monete si dividono in 20. e 12. perchè 1. Pezza da otto reale vale soldi 20., soldi 1. vale denari 12., e denari 1. val quattrini uno e mezzo, 1. lira di piccioli vale soldi 20., soldi 1. vale denari 12., e denari 4. di questi fanno 1. quattrino. Vi è poi la moneta lunga, e la moneta corta, nel comprare, e vendere.

Lire 5. 15. valore di Pez. 1. da otto reali moneta corta fanno l. 6. valore di Pez. 1. da otto reali moneta lunga.

Lire 100. moneta corta, o sia buona vagliono lire 104. 6. 8. moneta lunga. Appresso ne segue la distinzione, e valuta di ciascheduna delle monete effettive, stampate nella Zecca di S. A. R. le quali corrono in Livorno, e in tutto lo stato del Gran-Duca. ma prima si nomi-

mineranno le qualità di dette monete, che sono le seguenti cioè.

1. Quattrino, moneta di 2. quattrini chiamata duetto; moneta di 2. quattrini e mezzo, la quale si chiama mezza crazia; moneta di quattrini 3. chiamata soldo; queste monete sono tutte di Rame effettivo.

Le monete di 2. crazie, o siano quarti di Paolo, monete di 4. crazie, o siano mezzi giuli, lire, testoni, stellini, piastrini, o siano quarti di pezza, mezze pezze, e pezze della rosa, tolleri, e piastre, queste sono tutte monete d' Argento effettivo.

Li zecchini gigliati, o siano ruspi, doppie, e mezze doppie, della rosa, o siano pezze d'oro, e doppie di Toscana solite, queste sono tutte monete d'Oro effettivo.

I ducati, e li scudi d'Oro, queste sono monete immaginarie.

Valutazione delle addietro Monete.

Una Pezza da 8. reale della rosa, o sua valuta, vale in mercanzia lire 6. moneta lunga, che fanno giuli 9. che sono crazie 72., e fanno soldi 120., o quattrini 360.

Una Pezza da 8. reali suddetta a moneta corta la valutano in grasce, vitto, ec. lir. 5. sol. 6. den. 8.

Una Lira vale crazie 12., che fanno soldi 20.

Un Giulio vale crazie 8., che fanno soldi 13. den. 4.

Un mezzo Giulio vale crazie 4. che sono soldi 6. den. 8.

Un quarto di Giulio vale crazie 2., che sono soldi 3. den. 4.

Un Soldo vale quattrini 3. che fanno denari 12.

Mezza Crazia vale quattrini 2. e mezzo, e una Crazia vale quattrini 5. piccioli.

Un Duetto val quattrini 2. che fanno denari 8.

Un Quattrino vale denari 4. piccioli, ed il denaro è immaginario.

Un Testone vale lire 2. moneta buona.

Uno Stellino, che si chiama quarto di Crocione vale lire 2. e sol. 3.

Un quarto di Pezza da 8. reale, o sia Piastrino, a moneta lunga vale lire 1. 10. o pure soldi 30., ed a moneta corta vale lire 1. soldi 8. denari 8. piccioli, e detto Piastrino viene ad essere soldi 5. di Pez.

Una mezza Pezza da 8. reali a moneta lunga vale lire 3. o pure soldi 60., ed in moneta corta vale lir. 2. soldi 17. den. 4. piccioli, e detta viene ad essere soldi 10. di Pezza.

Un Tollero vale lir. 6. o pure giuli 9.

Uno Scudo d'Oro vale lire 7. 10.

Un Ducato vale lire 7. che fanno soldi 140. piccioli.

Una Piastra vale lire 7. come il Ducato.

Una Doppia della rosa, o sia Pezza d'Oro vale lire 23. che sono Pezze 4. da 8. reali.

Una

Una mezza Doppia detta vale lir. 11. 10. che sono Pezz. 2. da 8. real.
Una Doppia solita di Toscana vale Pezze 3. e mezzo da 8. reali e qual cosa d' avvantaggio essendo di peso.
Un Zecchino gigliato, o sia Ruspo d' Oro vale Pezze 2. e un quarto e soldi 8. Piccioli, che fanno paoli 20.

Distinzione de i Soldi delle suddette, Monete e loro importo.

Un Soldo di Pezza da 8. reale vale soldi 6. piccioli o siano quattrini 18. Sicchè un denaro di Pezza vale quattrini uno e mezzo.
Un Soldo di Pezza moneta corta, vale soldi 5. e denari 9. piccioli.
Un Denaro detto vale denari 5. piccioli.
Un Soldo di Lira vale quattrini 3. piccioli.
Un soldo di Giulio vale quattrini 2. detti.
Un Soldo di Ducato vale soldi 7. di lira piccioli.
Un Soldo di Scudo d'Oro vale soldi 7. e mezzo di lira piccioli.
Un Soldo di Zecchino gigliato o ruspo vale crazie 8., o sia giulio uno moneta buona.
Un Soldo di Doppia della rosa vale lire una, e soldi 3. moneta buona.

Valutazione di Monete Forestiere, che alla giornata passano in Livorno.

MONETE DI TURCHIA *ec.*

1. Sultanino vale in Livorno Pezze 2. da 8. reali in circa, più o meno secondo le ricerche.
1. Detto vale in Levante circa Pezze due e un quarto di Lioni.
1. Isolotto vale 2. terzi di Pezza da 8. reali come sopra, o siano lire 4. moneta di Livorno.

MONETA IMPERIALE.

1. Ungaro vale in Livorno lire 12. moneta corta circa più o meno secondo la ricerca.
1. Tallaro vale lir. 6. 10. Moneta lunga più o meno circa.

MONETA VENEZIANA.

1. Zecchino Ruspo di Padella vale in Livorno Pezze 2. e un quarto da 8. reali, e più l'aggio secondo la scarsità.

MONETA DI SPAGNA.

1. Doppia di giusto peso vale in Livorno Pezze 3. e tre quarti, e più l'aggio secondo la ricerca.

1. Pezza

1. Pezza da 8. reali) di giusto peso corrente vagliono quan-
1. Mezza Pezza detta) to la Pezza della rosa
1 Quarto detto)

La Pezza suddetta essendo del gran peso, e di peso 4. grani, e di 8. grani, e 4. Doppie vi è l' aggio secondo le domande.

Le Pezze Colonnarie, Reali, e Realetti, queste si vendono a peso di libbre.

MONETA DI FRANCIA.

1. Doppia, o sia Luvigi d' Oro di giusto peso, vale in Livorno Pezze 3. e 3. quarti da 8. reali, e più l' aggio secondo le domande.

1. Pezza, o sia Scudo de' Vecchi.) di giusto Peso, vagliono quan-
1. Mezza detta.) to la Pezza della rosa.
1. Quarto detta.)

Vi sono Scudi nuovi, e Doppie nuove.

MONETA ROMANA.

1. Scudo, o sia Piastra Romana, vale in Livorno Paoli 10.

1. Testone vale Paoli 3., o siano lire 2.

1. Doppia vale Pezze 3. e 1. terzo da 8. reali e più l' aggio secondo le domande.

MONETA GENOVESE.

1. Genovina, o sia Crocione vale in Livorno Pez. 1. e mezza da 8. reali, ed alle volte l' aggio secondo la richiesta.

1. Mezza Genovina vale 3. Piastrini.

1. Quarto di detta vale Piastrini 1. e mezzo.

1. Ottavo di detta vale crazie 13.

1. Doppia vale Pezze 3. e mezzo. e l'aggio secondo la richiesta.

MONETA DI PORTOGALLO.

1. Doppia, o sia Lisbonina vale in Livorno Pezze 6. da 8. reali, e più l' aggio secondo la ricerca.

Vi è la mezza Doppia, il quarto di detta, e l' ottavo di detta, e tutte vagliono a porzione della suddetta valuta.

MONETA DI MILANO.

1. Filippo vale in Livorno Pez. 1. da 8. reali e crazie 6. più, o meno secondo le domande.

La Doppia vale Pezze 3. e mezzo da 8. reali secondo l' aggio conforme le richieste.

M MO-

MONETA D' INGHILTERRA.

1. Chinea vale in Livorno Pezze 4. e mezzo da 8. reali, più o meno ſecondo le domande.

MONETA DI SAVOJA.

1. Doppia vale Pez. 3. e mezzo da 8. reali in Livorno, e qualcoſa d'aggio ſecondo le dimande.

MONETA DI BOLOGNA.

1. San Petronio vale in Livorno crazie 21.

Le Doppie delle 4. Stampe ſono le ſeguenti.

Doppie di Firenze) Si chiamano Doppie delle 4. Stampe perchè
Doppie di Roma) queſte ſono di meglio Oro di tutte l'altre Dop-
Doppie di Genova) pie d'Italia, e ſi valutano Pezze 3. e mezzo fino
Doppie di Milano) a Pezze 3. e tre quarti in circa per ciaſcheduna.

I Peſatori Publici della Dogana di Livorno peſano con due Peſi cioè Stadera, e Bilancia, o ſia Bilancione.

Con la Stadera peſano tutte le Mercanzìe groſſe ordinarie, con la Bilancia peſano tutte le Mercanzìe fine, e ricche.

Dal peſo della Stadera a quello della Bilancia vi è diferenza 1. per 100. cioè, 100. libbre della Bilancia rendono 99. della Stadera.

Ambi due peſi contengono libbre di oncie 12. l'una, le quali ſi dividono come appreſſo cioè.
1. Libbra contiene once 12.
1. Oncia contiene denari 24.
1. Denaro contiene grani 24.
1. Grano ſi divide nell' appreſſo parti cioè.

Vi è il $\frac{1}{2}$ grano, il $\frac{1}{4}$ di grano, e l'$\frac{0}{8}$ di grano

Li Speziali ſi ſervono del peſo chiamato Dramma, che contiene 3. denari detti, ed adoperano un altro peſo chiamato ſcropolo, che contiene un denaro detto.

1. Chiratto, con il quale ſi peſa Gioje, contiene grani 4.

Le Mercanzìe ſi vendono a migliara, delle libbre a centinara, delle libbre a cantari, delle libbre a libbre, a once, ec. e ſi ragguagliono come appreſſo cioè.

Libb. 160. ſono del Cantaro d'ogni coſa, eccettuati li ſeguenti.
151. ſono il Cantaro del Zuccaro.

150

Libb. 150. sono il Cantaro, o sia sacco della Farina.
150. sono il Cantaro dell' alume, e formaggio d' Inghilterra.
120. sono il Cantaro dell' Agro di Limone ed Acquavite, che si computano Barili 1.
85. sono il Canraro o sia Barile dell' Olio, eccettuato la morchia che và a 100. delle libbre.
1000. sono il Cantaro di diverse Mercanzìe, che si vendono a migliara.
100. sono il Cantaro di diverse Mercanzìe, che si vendono a Centinaja.
L' Argento si vende a libbre, once, denari.
L' Oro si vende a once, denari, e grani.
Le Gioje si vendono a chiratti, e grani.

P E S O.

Libbre 100. *di Livorno corrispondano ne' seguenti Paesi cioè*.

In Genova lib. 108$\frac{3}{4}$ ed a peso di Ar. 107.
In Roma lib. 98. a 98.$\frac{1}{2}$
In Lisbona lib. 86. sottili, e 65$\frac{2}{3}$ peso di Rubbi 43.
In Ancona lib. 102.
In Mantova lib. 102.
In Lucca lib. 103.
In Sicilia, Messina, e Palermo, lib. 108$\frac{1}{2}$
In Milano lib. 104$\frac{1}{2}$ a 105.
In Corsica lib. 92.
In Napoli e suo Regno lib. 10 8$\frac{1}{2}$
In Malra rotoli 40.
In Bologna lib. 95.
In Aquila lib. 104.
In Modena lib. 106$\frac{2}{5}$
In Ferrara lib. 101.
In Avignone lib. 83.
In Venezia al sottile lib. 114. grosso lib. 73.
In Padova lib. 114.
In Recanari lib. 104.
In Cremona lib. 112$\frac{1}{2}$ circa.
In Vicenza lib. 102.
In Ragusa lib. 95.
In Marsilia 85. circa.
In Danzica 63.
In Tunis 69.
In Tripoli Barberìa 69. a 70.
In Londra lib. 77. di onc. 16. a lib.
In Anversa 75.
In Amsterdam 72.
In Candia 84.
In Cipro rotoli 15$\frac{1}{4}$
In Parigi lib. 81$\frac{1}{2}$
In Acri rotoli 15$\frac{1}{3}$
In Constantinopoli rotoli 66.
In Barcellona lib. 84. a 85.
In Sardegna lib. 75.
In Granata lib. 66.$\frac{2}{3}$
In Alicante al peso grosso lib. 70.
In Cadix lib. 76.
In Perugia lib. 101. a 102.
In Aleppo di Soria rotoli 16.
In Scio di Arcipelago rotoli 15.
In Damasco rotoli 19 $\frac{1}{20}$
In Gorfù lib. 84.
In Barletta al peso grosso li. 40$\frac{1}{2}$

In Tripoli di Soria rotoli 28. a 29.
In Bona rotoli $71\frac{3}{7}$
In Medera rotoli 87.
In Siviglia lib. $74\frac{1}{2}$ a 75.
In Redi rotoli 14. a $14\frac{1}{2}$
In Baruti rotoli $19\frac{1}{20}$
In Siena lib. 103.
In Nizza lib. 108.
In Lione lib. $78.\frac{5}{8}$
In Genevra libbre $61\frac{1}{2}$

M I S U R A.

Misurano i Panni, Telerie, Seterie, a canne, mezze canne, e braccia cioè.

1. Canna contiene braccia 4., mezza canna contiene braccia 2.

1. Braccio si divide in 20. parte, cioè contiene soldi 20. di braccio, ed 1. soldo suddetto contiene denari 12. che si chiamano quattrini 3. di braccio.

Sicchè soldi 4. di braccio suddetti saranno $\frac{1}{5}$ di braccio.

Soldi 5. detti saranno $\frac{1}{4}$ detto

Soldi 10. detti saranno $\frac{1}{2}$

Soldi 15. detti saranno $\frac{3}{4}$

Dunque soldi 20. detti sono 1. braccio intiero come sopra si è detto.

Denari 4. suddetti fanno 1. quattrino di braccio, che vengono ad essere una $\frac{1}{60}$ parte del braccio.

Denari 8. detti fanno 2. quattrini di braccio, che vengono ad essere $\frac{1}{30}$ parte di braccio.

Denari 12. detti fanno 3. quattrini di braccio, che vengono ad essere 1. soldo intiero quale è $\frac{1}{20}$ parte del braccio suddetto.

La Misura suddetta di Livorno corrisponde ne' seguenti Paesi cioè.

Braccia 100. sono.

In Venezia misura di lana br. 88.
In detta, misura di seta br. 92.
In Milano br. 88.
In Ancona br. $93\frac{3}{4}$
In Cremona br. 96.
In Lucca br. 98.
In Roma br. 93.
In Perugia br. 90.
In Bologna br. $92\frac{1}{2}$
In Siena br. 96.
In Genova palmi 237.
In Corsica palmi 236.
In Messina palmi 250.
In Napoli canne 27.
In Marsilia canne $29\frac{1}{2}$
In Valenza canne $33\frac{1}{3}$
In Barcellona canne $33\frac{1}{3}$
In Parigi aune 60.

In

In Constantinopoli picchi 94.
In Aleppo picchi 92.
In Damasco picchi 100.
In Tripoli di Barberia picchi 92.
In Rodi picchi $78\frac{1}{8}$
In Smirne picchi 84.
In Hamburgo ale 98.
In Anversa ale 80.
In Amsterdam ale $66.\frac{1}{2}$
In Castiglia vare $57\frac{1}{4}$
In Alicante vare 62.
In Londra verghe $62\frac{1}{2}$

La Canna d'ogni cosa si divide in braccia 4. come si è detto, ed i rotti del braccio ragguagliano come appresso cioè.

2. mezzi fanno 1. braccio intiero.
$\frac{3}{3}$ fanno 1. braccio come sopra
$\frac{4}{4}$ fanno 1. braccio detto
$\frac{6}{6}$ fanno 1. braccio detto.
$\frac{7}{7}$ fanno 1. braccio detto.
$\frac{8}{8}$ fanno 1. braccio detto.
$\frac{9}{9}$ fanno 1. braccio detto.
e così altri rotti pari fanno il braccio intiero come si è detto.

Quanto importano Can. 519. braccia $1.\frac{1}{4}$ a lir. 20. canna.

10380
5
1. 5.

Importano lire 10386. 5.

Canne 90. braccia $2\frac{1}{5}$ a lire 25. 6. 8. canna

450
180
12. 13. 4.
2. 10. 8.
30. — —

imp. lir. 3295. 4. —

Canne 200. braccia $3\frac{1}{10}$ a lire 10. canna.

2000
5
2. 10.
— 5.

imp. lir. 2007. 15.

Mi-

Misurano il Grano, e tutte l' altre Vittovaglie a sacca, staja, mezze staja, quarti di stajo, e bussoli, contengono cioè,

1. Sacco contiene staja 3.
1. stajo contiene bussoli 128.
1. mezzo stajo contiene bussoli 64.
$\frac{1}{4}$ di stajo contiene bussoli 32.

La misura suddetta di Livorno corrisponde ne' seguenti Paesi cioè.

Sacca 100. suddette tornano in Genova mine 61. a 62. in circa.
In Spagna faneghe $125\frac{1}{2}$
In Marsilia cariche 45., ed ogni carica pesa lib. 290.
In Barcellona quartieri 103.

Staja 100. *suddette di Livorno sono ne' seguenti luoghi cioè.*

In Napoli, e tutto il regno Tomoli $46\frac{1}{6}$

In Valenza Cafissi $13\frac{1}{3}$

Staja $5\frac{1}{9}$ sudd. di Livorno fanno in Genova mine 1.

$11\frac{1}{4}$ dette fanno in Sicilia Salme 1.

$51\frac{1}{4}$ dette fanno in Eviza di Spagna 1. Modino, e pesa Can. 33.

$3\frac{1}{4}$ dette fanno in Venezia Sacca 1.

Sacca 1. torna in Lisbona Alqueres $5\frac{1}{8}$ a 6.
1. detto torna in Cadis Faneghe $1\frac{1}{3}$

Nelle Maremme di Toscana misurano il Grano a Rubbi, e moggia, e tornano come appresso cioè.

1. Moggio rende in Livorno Sacca $7\frac{1}{2}$
In Genova Mine 2. 20.
100. Moggia sono in Livorno Sacca 750. ed
In Genova Mine 225.
100. Moggia dette rendono in Sicilia Salme $95\frac{1}{2}$
1. Rubbo corrisponde in Livorno Sacca $3\frac{3}{4}$ circa.

MISU-

MISURA DELL' OLIO.

L' Olio li Bottegaj lo comprano a peso, e lo vendono a misura, ed un Barile lo dividono come appresso cioè

1. Barile contiene fiaschi 16. a misura, ed a peso libbre 85.
1. Fiasco contiene 2. boccali, a misura, ed a peso libbre 5. e oncie $3\frac{1}{2}$
1. Boccale contiene 2. mezzette a misura, ed a peso lib. 2. onc. $7\frac{3}{4}$
1. Mezzetta contiene 2. quartucci a misura, ed a peso lib. 1. onc. $3\frac{7}{8}$
1. Quartuccio di misura pesa once 3., e denari $23\frac{1}{4}$

MISURA DEL VINO.

Il Vino, ed altri beveraggi li misurano a Barili, e mezzi Barili, fiaschi, boccali, mezzette, e quartucci, e conteugono cioè.

1. Barile contiene fiaschi 20. a misura, e pesa libbre 120.
1. Mezzo Barile contiene fiaschi 10. a misura, e pesa libbre 60.
1. Quarto di barile contiene fiaschi 5. a misura, e pesa libbre 30.
1. Fiasco contiene boccali 2. a misura, e pesa libbre 6.
1. Boccale contiene mezzette 2. a misura, e pesa libbre 3.
1. Mezzetta contiene quartucci 2. a misura, e pesa libbre $1\frac{1}{2}$
1. Quartuccio pesa once 9.

Intendendosi però che la suddetta misura deva essere Fiorentina, poichè il Barile che adoperano nel vendere, e comprare quì in Livorno non contiene più che fiaschi 18 $\frac{1}{2}$ a 19. in circa, ma il Barile Fiorentino contiene fiaschi 20. come sopra.

MISURE DI TERRENI.

I Poderi, Campi, ed altri terreni si misurano a saccata, stajole, e pertiche, e conteugono come appresso cioè.

1. Saccata contiene stajola 10. che fanno pertiche 660. quadre.
1. Sajolo contiene pertiche 66. quadre.
1. Pertica contiene braccia 5. misura di Livorno.

MISURA DI GUMINE PER LE NAVI, ED ALTRO.

Le Gumine per le Navi, ed altri Bastimeuti le misurano per la grossezza a polsate, e per la lungbezza a passi, e contengono come segue.

24. Polsate fanno 1. braccio di Livorno.
23. Polsate fanno 2. piedi Inglesi.
1. Passo contiene braccia 3. di Livorno.

MISU-

MISURA DI BASTIMENTI.

Le Navi, Barche, ed altri Bastimenti si misurano, cioè a Govi misura di Francia, a piedi misura Inglese, ed a piedi misura Olandese, e contengono come segue.

1. Govo misura di Francia suddetta contiene $\frac{1}{4}$ braccio misura di Livor.
1. Piedi misura Inglese contiene $\frac{1}{2}$ braccio, e più 1. quattrino scarso misura di Livorno.
1. Piedi misura Olandese contiene $\frac{1}{2}$ braccio scarso 1. quattrino misura di Livorno.

CAMBJ.

Livorno Cambia con le seguenti Piazze, e dà

Pez. 100. da $\frac{8}{r}$ per avere in Napoli Duc. 118. circa di Regno in contanti fuori di Banco.
100. dette per avere in Venezia Duc. 105$\frac{1}{2}$ circa di Ban. di grof.24
100. dette per avere in Ancona Scudi 90. di paoli 10. circa.
100. dette per avere in Cadis Pez. 105. circa.
100. dette per avere in Lucca Pez. 101. circa.
100. dette per avere in Leccie, e Bari Duc. 118. circa di Tari 5.
100. dette per avere in Bergamo Ducatoni 84. circa.
100. dette per avere in Genova Pez. 100. di lir. 5. l'una, overo dà
1. detta per avere in Genova Sol. 100. moneta corrente circa, secondo il Cambio che corre.
1. detta per avere in Milano Sol. 128. circa più, o meno.
1. detta per avere in Lione Soldi 72. Tornesi circa più, o meno
1. detta per avere in Torino Soldi 86. in circa come sopra.
1. detta per avere in Roma Sol. 117. o pure dà Pez. 1. per avere Bajocchi 86. circa.
1. detta per avere in Messina, e Palermo Tari 12. circa.
1. detta per avere in Londra denari 57. Sterlini circa.
1. detta per avere in Amsterdam Grossi 98. circa.
1. detta per avere in Vienna, Augusta, e Francforte Carant. 82. cir.
1. detta per avere in Madrid Maravedis 278. circa.
1. detta per avere in Firenze Soldi 115. moneta in Tolleri circa.
1. detta per avere in Lisbona Reis 850. circa.
1. detta per avere in Anversa Grossi 96. circa.
1. detta per avere in Marsilia Sol. 68. Tornesi circa.
1. detta per avere in Spagna Maravedis 270. circa.
1. detta per avere in Bolzano Carantani 72. circa.

1. det-

1. detta per avere in Colonia Sol. 79. circa,
1. detta per avere in Valenza, Saragozza, e Barcellona Sol. 15. cir.
1. detta per avere in Siviglia, Alcalà, e Medina Maravedis 3 o.cir.
1. detta per avere in Reggio, e Piacenza Soldi 87. secondo l' occas.
I Sensali di Cambio de' medesimi danno il prezzo il Lunedì, Mercoledì, e Venerdì.

Osservazioni intorno le Lettere di Cambio.

Le Lettere di Cambio, che vengono di fuori quì in Livorno per doversi fare accettare da chi son dirette, quando queste non siano accettate se ne fà cavare il Protesto di non accettazione, e poi quando viene il tempo del pagamento si cava il Protesto, per non essere stata compita, e si mandano ambidue all' Amico, il quale hà fatto la rimessa con rivalersi della somma con più le spese se occorrerà, ed ogni protesto vale Pezze 1. da 8. reali.

Chi di Livorno ha occasione di trarre per qualchè Piazza, cerca che il cambio per quel luogo s'abbassi, perchè è di suo beneficio, ed all' incontro, quello che vuol rimettere desidera, che il Cambio s'alsi perchè è di suo profitto.

I Sensali di Cambio quando vi è abbondanza di denaro per una Piazza cioè a dire, quando vi è di molti che vogliono rimettere per quel luogo, e che in questo caso vi è scarsità di lettere, cioè a dire vi è pochi, che vogliono trarre per detto luogo, cercano d' abbassare il Cambio, acciò esca fuori delle lettere.

All' incontro quando vi è molti, che vogliono trarre, e pochi che vogliono rimettere, detti Sensali alsano il Cambio acciò venga la volontà a chi vuole arbitrare di rimettere mediante il Cambio, che vedono favorevole.

Uso de i Pagamenti delle Lettere di Cambio, che vengono di fuori in Livorno.

Roma	10. giorni o 15. dopo la data	Siena Pisa Bologna Pistoja Firenze	3. giorni vista.
Napoli Venezia Mantova Brescia Cremona Reggio di Modena Bergamo Piacenza	20.gior.dop. la data.	Genova Milano Torino Massa	8. giorni vista.
Ferrara Lucca	3. giorni vista.	Lione	3.giorni dopo l'accettaz.
		Ancona	10. giorni vista.

N Lon-

Londra 3. mesi, e 11. giorni fatta.
Amsterdam
Colonia
Madrid) 2. Mesi dopo
Hamburgo la data
Anversa, e Cadice

Sicilia 1. Mese vista, e 2. dopo la data
Lisbona 3. Mesi dopo la data
Sardegna 1. Mese vista
Avignone 45. giorni dopo la data
Perugia 5. giorni vista
Taranto)
Bari) 27. giorni vista
Lecce)

Tutte quelle Piazze, che quì non fussero notate si deve prendere l' uso da quelle più vicine

Le Lettere di Cambio in quel giorno che scadono, per il solito non si pagano, ma bensì s' estinguono nell' ordinario seguente, che si scrive per quel luogo dove è venuta la Cedola, o sia il Paese dell' ultimo Giratario, in caso poi che uno voglia riscuoterla subito scaduta, puole.

FORMULE.

Di Lettere di Cambio da farsi in Livorno.

Lettera di Cambio per Fermo.

Livorno a . . . . . per Pezze . . . da 8. reali corrente
Per il dì . . del mese di . . . prossimo avvenire del present' Anno, ò dell' Anno . . . pagherò per questa mia prima, e sola di Cambio all' ordine S. P. del Sig. N. N. Pezze ... da 8. reali per simil somma, ricevuta dal medesimo in effettivi Contanti, ed a suo tempo prometto farne puntual pagamento, a Dio.
A me Medesimo N. N. N. N.
sola *Livorno* Accettata a dì detto

Per Roma.

Livorno a . . . per Pezze . .. da 8. reali a 114. per Pezza
Ad uso pagate per questa prima di Cambio all' ordine S. P. de' Signori N. N. Pezze . . . . da 8. reali a soldi cento quattordici per Pezza valuta Cambiata con li Sigg. N. N., e ponete come la d' avviso a Dio. N. N.
Ai Sigg. N. N.
Prima *Roma*.

Quando le Lettere di Cambio per Roma si fanno in Scudi si specifica di Giuli 10. per Scudo.

Per Bologna.

Livorno a . . . . . per Pezze . . . da 8. reali
Ad uso pagate per questa prima di Cambio ai Sigg. N. N. Pezze. . . . . da 8. reali, ò sua valuta, per la valuta cambiata con i Sigg., N. N., e ponete come s' avvisa a Dio. N. N.
Ai Sigg. N. N.
Prima *Bologna*.

Per Londra.

Livorno a . . . . per Pezze . . . da 8. reali a den. 57. Ster. per Pez.
Ad uso pagate per questa prima di Cambio all' ordine S. P. de' Sigg. N. N. Pezze . . . . da 8. reali a denari cinquantasette Sterlini per Pezza valuta cambiata, con li Sigg. N. N., e ponete come s' avvisa, a Dio. N. N.
Ai Sigg. N. N.
Prima *Londra*.

Per Amsterdam.

Livorno. . . . . . per Pezze . . . . da 8. reali a grossi 98.
Ad uso pagate per questa nostra prima di Cambio all' ordine S. P. de' Sigg. Pezze . . . . da 8. reali a grossi novantotto per Pezza valuta cambiata con i Sigg. N. N. e ponete come s' avvisa, a Dio.
N. N.
Ai Sigg. N. N.
Prima *Amsterdam*.

Per Venezia.

Livorno a . . . . . per Pezze . . . a Duc. 105$\frac{1}{4}$ di Banco per $\frac{o}{o}$
Ad uso pagate per questa nostra prima di Cambio ai Sigg. N. N. Pezze . . . . da 8. Reali a Ducati centocinque, ed un quarto di Banco per cento valuta cambiata con i Sigg. N. N., e ponete come s' avvisa, a Dio. N. N.
Ai Sigg. N. N.
Prima *Venezia*.

Si osservi, che alle Lettere di Cambio per Venezia, non si può fare girate in occasione di ricambiarle in Piazza; ma bensì nel corpo della Lettera si può dichiarare, come appresso si vede dalla seguente formula.

Livorno a . . . per Pezze . . . da 8. reali a Duc. 105. di Ban. per 100.
Ad uſo pagate per queſta noſtra prima di Cambio ai Sigg. N. N. pezze. . . . da 8. reali a Ducati centocinque di Banco per cento valuta cambiata con i Sigg. N. N. ed eſſi diſſero con li Sigg. N. N. e ponete come la d'avviſo, a Dio. N. N.
Ai Sigg. N. N.
Prima *Venezia.*

Per Lione.

Livorno a . . . . . Pezze . . . da 8. reali a ſoldi 98. per Pezza
Ad uſo pagate per queſta noſtra prima di Cambio all'ordine S. P. de Sigg. N. N. Pezze . . . da 8. reali a Soldi novantotto per Pez. valuta cambiata, con i Sigg. N. N., e ponete come s'avviſa, a Dio.
N. N.
Ai Sigg. N. N.
Prima *Lione.*

Per Lisbona.

Livorno a . . . . Pezze . . . da 8. reali a Reis 840. per Pezza
Ad uſo pagate per queſta mia prima di Cambio all'ordine S. P. de' Sigg. N. N. Pezze . . . da 8. reali a Reis ottocento quaranta per Pezza valuta cambiata con i Sigg. N. N., e ponete come s'avviſa, a Dio. N. N.
Ai Sigg. N. N.
Prima *Lisbona.*

Formula della gira da farſi quì quando ſi ricambia in Piazza con altri.

E per noi pagate all'ordine S. P. del Sig. N. N. cambiata, con i Sigg. N. N. N. N.
E ſe quello il quale prende la lettera, vuole che la retroſcritta gira in vece, che ſia pagabile a dirittura all'amico, al quale aveva ordinato foſſe ſolamente pagabile al ſuo ordine S. P.; e poi eſſo girarla a ſuo piacimento dovrà farſi l'appreſſo gira, cioè
E per me pagate all'ordine S. P. del Sig. N. N. Cambiata con il medeſimo. N. N.
E ſe il detto che gli è ſtata ceduta la lettera, mediante la ſuddetta gira, vorrà girarla ad amico ſuo di fuori, dovrà fare come appreſſo.
E per

E per me pagate alli Sigg. N. N. o suo ordine S. P. per la valuta contaci, ò intesami con il medesimo.

Oppure se il medesimo la vorrà detta lettera cambiare in Piazza per via di gira con altro Negoziante, dovrà fare come appresso.

E per me pagate a' Sigg. N. N. valuta cambiata con i Sigg. N. N.

Ed in questa forma si può cedere le lettere di Cambio a più, e diversi per via di gire come sopra.

Quelli i quali prendono le lettere, per il solito vogliono prima, seconda, e terza, e più se bisogneranno, secondo il solito, e quelli che le fanno, devono darle ad ogni richiesta del rimettente, senza alcuna repugnanza, e dovrà dopo la prima farsi la seconda cioè

Per la prima lettera conforme il solito si dice.

Ad uso pagate per questa mia prima di Cambio ec. seguitando il rimanente.

Per la seconda lettera di Cambio dovrà dirsi cioè.

Ad uso non essendo seguito per la prima pagate per questa mia seconda di Cambio, una sol volta, e si seguita in tutto come la prima.

Per la terza di Cambio dovrà dirsi cioè.

Ad uso non essendo seguito per la prima, e seconda, pagate per questa mia terza di Cambio, una sol volta ec. Seguitando come la prima. E così si puol seguitare nel farne più di tre se occorresse, nella forma come sopra.

F I R E N Z E.

M O N E T A.

Tengono la Scrittura a Ducati di lire 7. soldi, e denari, e si dividono in 20. e 12.

1. Ducato vale lire 7. moneta buona, che fanno soldi 140. ed è moneta immaginaria.

20. Soldi fanno il Ducato suddetto.

12. Denari fanno un soldo suddetto.

Il ragguaglio alla pari di Firenze con Livorno si computa Soldi 115. per Pezza da 8. reali.

Vi sono le appresso Monete cioè.

1. Scudo d'Oro vale lire $7\frac{1}{2}$ che fanno soldi 150., ed è moneta immaginaria, dividesi in 20., e 12.

1. Piastra vale lire 7. ed è moneta d'argento effettiva.

1. Tollero vale lire 6. ed è moneta d'argento effettiva.

1. Lira

1. Lira vale soldi 20. ed è moneta effettiva come sopra.
1. Soldo vale denari 12. ed è moneta di rame effettiva:
4. Denari fanno un quattrino moneta effettiva di rame.

Vi sono diverse altre monete stampate di S. A. R., che nella descrizione della moneta di Livorno si potrà vedere.

La moneta chiamata Reisdaldet vale in Firenze 2. per 100. meno della Pezza da 8. reali.

Quando di Livorno traggono in Firenze bisogna dichiarare moneta in Tolleri, ò moneta in Banco, perchè li primi si valutano $\frac{1}{3}$ per $\frac{0}{0}$ meno dell' ultimi, e però si trae in D., e si dice Ducati tanti moneta in Tolleri.

Li Cambisti tengono la Scrittura a Scudi d' Oro di lire $7\frac{1}{2}$ suddetti soldi, e denari.

Li Bottegaj tengono i loro conti a lire moneta buona suddetta, soldi, e denari.

P E S O.

100. Libbre tornano in Livorno libbre 102., ed in Roma corrispondono libbre 98.

M I S U R A.

100. Braccia tornano in Livorno braccia 102, essendo più vantaggioso 2. per 100. quello di Livorno.

4. Dette sono in Genova palmi $9\frac{1}{2}$

1. Sacco grano contiene staja 3. ed è simile a quello di Livorno.
1. Moggio contiene sacca 8., che fanno staja 24. suddette.
1. Barile olio, è simile a quello di Livorno tanto nel peso, che a misura.
1. Barile vino contiene fiaschi 20, ed il fiasco è simile a quello di Livorno.

P E S O.

Libbre 100. *di Firenze, corrispondono nell' appresso luoghi cioè*

In Tripoli di Barberia lib. 69. a	70.	In Bologna	94.
In Lisbona peso sottile	86.	In Mantova	102.
In Tunis	69.	In Lucca	103.
In Valenza	96.	In Genova	108.
In Alicante al peso grosso	70.	In Corsica	92.
In Anversa	75.	In Napoli	108.
In Venezia al peso grosso	73.	In Malta Rotoli	40.

In

In Damasco	rotoli	19.
In Recanati .	libbre	104.
In Vicenza		102.
In Cremona		112.
In Tolosa		97.
In Parigi		$81\frac{1}{2}$
In Amsterdam		72.
In Medera	rotoli	87.
In Cipro	rotoli	$15\frac{1}{4}$
In Acri	rotoli	$15\frac{1}{3}$
In Viterbo	libbre	104.
In Marsilia		92.
In Aquila		104.
In Barcellona		72.
In Cadice		76.
In Londra		77.
In Detta peso sottile		114.
In Siena		102.
In Ragusa		95.
In Milano		104.
In Sardegna		75.
In Roma		98.
In Messina		$108\frac{1}{2}$
In Scio d'Arcipelago	rotoli	15.
In Aleppo di Soria	rotoli	16.
In Constantinopoli	rotoli	66.
In Caglieri di Barberia	rotoli	64.
In Ancona	lib.	102.
In Avignone		83.
In Marsilia		85.
In Amburgo		$72\frac{1}{2}$
In Danzica		63.
In Candia		84.
In Padova		114.
In Modena		86.
In Parigi		$81\frac{1}{2}$
In Granata		$66\frac{2}{3}$
In Perugia		102.

150. Libbre di Firenze sono in Cadice lib. 114. di quel peso.

P E S O.

Viceversa il Peso de' seguenti Paesi corrisponde in Firenze.

Lib. 100. di Venezia al sottile sono libbre	87.
100. di detta grosse	139.
100. di Siena	98.
100. di Modena	98.
100. di Lucca	97.
100. di Napoli sottili	92.
100. di Recanati	96.
100. di Vicenza	98.
100. di Tolosa	103.
100. di Parigi	125.
100. di Amsterdam	140.
100. di Viterbo	96.
100. d' Aquila	96.
100. di Cremona	88.
100. di Bologna	106.
100. di Mantova	98.
100. di Ragusa	105.
100. di Milano	96.
100. di Sardegna	133.
100. di Roma	102.
100. di Avignione	117.
100. di Marsilia	115.
100. di Amburgo	138.
100. di Danzica	160.
100. di Candia	118.
100. di Padova	86.
100. di Modone grosse	115.
100. di Perugia	98.
100 Rotola di Lartona sono libbre	142.
100. dette di Malta	250.
100. dette di Medera	111.
100. dette di Cipro	656.

100.

100. dette di S. Gio. d' Acri 656.
100. dette d' Algeri 250. cir.
100. dette d' Arcipelago 40.
100. dette d' Aleppo 625.
100. dette di Constantinop. 154.
100. dette di Rodi 675.
1. Cant. di Castiglia è lib. 133 $\frac{1}{3}$
1. detto di Siviglia 134.
1. detto di Barcellona 133.
1. detto di Lisbona 129.
ed al grosso di detto 170.
1. detto di Valenza 122.
1. detto di peso grosso di detta 148.
1. detto d' Alicante grosso 146.
1. detto di Cadice 133 $\frac{1}{3}$
1. Moggio grano di Firenze sono in Provenza Sestieri 10.
In Arles Sestieri 10 $\frac{1}{2}$
In Marsilia Mine 3.
Staja 3 $\frac{1}{2}$ di Firenze grano sono
In Normandia Mine
1. detto in Avignone Mine
3. $\frac{1}{2}$ detto in Picardìa Mine 1
1. Barile Olio di Firenze corrisponde in Tolone bat. 1. detto

M I S U R A

Braccia 100. *Misura di Panni, ec. di Firenze corrispondono nell' accennati luoghi cioè.*

In Algeri di Barberìa Picchi	92.
in Damasco	100.
in Alessandria	106.
in Tunis	
in Rodi	78. $\frac{1}{8}$
in Aleppo	92.
in Constantinopoli	94.
in Venezia in seta braccia	92.
in detta in Lana	88.
in Bologna	92. $\frac{1}{2}$
in Cremona	96.
in Siena	96.
in Lucca	98.
in Milano misura di Lana	88.
Braccia 6. sono in Anversa ale	5.
in Roma braccia.	93.
in Valenza vare	57 $\frac{1}{2}$
in Castiglia	57 $\frac{1}{4}$
in Alicante	62
in Barcellona canne	33 $\frac{1}{3}$
in Napoli	27
in Hamburgo ale	98
in Anversa	80.
in Amsterdam	86 $\frac{1}{2}$
in Londra verghe	62 $\frac{1}{2}$
in Parigi aune	66.
in Genova palmi	237.
in Corsica	236.
in Messina	250.
in Marsilia canne	29 $\frac{1}{2}$

V I C E V E R S A.

La Misura de' seguenti luoghi corrisponde in Firenze cioè

Pichi 100. d' Algeri sono in Firenze braccia 108.
100. di Damasco 100.
100. d' Alessandria 94.
100.

Picchi 100. di Rodi 128.

100. d' Aleppo 108.

3 $\frac{3}{4}$ di Conſtantinop. canne 1.

1. di Tripoli palmi 2.

1. di Tunis palmi $\frac{2}{3}$

vare 1. di Valenza br. 1. $\frac{1}{4}$

100. di Caſtiglia 175.

100. d' Alicante 161.

ale 100. d'Hamburgo 102.

1. d' Anverſa 1. $\frac{1}{4}$

verghe 100 di Londra 160.

ale 100. di Amſterdam 116.

canne 1. di Barcellona ſono in Firenze br. 3.

100. di Napoli 370. $\frac{1}{3}$

aune 100. di Parigi 116.

palmi 100. di Genova 42.

100. di Corſica 42. $\frac{1}{2}$

100. di Meſſina 40.

bra. 100. di Venezia miſura di ſeta 108.

100. di detta di Lana 114.

100. di Bologna 108.

100. di Cremona 104.

100. di Lucca 102.

100. di Milano di Lana 105.

100. di Siena 104.

100. di Roma 107. $\frac{1}{3}$

C A M B J

Firenze Cambia, con le ſuddette Piazze, e dà

Sol. 114$\frac{1}{2}$ più o meno, per avere in Livorno Pez. 1. da 8. reali,

Scu. 100. d' Oro di lire 7$\frac{1}{2}$ per avere in Roma Scudi 73$\frac{7}{8}$ ſtampe,

100. da lire 7. per avere in Eſſa Scudi 100$\frac{1}{2}$ moneta.

138$\frac{3}{4}$ d' Oro di lire 7$\frac{1}{2}$ per avere in Fiera Scudi 100. d'Oro marchi

72$\frac{3}{4}$ detti per avere in Venezia Ducati 100. di Banco.

100. detti per avere in Napoli Duc. 150. di Regno.

74. detti per avere in Lione Scudi 100. del Sole.

1. da lire 7. per avere in Ancona Bajocchi 113., overo

100. d' Oro per avere in detta Scudi 112. circa di giuli 10.

15. detti per avere in Bolzano fiorini 100. di giro di Carantani 60. l' uno.

100. detti per avere in Lucca Scudi 108. di Bolognini 75.

1. da lire 7. per avere in Bologna Bolognini 107. circa.

1. da lire 7$\frac{1}{2}$ per avere in Anverſa Soldi 114. di groſſi.

119$\frac{1}{2}$ detti per avere in Genova Scudi 100. d' Argento.

118. detti per avere in Milano Scudi 100. Imperiali.

1. detto per avere in Palermo, e Meſſina Carlini 29$\frac{1}{2}$ circa.

100. da lire 7. per avere in Piſa Piaſtre 107$\frac{1}{4}$ da lire 7.

100. detti per avere in Lecce, e Bari Ducati 125. di Tarì 5.

1. detto per avere in Colonia Groſſi 112.
1. detto per avere in Amſterdam Groſſi $99\frac{1}{2}$
1. detto per avere in Bolzano ſuddetto Carantani 123.
1 detto per avere in Valenza, Saragozza; e Barcellona, Soldi 21.
1. detto per avere in Siviglia, Alcalà, e Medina, Maravedis 432.
1. detto per avere in Liſbona, Reis 850.
1. detto per avere in Norimberga, Auguſta, e Vienna, Carantani $102\frac{1}{2}$
100. detti per avere in Bergamo Ducati $112\frac{1}{2}$
1. detto per avere in Londra denari 66. Sterlini, overo dà Pez. 1. da $\frac{8}{r}$ della roſa per avere in detta Londra denari $56\frac{1}{2}$ Sterl.

C A M B J.

Livorno Cambia con Firenze, e dà Pez. 1. da $\frac{8}{r}$ per avere ſol. $114\frac{1}{2}$ più, o meno, per rimetter colà Pezze 30. 6. 6. Si domanda di quanti Ducati moneta di lire 7. per Ducato ſarà dato credito; ſi opera come appreſſo.

Si moltiplica le ſuddette Pez. per 5. $14\frac{1}{2}$ valore del Cambio ſuddetto, che il prodotto ſaranno tutte lire, e queſte partite per 7. il venuto ſaranno li Ducati che ſi cerca.

Pez.	30. 6. 6.
per	5. 14. $\frac{1}{2}$
	151. 12. 6.
	15. 3. 3.
	6. 1. 4.
	— 15. 2.
ſono lire	173. 12. 3.
Pez. 7.)	24. 16. — mo. di lir. 7.

O S S E R V A Z I O N E.

Uſi, e Termini delle Lettere di Cambio in Firenze.

Roma 10. giorni viſta la Cedola
Napoli 20. giorni dopo fatta la Cedola.
Venezia 20. come ſopra.
Ancona 10. giorni viſta la Cedola.
Biſenzone per la Fiera.
Lione per la Fiera.

Non oſtante detti uſi ſi corre ſempre al primo ſabato, per farne il pagamento.

Firenze non ammette girate alle Lettere di Cambio, ma bensì nel cor-

corpo della Lettera si può dichiarare pagabile al tale, ed esso disse, con l'altro tale, e questa è la maniera che ammettano dette lettere.

RIDUZIONE DI MONETA.

Di Scudi d'Oro di Firenze di lire $7\frac{1}{2}$ a fatne Scudi di Paoli 10. Romani, si parte per 8. li Scudi d'oro, e si somma assieme, che il prodotto saranno Scudi Romani, cioè.

Scudi 4876. 16. 8. d'oro.
partite per 8.) 609. 12. 1. sommato sono Sc. 5486. 8. 9. Rom.

Di Scudi Romani di Paoli 10. a farne Scudi d'oro di lire $7\frac{1}{2}$ di Firenze, si partono per 9. ed il prodotto si sottra, che il venuto saranno Scudi d'oro di Firenze.

Scudi 5486. 8. 9. Romani.
partite per 9.) 609. 12. 1. sottrate sono Sc. 4876. 16. 8. d'oro

Di soldi a farne lire, di lire a farne Tolleri, e di Tolleri a farne Pezze da 8. reali di Livorno si opera come appresso cioè.

Supposto Soldi 79350. e questi

Partiti per 20 sono lire 3967. 10. e queste

Partite per 6. sono Tolleri 661. 5. e questi
Partiti per 23. 28. 15. e sommato assieme il venuto,

Sono Pezze 690. — da 8. reali di Livorno.

Tutti li Colli di Mercanzie, che di Livorno si vorranno mandare in Bolzano, Norimberga, Hamburgo, Amsterdam, ed altre parti, si mandano alli Spedizionieri di Firenze, quali li spediscano dove occorre. Similmente tutti li Colli di Mercanzie, che vengono dalle suddette parti, si fanno passare per mano de' suddetti Spedizionieri.

BOLOGNA.

MONETA.

Tengono la Scrittura in Scudi, o siano Ducatoni di Bolognini 85. l'uno, soldi, e denari, e si dividono in 20. e 12. perchè ogni 20. Soldi fanno Scudi 1., e denari 12. fanno un soldo.

Altri tengono la Scrittura in lire, soldi, e denari; ed ancor queste si dividono in 20. e 12. perchè soldi 20. fanno lire 1., e denari 12. fanno un soldo.

Il ragguaglio alla pari di Livorno per Bologna si computa soldi 85. per Pezze 1. da 8. reali.

1. Lira vale 2. giuli di Livorno correntemente aggiuntavi poi la variazione del Cambio, fà qualchè differenza più, o meno.

1. Scudo vale soldi, o siano bolognini 85. fissi, che fanno lir. 4$\frac{1}{4}$ di quella moneta.

1. Scudo di Paoli 10. vale lire 5. di Bologna.

1. Paolo vale bajocchi 10. ed in Livorno vale crazie 8.

1. Doppia di Spagna la valutano in Bologna Paoli 34.

1. Doppia d'Italia la valutano Paoli 30.

P E S O.

100. Libbre tornano in Livorno libbre 106. in circa.

100. Libbre di Livorno sono in Bologna libbre 95. in circa.

100. Libbre di Bologna sono in Venezia libbre 120. al sottile.

M I S U R A.

100. Braccia misura di Panni, ec. sono in Livorno braccia 107. a 108.

100. Dette misura di detti, sono in Genova palmi 87.

100. Corbe misura di Grano sono in Genova mine 64. misura di detto.

C A M B J.

Cambia Bologna con le seguenti Piazze, e dà

87 Bolognini più, o meno, secondo il Cambio che corre, per avere in Livorno Pezze 1. da 8. reali.

83 detti per avere in Venezia Ducati 1. di Banco.

58 detti per avere in Bolzano Fiorini 1. di Carantani 60.

69. detti per avere in Venezia Ducati 1. corrente.

101 detti per avere in Ancona Scudi 1. di Paoli 10.

85 detti per avere in Bergamo Ducatoni 1.

64 detti per avere in Francfort Fiorini 1.

64 detti per avere in Norimberga Fiorini 1.

64 detti per avere in Augusta Fiorini 1.

64 detti per avere in Vienna Fiorini 1.

110$\frac{1}{2}$ Soldi per avere in Firenze Scudi 1. d'oro moneta di lire 7

102$\frac{1}{2}$ detti per avere in Roma Scudi 1. moneta di Paoli 10.

83 detti per avere in Lione Scudi 1. d'oro Sole

108 Scudi di bolognini 85. l'uno per avere in Lucca Scudi 100

100 simili per avere in Napoli, Bari, e Lecce Ducati 100. Regno.

124 simili per avere in Genova Scudi 100. d'Argento.

1 si-

1 simile per avere in Messina, e Palermo Carlini 24.
1 simile per avere in Londra denari 60. Sterlini.
1 simile per avere in Amsterdam grossi 99.
1 simile per avere in Anversa, Colonia grossi 89 $\frac{1}{3}$
1 simile per avere in Valenza, Saragozza, e Barcellona soldi 19.
1 simile per avere in Siviglia, Alcala, e Medina Maravedis 440
1 simile per avere in Lisbona Reis 751.
186 in circa da lire 4 $\frac{1}{4}$ l'uno per avere in Piacenza Scudi 100. circa.

Di Bologna avvisano aver fatto tratta in Livorno di lire 6684. al Cambio di soldi 86. per Pezze 1. da 8. reali, si domanda di quante Pezze da 8. reali li si darà quì debito al suddetto Cambio.

Si moltiplica le lire per soldi 20. ed il venuto si parte per il Cambio, che verranno Pezze da 8. reali, come per esempio.

	Lire	6684
	per	20
	Soldi	133680
		476
		468
		380
Partite		36
per 86		20
Pez. 1554. 8. 4.		720
		32
		12
		384
		40

R O M A.

M O N E T A.

Tengono la Scrittura a Scudi di Paoli 10. e Bajocchi.

Il ragguaglio alla pari di Livorno, con Roma si computa Bajocchi 85. per Pezze 1. da 8. reali.

1. Scudo vale bajocchi 100., che fanno lire 6. 13. 4. moneta buona di Livorno.

10. Bajocchi fanno 1. Paolo, o sia Giulio, che viene ad essere crazie 8. di Livorno.

10. Paoli fanno 1. Scudo suddetto effettivo, e per il medesimo corre in Livorno.

1. Bajocco vale quattrini 4. di Livorno, che sono quattrini 5. Rom.

Li Montisti tengono la Scrittura a Scudi di Camera, che sono immaginari, e sogliono valere $2\frac{1}{2}$ per 100. quando più, e meno delli

Scudi

Scudi d'oro stampe, e questi si dividono in soldi 20. e denari 12.

Li Cambisti tengono la Scrittura a Scudi d'oro stampe, che ancora essi sono immaginarj, e si dividono in soldi 20. e denari 12.

1000. Scudi stampe vagliono Scudi 1525. ma quando in Roma fanno negozio per altre Piazze, ragguagliano

1000. Scudi stampe per Scudi 1523. moneta di giuli 10. Sicchè a questo ragguaglio 1. Scudo stampe vale bajocchi $152\frac{3}{10}$

P E S O.

In Roma vi sono due sorte di peso, cioè grosso, e sottile.

Il Cantaro peso grosso contiene libbre 250. di detto luogo.

Il Cantaro peso sottile contiene libbre 160. dette.

100. Libbre dette tornano in Livorno libbre 101. a 102. in circa.

Tutte le Mercanzie, che si vendono per dentro Roma, si pesano con stadera, che è più grave 4. per 100. dell' altre, e li compratori per questo buon peso pagano 2. per 100. alla Camera.

Le Cuoja le pesano al peso leggiero.

100 Libbre di Roma sono in Costantinopoli Rotoli 67.
100 dette sono in Firenze lib. 102.
100 dette sono in Venezia lib. 116. circa al peso sottile.
100 dette sono in Genova lib. 108. circa peso detto.
100 dette sono in Milano lib. 104. detto
100 dette sono in Napoli lib. 109. detto.
100 dette sono in Sicilia lib. 109. detto.
100 dette sono in Bologna lib. 95. detto.
100 dette sono in Barcellona lib. 81. ed in Valenza lib. 98.
100 dette sono in Siviglia lib. 74. ed in Marsilia lib. 81.
100 dette sono in Lione lib. 78. ed in Parigi lib. 81.
100 dette sono in Aleppo rotoli $15\frac{1}{10}$ ed in Tripoli rotoli $24\frac{1}{4}$
100 dette sono in Anversa lib. 68. ed in Norimberga lib. $73\frac{1}{2}$
100 dette sono in Londra lib. 76.

1 Cantaro detto torna in Genova al peso sottile libbre 273. , e detto Cantaro di Roma s'intende del peso grosso, che contiene lib. 250.

M I S U R A.

In Roma si misurano i Panni ec. a canne, quale contiene palmi 8. ed ancora hà il braccio, che contiene palmi 3. e mezzo.

100 Braccia dette tornano in Livorno braccia $107\frac{1}{3}$

100 dette tornano in Venezia braccia 96. in Bologna braccia $101\frac{1}{9}$

100.

100 dette tornano in Milano braccia $94\frac{1}{2}$

100 dette tornano in Napoli canne $32\frac{1}{2}$ in Marsilia canne $32\frac{1}{2}$

100 dette tornano in Siviglia vare 74. in Lione aune $67\frac{1}{4}$

100 dette tornano in Genova palmi 260.

100 dette tornano in Barcellona palmi 222., in valenza vare 71.

Il Grano si misura a rubbi, a ruggiatelle, quarte, scorse, ed ancora a starelle.

16. Starelli suddetti fanno un rubbio quale pesa libbre 420. Romane.

1. Rubbio contiene staja 12. Romane.

1. Quarta Romana torna in Livorno staja $2\frac{1}{4}$ ed a peso libbre 151.

1. Rubbio suddetto torna in Livorno staja $11\frac{1}{4}$ circa.

Il Vino si misura a botte, barili, e boccali.

1. Botte contiene barili 9. di detto luogo.

1. Barile contiene boccali 32. Romaneschi.

L'Olio si misura come sopra.

C A M B J.

Roma Cambia con le seguenti Piazze, e dà.

$86\frac{1}{2}$ Bajocchi per avere in Livorno Pez. 1. da 8. reali.

1. Scudo stampe per avere in Valenza, Saragozza, e Barcellona Sol. 24.

1. detto per avere in Amsterdam Grossi 146.

1. detto per avere in Lisbona Reis 1270. circa.

1. Moneta per avere in Bologna Bolognini 99. circa.

1. Moneta per avere in Genova soldi 118. correnti circa.

1. Stampe per avere in Madrid Maravedis 640. circa.

100. Scudi Stampe per avere in Ancona Scudi 148. di Paoli 10.

100. Scudi moneta per avere in Napoli Scudi 139. di regno circa.

151. Scudi stmape per avere in Lione Scudi 100. d'oro sole circa.

102. detti per avere in Fiera Scudi 100. Marchi circa.

53. detti per avere in Milano anzi in Venezia Ducati 100. Banco.

73. detti per avere in Milano Scudi 100. di soldi 117. circa di cambio

1. detto per avere in Londra denari 98. circa Sterlini.

1. detto per avere in Siviglia, Alcalà, e Medina Maravedis 440.

1. detto par avere in Francfort Carantani 103.

100. Scudi moneta per avere in Lucca Scudi 98.

100. Scudi stampe per avere in Lecce, e Bari Ducati 197. di Tarì 5.

100. detti per avere in Bergamo Ducatoni 148.

1. detto per avere in Bolzano Carantani 168.

1. det-

1. detto per avere in Anversa Denari 186.
1. Scudo moneta per avere in Messina, e Palermo Carlini 24.
1. detto per avere in Colonia denari 186.
100. detti per avere in Napoli Ducati 126. di Carlini.

In Roma l' uso della Lettere di Cambio di tutte le Piazze del Mondo, è giorni 21. dopo l' accettazione, ed in oltre vi è l' abuso di giorni 8., che se ne và circa ad un mese al pagamento.

La Gabella delle mercanzie, che entrano in Roma, è 12. per 100. sopra la stima che fanno delle medesime.

Cambia Livorno per Roma, e dà Pez. 1. da 8. reali per avere colà soldi 114. $\frac{1}{2}$ più, o meno, secondo il Cambio che corre. Si domanda per Pez. 5109. 7. 6. da 8. reali che si rimette in detto luogo di quanti Scudi di Paoli 10. di quella moneta s' averà di credito.

Per far ciò prima si riduce le Pez. in lire con moltiplicare per lire 5. 14. 6. di cima in fondo le suddette Pez. e del prodotto che sarà il sommato si prende la metà, e poi si somma assieme la detta metà con il sommato, e del venuto si parte per 10., che verranno Scudi come di contro per la sua operazione si vede.

Pez.	5109. 7. 6.
	5. 14. 6. 114 $\frac{1}{2}$
	25546. 17. 6.
	2554. 13. 9.
	1021. 17. 6.
	127. 14. 8.
somma lire	29251. 3. 5.
la metà	10625. 11. 8.
somma giuli	43876. 15. 1.
parr. giul. 10.	
sono Scudi	4387. 67. $\frac{1}{2}$

NAPOLI.

MONETA.

Tengono la Scrittura a Ducati di Regno, e Grana, e questo si divide in 100. perchè 100. Grana fanno un Ducato di Regno, e così nel sommare partite, si sommano le Grana fino in 100., sicchè come si è detto il Ducato vale Grana 100.

Altri tengono la Scrittura a Ducati di Regno, Tarì, e Grana, e si dividono in 5., 20. e 12. perchè

5. Tarì fanno Ducati 1.
1. Tarì fà Grana 20., e queste si computano lire 1. moneta di Liv.
1. Grana fà 6. Piccioli, o siano Cavalucci, e vi sono altre seguenti monete. Cioè Carlini, Cinquini, e Tornesi, e si valutano

1. Car-

1. Carlino vale 4. Cinquini.
1. Cinquine vale 5. Tornesi.
1. Tornese vale 6. Cavalli.
1. Tarì vale 8. Cinquine.
40. Cinquine fanno Ducati 1.
20. Tornesi fanno Carlini 1.
200. Tornesi fanno Ducati 1.
40. Tornesi fanno Tarì 1.
8. Cinquine fanno Tarì 1.
Il ragguaglio alla pari di Napoli, con Livorno si computa Duc. 118. Regno per Pezze 100. da 8. Reali.
5. Tarì fanno 1. Ducato.
10. Carlini fanno 1. Ducato, e questo si calcola valere lire 5. di Liv.
2. Carlini fanno Tarì 1.
6. Tarì fanno 1. Ducato d' oro, quale si calcola valere in Livorno Pezze 1. da 8. reali.
100. Ducati d' oro fanno Ducati 115. di Carlini.
1. Grana si calcola valere 3. quattrini di Livorno.

Valutazione di diverse Monete in Napoli.

Doppie delle 5. stampe cioè di Genova, Venezia, e Firenze, le valutano Carlini 32.
Doppie di Spagna della Zecca di Napoli Carlini 33.
Lo Scudo d' Argento di Genova, o sia Crocione Carlini 13.
La Pezza di Spagna Carlini 9.
Il Zecchino Veneziano Carlini 20.
L'Onza di Napoli si divide in 30. 20. e 6. perchè un Onza vale Tarì 30. un Tarì vale Grana 20. un Grana vale 6. Piccioli.
Un Onza vale Ducati 6., e questi vagliono 30. Tarì, e questi Carlini 60. che fanno Grana 600., e la ragione si è, perchè un Ducato vale Tarì 5. un Tarì vale Carlini 2. un Carlino vale Grana 10.

P E S O.

Vi sono due sorte di Pesi, il Cantaro grosso che contiene rotoli 100. di once $33\frac{3}{5}$ per rotolo, e l' altro è Cantaro piccolo, che è libbre 150. sottili.
Vi si usa ancora la libbra di once 12. con la quale si pesa Seta cruda, e manifatturata, Argenti, e Rami.
1. Cantaro suddetto del peso grosso fa libbre 280. sottili.
100. Libbre sottili fanno al peso grosso rotoli $35\frac{5}{7}$ di once $33\frac{3}{5}$ per rotolo.

P 1. Can-

1. Cantaro di rotola 100. ſuddette torna in Livorno libbre 257.
1. Rotolo torna in Livorno lib. $2\frac{1}{2}$ circa.
100. Libbre ſottili ſuddette corriſpondono in Livorno libbre 92.
1. Libbra detta torna in Livorno once 11.

Rotola 100. *ſuddetti corriſpondono nelle ſeguenti Piazze, cioè;*

In Genova al ſottile libbre 278.
In Majorca lib. 210.
In Venezia al ſottile lib. 294.
In Bologna lib. 244.
Nel Regno di Caſtiglia lib. 190.
In Milano lib. 272.
In Barcellona lib. 210.
In Londra lib. 196.

115. Libbre ſono un Barile d' Acquavite.
24. Barili detta fanno un laſtro d' Olanda.

M I S U R A.

Miſurano i Panni a Canne, e Palmi.

1. Canna contiene palmi 8. e torna in Livorno braccia $3\frac{3}{5}$ a $\frac{2}{1}$ e $\frac{1}{2}$
100. Canne corriſpondono in Livorno canne 90. a 92.
100. Palmi ſono in Livorno braccia 45.
100. Canne ſono in Madrid vare 250.
9. Palmi ſono in Firenze Canne 1. di braccia 4.
9. Palmi ſuddetti ſono in Lione ale 2. giuſte.
100. Palmi ſono in Firenze braccia 45.
100. detti ſono in Roma braccia 41.
100. detti ſono in Sicilia palmi 102.
100. detti ſono in Barcellona palmi 132.
100. detti ſono in Sardegna palmi 132.

Miſurano il Grano a Carra, e Tomola.

Un Carro contiene tomola 36. e torna in Livorno ſtaja 79. a 80.
100. Tomola dette tornano in Livorno ſacca 75. miſura di Grano, ed altri dicono fare ſacca 73. dette.
1. Tomolo torna in Firenze ſtaja 1. e buſſoli 29.
3. detti tornano in Marſilia cariche 1.

Un

Un Carro che contiene Tomola 36. suddetti, torna nelle appresso Piazze.

In Firenze staja 80.
In Milano moggia 3. circa.
In Candia misure 97.
In Tripoli di Barberia Cafissi 5.
In Tunis Cafissi 5. e Jube 3.
In Alessandria Tebebe 7.

Il Vino si regola a Botte, una delle quali contiene Barili 12.

Riduzione di Peso in quello di Livorno.

Di rotola di Napoli a convertirle in libbre di Livorno, si moltiplica le rotola per 5. ed il venuto si parte per 2. Essendo che un cantaro di rotola 100. torna in Livorno libbre 250., che quello verrà saranno libbre di Livorno.

E di libbre di Livorno a farne rotola di Napoli, si parte per $2\frac{1}{2}$ che il venuto saranno rotola, stante che ogni rotolo sono libbre $2\frac{1}{2}$ di Livorno.

Rotola	4800 —	Partite	Lib. 12000
per	5 —	per $2\frac{1}{2}$	per 2
Partite	24000 —		24000
per 2 libbre	12000 di Liv.	5	Rotola 4800 di Nap.

CAMBJ.

Napoli cambia con le appresso Piazze cioè.

Dà Ducati 117. di Regno più, o meno per avere in Livorno Pezze 100. da 8. reali.
100. detti per avere in Genova Pez. 87.
112. detti per avere in Venezia Ducati 100. di Banco.
137. detti più o meno per avere in Roma Scudi 100. di Giuli 10.
215. detti per avere in Fiera Scudi 100. Marchi.
1. detto per avere in Palermo Tarì 12.
115. detti per avere in Messina Scudi 100. di Tarì 13. per Sc. oppure
100. detti per avere in Messina, e Palermo Scudi 129. di Tarì 12.
98. detti per avere in Lione Scudi 100. Sole.
100. detti per avere in Ancona Scudi 97. circa di giuli 10.
1. detto per avere in Cadis Maravedis 156. circa.
1. detto per avere in Lisbona Reis 815. circa.
100. detti per avere in Lucca Scudi 88.
1. detto per avere in Francfort Karantani 76.
98. detti per avere in Milano Scudi 100. da lire 5.
114. detti per avere in Bologna Ducatoni 100.

1. detto per avere in Londra denati 48. Sterlini.
1. detto per avere in Amsterdam Grossi 84.
1. detto per avere in Anversa, e Colonia Grossi 128.
1. detto per avere in Bolzano Karantani 98.
1. detto per avere in Valenza, e Saragozza Soldi 18.
1. detto per avere in Barcellona Soldi 18. detti.
1. detto per avere in Siviglia Maravedis 330.
1. detto per avere in Alcalà, e Medina Maravedis 330. detti.
100. detti per avere in Bergamo Ducatoni 88.

Livorno cambia con Napoli, e dà Pez. 100. da 8. reali per avere in esso luogo Ducati 119 $\frac{3}{4}$ di Carlini 10. l'uno più, o meno secondo il Cambio che corre, si domanda per Pez. 333. 3. 3., che si rimette colà, di quanti Ducati li sarà dato credito di grana 100. l'uno.

Si moltiplica le Pez. con il cambio, e del sommato si taglia i due ultimi numeri, con il moltiplicare per 5., e 20., che verranno Tarì, e Grana, e non moltiplicando come si è detto, restano Ducati, e Grana le dette due Figure tagliate come si vede.

```
      Pezze 333. 3. 3.
            119 3/4
      ---------------
       2997
       333
      333
          166. 11. 7.
           83.  5. 10.
           11. 18. —
            5. 19. —
            1.  9.  9.
      ---------------
Duc.  398|96.  4.  2.
         | 5.
      ---------
  Tarì  4|84
         |20
      ---------
 Grana  16|82
```

Riduzione di moneta a quella di Livorno.

Il Ducato di Napoli come si è visto si divide anco in 5. 20. 6. perchè 5. Tarì fanno un Ducato, 20. Grana sono 1. Tarì e 6. Piccioli, o siano Cavallucci, sono una Grana.

Si domanda per ridurre questa moneta in quella di Livorno correntemente come si deve operare.

Si moltiplicherà li Ducati per lire 5. moneta di Livorno, che il venuto saranno la valuta ricercata.

```
Duc. 413. 1. 14. 3.
per lir. 5.
---------------
2065
   1  —  —
   — 10. —
   —  2. —
   —  2. —
   —  —  6.
---------------
Lir. 2066. 14. 6. mon. di Livor.
```

MES-

MESSINA, E TUTTO IL REGNO DI SICILIA.

M O N E T A.

Tengono la Scrittura a Onze, Tarì, e Grana, e si dividono in 30. 20. e 6.

1. Onza è moneta immaginaria, e vale 30. Tarì, e torna in Livorno Pezze $2\frac{3}{4}$ circa.

1. Tarì vale 20. Grana.

1. Grana vale 6. piccioli.

Il ragguaglio alla pari di Livorno, con Messina si computa Tarì 11. per Pezza da 8. reali.

Vi sono ancora le monete di Scudi, e Carlini, e si valutano cioè

1. Onza suddetta vale 60. Carlini, overo Grana 600.

1. Tarì vale 2. Carlini.

1. Carlino vale 10. Grana.

1. Scudo vale Tarì 10. suddetti.

1. Onza di Palermo si calcola valere lire 15. moneta di Livorno.

1. Zecchino Veneziano vale Tarì $23\frac{3}{4}$

1. Pezza di Spagna vale Tarì 11.

1. Doppia di Spagna vale Tarì 46.

P E S O.

In tutta la Sicilia si pesa ad un sol peso, quale è il Cantaro, eccettuato in Messina, che pesano a due, cioè grosso, e piccolo, con il peso grosso pesano tutte le cose mangiative, quale contiene rotoli 100. grossi, e con il Cantaro piccolo, che similmente contiene rotoli 100. sottili pesano tutte l' altre cose.

Il rotolo del suddetto Cantaro piccolo contiene once 30, o siano lib. $2\frac{1}{2}$ Siciliane di once 12. per libbra.

Il Cantaro grosso è maggiore del piccolo 10. per 100., con il quale si pesa ogni cosa, e torna in Livorno libbre 250., sicchè il rotolo grosso contiene once 33. Siciliane.

Il Cantaro piccolo di rotola 100. sono in tutta la Sicilia libbre 250. di once 12. per libbra.

Il Cantaro suddetto di Sicilia torna in Livorno libbre $228\frac{1}{2}$

108. a 109. libbre di Sicilia sono in Livorno libbre 100.

Il Cantaro di Messina che contiene rotoli 100. sottili torna in Livorno libbre 230.

100. Libbre di Messina sono in Livorno libbre 92.

108. dette sono in Livorno lib. 100.

300. Libbre dette peso di seta sono in Livorno libbre 278.
1. Rotolo di Palermo torna in Firenze once 28.
100. Rotola di Messina del peso sottile corrispondono nell' appresso Piazze cioè.

In Genova sottili libbre 247.
In Barcellona 185.
In Napoli rotola 89.
In Tunis rotola 153.
In Inghilterra lib. 175.
In Venezia sottili lib. 260.
In Valenza 224.

In Lisbona $146\frac{1}{3}$
In Damasco rotola 49.
In Algeri rotola 140.
In Lucca lib. 220.
In Roma lib. 228.
In Constantinopoli $145\frac{2}{3}$
In Alessandria rotola $185\frac{1}{4}$

In Constantinopoli cantaro 1., è rotola 42.
1. Cantaro di rotola 100. peso grosso di Messina sono in Firenze lib. 253.
Lib. 100. di Sicilia peso sottile sono in Genova lib. 101. peso sottile.
100. dette sono in Venezia lib. 106. al sottile.
100. di Messina peso di seta tornano in Genova lib. 103.
300. dette peso di seta, e peso di Fiera sono in Lucca lib. 252.
In Amsterdam lib. 204. peso d' Anversa.
In Venezia 325. peso di fori Fiera.
In Genova 289. a 290. peso di fiera.
100. Libbre di Seta di tutta la Sicilia sono in Messina nel mese di Agosto a peso di Seta, lib. 101. e once $\frac{1}{2}$ atteso essere in detto Mese il peso di Seta più greve un quarto d' oncia per libbra del peso ordinario.
1. Salma sale grosso di Trapani torna in Firenze lib. 6000.

MISURA.

Il Grano si misura a Salme, che sono di 2. qualità, una è grossa, e l' altra generale.

1. Salma grossa contiene tomoli 16., ed un tomolo contiene 4. quarti.
1. Detta generale contiene similmente tomoli 16. ma più piccoli.
1. Detta generale torna in Livorno staja $11\frac{1}{2}$ a $\frac{3}{4}$ in circa misura di Grano.
1. Detta grossa torna in Livorno staja 14. in circa misura di Grano.
1. Tomolo contiene 6. Mandili.

Una Salma grossa misura di Grano suddetta torna nell' appresso Piazze cioè

In Barcellona quartieri 4.
In Bergamo staja 16.
In Genova mine 3.
In Alessandria ribibe 1. circa.

In

In Bologna corbe $4\frac{1}{3}$

In Milano mezzini $5\frac{1}{9}$

In Napoli tomola $6\frac{3}{4}$

In Firenze staja 14.

In Verona minelli $8\frac{4}{11}$

In Modena staja $4\frac{1}{2}$

In Valenza cafissi $1\frac{1}{2}$

Salme in generale misura di grano suddetta torna nell' appresso Piaz.

In Candia misure 34.
In Roma rubbi 1.
In Barcellona quarte 3.
In Andaluzia Faneghe 5.

In Genova mine $2\frac{1}{3}$ a $\frac{1}{4}$

In Gorfù moggi $2\frac{2}{3}$

In Milano mezzini $4\frac{1}{8}$

In Napoli tomoli $5\frac{1}{2}$

In Modena staja $2\frac{5}{7}$

In Lucca staja 31.
In Tortosa quarte 3.
In Avignone sestieri 5.
In Londra Boscelle 8. circa.

In Rimini staja $3\frac{1}{2}$

In Caglieri starelli $4\frac{1}{3}$

In Venezia staja $3\frac{1}{4}$

In Portogallo algiere $12\frac{1}{2}$

In Bologna corbe $3\frac{1}{2}$

100. Salme di Sicilia suddette sono in Firenze sacca 375. misura di grano.
100. dette sono in Genova mine 236.
1. Detta generale grano suddetto torna in Firenze staja 14.
5. Dette misura detta fanno una tonnellata d' Inghilterra.
1. Carro di grano di Puglia contiene salme 7. di Palermo.

I Panni ec. si misurano a Canne, e Palmi di Sicilia.

1. Canna contiene palmi 8. detti, e torna in Livorno brac. $3\frac{1}{2}$
1. Canna detta torna in Firenze braccia $3.\frac{2}{3}$
100. Canne dette tornano in Genova palmi $833\frac{1}{3}$ opure sono in detta Genova canne 96. di Palmi 9. per canna.

Palmi 100. *misura suddetta di Sicilia sono nelle seguenti Piazze cioè.*

In Valenza vare $28\frac{3}{5}$

In Firenze brac. $40\frac{4}{5}$

In Londra verghe $29\frac{4}{5}$

In Venezia brac. $17\frac{7}{8}$

In Siviglia vare $29\frac{9}{10}$

In Milano mis. di pan. brac. $37\frac{1}{2}$

In Roma brac. $39\frac{7}{8}$ e $\frac{2}{3}$

In Valenza vare $28\frac{3}{5}$

In Alessandria Picchi $38\frac{1}{8}$

In Lione aune $23\frac{1}{2}$

In

In Genova palmi 96.
In Barcellona palmi 136.
Id Damasco picchi 43.
In Napoli palmi 98.
In Constantinopoli picchi 47.

C A M B J.

Messina Cambia con l' appresso piazze, e dà

42. Carlini più o meno per avere in Francia Scudi 1. d'oro marche
12. Tarì più o meno, per avere in Livorno Pez. 1. da 8. reali.
11. Tarì più o meno per avere in Napoli Ducati 1. Regno, ed ancora dà 100. Scudi di Tarì 12. l'uno per avere in detto Napoli Ducati 126. di Regno.
14. Tarì per avere in Roma Scudi 1. di giulj 10.
14. Tarì per avere in Madrid Scudi 1. di reali 10. Castigliani di Platta doppia.
1. Scudo di Tarì 12. per avere in Genova Pezze 1. di lire 5.
12. Tarì per avere in Milano lir. 6. moneta Imperiale.
10. Tarì per avere in Venezia Ducati 1. di Banco.

Livorno Cambia con Messina, e dà Pezze 1. da 8. reali per avere in esso luogo Tarì $11\frac{5}{6}$ più, o meno, secondo il Cambio che corre, volendo sapere per Pezze 134. 12.6. da 8. reali, che si vuol rimettere in detto luogo di quante onze, Tarì, Grana, e Piccioli s'averà colà di credito.

Si moltiplica le Pez. per $11\frac{5}{6}$ ed il venuto si parte per 30., che verranno Onze, Tarì, Grana, e Piccioli, come appresso si vede.

Alli rotti come si vede si dà il 30., e 20. per far venire li Tarì, e Grana.

Pezze 134 12. 6
11. $\frac{5}{6}$ —

134
134
67. 6. 3.
33. 13. 1. $\frac{1}{2}$
6. 14. 7. $\frac{10}{02}$
2. 4.10. $\frac{1}{3}$
2. 4.10. $\frac{1}{3}$
5. 10. —
1. 2. —
— 5. 6

1593. 1. 2 $\frac{2}{3}$

Partite per 30

53 3. $\frac{22}{30}$
3
30

91
1
20

22

GALI-

GALIPOLI NEL REGNO DI NAPOLI.

M O N E T A.

Tengono la Scrittura a Ducati, e Grana in tutto, e per tutto come in Napoli. Le Doppie di Francia, e Spagna le valutano Ducati $4\frac{1}{2}$ l'una.

P E S O.

1. Salma Olio torna in Livorno Barili $5\frac{2}{3}$ di lib. 85. per Barile.
1. Detta torna in Genova barili $2\frac{1}{2}$ di Lib. $183\frac{1}{3}$ peso di Gen.
1. Detta torna in Sicilia Cafissi $13\frac{1}{2}$ di rotoli $12\frac{1}{2}$ per Cafisso, ed ogni rotolo contiene once 33. di Sicilia.

M I S U R A.

L' Olio lo misurano a Salme, Staja, e Pignatte.

1. Salma cotiene staja 10.
1. Stajo contiene Pignatte 32.
1. Salma torna in Livorno barili $5\frac{1}{4}$ ed in Marsilia migliarole $2\frac{1}{2}$
100. Salme corrispondono in Marsilia migliarole 258.
1. Salma corrisponde in Napoli staja $16\frac{1}{3}$

C A M B J.

Galipoli cambia con Napoli, e dà Ducati $102\frac{1}{2}$ più, o meno per avere in esso luogo Ducati 100. di Regno.

PUGLIA NEL REGNO DI NAPOLI.

M O N E T A.

Tengono la Scrittura a Ducati, e Grana in Napoli.

P E S O.

Vi sono diversi Cantara cioè

1. Cantaro di Mandorle, che contiene rotoli 100. torna in Firenze lib. $258\frac{1}{3}$

1. Detto di Mandorle Ambrogine contiene rotola 20.
1. Detto di Mandorle comune contiene rotola 22.
1. Tomolo di Comino si computa tornare in Firenze lib. 46. a 48.
1. Detto d' Anaci torna in Firenze lib. 50. circa.
1. Salma d' Olio contiene staja 10., ed ogni stajo pesa rotoli 18. Sicchè
1. Salma sarà rotola 180. ed 1. rotolo torna in Firenze lib. 2. onc. 7.
1. Salma detta sarà in Firenze lib. 465., che fanno barili 5. circa.

M I S U R A.

1. Salma Vino di Puglia torna in Firenze barili $3\frac{1}{2}$ circa.

1. Migliaro Olio di Puglia torna in Mantova moggia $5\frac{1}{2}$
100. Staja Olio detto sono in Amsterdam 1. lastro.

misurano il Grano a Carra, e Tomoli.

1. Carro detto contiene tomola 36., e torna in Livorno, staja 72.
1. Tomolo torna in Livorno, e Firenze staja 2.
1. Tomolo detto pesa per il solito rotola 36. che a libbre 2. once $9\frac{1}{2}$

per rotolo peso di Firenze, il detto tomolo sarà lib. $100\frac{1}{2}$
1. Carro Orzo detto torna in Firenze staja 48. circa.
1. Carro Grano torna in Lisbona Alqueres 145.
100. Tomoli Misura di Grano sono in Livorno sacca 72. a 74.

V E N E Z I A.

M O N E T A.

TEngono la Scrittura a Ducati correnti, grossi, e denari.
Il Ducato si divide in grossi 24., e piccioli 12.
Il ragguaglio alla pari di Venezia con Livorno, si computa
Ducati 105. Banco di grossi 24. per Ducato, per Pez. 100. da 8. reali.
120. Ducati correnti fanno Ducati 100. di Banco.
1. Ducato di Banco vale grossi 24., ed 1. grosso fà denari 12., o siano piccioli.
1. Ducato di Banco sud. vale soldi, o siano march. 124., e sono lire $6\frac{1}{5}$ Veneziane le quali fanno Scudi 1. di soldi 85. di Bologna.
1. Lira vale soldi 20., ed 1. soldo vale denari 12.
1. Zecchino Veneziano vale Ducati 3. correnti, ed in Gorfù è valutato lire 23. 15. di quella moneta, ed in Livorno lire $13\frac{1}{2}$ mon. buo.

1. Du-

1. Ducato corrente si calcola per l'ordinario lire 4., e crazie 11. di Liv.
Li Cambisti tengono la Scrittura a Ducati correnti di Banco, e questi sono immaginari.

Nuova Regolazione delle Monete in Venezia, seguita il dì 15. Mag. dell' Anno 1686.

Doppie delle 4. stampe lire 29. l'una, e correvano prima per lir. 34.
Dette d'Italia lire 23. 10. e prima 33. 10.
Zecchini a Marco lire 17. e prima 21. 5.
Ungheri a Marco lire 16. e prima 19.
Scudi Veneziani delle 4. stampe lire 9. 12. e prima 11.
Ducatoni o siano Giustina lire 8. 10. e prima 10.
Ducati 6. 4. e prima 7.
Le suddette Monete devono essere di giusto peso.

P E S O.

In Venezia vi sono 2. sorte di Peso, uno è nominato peso grosso, e l' altro peso sottile.

158. Libbre del peso sottile, fanno libbre 100. grosse, sicchè
100. Libbre del peso grosso faranno lib. 158. peso sottile.
100. Libbre del peso sottile, fanno libbre $63\frac{1}{2}$ grosse.
1. Libbra peso grosso contiene once $18\frac{24}{25}$ peso sottile.
100. Libbre del peso suddetto grosso tornano in Livorno lib. 137. a 138.
100. Lib. del peso sottile suddetto tornano in Liv. lib. 86. a 87. in circa.

Il Peso de' Marchi d' Argento contiene come appresso cioè.

1. Libbra è once 12.
1. Oncia è denari 24.
1. Denaro è grani 24.
4. Grani fanno un chiratto.
1. Marco peso d'oro, o d'argento, rende in Livorno onc. $8\frac{1}{8}$
140. Chiratti sono in Livorno onc. 1.
40. Mini Olio, che sono libbre 120. peso grosso, tornano in Livorno libbre 1678.

Libbre 100. di Venezia peso grosso, corrispondono nelle seguenti Piazze.

In Genova al peso sottile lib. 150.
In Ginevra lib. 100.
In Roma al sottile lib. 134.
In Lombardia lib. 150.
In Salonicco lib. 130.
In Negroponte lib. 120.
In Valenza lib. 130.
In Constantinopoli lib. 89.

Q 2 In

In Siviglia lib. 100.
In Lucca 138.
In Piemonte 150.
In Tunis rotola 94.
In Lanzano lib. 139.
In Gorfù lib. 117.
In Scio lib. 98.
In Costa rotola 89.
In Tripoli lib. 26.
In Algeri lib. 85.
In Sicilia lib. 150$\frac{1}{2}$
In Bologna lib. 133$\frac{1}{3}$
In Rodi rotola 19$\frac{3}{4}$
In Ragusi lib. 130.
In Salonicco 139.
In Ferrara lib. 139.
In Ancona lib. 136.
In Majorca rotola 113.
In Milano sottili lib. 146.
In Arcipelago lib. 131.
In Rimini lib. 134.
In Ravenna rotola 135.
In Damasco rot. 26$\frac{1}{3}$
In Napoli libbre 148$\frac{1}{2}$
In Cipro rotola 21$\frac{1}{7}$

Libbre 100. *di Venezia Peso grosso corrispondono nell' appresso Piazze.*

In Padova)
In Treviso)
In Cesena) sono al sottile
In Perugia) libbre 139.
In Fermo)
In Recanati)
In Vicenza lib. 140.
In Brescia)
In Cremona) sono lib. 150.
In Mantova)
In Salò lib. 142.
In Udine)
In Cividul) sono lib. 156.
In Fiume)
In Segni)
In Andrinopoli rotoli 87.
In Cremona lib. 152.
In Aquila)
In Urbino)
In Camerino) lib. sott. 139.
In Lanciano)
In Bassano)
In Como lib. 148.
In Verona)
In Bergamo) lib. 143.
In Modena)
In Parma)
In Faenza lib. 133.
In Firenze) lib. 137. circa.
In Pisa)
In Lucca, e Pistoja lib. 138.
In Bolzano lib. 140.
In Trabisonda rotoli 89.

100. libbre sottili di Venezia sono in Aleppo rotoli 13$\frac{4}{12}$

206$\frac{1}{4}$ Libbre dette sono in Aleppo un Chiurle di rotoli 27$\frac{1}{2}$

100. dette sono in Roma rotoli 12$\frac{1}{2}$

100. dette sono in Sicilia rotola 38$\frac{1}{2}$

30 $\frac{1}{4}$ dette fanno un Mirro Olio.

100. Libbre dette sono in Napoli rotola 34. a 35.

Un Carro peso di Pepi torna in Livorno lib. 390. in circa.

MI-

M I S U R A.

In Venezia ſi miſura a braccia.

Dal braccio de' Panni di Lana, a quello de' Drappi di Seta, Oro, Tele di Lino, ec. vi ſono $6\frac{1}{4}$ per 100. di diferenza, cioè
100. Braccia di Panni, ſono braccia $106\frac{1}{4}$ di Drappi, e
100. Braccia di Drappi, ſono braccia 94. di Panni, e
100. Braccia di Panni di Lana, ſono in Livorno braccia 114.
100. Braccia di Drappi tornano in Livorno braccia 106. a 107.
1. Braccio miſura di Panni corriſponde in Livorno braccia $1\frac{1}{5}$
100. Braccia miſura di detto, ſono in Genova palmi 270.

Braccia 100. *di Venezia Panno Lano, corriſpondono nell' appreſſo Piazze, cioè*

In Padova)
In Treviſo)
In Breſcia)
In Bergamo)
In Cremona) ſono brac. 100.
In Milano)
In Crema)
In Caravazzo)
In Iſtria)
In Vicenza brac. 57.
In Verona, e Fermo brac. 103.
In Bologna, e Ceſena brac. 105.
In Ancona brac. 107.
In Recanati brac. 102.
In Firenze, e Piſa brac. 114.
In Sicilia, e Malta canne 33.
In Roma palmi 240. o brac. 104.
In Coſtantinopoli picchi 113.

In Tegna)
In Spalatro)
In Liciina)
In Dulcino) ſono brac. 100.
In Canea)
In Retimo)
In Nicosìa)
In Baſſano)
In Parma ſono braccia 108.
In Mantova)
In Modena)
In Ferrara) ſon brac. 106.
In Peſaro)
In Candia)
In Forlì ſono brac. 110.
In Napoli ſono Canne $33\frac{1}{2}$ a $\frac{1}{3}$
In Marſilia ſono canne 39.
In Majorca ſono canne 40.

Braccia 100. *miſura di Drappi di Seta ec. di Venezia tornano nelle appreſſo Piazze cioè.*

In Firenze ſono braccia 106.
In Sicilia ſono canne 30.
In Milano braccia 118. a 119.
In Roma ſono canne $28\frac{1}{5}$

In Bologna ſono brac. $97\frac{3}{4}$
In Genova ſono palmi $286\frac{2}{5}$
In Napoli canne $31\frac{1}{3}$

Brac-

Braccia $3\frac{5}{8}$ Misura sud. sono in Napoli can. 1.

$3\frac{1}{4}$ Dette sono in Marsilia can. 1.

$3\frac{5}{8}$ Dette sono in Genova can. 1.

$3\frac{1}{3}$ Dette sono in Sicilia can. 1.

$2\frac{1}{2}$ Dette sono in Barcellona can. 1.

Il Grano si misura a staja, e quarti.
1. Srajo contiene 4. quarti, ed in peso di farina con sembola libbre 132. grosse.
100. Staja tornano in Livorno facca 112.
1. Stajo di grano pesa lib. 129. grosse, e torna in Firenze lib. 175.
100. Sraja dette sono in Napoli Tomoli 162.

C A M B J.

Venezia Cambia con le appresso Piazze, e dà Marchetti 156. per avere

Banco in Milano Scudi 1. da soldi 117. di Cambio. o sieno Imperiali
Da Ducati 100. per avere in Ancona Scudi 82. moneta di giulj 10.
100. per avere in Vienna Fiorini 160. di Karantani 60. l'uno.
100. per avere in Livorno Pezze 97. da 8. reali più, o meno.
100. per avere in Roma Scudi 54. stampe.
100. per avere in Napoli Ducati 113. circa di Regno.
1. per avere in Amsterdam grossi 91.
1. per avere in Londra Denari 58. Sterlini.
100. per avere in Lione Scudi 102. del Sole.
192. per avere in Fiera Scudi 100. Marchetti.
100. per avere in Augusta Tallari 95. di Karantani 60. l'uno.
1. per avere in Amburgo, e Colonia grossi 93. circa.
1. per avere in Anversa Soldi 96. circa di grossi.
100. per avere in Lucca Scudi 82. circa.
100. per avere in Bari, e Lecce Ducati 118. di Regno.
100. per avere in Norimberga Fiorini 154. circa di Karantani 60. l'uno.
100. per avere in Francfort Fiorini 125.
1. per avere in Valenza, Saragozza, e Barcellona Soldi 16. circa.
1. per avere in Siviglia, Alcalà, e Medina Maravedis 320.
1. per avere in Lisbona Reis 350.
100. per avere in Sangallo Fiorini 153. di Karantani 60.
100. per avere in Vienna Fiorini 161. di Karantani 60.
Dà Marchetti 129. circa per avere in Bologna Scudi 1. di Bolog. 85.
Dà Marchetti 133. circa per avere in Bolzano Scudi 1. di Karant. 90.

Dà

Dà Marchetti 140. per avere in Bergamo Soldi 176. circa di quella moneta.

Dà lire 9. 14. moneta di Banco per avere in Constantinop. un Oro specie, o sua giusta valuta, con 7. per 100. di benefizio di chi dà.

Tempi che si serra il Banco giro in Venezia.

Nel mese di Marzo serra alli 24. vigilia della Santiss. Annunciata.
di Giugno serra alli 24. vigilia di S. Gio. Batista.
di Settembre serra alli 20. vigilia di S. Matteo Apostolo.
di Dicembre serra alli 20. vigilia di S. Tommaso.

E dura la serratura per il solito giorni 24. in circa, overo 3. Settim. In oltre si serra la settimana grassa di Carnevale, e si apre il primo giorno della settimana di quaresima.

Usi de' Pagamenti delle Lettere di Cambio in Venezia.

Firenze, e tutta la Toscana) Giorni 5. vista.
Lucca, Bologna, e Ferrara)

Roma, e tutta la Romagna) Giorni 10. Dopo l' accettazione.
Ancona, e tutta la Marca)

Napoli, e suo Regno)
Genova, Sicilia. e Francfort) Giorni 15. dopo l'accettazione.
Augusta, e Vienna)
Norimberga, e Bolzano)

Milano, e Lombardia) Giorni 15. dopo l'accettazione.
Bergamo, e Mantova)

Anversa, e tutta la Fiandra, ed Olanda 2. Mesi dopo la data.

Londra, e suo Regno Mesi 3., e giorni 10. data.

Ed in oltre quando il pagamento hà da passare per Banco sono dati dal Prencipe 6. giorni di più.

E per ridurre i Ducati correnti di Venezia in moneta di Banco, e quella in Pezze da 8. reali di Livorno, si leva da' Ducati correnti prima l'aggio di 120. per 100., e poi il sopraggio di 116. per 100. più, o meno, che corre in Venezia, il tutto per regola del 3. che verranno Ducati di Banco, e questi ragguagliati al Cambio, che di Venezia traggono, verranno Pezze da 8. reali come si vede per la sua regola.

Regola per ridurre i Ducati correnti di Venezia in moneta di Banco, e questi ridotti in Pezze da 8. reali, di Venezia traggono in Livorno Ducati 1184. 5. correnti di quella moneta, Pezze 773. 1. 7. da 8. reali, e danno l' appresso ragione.

Vi

Vi aviamo fatto tratta di - - - - - - Duc. 1184. 5. correnti
Da i quali si è defalcato l'aggio di 120. per 100.
che è l'istesso levare la sesta parte di detta somma,
e sottrata senza far la regola del 3. come sotto si
vedrà la ragione 197 9 —

986. 20. da'

Quali si è defalcato il sopraggio a 116. per 100.
per regola del 3. come in piè si vedrà, e sottratto 136. 3. —

sono Duc. 850. 17. di

Banco, quali tratti a $90\frac{7}{8}$ per 100., come di sopra si vede, importano Pezze 773. 1. 7. da 8. reali.

Ragione per levare l'aggio, e sopraggio a'Ducati detti per ridurli in Pezze da 8. reali.

Se 120. danno 100. quanto daranno i Ducati 1184. 5.
per 100. —

Duc. 986. 20.

118400
16. 16
4. 4

Quali Duc. 850. 17. netti d'aggio e sopraggio, moltiplicati per $90\frac{7}{8}$ e partiti per 100. vengono le Pez. 773. 17.

118420. 20. 2420
1042 20
820
100
24

Se 116. danno 100. quanto daranno Duc. 986. 20
per 100

Duc. 850. 17

98600
50
33. 8

98683. 8
588
83
24

2000
800
00

NO-

NOTIZIE.

Alle Lane di Finiponoli danno di tara 6. per 100. compreso il sacco nella vendita, e tempo 6. mesi al pagamento.

Dette di scopia si vendono come sopra.

Li Mercanti Veneziani mentre godono il Privilegio di Veneziani, volendo estrarre le loro Mercanzìe fabbricare nella Città, pagano il Dazio al valore della Mercanzìa lire 4. per 100., ed il Mercante che la spedisce, è obbligato giurare, che l'abbia fabbricata lui del suo proprio Capitale. Gl'altri Mercanti, che hanno il Privilegio di Cittadino Veneto, pagano il Dazio tanto per il Levante, quanto per il Ponente lire 5. per 100. Vi sono alcune Merci, come Corami, Ranù, ed altro, che godono l'istesso privilegio, di pagare di Dazio $\frac{1}{2}$ per $\frac{0}{0}$

Li Mercanti Forestieri, che non godono il Privilegio di Cittadino Veneto, negoziando per levante, pagano 7. per 100. del valore della Mercanzia, quello che pagano le Merci, che introducano li Mercanti, che godono, e possiedono il Privilegio di Cittadino Veneto, pagano $6\frac{3}{4}$ per 100., e li Bottegaj con il giuramento, che le Mercanzìe sono del loro proprio, pagano 8. per 100., e li Mercanti Forastieri pagano 10. per 100.

TORINO.

MONETA.

Tengono la Scrittura a Lire, soldi, e denari, quali si dividono in 20., e 12.

Il ragguaglio alla pari di Livorno con Torino, si computa soldi 85. per Pezze 1. da 8. reali.

Lire 6. Moneta di Torino fanno Scudi 1. d'Argento in Genova quale è 1. Diecine.
- 4. Moneta suddetta fanno Pezze 1. da 8. reali di Livorno.
- 16. Moneta suddetta valutano Doppie 1. di Spagna, ed 1. Luigi d'oro di Francia.
- $4\frac{1}{4}$ Moneta suddetta fanno un Filippo moneta di Milano.
- 5. Moneta suddetta fanno un Ducatone.
- 4. 4. Moneta suddetta fanno 1. Scudo di Banco.
- $15\frac{1}{4}$ Moneta suddetta fanno 1. Doppia nuova di Savoja.
- $14\frac{3}{4}$ Moneta suddetta fanno 1. Doppia d'Italia.

R Le

Le suddette lire s'intendono moneta di Torino, e le dette monete in Doppie devono essere di giusto peso per essere valutate come sopra.

Volendo ridurre le lire di Torino in Scudi di lire 7. 12. di Genova, si parte le lire di Torino per 6. 8. che il prodotto saranno Scudi d' Argento suddetti di Genova.

P E S O.

In tutto il Piemonte s' usa un sol peso quale è il Rubbo, libbre, once, denari, e grani.

1. Rubbo contiene lib. 25. lib. 1. contiene onc. 12. onc. 1. contiene denari 24., e denari 1. contiene grani 24.

100. Lib. di Piemonte tornano lib. $108\frac{1}{3}$ di Livorno, e tutta la Toscana.

92. Lib. dette sono in Livorno lib. 100.

1. Cantaro di Nizza torna in Livorno lib. 129.

100. Lib. di Piemonte sono in Genova, e Napoli peso sottile libbre 117. in circa.

M I S U R A.

La misura de' Panni di Lana, Seta, Tela, e di qualsivoglia cosa. è nominata Raso, mezzo Raso, quarto terzo, ed ottavo di Raso, e questa misura di Raso contiene palmi 2. e $\frac{2}{5}$

100. Rasi sono in Genova palmi 240. ed in Napoli palmi 225.

1. Canna di Nizza contiene palmi 8.

Il Grano si misura a sacchi, staja, mine, e coppelli, e così altre vettovaglie.

1. Sacco contiene 3. staja 1. stajo contiene 2. mine 1. mina coppelli 8.

3. Staja misura suddetta sono in Genova mine 1.

C A M B J.

Torino Cambia con le seguenti Piazze, e dà

Soldi 85. più, o meno per avere in Livorno Pez. 1. da 8. reali.
130. Come sopra per avere in Genova Scudi 1. da lire 7. 12.
60. Come sopra per avere in Lione Scudi 1. del Sole.
104. Come sopra per avere in Roma Scudi 1. moneta.
76. Come sopra per avere in Venezia Ducati 1. corrente.

To-

Torino Cambia con Livorno, e dà soldi 85. più, o meno secondo il Cambio, che colà corre, per avere Pez. 1. da 8. reali, si domanda, per lire 2294. che di detto Torino traggano in Livorno di quante Pez. da 8. reali si farà dato debito al Cambio suddetto.

Si moltiplica le lire per 20. che verranno soldi, e questi partiti per il Cambio verranno Pezze da 8. reali, come per sua prova si vede.

	Lire 2294
	per 20
Partite per 85	45880
	338
	830
Pez. 539. 15. 3. da 8. real.	65
	20
	1300
	456
	25
	12
	300
	45

A N C O N A.

M O N E T A.

Tengono la Scrittura in Scudi, e Bajocchi come in Roma.
Vi è lo Scudo Romano, che vale Paoli 10.
Ed il Paolo vale bajocchi 10. sicchè detto Scudo varrà 100. bajocchi.
Vi è lo Scudo di grossi 20. che fanno bolognini 80.
Vi è lo Scudo di grossi 21. che fanno bolognini 84.
Il grosso vale bolognini 4.

P E S O.

100. Lib. d' Ancona tornano in Livorno lib. 98. ed in Genova peso grosso rotoli 73.

M I S U R A.

Misurano il Grano a Rubbi, e Lappe.

1. Rubbio contiene 8. lappe, e torna in Livorno staja 11 $\frac{3}{4}$ a $\frac{7}{8}$ fino a sacca $3\frac{3}{4}$ ma generalmente rende staja 11. e bussoli 68.

1. Boccale d' Acquavite di questa misura d'Ancona pesa lib. 4. di quel peso.

1. Soma di detta, contiene boccali 48. che peserà in circa lib. 192. di quel peso.

CAMBJ.

Ancona Cambia con l' appresso Piazze, e dà

Bajocchi 90. per avere in Livorno Pez. 1. da 8. reali.
Scu. 1. di giuli 10. per avere in Bologna bolognini 100.
100. Simili per avere in Roma Scudi 100. simili.
81. Simili per avere in Venezia Duc. 100. di Banco.
122. Simili per avere in Firenze Scudi 100. d'oro di lire $7\frac{1}{2}$
155. Sim. per avere in Fiera di Bisenzone Scudi 100. Marchi.

Cambia Livorno con Ancona, e dà Pez. 100. da 8. reali per avere in esso luogo Scudi 90., overo dà Pez. 1. da 8. reali per avere bajocchi 90. più, o meno secondo il Cambio, che corre. Si domanda per Pez. 1815. 16. 4. da 8. reali che si rimette colà di quanti Scudi di paoli 10. sarà dato credito.

Si molriplica le Pezze per 90. ed il venuto si parte per 100.con tagliar 2. figure, che verranno Scudi, e Bajocchi.

Pez. 1815. 16. 4.
90
163350
45
18
9
1. 10.
Scudi 1634|23. 10.

MILANO.

MONETA.

TEngono la Scritrura a Filippi, soldi, e denari, ed altri la tengono a Scudi Imperiali.

1. Filippo vale lire 7., che sono soldi 140. in moneta correnre.
1. Lira vale soldi 20. correnri.
1. Scudo Imperiale vale soldi 117. Imperiali di quella moneta, e di Livorno vale soldi 156.
1. Soldo Imperiale vale come un bajocco Romano, e di Livorno vale quattrini 4.
126. Soldi moneta corrente di Milano fanno 1. Pez. da 8. reali di Livorno, e questo è il ragguaglio alla pari.
1. Filippo di monera Imperiale, o sia di Cambio vale soldi 106. Imperiali, che questi fanno soldi 140. monera corrente valore del Filippo suddetto.

1. Dop-

1. Doppia di Spagna, e Francia vale lire 24. di quella moneta.
1. Detta d' Italia vale lire 23. — 10. moneta suddetta.
1. Filippo effettivo vale in Livorno lire 6. 10. correnti più, o meno secondo le domande.
1. Detto vale in Genova lir. 5. 6. correnti, quando più, o meno secondo le domande.

P E S O.

Vi sono due sorti di Peso, con i quali pesano le mercanzie soggette al peso, che uno è chiamato peso grosso, che ogni libbra di questo è di once 28. con il quale si pesano, e vendono le cose mangiative e l' altro è chiamato peso sottile, che ogni libbra è d' once 12.

Lib. $133\frac{1}{3}$ Sottili fanno lib. 100. del detto peso grosso, e
100. Libbre del peso sottile suddette, fanno al grosso lib. $42\frac{6}{7}$
100. Libbre dette tornano in Livorno lib. 96.

100. *Libbre dette corrispondono nelle appresso Piazze cioè*.

In Genova lib. 104.
In Lione lib. 75.
In Firenze lib. 96.
In Norimberga lib. $70\frac{3}{4}$
In Lisbona rotola $66\frac{1}{2}$
In Venezia al sottile 108.
In Parma, ed Ubria lib. 98.
In Bologna lib. 90.
In Anversa lib. 64.
In Napoli lib. $104\frac{1}{4}$

Libbre 1. Olio di Milano contiene once 32. di quel peso, e lib. 25. sono 1. Rubbo.

M I S U R A.

Vi sono due sorte di misure, con le quali si misura Panni, e Drappi.
La misura di Panni di lana, e Telerie, è diferente da quella di Drappi, ed Oro, ed ambi due misure sono a braccia.
Brac. 100. di Panni sono braccia 130. circa di Drappi, e
100. di Drappi sono braccia $77\frac{1}{10}$ di Panni e
100. di Panni sono in Livorno brac. $115\frac{1}{4}$
$1\frac{3}{4}$ Dette sono in Livorno brac. 2.
100. Di Panno sono in Firenze di lana braccia 114.
100. Dette sono in Genova Palmi 275.
100. Dette sono in Sicilia palmi 274.

Il Gra-

Il Grano si misura a moggia, sacca, e staja, ed anco a Rubbi, e mine.

1. Sacco contiene 8. staja di quella misura.
1. Moggio torna in Livorno sacca 2. circa.
1. Rubbo contiene 16. starelli, e torna in Livorno staja $11\frac{1}{4}$
14. Robbi fanno 1. Mina.

C A M B J.

Milano cambia con le appresso Piazze, cioè.

Da Scudi 1. da sol. 117. Imper. per avere in Venezia Marchetti 156. circa.

Da Soldi 150. correnti circa per avere in Roma Scudi 1. di giuli 10.
90. Imperiali per avere in Lione Scudi 1. del sole di lire 3. Tornesi.
178. Detti per avere in Fiera Scudi 1. di Marche.
77. Detti per avere in Genova Scudi 1. da lire 4.
117. Detti per avere in Anversa grossi 116. circa.
105. Detti per avere in Napoli Ducati 1. di Regno.
132. Correnti per avere in Madrid Pez. 1. da 8. reali.
128. detti per avere in Livorno Pez. 1. da 8. reali.

Da lire 6. circa correnti per avere in Bologna bolognini 80. circa.

Usi de i pagamenti delle Lettere di Cambio in Milano.

Anversa 2. Mesi data.
Venezia 20. giorni data.
Roma 10. giorni vista.
Genova 8. giorni vista.

Cambia Livorno con Milano, e dà Pez. 1. da 8. reali per avere in esso luogo soldi $128\frac{2}{3}$ più, o meno, secondo il Cambio che corre. Si domanda per Pezze 514. 11. 4. che si rimette di Livorno colà di quanti Filippi sarà dato credito.

Si riducano i soldi $128\frac{2}{3}$ in lire con le quali si moltiplica le Pez. ed il prodotto si parte per 7. che verranno Filippi, soldi, e denari.

	Pez. 514.	11.	4.
	6.	8.	$\frac{2}{3}$
	3087.	8.	—
	102.	18.	3
	102.	18.	3
	17.	3.	—
Partite	Lir. 3310.	7.	6
per 7. sono	Filip. 472.	18.	3

LON-

LONDRA.

MONETA.

Tengono la Scrittura a lire Sterline, soldi, e denari, e si divide in 20. e 12

20. Soldi fanno lire 1. Sterlina suddetta.
1. Soldo vale denari 12. Sterlini, sicchè
1. Lira Sterlina suddetta varrà denari 240. Sterlini.

Ragguagliandosi però la detta lira conforme il Cambio, quando più, e meno.

Il ragguaglio alla pari di Livorno con Londra, si computa denari 54. Sterlini per Pez. 1. da 8. reali.

1. Ghinea d'Oro effettiva si computa valere lire 1. 1. 6. Sterlini, e

1. Ghinea suddetta vale in Livorno Pez. $4\frac{1}{2}$ circa da 8. reali più, o meno secondo le richieste.

1. Doppia di Spagna la valutano in Londra soldi $17\frac{1}{2}$ Sterlini.

Vi è la moneta di reali 8. de' quali fanno Pez. 1. da 8. reali di Livorno, ed a questa moneta si pagano alcuni Noli delle Mercanzie, che vengono, con le Navi Inglesi.

20. Scilini fanno lire 1. Sterlina.

PESO.

Vi sono tre sorte di pesi, cioè libbre di once 18., di once 16., e di once 12. ed uno si chiama peso over dupois, con il quale pesano le robe grosse, come Piombi, Cuoja ec. e contiene come appresso cioè

4. Quarti fanno una Dramma.
16. Dramme sono 1. oncia.
16. Once compongono 1. libbra quale torna in Livorno once $15\frac{1}{2}$
28. Libbre di questo peso fanno 1. quarto di Cantaro.
4. Quarti suddetti fanno 1. Cantaro, sicchè
1. Cantaro contiene lib. 112. quale tornano in Liv. lib. 145., onde si vede che in questa maniera pesano a cantara, quarti, e libbre.

L'altro peso si chiama Troy, con il quale pesano le robe sottili, cioè Oro, Argento, ec. e tutte le cose che vendono li Speziali, e contiene come appresso.

32. Granelli di Grano fanno grani 24. artificiali in peso, e questi fanno 1. denaro.
24. Denari sono 1. oncia, e
12. Once compongono 1. libbra.

L'ultimo peso è la libbra di once 24. che fanno lib. $1\frac{1}{2}$ comune, e con questa pesano le Sete gregge.

Vi è

Vi è il Peso chiamato Stone, uno de' quali contiene lib. 8. d'Ingh.

Il Peso delle Lane sono Chiovi cioè.

52. Chiovi fanno il contenuto d'un sacco solito di Lana, che questo viene a pesare lib. 364. Inglese di once 16. per libbra, e tornano in Livorno lib. 485.

1. Chiovo suddetto contiene lib. 7.

1. Libbra contiene once 16.

52. Chiovi peso d'un sacco lana suddetta torna in Genova al peso sottile lib. 525., ed in Venezia lib. 566. sottili, ed al grosso sono lib. 350.

Le Sete Organzini si vendono a lib. di once 16.

1. Fedro, con il quale pesano il Piombo, contiene cantara $19\frac{1}{2}$ peso over dupois, e torna in Livorno lib. 2828.

Il Ferro si vende a Tonnellate, ed una Tonnellata torna in Livorno lib. 2900.

Lib. 100. tornano in Venezia lib. 145. al sottile, ed al peso grosso lib. 96.

100. Dette sono in Burges lib. 112.

100. Dette sono in Genova 144. al sottile, ed al peso grosso rotoli $69\frac{1}{4}$

100. Dette sono in Livorno $133\frac{1}{3}$, Sicchè

1. Detta torna in Livorno once 16.

100. Sottile della seta di Messina sono in Londra a peso di Seta libbre $43\frac{1}{2}$

Once 22. Inglese sono nell'Indie 1. Catese, che è il peso del Pepe.

2. Cantara di Palermo sono in Londra lib. 172.

Tonnellate, e loro contenuto.

1. Tonnellata del Caffè contiene Cant. 13. Inglese, e sono in Liv. lib. 1885.

1. Detta delle robe grevi, come Piombo, Campeggio ec. contiene cantara 20. Inglese, e sono in Livorno lib. 2900. ed il simile contiene la tonnellata del Rame.

1. Detta dell'Olio contiene Galloni 236. Inglesi, che sono Barili $27\frac{1}{2}$ che a libbre 85. per barile sono libbre 2337. peso di Livorno, ed in Genova barili 13.

1. Detta di Cuoja a rinfuso contiene cantara 12. Inglese, e sono lib. 1740. di Livorno.

1. Detta d'Anaci contiene lib. 1740. di Livorno.

1. Detta d'Acquavite si divide in 4. Barighe, ed ogni Bariga contiene Galloni 63., sicchè la detta Tonnellata sarà Galloni 252.

1. Detta Vino contiene Galloni 252. che a Galloni $10\frac{1}{2}$ per barile sono barili 24. misura di Livorno, e

1. Det-

1. Detta di Zib[illegible]i, ed Uve Passere di Lipari fanno una Tonnellata di barili 22 de' medesimi.
1. Detta Acciughe contiene barili 40. soliti.
1. Detta Salmoni contiene barili 6. soliti.
1. Detta Aringhe affumate, e bianche, e Carne salata contiene barili 8. soliti.
1. Detta Grano contiene sacca 20.
1. Detta Salacche contiene Botte 4.
1. Detta Marmi contiene Palmi 25., che a peso sono lib. 4500. circa.
1. Detta d'altre robe non quì comprese si calcola contenere salme 5. che sono lib. 3000. peso di Livorno.

M I S U R A.

Misurano il Grano a Quartieri, e Bushelles.

8. Bushelles fanno 1. Quartieri, e torna in Livorno staja $11\frac{1}{2}$ bussoli 19.
$2\frac{1}{2}$ Detti tornano in Livorno sacca 1.
1. Quartieri suddetto torna in Genova Mine 2., 3. 4.

Misurano li Panni, ec. a Verghe, ed ancora ad Aune, e sono di 2. sorti, una chiamata Fiaminga, e l'altra Inglese; vi è anche la Misura chiamata Elles, che contiene Verghe $1\frac{1}{4}$

Distinzione delle suddette Misure come appresso.

3. Grani d'Orzo per lungo posti assieme fanno 1. Inch.
12. Inch fanno 1. Piede.
3. Piedi fanno 1. vergha suddetta.
1. Auna Fiaminga suddetta viene ad essere $\frac{3}{4}$ di Verghe.
1. Detta Inglese suddetta contiene Verghe $1\frac{1}{4}$ suddette, e tornano in Livorno brac. 2.
100. Aune Fiaminghe sono Aune 60. Inglese.
1. Elles torna in Livorno braccia 2. misura di Panni.
1. Verga misura torna in Livorno braccia $1\frac{1}{5}$
100. Dette tornano in Livorno braccia 160. che fanno canne 40.
100. Elles contengono verghe 125., e tornano in Livorno braccia 200.
1. Ince, è la larghezza di 1. dito pollice, che ogni 23. Ince fanno 1. barile di Livorno.
2. Piedi Inglesi fanno 24. Ince suddette.

La misura delle di contro verghe corrispponde nell' appresso Piazze cioè.

Verg. 3. sono in Venezia brac. 4.	In Damasco Pic. 153.
75. sono in detta brac. 100.	In Genova pal. 385.
100. sono in detta brac. 133.	In Soria Pichi 153.
100. sono in Firenze brac. 160.	In Alessand. Pi. 165.
In Cremona br. 133.	In Vallona Pic. 150.
In Modena b. 141.	In Constant. Pic. 150.
In Brescia br. 133.	In Aleppo Pic. 142.

La misura del braccio dell' appresso Piazze corrisponde in Londra cioè.

100. Braccia di Bologna in Seterìa fanno in Londra aune 89. Fiaminghe.
100. Detre di Firenze fanno in Londra aune $81\frac{1}{3}$ Fiaminghe, ed aune $61\frac{1}{4}$ Inglesi.
100. Aune di Roan in Francia sono in Londra Verghe 125.
1. Braccio di Lucca torna in detta Londra $\frac{5}{6}$ d' 1. Auna Fiaminga, e $\frac{5}{8}$ di 1. Verga.

C A M B J.

Londra Cambia con le appresso Piazze, e dà

Denari $55\frac{3}{4}$ Sterlini più, o meno per avere in Livorno Pez. 1. da 8. reali.
$55\frac{7}{8}$ Simili come sopra, per avere in Venezia Duc. 1. di Banco.
$56\frac{1}{3}$ Come sopra, per avere in Genova Pez. 1. correnti di lire 5.
51. Come sopra, per avere in Parigi Scudi 1. Sole.
101. Come sopra, per avere in Bisenzone Scudi 1. d' oro Marc.
50. Come sopra, per avere in Madrid, e Cadis P. 1. da 8. reali.
Dà soldi 20. come sopra, per avere in Amsterdam Schelini 33. 4. più, o meno.
20. Come sopra per avere in Anversa, ed Amburgo soldi 37. più, o meno.

Cam-

Cambia Livorno con Londra, e dà Pez. 1. da 8. reali per avere in esso luogo denari $54\frac{3}{4}$ Sterlini più, o meno secondo il Cambio che corre, si domanda per Pez. 509. 5. 7. che di quì si rimette colà di quante lire Sterline sarà dato credito.

Si moltiplica le Pezze con il Cambio, e poi si parte per 12. e vengono soldi, e questi partiti per 20. verranno lire Sterline, come per sua prova.

Quando il Cambio di quì per Londra arriva a 60. a fare delle Pezze lire Sterline, si prende il quarto del sommato delle Pezze, che il prodotto saranno lire Sterline.

	Pez.	509.	5.	7.
		54. $\frac{3}{4}$		
		2036		
		2545		
		254.	12.	10.
		127.	6.	5.
		13.	10.	—
		1.	7.	—
		—	4.	6.
partire per 12	Den.	27883.	—	9.
per 20	Sol.	2323.	11.	8.
	Lir. Ster.	116.	3.	7.

REDUZIONE DI PESO.

Del sommare il peso d' Inghilterra, che sono cantara, quarti, e libbre, cioè, libbre 28. fanno 1. quarto, e 4. quarti fanno 1. cantaro, e questo per ridurlo in libbre di Livorno, si opera come appresso cioè.

Si moltiplica le Cantara per lib. 145. di Livorno, e per i quarti si prende le porzioni in dette libbre, e prima per 2. la metà del 145., e per 1. la metà del venuto, e per le libbre 9. prima per 7. si prende il quarto del prodotto, e poi per le lib. 2. si piglia il 14. del venuto delle libbre 7. come si vede.

Supposto.

Cant.	3.	Quarti 3.	lib. 7.
	2.	2.	18.
	2.	2.	20.
	2.	1.	14.
	2.	—	22.
	2.	1.	23.
	2.	2.	17.
Can.	18.	3.	9.
per lib.	145.		
	1160.		
	145		
	72. 6. —		
	36. 3. —		
	9. — 18.		
	2. 7. $7.\frac{10}{14}$		
Lib.	2730. 4. $19\frac{10}{14}$	di Livorno.	

RIDUZIONE DI MISURA.

Per ridurre le Verghe d'Inghilterra in braccia di Livorno, si parte per 100. e si moltiplica per 160., che verranno braccia di Livorno.

Supposto.
Verghe 221 $\frac{1}{2}$
per 160

13260
221
80

Partite per 100. — Brac. 354|40
|20

sono Brac. 354. e Sol. 8. di Livor. — 8|00

HAMBURGO.

MONETA.

Tengono li loro Conti in Lire, Schillini, e Denari Henisti, ed alcuni la tengono la Scrittura a Reisdallari, Stiver, e Denari, ed è moneta di Cambio.

1. Reisdallaro corrente vale 3. Marchi, che sono Stiver 48. Sicchè
1. Marco varrà 16. Stiver.
1. Schellino vale 5. Stiver.
1. Stiver vale 12. grossi.
1. Tallaro, che vale Marchi 2. moneta immag. è moneta di Camb.
1. Ducato d'Oro che vale 6. Marchi, e 9. Stiver Lobs moneta effettiva.
1. Ducatone d'Argento che vale 3. Marchi, e 14. Stiver Lobs.
1. Marco si ragguaglia per via di Venezia Marchetti 32.
1. Marco d'Hamburgo vale 32. grossi.

PESO.

100. Libbre tornano in Livorno lib. 136. a 137. ed in Firenze sono libbre 138.

1. Scupo Pepe contiene libbre 280., e corrispondono in Firenze libbre 360.

MISU-

MISURA.

100. Ale Misura di Panno tornano in Livorno braccia 102. circa.
1. Laltro Grano corrisponde in Livorno sacca 42. circa.
1. Detto rende in Genova Mine 27.

CAMBJ.

Hamburgo Cambia, con l' appresso Piazze cioè.

Grossi 99. circa per avere in Venezia Scu. 1. Banco.
66. per avere in Amsterdam grossi 68. circa.
66. per avere in Anversa Carantani 64. circa.
36. per avere in Londra Denari 24. Sterlini.
64. per avere in Francfort Carantani 52.
92. per avere in Lione Scud. 1. del Sole.
Piacchi 32. prezzo fisso per avere in Colonia Denari 64.
Denari 66. per avere in Norimberga Carantani 94. circa, de' quali 95. fanno 1. fiorino.
3. Marchi moneta d'Hamburgo fanno Pez. 1. da 8. reali di Liv.

AMSTERDAM.

MONETA.

Tengono la Scrittura a Fiorini, e Soldi di Grossi di Banco, e si dividono in 40.
40. Grossi fanno 1. Fiorino di Banco.
Vi è la Lira di Grossi che si divide in 20. e 12.
1. Lira suddetta vale soldi 20., che fanno denari di grossi 240. quali sono Fiorini 6. di Banco.
1. Soldo vale 12. Denari di Grossi.
1. Fiorino suddetto di Grossi 40. vale ancora 20. Piacchi, ed
1. Piacco vale 2. grossi.
50. Piacchi fanno un Reisdaller, sicchè questo vale Fiorini $2\frac{1}{2}$ che è Pezze 1. da 8. reali.
33. Schellini, e grossi 4. fanno Lire 1. Sterlina d'Inghilterra.
1. Schellino suddetto vale Grossi 12.
Vi è il Ducatone, o sia Scudo, e questo vale Fiorini 2., e Sol. 3.
Vi è il Fiorino corrente, il quale è minore di quello di Banco 5. per 100., sicchè Fiorini 100. correnti sono Fiorini 95. di Banco.
Il ragguaglio alla pari di Livorno con Amsterdam si computa 100.
Sol-

Soldi di groffi per Pez. 1. da 8. reali, o fiano Fiorini $2\frac{1}{2}$ per Pezze 1. da 8. reali detta, vendono l'organzini in Amfterdam a moneta di groffi la libbra.

Li Conti che danno l'Amici d'Amfterdam delle compre, o vendite di Mercanzie fono a Fiorini di Banco.

Vi è la moneta di Ducati immaginaria, che fi valutano Pezze $1\frac{1}{2}$ da 8. reali di Livorno, ed a quefta moneta fi pagano i noli fopra le Nave Olandefi.

P E S O.

Pefano a Cantara di lib. 100. per ciafcheduno ficchè

1. Cantaro contiene lib. 100., e torna in Livorno lib. 140. a 142.
1. Libbra di detto Cantaro contiene once 16.
1. Laftro generale contiene falme 10., e fono lib. 6000. di Livorno.
1. Laftro Marmetti fi calcola lib. 4800. di Livorno.
1. Detto d'Anaci fi calcola 4200. dette.
1. Detto di Comino fi calcola 4000. dette.
1. Detto di Sommacco fi calcola 3600. dette.
1. Detto d'Olio fi calcola Barili 52. di lib. 85. dette per Barile.
1. Detto d'Agro di Limone fi calcola Barili 44. di lib. 120. dette per Barile.
1. Detto di Buffolo fi calcola lib. 5600. dette.
1. Libbra d'Organzino di Bologna è $\frac{1}{4}$ meno di quello d'Amfterdam ficchè 1. Detta d'Amfterdam farà $\frac{1}{3}$ più di quella di Bologna, dunque 100. Libbre d'Amfterdam fono in Bologna lib. $133\frac{1}{3}$
1. Laftro Sale contiene mondini $1\frac{1}{2}$ ed ogni mondino pefa lib. 4000. di Livorno.
1. Detto Olio caricato in Gallipoli lo calcolano Salme $10\frac{1}{2}$

M I S U R A.

1. Ala mifura di Panno torna in Livorno braccia $1\frac{1}{6}$
100. Dette fono in Livorno braccia $116\frac{1}{2}$
1. Laftro di Grano contiene facca 40. di Livorno, ed in Sicilia Salme 10.
1. Detto torna in Genova mine $25\frac{1}{2}$ mifura di Grano.

C A M B J.

Amfterdam Cambia con le appreffo Piazze, e dà.

Groffi 99. più, o meno fecondo il Cambio, che colà corre, per avere in

Livorno Pez. 1. da 8. reali.
94. per avere in Venezia Duc. 1. di Banco fermo.
98. per avere in Genova Pez. 1. corrente.
92. per avere in Lione Scudi 1. d' Oro del Sole.
126. per avere in Cadis Duc. 1. di Maravedis 375.
07. per avere in Hamburgo 1. Tallaro da grossi 64.
84. per avere in Francfort Fiorini 1. di Carantani 65.
Denari 85. per avere in Parigi Scudi 1. del Sole.
116. per avere in Madrid Scudi 1. di Maravedis 375.
106. per avere in Francia e Bisenzone Scudi 1. d' Oro marchi.
51. per avere in Lisbona un Crosado di Reis 400.
64. per avere in Norimberga Fiorini 1. di Carantani 65.

Cambia Livorno per Amsterdam, e da pezze 1. da 8. reali per avere in esso luogo soldi di grossi 94. più o meno secondo il Cambio che corre. Si domanda per Pezze 400. che si rimette in detto luogo, quanti fiorini di Banco di grossi 40. l'uno daranno colà credito al Cambio suddetto.

Si moltiplica le Pezze, con il Cambio, ed il venuto si parte per 40., che il prodotto saranno Fiorini come si vede.

	Pez. 400
	94
Partite per 40	1600
	3600
Fior. 940. di Ban.	37600
	160
	000

L I O N E.

Tengono la Scrittura a Scudi del Sole, Franchi, e Tornesi, e questa è moneta immaginaria, e si divide in 20. e 12.

1. Scudo vale lire, o siano Franchi 3.
1. Franco vale soldi 20. Tornesi.
1. Tornese vale denari 12.

Altri la tengono a lire, soldi, e denari Tornesi moneta immaginaria e si divide in 20. e 12. perchè

1. Lira Tornese suddetta vale soldi 20.
1. Soldo vale denari 12.

Il ragguaglio alla pari di Livorno con Lione si computa soldi 60. Tornesi per Pez. 1. da 8. reali.

1. Scudo di lire, o siano Franchi 3. suddetti si valuta in Livorno Pez. 1. da 8. reali.

1. Franco dunque verrà a valere lire 2. moneta lunga di Livorno.

PE-

PESO.

100. Lib. di Lione tornano in Livorno lib. 134. a 135.
100. lib. di Livorno peso di Seta, sono in Lione peso detto lib. 67. a 68.
1. Peso di Marco di Lione contiene once 8. e torna in Livorno once $8\frac{1}{3}$ vantaggiose, ed in Genova il detto Marco torna once $9\frac{1}{4}$ peso d'argento, ed il suddetto marco si somma in 8. e 24.
1. Carica del Guardo contiene lib. 300.

Libbre 100. di Lione corrispondono nelle appresso Piazze cioè.

In Venezia peso sot. lib. 140. a	142.	In Anversa	87.
In Roma	122.	In America di Spagna	120.
In Milano	131.	In tutta la Spagna Vare	135.
In Londra	125.	In Genova al peso di Seta lib.	147.
In Messina	150.	ed al peso di altre mercanzie	138.
In Burges	114.		

67. lib. circa di Lione sono in Genova lib. 100.
Una Balla Seta di libbre 300. peso netto di Messina sono in Lione al netto libbre 200. a 201.
Le spese di Livorno sopra una balla Seta fino a Lione, per via di Marsilia ascende a lire 200. circa, e poi non vi è altro, che Sensaria a $2\frac{1}{2}$ per 100., e nella vendita sogliono fare lo sconto di 5. per 100.
E le spese da Marsilia a Lione di una balla detta sono circa lire 144. a 145. resa in Casa.

MISURA.

1. Ala misura di Panni torna in Livorno brac. 2.
100. Canne misura detta tornano in Livorno canne 82.
1. Ala misura suddetta torna in Firenze braccia 2.
1. Detta torna in Anversa ale $1\frac{2}{3}$ ed in Genova palmi $4\frac{4}{5}$
Ale $1\frac{7}{8}$ sono in Genova canne 1. ed ale $20\frac{2}{3}$ sono in detta Genova brac. 31.
2. Sono in Napoli Palmi 9. ed Ale 51.
3. Sonó in Anversa Ale 5.
100. Sono in Genova Palmi 480.
Come si è visto misurano a Canne, ed Ale, e vi sono ancora l'altre appresso misure.
1. Curde di Lione contiene ale $10\frac{1}{2}$ Curde, ed
1. Curde suddetto contiene ale $10\frac{1}{2}$ di Rè.

100. Ale

100. Ale Curde sono Ale 107. di Rè.

Vi sono le appresso misure di Grano cioè,

1. Auna contiene Bichetti 6. e questa torna in Firenze staja 8.
1. Auna grossa contiene Bichetti 13.
1. Bichetto di Fornon vicino a Lione contiene Bichetti 7. ed 1. Coppo di Lione.
1. Setieri di Nantes sono Bichetti $3\frac{5}{6}$ di Lione.

C A M B J.

Lione Cambia con le appresso Piazze e da.

Scu. 96. per avere in Bologna ducatoni 100.
96. detti per avere in Bergamo ducatoni simili 100.
1. detto per avere in Colonia grossi 89.
1. detto per avere in Saragozza, e Valenza soldi 23.
1. detto per avere in Barcellona soldi 23.
1. detto per avere in Siviglia, ed Alcalà maravedis 335.
1. detto per avere in Medina maravedis 336.
1. detto per avere in Venezia soldi 100. circa.
1. detto per avere in Amsterdam grossi 94. circa.
1. detto per avere in Londra danari 58. Sterlini circa.
172. detti per avere in Fiera scudi 100. Marchi.
100. detti per avere in Firenze scudi 81. d'Oro.
100. detti per avere in Lucca scudi 89.
100. detti per avere in Vienna ducati 122. di Carantani 90.
1. detto per avere in Anversa grossi 99.
1. detto per avere in Milano soldi 100. Imperiali, o siano di Camb.
1. detto per avere in Francfort Carantani 78. circa.
1. detto per avere in San Gallo Carantani 106. circa.
1. detto per avere in Napoli, Bari, e Lecce, grana 104. circa.
100. detti per avere in detti luoghi ducati 106. di carlini 10.
100. detti per avere in Roma scudi 47. circa Stampe.
1. detto per avere in Messina, e Palermo Carlini 23.
1. detto per avere in Lisbona Reis 485.
1. detto per avere in Bergamo soldi 158. circa.
1. detto per avere in Norimberga carantani 102. circa.
100. per avere in Parigi scudi 101. circa del Sole.
Sol. 69. Tornesi più o meno per avere in Livorno Pez. 1. da 8. reali
67. Simili per avere in Genova Pez. 1. da lire 5. correnti.

T Li-

Livorno cambia con Lione, e da Pez. 1. da 8. reali per avere in esso luogo soldi $63\frac{2}{3}$ più o meno, secondo il Cambio che corre, si domanda per Pez. 711. 11. 6. da 8. reali, che si rimette colà, di quanti scudi del Sole di soldi 60. l'uno si averà di credito.

Si moltiplica le Pezze con il Cambio, ed il venuto si parte per 20, che verranno lire, e queste partite per 3. verranno scudi sudd.

	Pez.	711.	11.	6.
		$63\frac{2}{3}$		
		2133		
		4266		
		237	3.	10.
		237.	3.	10.
		31.	10.	
		3.	3.	
		1.	11.	6.
per 20.	Sol.	45303.	12.	2.
—	Lir.	2265.	3.	7.
per 3.	Scu.	755.	1.	2. di so

Le Fiere di Lione sono quattro.

Fiera Apparizione il primo Marzo l'accettazione, ed il pagamento è a 3. detto mese.

Fiera Pasqua il primo Giugno, l'accettàzione ed il pagamento è a 5. detto mese.

Fiera Agosto il primo Settembre l'accettazione, ed il pagamento è a 3. detto mese.

Fiera Santi il primo Decembre l'accettazione ed il pagamento è a 5. detto mese.

Ed ogni Fiera dura 15. giorni.

P A R I G I.

M O N E T A.

Tengono la Scrittura a lire, soldi, e denari.

P E S O.

Lib. 1. contiene once 12. e questa torna in Genova onc. 16. in circa.
100. tornano in Livorno lib. 126. circa.
100. dette sono in Venezia lib. 143. sottili.
100. dette sono in Firenze 125. circa.
100. dette di Livorno sono in Parigi lib. 80. a 81. circa.
100. dette di Firenze sono in Parigi lib. 81. circa.

Mi-

MISURA.

Misurano i Panni, ec. a Ale.

1. Ala torna in Livorno circa braccia 1. cioè a ragione di 4. per 100. meno.
1. Detta misura di Seteria torna in Livorno braccia 2. Scarse a ragione di 1. per 100. meno.
1. Detta torna in Venezia in misura di Seta braccia $1\frac{3}{4}$

100. Dette corrispondono in Genova palmi 480., ed in Venezia braccia 175.

CAMBJ.

Parigi Cambia con le appresso Piazze cioè.

Dà Sc. 1. per avere in Londra Denari 61. Sterlini.
1. per avere in Anversa Grossi 102. circa.
1. per avere in Amsterdam Grossi 104. circa.
1. per avere in Lilla Grossi 103. circa.
1. per avere in Midelburgo Grossi 104. circa.

MARSILIA.

MONETA.

TEngono la Scrittura a lire, soldi, e denari, e si dividono in 20. e 12.
1. Lira vale soldi 20.
1. Soldo vale denari 12.

Vi sono le appresso Monete Immaginarie.

Scu. 1. d'Oro del Sole, vale soldi 60. Tornesi, che fanno lire 3. di Marsilia.
1. detto lo valutano ancora 4. Liard, o siano Paracchi.
1. detto lo valutano fiorini 3.
1. detto lo valutano 4. Testoni, ed un Testone vale soldi 15.

Il ragguaglio alla pari di Marsilia con Livorno si computa Pezze 1. da 8. reali per soldi 60. di quella moneta.

PESO.

Libbre 100. tornano in Livorno lib. 115. a 116. circa.
1. Carica di Marsilia contiene Cantara 3. di lib. 100. per Cantaro

e torna in Livorno lib. 345. fino a lib. 350.
Lib. 100. sono in Venezia peso sottile lib. 134.

Pesi delle appresso Piazze come corrispondano in detta Marsilia.

1. Cantaro di rotola 100. peso di Constantinopoli torna in Marsilia lib. 135.
1. detto di Corinto del Zante di Uve Passere torna come sop. lib. 116.
1. detto di Rotola 100. di Malta del Comino torna come sop. lib. 200.
1. detto di Caglieri, e tutta la Sardegna di Formaggio torna lib. 100.
1. detto di Firenze di Formaggio torna come sopra lib. 160.
1. detto di Genova torna come sopra lib. 118.
1. Carica di Pepe di Valenza torna come sopra lib. 88. circa.
100. lib. sottili d'Inghilterra sono in Marsilia lib. 112.

MISURA.

Misurano i Panni a Canne, e Palmi.

1. Canna contiene Palmi 8., uguali a quello di Genova, e torna in Livorno braccia 4. circa.
1. Canna di Firenze torna in Marsilia Palmi $9\frac{1}{2}$

Distinzione delle appresso misure del Grano di Marsilia.

45. Cariche sono in Livorno sacca 100.
100. Sestieri sono in detto Livorno sacca 95.
1. Salma detto torna in Livorno sacca 3. in 4. circa.
300. Mine Grano di Genova sono in Marsilia staja 300. sicchè
3. staja di Marsilia saranno Mine 1. di Genova.
8. Cariche di Marsilia sono in Seida 1. Carrata.
La Migliarola di Marsilia è 10. per 100. meno di quella di Tolone
100. Cariche di Marsilia rendono 105. Cariche di Tolone.
1. Migliarola suddetta torna in Livorno Barili $1\frac{7}{8}$ d'Olio.
1. Detta torna in Tunis Metails 3. detto peso.

Il Porto di Marsilia è Franco di Gabella di qualsivoglia Mercanzìa, che sia condotta colà da qualsisia parte eccettuato le Mercanzìe di Levante, che siano mandate colà da altri Paesi d'Italia quali pagano 20. per 100.

VIEN-

VIENNA.

MONETA.

Tengono la Scrittura a Tallari, e Carantani, ed altri la tengono a Fiorini, e Carantani.

1 Tallaro vale Carantani 90. o siano Fiorini $1\frac{1}{2}$

1. Fiorino vale Carantani 60.

PESO.

100. Libbre di Vienna sono in Genova lib. 177. al sottile.

CAMBJ.

Vienna Cambia con le appresso Piazze e dà.

Tallari 123. di Carantani 90. l'uno per avere in Venezia Ducati 100. di Banco.
119. per avere in Lione Scudi 100. d'Oro del Sole.
132. per avere in Hamburgo Tallari 100.
106. per avere in Augusta lire 150. correnti.
129. per avere in Bolzano Tallari 100. simili.
130. per avere in Amsterdam Fiorini 190. circa.
131. per avere in Anversa Tallari 100.
Fior. 104. moneta di Carantani 60. per avere in Norimberga lire 100.
129. simili per avere in Francfort Fiorini 100. correnti.
110. Simili per avere in San Gallo Fiorini 100. simili.
Carantani 124. circa per avere in Bolzano denari 100. di grossi.
Carantani 82. circa per avere in Livorno Pez. 1. da 8. reali.

BOLZANO.

MONETA.

Tengono la Scrittura in Fiorini da Carantani 60. l'uno. Vi sono le appresso monete cioè.

1. Tallaro vale Fiorini $1\frac{1}{2}$ o siano Carantani 90.
1. Scudo vale Carantani 93.
3. Basse fanno 1. Fiorino.
4. Carantani fanno 1. Basse.
3. Feninghi fanno 1. Carantano.
240. Feninghi fanno 1. Fiorino.
Vi è il Tallaro di Carantani 74.

BOL-

CAMBJ.

Bolzano Cambia con le appresso Piazze, e dà.

1. Fiorino di Carantani 60. per avere in Bologna bolognini. 56.
1. detto per avere in Anversa, e Colonia grossi 80.
1. detto per avere in Valenza, Saragozza, Barcellona soldi 13. 8.
1 detto per avere in Londra denari 36. Sterlini.
1. detto per avere in Ancona bajocchi 57. de' quali 100. fanno 1. Sc.
1. detto per avere in Norimberga, Augusta, e Vienna Carant. 61.
1. detto per avere in Amsterdam grossi 53.
85. detti per avere in San Gallo lire 24. di grossi.
1. detto per avere in Milano soldi 63. Imperiali 20. de' quali fanno lire 1. e 106. di essi fanno 1. Filippo.
165. Carantani per avere in Novi Scudi 1. d'Oro Marco.
85. detti per avere in Lione Scudi 1. del Sole.
90. detti per avere in Napoli Ducati 1. di Catlini 10. di Regno.
114. detti per avere in Lucca Scudi 1.
93. detti per avere in Livorno Pezze 1. da 8. reali.
84. detti per avere in Genova Scudi 1. da lir. 4.
168. detti per avere in Roma Scudi 1. Stampe.
111. detti per avere in Messina, e Palermo Scudi 1. di Tarì 13.
95. detti per avere in Lecce, e Bari Ducati. di Tarì 5.
91. detti per avere in Lisbona Ducati 1.
90. detti per avere in Bergamo Ducatoni 1.

Le Fiere di Bolzano sono 4. l'Anno cioè.

La prima, principia il Lunedì dopo la seconda Domenica di Quaresima.
La seconda, è dopo il Corpus Domini, e principia il primo Lunedì dopo, overo il Venerdì.
La terza, è per S. Bartolomeo, e principia alli 9. Settembre il Lunedì dopo.
La quarta, è per S. Andrea, e comincia il primo Decembre, e tutte durano giorni 15. per ciascheduna.

FIERA NOVI, O SIA BISENZONE.

MONETA.

Tengono la Scrittura a Scudi d'Oro Marchi, soldi, e denari, e questa è moneta immaginaria, e si divide in 20. e 12.
1. Scudo fa 20. soldi, ed 1. soldo fa denari 12.

Si

Si fanno le Fiere in luogo della Riviera di Genova, che li danno gl' appresso nomi cioè.

Fiera in Novi, in Bisenzone, in Sestri, in Rapallo, ed in S. Marghe-rita, e così fanno le direzioni nelle Lettere di Cambio per uno di detti Luoghi.

Le Fiere che si fanno in detti luoghi sono 4. l'Anno, e principiano ne i seguenti Tempi cioè.

La prima si chiama Fiera Apparizione, la quale comincia il dì primo Febbrajo, ed in questo giorno segue l'accettazione, ed il pagamento lo fanno a 8. del medesimo mese di Febbrajo.

La seconda si chiama Fiera Pasqua, quale comincia il dì 2. del mese di Maggio, nel qual giorno ne fanno l'accettazione, ed il pagamento segue a' 9. del medesimo mese di Maggio.

La terza si chiama Fiera Agosto, che comincia il primo dell'istesso mese, ed in questo giorno ne fanno l'accet., ed il Pagam. segue alli 8. del medesimo mese d'Agosto.

La quarta si chiama Fiera Santi, che principia a 2. Novembre nel qual giorno ne fanno l'accettazione alle Lettere di Cambio, ed il pagamento segue a' 9. dell'istesso mese di Novembre.

Ed ogni Fiera suddetta dura 8. giorni feriali almeno.

Le suddette Fiere al presente le fanno in Sestri di Levante, che è uno de i luoghi suddetti, le medesime non le possono cominciare ne i giorni festivi, ma le cominciano in giorno feriale, ed il dopo Pranzo

Come si è detto le suddette Fiere durano giorni 8. per ciascheduna, ma alle volte durano giorni 9. e più, secondo però che in detti giorni ve ne siano de' Festivi.

L'accettazioni, come si è visto di sopra, principiano il primo giorno, mà di lavoro, di detti mesi, ed il dopo Pranzo.

L'accettazione obbliga; ed a chi non paga il Magistrato di detta Fiera condanna l'Accettante.

Li termini de' Pagamenti di Fiera sono cioè

Il primo giorno per Genova, Milano, Livorno, Firenze, e Lucca.
Il secondo per Venezia, e Roma.
Il terzo per Napoli.
Il quarto per Lecce, e Bari.
il quinto per Messina, e Palermo.
Li Pagamenti di Madrid nella Fiera Apparizione sono alla fine di Aprile.
Quelli di Fiera Pasqua alla fine di Luglio.
Quelli di Fiera Agosto alla fine di Ottobre.
Quelli di Fiera Santi alla fine di Gennajo. Gli

Gli spacci che si fanno in Livorno per dette 4. Fiere sono negl' appresso giorni cioè

Il penultimo, o ultimo mercoledì di Gennajo si fa la spedizione per la Fiera Apparizione in Novi, o sia Sestri di Levante.

Il penultimo, o ultimo mercoledì d'Aprile si fa la spedizione per la Fiera Pasqua in Novi, o sia Sestri di Levante.

Il penultimo, o ultimo mercoledì di Luglio si fa la spedizione per la Fiera d'Agosto in Novi, o sia Sestri di Levante.

Il penultimo, o ultimo mercoledì di Ottobbre si fà la spedizione per la Fiera Santi in Bisenzone.

Ed in detti giorni si fanno tutte le Negoziazioni per dette Fiere.

Fiera Cambia con l' appresso Piazze e dà.

Scu. 1. D'Oro Marchi per avere in Lisbona Reis 1500. circa.
100. simili per avere in Livorno Pezze 187. circa.
100. simili per avere in Genova Scudi 118. d'Argento circa.
1. simile per avere in Milano soldi 137. Imperiali moneta di Camb.
100. simili per avere in Firenze Scudi 134. d'Oro.
100. simili per avere in Venezia Ducati 179. di Banco.
100. simili per avere in Roma Scudi 101. Stampe circa.
100. simili per avere, in Napoli Ducati 166. di Regno circa.
1. simile per avere in Palermo Carlini 38. con più 1. Carlino per onza per la buona moneta.
1. simile per avere in Messina come sopra.
1. simile per avere in Medina del Campo Maravedis 535.
1. simile per avere in Siviglia Maravedis 540.
1. simile per avere in Valenza soldi 32.
1. simile per avere in Anversa grossi 169. circa.
57. simile per avere in Lione Scudi 100. del Sole.
100. simili per avere in Bologna Scudi 172. di Bolognini 85. l'uno.
1. simile per avere in Barcellona soldi 33. circa.
1. simile per avere in Fiera di Francfort che si fa 2. volte l'Anno Carantani 135.
100. simili per avere in Bergamo Scudi 198. di lire 7.
100. simili per avere in Lecce, e Bari Ducati 167.
100. simili per avere in Norimberga Tallari 163.
100. simili per avere in Ancona Scudi 152. di giuli 10.
1. Simile per avere in Amsterdam Grossi 172. circa.
100. Simili per avere in Vienna Tallari 182. o vero da Scudi 1. Marchi per avere Carantani 176.
100. simili per avere in Augusta Tallari 184.
1. Simile per avere in Colonia grossi 174.

1. simi-

1. simile per avere in Hamburgo grossi 173.
1. simile per avere in Londra denari 92. Sterlini.
100. simile per avere in San Gallo Tallari 207.
100. simili per avere in Torino Scudi 104. d'Oro d'Italia di peso di Marco.
1. simile per avere in Siracusa soldi 32. circa.
1. simile per avere in Fiera di Siviglia Maravedis 536.

Cambio di Fiera con Livorno.

Fiera Cambia con Livorno, e da Scudi 100. Marchi per avere Pezze 181. $\frac{1}{3}$ più ò meno secondo il Cambio, che corre, si domanda per Scudi 285. 6. 4. che di là traggono quì, di quante Pezze da 8. reali li sarà dato debito al suddetto Cambio.

Si moltiplica li Scudi per il Cambio, ed il venuto si parte per 100. che ne verrà Pezze da otto reali come per sua prova si vede.

Scu.	285. 6. 4.
	181 $\frac{1}{3}$
	285
	2280
	285
	95. 2. 1.
	36. 4. —
Partite	18. 2. —
per 100.	3. — 4.
Gli sarà dato debito di Pez.	517|37. 8. 5.
	|20
	7|48
	|12
	5|81

P A D O V A.

M O N E T A.

LA Moneta in tutto, e per tutto, è simile a quella di Venezia.

P E S O.

94. lib. di questo luogo sono in Livorno lib. 92. circa, sicchè
1. Libbra detta sarà in Livorno once 11 $\frac{1}{3}$
100. Libbre dette sono in Genova al peso sottile lib. 108., ed al grosso rotoli 71 $\frac{1}{3}$

MISURA.

100. Braccia misura di Panni sono in Livorno braccia $113\frac{1}{2}$ sicchè
1. braccio detta sarà in Livorno braccia $1\frac{1}{8}$
100. dette sono in Genova palmi 270.

RIDUZIONE DI MONETA.

Di lire di Padova a farne lire di Livorno si moltiplica per $14\frac{1}{2}$ e si parte per 20., che verranno lire di Livorno.

Supposto Lir. 4860. di Padova
per $14\frac{1}{2}$

19440
4860
2430

Partite Lir. 70470
per 20. 3523. 10. di Liv.

Di lire di Livorno a ritornarle in lire di Padova si moltiplica per 10. e si parte per $14\frac{1}{2}$ il venuto saranno lire di Padova.

Supposto Lir. 3423. 10. di Liv.
per 20

68470
2

136940
209
64
60
2
20

40
11
12

132
16

Partite
per $14\frac{1}{2}$

29

Lir. 4722. 1. 4. di Padova

GENOVA.

MONETA.

Tengono la Scrittura a lire, soldi, e denari moneta corrente.
12. Denari fanno 1. soldo, e 20. soldi fanno una lira.
Il ragguaglio di Livorno con Genova alla pari si computa Pezze 100.
da

da 8. reali per Pezze 100. da lire 5. moneta corrente, qual è immaginaria.

Vi sono le seguenti Monete di Scudi cioè.

Scu. 1. Correnti di soldi 100., ò vero lire 5. moneta corrente questo Scudo s'intende la Pezza suddetta immaginaria, che in Livorno si valuta Pezze 1. da 8. reali.

Scu. 1. di soldi 152., ovvero lir. 7. 12. questo Scudo s'intende il Crocione d'argento effettivo, ò sia Genovina, quale in Livorno si valuta Pez. $1\frac{1}{2}$ da 8. reali, e più l'aggio, secondo la richiesta, e questo Scudo in Genova lo chiamano Scudo d' Argento.

Scu. 1. Imperiale di soldi 80., ovvero lir. 4. moneta immaginaria, lo chiamano Ducatone, questo si valuta in Livorno lir. 4. e soldi 16. moneta lunga.

Gli Cambisti tengono la Scrittura a Scudi d'Argento, soldi, e denari, e questo si divide in 20., e 12. come la lira suddetta.

Alcuni tengono la Scrittura in Pezze da lire 5. quale si divide in 20, e 12. come sopra, e lire 1. moneta di Genova corrisponde in Livorno crazie 14. e quattrini 2. moneta lunga.

Vi è lo Scudo da lire 6. ed è moneta immaginaria.

Vi è lo Scudo d'Oro, che vale lire 9. 8. moneta immaginaria.

Vi è lo Scudo Marco, che vale lire 9. moneta immaginaria.

Nella compra d'Argenti, Reali, Collomarie, ec. si contrattano à Scudi d'Argento, e questo lo calcolano per lire 7. 4. che in moneta corrente vale lire 7. 12.

Valutazione di diverse Monete in Genova.

Doppie delle 5. Stampe, che sono Spagna, Genova, Venezia, Firenze, e Napoli, le valutano lir. 15. 10.

Doppie di Francia con l'impronta del Rè solite lire 15. 9.

Doppie d'Italia, cioè Milano, Roma, Avignone, Parma, Piacenza, Mantova, Modena, e Francia de' Gigli tutte di peso solito lir. 17. 14.

Ducati di Genova, e Firenze lir. 5. 8.

Ducati di Milano, Parma, Piacenza, Savìa, e Mantova lire 5. 6.

Ducati di Venezia lire 5. 4.

Lire 2. moneta corrente di Genova, fanno 1. Fiorino moneta d' Amst.

P E S O.

Vi sono 5. sorti di Pesi, il primo si chiama peso grosso, con il quale pesano in Dogana.

Il secondo si chiama peso della Cassa, che rotoli 110. di questo fanno rotoli 100. del peso grosso.

 Il ter-

Il terzo si chiama Cantaro comune, che contiene rotoli 100. di once 18. per rotolo, che rotoli 102. di questi, sono rotoli 100. peso della Cassa.

Il quarto si chiama peso della Bilancia grossa, con la quale si vendono le Sete crude.

Il quinto si chiama peso della Bilancia sottile, peso che libbre $106\frac{1}{4}$ di queste sono libbre 100. della Bilancia grossa.

E de' suddetti pesi nominano il Cantaro comune di rotoli 100. peso grosso.

E quello della Bilancia sottile, questo è comune.

150. libbre della detta Bilancia peso sottile, che contiene once 12. per libbra fanno il Cantaro peso grosso suddetto, che contiene rotola 100. di once 18.

100. Lib. dette sottile fanno rotoli $66\frac{2}{3}$ del detto peso grosso.

Il Cantaro grosso suddetto si divide in 6. Rubbi, ed ogni rubbo contiene lib. 25., che vengono a fare lib. 150. di Genova.

100. Lib. peso sottile corrispondono in Livorno lib. 92. a 93.

1. Barile Olio di Genova a peso contiene rubbi $7\frac{1}{3}$ che a lib. 25. per rubbo fanno lib. $183\frac{1}{3}$ di quel peso, tornano in Livorno Barili 2. che pesano lib. 170. circa.

107. Lib. d'Argenti sogliono rendere in Livorno lib. 100.

100. Libbre detti rendono in detto Livorno Lib. 93. ed in Marsilia lib. 129.

100. Libbre peso di Seta rendono in Lione lib. 104.

1. Cantaro comune rende in Marsilia lib. 112.

100. Peso sottile sono in Napoli al peso grosso rotola $35\frac{5}{7}$

100. Lib. peso sottile sono in Lisbona lib. 60. circa.

150. Lib. peso sottile sono in Venezia al peso grosso lib. 100.

MISURA.

Vi sono 2. sorte di Canne, piccola, e grossa, ed altra Canna per altre misure particolari.

1. Canna grossa contiene palmi $10\frac{1}{2}$ con la quale misurano Panni di Firenze, e Fiandra, e qualchè sorte di Tele.

1. Canna piccola contiene palmi 9 con la quale misurano comunemente ogni sorte di Panni che si vendono a minuto, e questa torna in Livorno braccia 4., e soldi 9. di braccio.

1. Altra Canna, che contiene palmi 10. e con questa misurano diverse sorte Tele, e torna in Livorno Canne $1\frac{1}{16}$

100. Palmi misura di Panni sono in Livorno braccia $42\frac{2}{19}$

100.

100. Braccia misura di Livorno sono in Genova palmi $237\frac{1}{2}$

1. Braccio di Livorno sono in Genova palmi $2\frac{3}{8}$ misura di Seter.

1. Canna piccola suddetta corrisponde in Messina, e Palermo palmi $7\frac{1}{2}$

100. Palmi sono in Londra Verghe 26.

9. Palmi di Drappi sono in Firenze Canne 1.

5. Palmi scarli fanno in Lione 1. Auna.

Palmi 100. *sono nelle appresso Piazze cioè*

In Lucca braccia 40. a 41.
In Majorca Palmi 124.
In Sardegna Palmi 124.
In Lione, e Parigi Aune $20\frac{5}{6}$
In Napoli Canne $11\frac{1}{4}$ di palmi 8. per Canna.
In Barcellona Palmi 124.
In Venezia Braccia 37.
In Roma Braccia 38.
In Lisbona Coadi $36\frac{1}{2}$
In Fiandra Aune $34\frac{2}{3}$

Misurano il Grano a Mine, Quarte, e Gambette.

8. Quarte fanno 1. Mina.
12. Gambette fanno 1. Quarta.
Mine 62. sono in Livorno sacca 100. misura di Grano.
100. dette sono in Livorno sacca 155. misura detta.
Quarte 5. sono in Livorno sacca 1. misura detta.
Mine $4\frac{5}{6}$ fanno 1. Moggio Grano di Rossetto.
100. fanno in Maremma di Toscana rubbi $42\frac{1}{12}$
1. fa in Lisbona Alqueres $8\frac{1}{2}$
100. sono in Marsilia Cariche 75.
1. fa in Piemonte staja 3.
1. fa in Corsica barili 14.
225. sono in Maremma rubbi 100.
236. sono in Sicilia salme 100. generali.
4. sono in Marsilia cariche 1.

Mine 1. misura di Grano suddetto, sono nelle Maremme cioè

In Maremma staja 5.
In Palermo mandili 6., e 4. di quelli fanno 1. tomolo.
In Venezia staja $1\frac{3}{8}$
In Lucca staja $4\frac{2}{3}$
In Napoli tomola $2\frac{1}{8}$
In Lisbona alquer. $8\frac{1}{2}$
In Barcellona quarte $1\frac{3}{4}$
In Tripoli di Barberìa Cafissi

Mi-

Mine 100. misura suddetta sono in Roma, e sue Maremme rubbi 42.
1. Mondino Sale contiene mine 8. di Genova.

L' Olio si misura a Barili, mezzi Barili, quarti di Barile, e Quarteroni.

1. Barile a misura contiene 2. mezzi barili, ed a peso è rubbi $7\frac{1}{3}$ di lib. 25. per rubbo, che fanno lib. $183.\frac{1}{3}$ peso sottile di Genova di oncie 12. per libbra.
1. Mezzo barile fa 2. quarti.
1. Quarto contiene 32. Quarteroni.
1. Barile ragguaglia Cafissi $5\frac{1}{2}$ di Sicilia, ed in Livorno Barili 2. Olio $2\frac{1}{2}$ Detti fanno 1. Salma d'Olio del Regno di Napoli di ilaja 10.
1. Detto d'Olio di Livorno sono in Genova, ed Oneglia $\frac{1}{2}$ Barile detto.

Il Vino si misura a Barili, Mezzarole, e Pinte.

2. Barili fanno 1. mezzarola.
1. Mezzarola contiene 100., e pesa rubbi 18. di libbre 25. per rubbo sottili, che fanno lib. 450. di quel peso.
12. Barili Vino di Napoli fanno in Genova Barili $6\frac{1}{6}$

C A M B J.

Genova Cambia con le seguenti Piazze, e dà

Sol. 102. più, ò meno, per avere in Livorno Pez. 1. da 8. reali, ovvero, da Pez. 102. per Pez. 100. da 8. reali.
89. come sopra, per avere in Napoli Ducati 1. di Regno, ovvero da Pez. 84. da lire 5. per Ducati 100. di Regno.
111. correnti, per avere in Lecce, e Bari Ducati 1. di Tarì 5.
Pez. 120. più, ò meno, per avere in Roma Scudi 100. moneta, ovvero da soldi 118. per avere Scudi 1. detto.
1. corrente per avere in Amsterdam Grossi 98.
1. da lire 5. per avere in Anversa grossi 98.
100. per avere in Madrid, ed altre Piazze di Spagna Pez. 103.
1. da lire 5. per avere in Londra Denari 54. Sterlini circa.
1. da lire 5. per avere in Lione soldi 70.
1. da lire 5. per avere in Lisbona Reis 750.
Scu. 1. da lire 4. per avere in Venezia Soldi 122.
123. d' Argento fissi da lire 7. 12. per avere in Lione Scud. 193. d'Oro del Sole.
122. simili, per avere in Fiera Scudi 100. Marchi, ovvero da soldi 187. moneta corrente, per Scu. 1. Mar. det. 100.

100. d' Argento per avere in Lucca Scudi 125.
100. simili, per avere in Firenze Scudi 119. d' Oro.
100. simili per avere in Bologna Ducatoni 124.
1. da lire 4. per avere in Milano Soldi 93. Imperiali.
1. d' Argento, per avere in Palermo, e Messina Carlini 31.
1. simile per avere in Valenza, Saragozza, e Barcellona So. 24.
1. da lire 7. 12. per avere in Anversa, e Colonia Grossi 120.
1. detto, per avere in Siviglia, Alcalà, e Medina Marav. 495.
1. da lire 4. per avere in Bolzano Carantani 84.
1. detto, per avere in Francfort, e Norimberga Carantani 83.
1. detto, per avere in Augusta, Vienna d' Austria il simile.
Da Scu. 100. d' Argento, per avere in Bergamo Ducatoni 124.
Da Lire 18. 17. corr., ò siano Soldi 377. circa per avere in Barcellona 1. Doppia di Scudi 2. d' Oro, ò sia da Reali 56. per Dop.

Cambia Livorno con Genova, e da Pezze 100. da 8. reali, per avere in detto luogo Pez. $103\frac{1}{4}$ correnti, più, ò meno secondo il Cambio che corre. Si domanda per Pez. 7959. 17. 10. da 8. reali che si rimette colà, di quante Pez. da lire 5. di quella moneta sarà dato credito.

Si Moltiplica le Pezze con il Cambio del prodotto, si parte per 100., dandogli il 20, e 12. che verranno Pezze, soldi, e denari, come per sua prova.

Pez. 7959 17. 10.
per $103\frac{3}{4}$
23877
79590
3979. 18. 11.
1989. 19. 5.
51. 10. —
25. 15. —
10. 6. —
4. 5. 10.

Partite Pez. 82581|38. 15. 2.
|20
Sol. 7|75
|12
Den. 9|02

USI DELLE LETTERE DI CAMBIO PER I PAGAMENTI IN GENOVA.

LE Cedole di Milano, Firenze, e Lucca, hanno 8. giorni dopo l' accettazione.
Dette di Venezia, Roma, e Bologna hanno 15. giorni come sopra.
Dette di Sardegna, hanno 1. Mese come sopra.
Dette di Napoli, hanno giorni 22. come sopra.
Dette di Sicilia hanno 1. Mese dopo l'accettazione, ò 2. Mesi dopo la Data.

Dette d' Anverſa, hanno meſi tre dopo la data delle Cedole.
Dette delle Piazze di Spagna, Meſi 3. dopo la data come ſopra.
Dette d' Olanda, Fiandra, ed Inghilterra Meſi 3. dopo la data co. ſo.
Dell' Altre Piazze non vi è uſo, ma ſi ſtabiliſce il tempo, che ſi denota nelle Cedole di Cambio.

RIDUZIONE DI MONETA, E PESO.

Di lire moneta corrente di Genova, a farne lire moneta corrente di Livorno, ſi prende il quinto, ed il venuto ſi ſomma aſſieme.

Di Lire moneta corrente di Livorno, a farne lire moneta corrente di Genova, ſi prende il ſeſto, ed il venuto ſi ſottra, che verranno lire di Genova.

Di lire moneta corrente di Genova a farne Pezze moneta corrente di Livorno, ſi parte le lire di Genova per 5., che il venuto ſaranno Pezze da 8. reali di Livorno.

ſuppoſto lire 3790. 10. 6. di Genova.
per 5. Pez. 758. 2. 1. da 8. rea. di Liv.

Come ſi vede lir. 5. moneta corrente di Genova, fanno Pez. 1. correnti di Livorno da 8. reali. E volendo le dette Pezze da 8. rea. farne moneta di Genova, cioè lire, ſi moltiplicano le Pezze per 5., che il venuto ſaranno lire ſuddette.

Di libbre di Genova, a farne libbre di Livorno, ſi da lo sbaſſo di 8. per 100., mentre il Cantaro di Genova di lib. 150. torna in Livorno lib. 138, e ſi moltiplica per 92., e ſi parte per 100.

Di libbre di Livorno, a farne libbre di Genova, ſi moltiplica per 100., e ſi parte per 92., che il venuto ſaranno lib. di Genova.

	Suppoſto Lib. 650. di Gen.		Suppoſto Lib. 598. di Liv.
	per 92		per 100.
Partite	1300	Partite	59800
per 100.	5850	per 92.	460
			00
Lib. 590. di Liv.	598|00	Lib. 650. di Gen.	

Il vero alla pari di Genova con Fiera, è che Scudi 100. d' Oro delle 5. Stampe, quali vagliono lire 9. 8. l'uno moneta corrente di Genova, che vengono ad eſſere lire 940. per queſta ſomma di moneta ſi ha Scudi 123$\frac{2}{3}$ d' Argento, da lire 7. 12. l' uno di moneta corrente, per la quale pagano in Fiera Scu. 101. Marchi, ed in detti modi ſi fanno li pagamenti in eſſa.

Le

Le Mercanzìe che di Livorno vanno a Genova pagano per Gabella 10. per 100. sopra la stima che fanno delle medesime, ed andando le dette per fuori, senza contrattazione di Vendite, pagano solamente 7. per 100., dando le dovute giustificazioni.

Le altre Mercanzìe, che vanno da altri luoghi a Genova, pagano il puro Stallaggio.

TARE SOLITE D' USO,

Che si danno in Genova alle Mercanzìe di Peso, e di Misura nella Vendita.

A

ARgento Vivo lib. 2. per 100. Tara uso.

Anaci di tutte le sorti lib. 4. per 100., anzi rotoli 6. per Cantaro.

Ambra Grisa onc. $\frac{1}{2}$ per lib.

Argento Sublimato lib. 4. per 100.

Alume di Feccia lib. 4. per 100.

Antimonio lib. 6. per 100.

B

BRasiletto mondo lib. 15. per 100 Brasile il Fernambuco lb. 16. per 100.

Burro di Barberìa, e Sicilia in Giarre, il $\frac{1}{3}$ del peso Tara per la Giarra.

Bazzane di Marsilia rotoli 2. per balla, e più la corda.

Dette di Spagna senza Teste, e Gambe, come sopra.

C

CEra di Barberìa lib. 4. per 100. fino in seconda sorte.

Cannella crivellata lib. 4. per 100.

Cinabro intiero, e macinato lib. 4. per 100.

Coton sodi di Soria, ed Alessandria rotoli 6. per Cantaro.

Detti filati rotoli 2. per Cantaro.

Campeggio lib. 16. per 100.

Coccoli di Levante lib. 4. per 100.

Cocciniglia d' ogni sorte libbre 6. per 100.

China Chinæ tara del sacco lib. $1\frac{1}{2}$, tara del barile lib. $14\frac{1}{2}$ per la tara ad uso lib. 10. per 100.

D

DEnti d' Elefante l. 4. per 100.

Datteri lib. 6. per Cantaro.

F

FIen Greco lib. 4. per Cantaro

Ferretto di Spagna onc. $\frac{1}{2}$ per lib.

Formaggio Parmigiano lib. 4. per 100., e più 1. rotolo.

Detto di Sardegna lib. 8. per 100.

G

GRana di Spagna, ed altri luoghi lib. 4. per 100., e di crivellatura lib. 4. per 100.
Galla Romana lib. 4. per 100.
Galla di Levante lib. 4. per 100.
Garofani crivellati lib. 4. per 100.
Garofani anzi Goma Elemi lib. 4. per 100.
Goma Arabica lib. 4. per 100.

I

INdaco Guattimallo lib. 4. per 100., e crivellatura l. 4. per 100.
Detto d'America lib. 6. per 100.
Incenzo crivellato lib. 4. per 100.
Detto minuto lib. 4. per 100.

L

LEgno Santo rotoli 4. per cantaro.
Lane fudice lib. 14. per 100.
Dette lavate lib. 6. per 100.

M

MAnna d'ogni forte onc. 2 $\frac{1}{2}$ per libbra.
Mastice lib. 4. per 100.
Miele di Spagna in Giarre $\frac{1}{3}$ del peso tarra per la Giarra.
Detto di Genova rotoli 10. per barile.
Mirra lib. 4. per 100.
Mirabolani lib. 4. per 100.

N

NOce Moscate lib. 4. per 100.

O

OPpio Tebaico lib. 4. per 100.
Oilo di Balena rotoli 6. per Cantaro.

P

PAnni di Spagna 1. Palmo per Pezza.
Piombi rotoli 2. per Cantaro.
Pece Greca rotoli 2. per Cantaro.
Porcellette lib. 4. per 100.
Pinoli lib. 6. per 100.

R

REtargilio rotoli 6. per Cantaro.
Retargilio rotoli 6. per Cantaro.
Riso di Levante lib. 2. a 3. per sacco.
Reobarbaro onc. $\frac{1}{2}$ per lib.
Ragia di Pino lib. 6. per 100.

S

SEvo di Levante lib. 4. per 100.
Scagliola rotoli 4. per 100.
Saponi di Gaeta rotoli 6. per 100.
Sugne di Sicilia rotoli 23. per 100.
Salsapariglia lib. 6. per 100.

Ta-

T

TAbacchi del Brasil libbre 6. per 100.
Detto di Francia lib. 6. per 100.

Z

ZOlfi rotoli 6. per Cantaro.
Zenzero d'Indie lib. 12. per 100., e rotoli 4. per balla per la corda.
Zuccari per il Cassame 6. per 100. e rotoli 4. per la braca che si pesa.

Spese, che si fanno a' Grani in Genova.

Per Gabella lire 3. 10. 6. la Mina.
Per misuratura denari 4. la mina, vendendosi però al Magistrato il quale ne paga altri denari 4., e più paga ancora i Facchini per il discarico, perchè riceve il Grano a bordo.
Per misuratura sbarcandosi in terra, si paga denari 8. per mina.
Per Cammelli per il disbarco in magazino denari 4. per mina.
Per il Magaziniere li si fa buona la provigione per la vendita 1. Mina per ogni 100. delle medesime, e più soldi 1. in Contanti per ogni mina, e per Senser a soldi 2. per ogni mina.
Per Magazino, secondo il tempo che vi sta.
Per Paliatura soldi 10. per ogni 100. mine.

C O R S I C A.

M O N E T A.

TEngono la Scrittura a lire, soldi, e denari moneta di Genova.

P E S O.

100. Libbre di questo luogo tornano in Livorno lib. 100$\frac{1}{2}$

100. Libbre dette tornano in Genova lib. 109. circa, ò Rotoli 72. peso grosso circa.

M I S U R A.

Il Grano si misura a Staja, Mezzini, e Bacini.

1. Stajo contiene 2. Mezzini.
1. Mezzino contiene 6. Bacini.

14. Bacini misura suddetta sono in Genova mine 1.

Il Vino si misura a Barili, Some, Zucche, Pinte, e Quarte.

1. Barile contiene Some 2.
1. Soma contiene Zucche 6.
1. Zucca contiene Pinte 9.
1. Pinta contiene Quarti 4.

LISBONA.

MONETA.

Tengono la Scrittura a Cruxiati, e Reis,
Altri la tengono in Millereis, Testoni, e ventini.

1. Cruxiato vale Reis 400.
1. Reis effettivo è moneta di Rame, e si computa valere quattrini 1. di Livorno.
1. Millereis vale Reis 100., che fanno Cruxiati $2\frac{1}{2}$ oppure Testoni 10.
1. Testone vale 5. Ventini, ò Reis 100., e questo è il Testone ordinar.
1. Ventino vale 20. Reis, e questa è moneta d' Argento effettivo.

Vi sono le appresso altre Monete cioè

1. Testone da 2., che vale Reis 200.
1 Ventino da 2., che vale Reis 40. e questa moneta è d' Argento.

Valutazioni delle seguenti monete cioè.

1. Ducato vale Reali 10., che fanno Reis 400.
1 Reale vale Reis 40.
1. Doppione, ò sia Moiders, vale Reis 3550, che fanno Testoni 35. di Reis 100. l' uno.
1. Doppia vale Reis 1750.
1. Pezza, ò sia Paracca la valutano spendendosi in Mercanzia Reis 600. e questa computano, che venga a valere Bolognini 60. circa di Bologna.
1 Moiders d' Oro effettiva, che in Livorno chiamano Doppia di Portogallo, ò Lisbonina, vale correntemente Pezze 6. da 8. reali, e più l' aggio di lire 2. più, ò meno secondo le domande, dovendo però essere di giusto peso.

Vi sono le mezze Moiders, quarti, ed ottavi di Moiders, ed in Livor-

vorno si valutano a proporzione della Moiders intiera come sopra.
1000. Reis di Lisbona sono Reali 25. di Spagna.
4800. Reis detti fanno una moneta d'Oro, o sia Doppia di Portogallo suddetta.

Il ragguaglio alla pari di Lisbona, si computa Reis 800. per Pezze 1. da 8. reali, e per i noli Reis 750. per Pezza.

P E S O.

1. Cantaro contiene 4. Arobe.
1. Arobe contiene lib. 32.
1. Libbra contiene once 16. tutto peso di Lisbona, sicchè
1. Cantaro suddetto conterrà Arobe 4. di Lib. 32. l'una d'once 16. per libbra, che sono lib. 128. e questo torna in Livorno lib. 169. a 170. in circa.
1. Arobe suddetto di lib. 32. torna in Livorno lib. 42. a 43. circa
1. Cantaro detto torna in Firenze lib. 170. circa, in Venezia al sottile lib. 176. ed al peso grosso lib. 111. In Genova al peso sottile lib. 167. a 168.

La Libbra in Lisbona la chiamano, Aretejo, overo Aratoli.

1. Libb. suddetta torna in Genova once 17. circa.
100. Libbre suddette tornano in Genova lib. 144. peso sottile.
100. Libb. dette tornano in Venezia lib. 154. peso sottile.
1. Cantaro delle Spezie contiene lib. 128. d'onc. 14. per lib. e torna in Firenze lib. $149\frac{1}{3}$
1. Cantaro Olio contiene lib. 30. d'once 16. per lib. di quel peso.
1. Arobe del Tabacco del Bresil è tornata in Livorno lib. 41. circa.

M I S U R A.

Misurano il Grano, ed altre Vettovaglie a una Misura chiamata Majo, la quale si divide in 60. parti chiamate Alquieres.

1. Alquieres detta torna in Firenze $\frac{1}{4}$ stajo circa.
$5\frac{1}{3}$ Dette tornano in Livorno, e Firenze sacca 1. misura di Grano.
$4\frac{1}{2}$ Dette fanno 1. Fanega di Andaluzia di Spagna, e torna in Firenze staja 2
20. Dette fanno Salme 1., misura di Sicilia di Grano.
220. Alqueres dette fanno 1. Lastro d'Amsterdam misura detta.
200. Carra Grano di Manfredonia hanno corrisposto in Lisbona Maj, o siano Moggia 467. ed Alqueres 48.

Mi-

Misurano il Panno ec. a Coadi, 1. de' quali torna in Livorno Brac. $1\frac{1}{6}$

85. Coadi corrispondono in Livorno braccia 100.
100. Detti sono in Genova Palmi 276.

C A M B J.

Lisbona Cambia con le appresso Piazze, e dà

Reis 800. più, o meno per avere in Livorno Pez. 1. da 8. reali.
1280. come sopra, per avere in Roma Scu. 1. d' Oro Stampe.
650. come sopra, per avere in Genova Pez. 1. da lir. 5.
2580. come sopra, per avere in Madrid Doppie 1. di Pez. 4.
2550. come sopra, per avere in Cadis Doppie 1. simile.
680. come sopra, per avere in Parigi, Lione, Roccella, e Bordeos Scudi 1. da lire 3. tornesi.
1000. come sopra, per avere in Londra soldi 6. Sterlini circa.
400. come sopra, per avere in Amsterdam grossi 175. circa.

Cambia Livorno per Lisbona, e dà Pez. 1. da 8. reali per avere colà Reis 850. più, o meno, secondo il Cambio che corre. Si domanda per Pezze 750. da 8. reali, che si rimette in esso luogo, di quanti Crociati di Reis 400. l'uno, si averà di credito.

Si moltiplica le Pezze con il Cambio, ed il venuto si parte per 400. che verranno Crociati, e Reis.

	Pez. 750
	850
	37500
	6000
Partite per 400.	637500
	2375
	3750
sono Croc. 1593.	1500
e Reis 300.	Reis 300

AVVERTIMENTO.

IN occasione di dover pagare Noli per Oro in Verghe, ovvero Diamanti, che siano stati caricati in Lisbona per Livorno, e che nelle Polize di Carico, sia dichiarato la valuta di essi, ammontare supposto Millereis 7300. più, o meno, secondo quella sarà, in tal caso per ridurre detta moneta in Doppie di Portogallo, o siano monete d Oro, acciò di potere sodisfare il Nolo.

Si moltiplica la somma, che sarà de' Millereis, per Reis 1000., ed il prodotto, che ascenderà, si partirà per Reis 4800., che tanti fanno una Doppia di Porrogallo, ed il ricavato, che verrà saranno tante Doppie suddette, come si vede dall' operazione. Ma per più bre-

brevirà, si leva un zero della somma del Partirore, che resterà 480., e similmente si leva un altro zero della somma, che deve esser parrira, e così partendo tornerà l'istesso, ed ancora per maggior brevirà si può levare dal Partitore due zeri, che reiteranno 48., e parimente si leverà della somma, che deve essere parrira altri 2. zeri, ed in tal forma facendo l'operazione verrà il medesimo, come quì sotto s' osserva.

	Millereis	7300
	per Reis	1000
		7300000
		25000
		10000
Partite		4000
per Reis 4800.		20
Dop. 1520. 16. 8.		80000
		32000
		3200
		12
		38400
		0000

Come si vede la suddetta somma de' Millereis ascende alle Doppie predette, le quali moltiplicate per Pezze 6$\frac{1}{4}$ più, o meno secondo l'aggio che correrà delle suddette Doppie, verranno tante Pezze da 8. reali, dalle quali si trae il Nolo, che sarà dichiarato nelle Polizze di Carico.

G O A.

M O N E T A.

1. Pataccone vale Reis 360.
1. Serafino vale Reis 300.

P E S O.

1. Marco contiene lib.$\frac{1}{2}$ che viene ad essere in Lisbona once 8.
1. Marco contiene lib. 25. di quel peso.
1. Magellino peso di Diamanti, corrisponde in Livorno grani 1. peso medesimo.

MI-

MISURA.

1. Gorgia contiene Pezze 20. Telerie.

ANVERSA, E TUTTA LA FIANDRA.

MONETA.

Tengono la Scrittura in lire, soldi, e denari, e dividono in 20. e 12.

1. Lira vale soldi 20. di grossi.
1. Soldo vale denari 12. di grossi.
1. Lira suddetta vale denari 240. di grossi suddetti.
1. Scudo d'Oro di quella moneta vale denari di grossi 72., che fanno soldi 6. di questa moneta.

PESO.

Libbre 100. *d'Anversa corrispondono nelle seguenti Piazze cioè*

In Livorno lib. 140.
In Londra, e tutta l'Inghilterra al peso sottile lib. 104.
In Hamburgo, e tutta la Scozia lib. 96.
In tutta la Fiandra lib. 110.
In Olmo lib. $94\frac{4}{5}$
In Genova al sottile $163\frac{3}{4}$

Libbre 100. *d'Anversa sottili sono ne' seguenti Paesi cioè*

In Parigi lib. 93.
In Tolone, e Marsilia lib. 112.
In Lione, e Mompelier lib. 112.
In Avignone lib. 112.
In Castiglia, e Medina del Campo lib. 102.
In Firenze lib. 125.
In Milano, Pavia, e Cremona lib. 143.
In Ferrara, e Treviso lib. 137.
In Urbino, e Cesena lib. 137.
In Bergamo lib. 137.
In Aragona, e Barcellona peso ordinario lib. 106.
In Venezia lib. 156.
In Roma lib. 132.
In Livorno lib. 125.
In Bologna 133.
In Recanati peso ordinario lib. 137.
In Padova, ed Orranto lib. 137.
In Lanzano lib. 137.

Lib. 1. di Fiandra torna in Firenze once 16. e si chiama peso ordin.
Lib. 750. dette corrispondono in Firenze lib. 1000., sicchè
Lib. 100. dette sono in Firenze, lib. 133.

Il Piombo lo pesano con il peso chiamato vara, quale contiene lib. 165. di once 16. per lib. e questo torna in Firenze lib. 220.

Lo

Lo Stagno lo pesano al peso ordinario, che ogni lib. 100. di questo torna in Livorno lib. 133. circa.

L'Oro filato lo pesano al peso detto Bilast, e questo torna in Firenze once 17. denari 5. e grani 19. di modo che

1. Lib. di Firenze torna al suddetto peso Troja once 10. denari 20. e grani 12.

L' Olio lo vendono colà a Tonelli.

1. Tonello contiene Lott 288.
1. Lott torna a peso di Firenze lib. 7. sicchè
1. Tonello suddetto di Lott 288. corrisponderà in Firenze lib. 2016. che a lib. 85. per barile, verrebbe ad essere detto Tonello barili 24. di Firenze scarsi.
1. Lastro contiene 10. salme, e sono libbre 6000. di Livorno in altre mercanzie.
1. Lastro detto contiene sacca 40. Grano misura di Livorno.
2. Tonelli di mercanzie fuori che l'Olio ec. fanno 1. Lastro sudd.

MISURA.

1. Ala misura di Panni torna in Livorno brac. $1\frac{1}{6}$
3. Ale misura di Fiandra sono in Napoli Canne 1.
1. Ala misura detta torna in Firenze brac. $1\frac{1}{4}$

100. d'Anversa sono in Genova palmi $288\frac{6}{13}$

CREMONA.

PESO.

Lib. 100. di detto luogo sono in Genova peso sottile lib. 101. a 102.

MISURA.

Braccia 100. misura di Panni Fustagni, ec. tornano nelle seguenti Piazze cioè.

In Livorno, e Firenze brac. 104.
In Venezia brac. 90.
In Urbino brac. 91.
In Ferrara brac. 95.
In Ancona brac. 96.
In Bologna brac. 94.
In Siviglia brac. 90.
In Puglia canne 30.
In Roma can. 30.
In Barcellona can. 30.
In Fiera di Lanzano Can. 31.
In Genova palmi 270. circa.

TUNIS DI BARBERIA.

MONETA.

Tengono li loro Conti in Pezze, Aspri, e Burbe, e si dividono cioè
1. Pezza vale Aspri 52., che fanno Burbe 624., sicchè
1. Aspro vale Burbe 12.

Le suddette Burbe sono monete di rame effettive, ed è moneta cattivissima, le quali a convertirle in Pezze correnti di Tunis si perde 3. a 4. per 100.

Aspri $6\frac{1}{2}$ si computano valere reali 1. o pure giuli di Livorno.

La Pezza di Spagna di peso la valutano Aspri 80.

La Pezza di Spagna del peso corrente questa è moneta di Tunis.

Le Pezze di peso suddette le valutano 40. per 100. più, o meno secondo i tempi.

Le Genovine, o siano Crocioni passano per Pezze 1. ed Aspri 34. più, o meno come sopra.

Gli Zecchini Veneziani li valutano Pez. $2\frac{1}{2}$ fino a Pez. 2. ed Aspri 32. come sopra.

Il Sultanino lo valutano Pez. 1. ed Aspri 48. circa.

Altri tengono i loro Conti a Dobre, ed a Tiberi.

Le Cuoja si vendono a Scudi di reali 12. l'uno il cento.

PESO.

100. Lib. di Livorno sono in Tunis lib. 69. di quel peso.

1. Cantaro che contiene rotoli 100., ogni rotolo è once 16. di quel peso, e questo torna in Firenze lib. 142., ed in Genova al sottile lb. 160.

Lib. $87\frac{1}{4}$ di Tunis di robe ricche, come sarebbe Musco ec. tornano in Firenze lib. 100.

L'oncia di Tunis si divide in termini 8. ed a questo peso vanno tutte le mercanzie, eccettuato però Perle, Oro, ed Argento.

100. Once di Tunis sono in Venezia al peso sottile once 125.

MISURA.

1. Picco misura di Panni, e Tela, corrisponde in Firenze palmi $2\frac{3}{4}$

1. Detto Dommasco, ed altri Drappi di Seta, torna in Firenze palmi 2. circa.

1. Detto fa $\frac{3}{4}$ di una Verga d' Inghilterra.

100.

100. Detti sono in Genova palmi 220.

La misura dell' Olio è chiamata Mattaro, e questa contiene rotola 32. a peso

1. Mattaro suddetto torna in Livorno lib. 88.

La misura del Grano è chiamata Cafisso.

1. Cafisso torna in Livorno misura di Grano, ed altre Biade sacca $5\frac{3}{4}$ fino a 6.
1. Detto torna in Genova mine $2\frac{2}{3}$ misura detta.
1. Detto corrisponde in Marsilia cariche 3. in circa.

Tutte le mercanzie, che entrano in Tunis pagano il dritto di 13. per 100., eccettuato che le Cuoja, le quali pagano 5. per 100.

Z A N T E.

M O N E T A.

1. Pezza vale lir. 10. di quella moneta.
1. Zecchino lo valutano Pezze $2\frac{1}{2}$

P E S O.

100. Lib. dette tornano in Livorno lib. 136. a 137.

M I S U R A.

2. Bazzilli misura di Grano tornano in Livorno sacca 1.

R O D I.

M O N E T A.

Tengono i loro conti a Piastre, Parà, ed Aspri.

P E S O.

Il Cantaro è rotoli 100., e lo chiamano Tiberano, e torna in Livorno, e Firenze lib. 700.

1. Detto torna in Napoli cantara 2. e rotoli 75., ed in Genova peso sottile lib. 760. circa.
1. Detto torna in Sicilia Cantara 2., e rotoli 7. ed in Roma lib. 676.

1. Detto torna in Valenza lib. 662.
1. Detto torna in Majorca Cantara 5., e rotola 71.
1. Detto torna in Siviglia Cantara 5., e rotola 4.

ALESSANDRIA.

MONETA.

Tengono li loro Conti a Piastre, Maidini, e Borbe.
1. Pezza di quella moneta vale Maidini 33.
1. Maidino vale 8. Borbe, o pure Follore 6.
45. Maidini fanno Pezze 1. di Livorno.
1. Moneta chiamata Zenzerli vale Maidini 107.
1. Moneta chiamata Griscio vale Maidini 30.
1. Moneta chiamata Ducatello vale Maidini 10.

PESO.

Vi sono cinque sorte di Peso cioè

Cantaro Saidino, Cantaro Zauri, Cantaro Forsori, la Sporta, e le Mene, quali contengono cioè

1. Cantaro Saidino contiene rotola 100. quale torna in Livorno lib. 175., sicchè
1. Rotolo suddetto corrisponde in Livorno lib. 1. onc. 9.
1. Cantaro Zauri contiene rotola 100. quale rende in Livorno lib. 173., sicchè
1. Rotolo detto corrisponde in Livorno lib. 1., ed once $8\frac{3}{4}$
1. Cantaro Forfori contiene rotola 100. quale torna in Livorno lib. 124., sicchè
1. Rotolo detto corrisponde in Livorno lib. 1. ed onc. $2\frac{5}{8}$
1. Sporta torna in Firenze, e Livorno lib. 614. a 620.
Detta Sporta contiene Cantara 5. Forfori, che fanno rotola 500.
100. Mene corrisponde in Firenze lib. 277.
100. Dette contengono rotola 224. Forfori.
100. Rotola di Caffè tornano in Livorno lib. 133.
100. Dette d'altre mercanzie tornano in Livorno lib. 125.
1. Schiba contiene rotola 240. e torna in Livorno lib. 300., ed in Messina rotola 132.
1. Ardep torna in Livorno lib. 500.
1. Cantaro Lino Fiume contiene rotola 122.
Il Lino Forfetti si pesa a Schiba, ed il Lino Nero si pesa a Oche.

La

La Seta si pesa con il peso nominato Harsela, quale contiene Dramme 400. piccole, quali tornano in Livorno lib. $3\frac{1}{2}$

1. Oncia Zibetto contiene pesi 10. quale tornano in Firenze onc. 1.
1. Oncia Musco di Firenze torna in Alessandria metecalli 6. e caratti 7.
Lib. 1000. di Firenze tornano in Alessandria cantara 8. e rotoli 19. Torfori.
Lib. 1000. dette tornano in Alessandria cantara 3., e rotola 66. Zauri.
Lib. 1000. Dette tornano in Alessandria Cantara 5. e rotola 70. Saidini.

M I S U R A.

Picche 100. misura di Panni sono in Livorno brac. 110.
100. Dette misura di Drappi sono in Livorno brac. $110.\frac{1}{2}$

Li Panni, e Drappi si misurano a Picche, che si chiamano grande.

10. Picche dette sono in Livorno braccia 11.

Le Telerìe, e Turbanti si misurano a Picche, che si chiamano piccole.

12. Picche detre sono in Livorno bracc. 11.
100. Picche misura di Panni, ec. sono in Genova palmi $217\frac{2}{5}$
100. Braccia di Firenze misura detta sono in Alessandria Picche 106.
1. Canna di Messina torna in Alessandria Picche 3. circa.
100. Rebebe misura di Grano sono in Genova Mine $136\frac{2}{3}$ detto.
100. Chilò detto fanno in Genova mine $148\frac{1}{2}$

Per ridurre le Pezze d'Alessandria in Pezze da 8. reali di Livorno, si moltiplica le Pezze d'Alessandria suddetre per Maidini 33. ed il venuto si parre per Maidini 45., che il prodotto saranno Pezze da 8. reali suddette.

C A I R O.

M O N E T A.

Tengono li loro Conti a Piastre, Isolotti, e Medini.
1. Piastra corrente vale Medini 33. più, o meno.
1. Piastra effettiva del gran peso vale Medini 60. più, o meno ma non è stabile.
1. Lasselanifs effettiva vale Medini 44., e questa s'intende la Piastra di Leone.

1. Zec-

1. Zecchino Veneziano lo valutano Medini 115.

1. Zecchino Cierif vale Medini 85., ed è moneta d'Oro Turchesca.

1. Zecchino Stambonlis vale Medini 109. questa pure è moneta d'Oro come sopra.

1. Zecchino Maugarbin vale Medini 105. questa pure è moneta d'Oro come sopra.

1. Sultanino vale Leoni $2\frac{1}{4}$

1. Isolotto vale lire 4. di Livorno.

1. Abudeib è l'istessa moneta della Pezza di Leone, che ancora la chiamano l'Asselani, e vale come sopra Medini 44.

P E S O.

Vi sono diversi Pesi, che contengono come appresso si vede.

Il Cantaro di rotola 100. che con questo pesano diverse mercanzie.

Detto di rotola 133. con il quale pesano la Gomma Arabica, Aloè, Mirabolani ec.

Detto di rotola 102. con il quale si pesa l'Argento vivo, e Stagno.

Detto di rotola 05. con il quale si pesa Caffè, Filo di ferro, ec.

Detto di rotola 110. con il quale si pesa Noce moscate, Salsapariglia, Denti di Elefante, Spiga Sceltica.

Detto di rotola 115. con il quale si pesa Mandorle ec.

Detto di rotola 120. con il quale si pesa il Verzino Fernambuch ec.

Detto di rotola 125. con il quale si pesa l'Arsenico ec.

Detto di rotola 130. con il quale si pesa il Minio.

Detto di rotola 150. con il quale si pesa l'Archifoglio.

Rotola 100. dette tornano in Livorno lib. 126. ed in Marsilia lib. 108.

La Seta si pesa con un peso nominato Harsela, che contiene Dramme 400. piccole, quali tornano in Livorno lib. $3.\frac{1}{2}$ sicchè 114. Dramme delle suddette, fanno in Livorno lib. 1.

Vi è l Oca di lib. 3., ed once 9. di Francia, con la quale pesano la Cucciniglia.

M I S U R A.

Braccia 100. d'Italia tornano in Cairo Picche 86. misura di Panni.

Picche $1\frac{1}{3}$ fanno 1. Vergha d'Inghilterra come sopra.

Scio

S C I O.

M O N E T A.

Tengono i loro Conti a Piastre, Parà vecchi, ed Aspri.

P E S O.

Un Cantaro contiene rotola 100., *e torna ne' seguenti luoghi, cioè.*

In Livorno, e Firenze lib. 140	In Marsilia lib. 120.
In Roma lib. 132.	In Valenza lib. 134.
In Siviglia 102.	In Barcellona lib. 134.
In Napoli rotola 100.	In Sicilia al peso sottile ror. 100.
In Aleppo rotola $22\frac{2}{3}$	In Genova al sottile lib. $153\frac{1}{4}$

Rot. 447. suddette fanno in Aleppo rotola 100.
112. Detti sono in Constantinopoli rotola 100.
465. Detti fanno in Cipro rotola 100.
496. Detti fanno in Rodi rotoli 200.
200. Detti sono in Alessandria Ferri 102.
1. Ocha torna in Firenze onc. 44. ed in Livorno lib. $3\frac{2}{3}$

M I S U R A.

4. Picchi misura di Panni fanno Verghe 3. di Londra.

1. Chilò misura di grano torna in Livorno staja $1\frac{1}{4}$

4. Picchi misura di Panni torna in Livorno brac. $4\frac{4}{5}$

S M I R N E.

M O N E T A.

Tengono i loro Conti in Pezze di Leoni, ed Aspri, o siano Parà:
1. Pezza di Leone suddetta vale 80. Aspri detti.
1. Pezza detta la valutano 4. Scilini Inglesi.
1. Isolotto e mezzo, fa 1. Pezza detta.
1. Detto vale $\frac{2}{3}$ di suddetta Pezza.
3. Detti fanno Pezze 2. dette di Leoni.
1. Ungaro Bragone vale Leoni $2\frac{1}{2}$ circa più, o meno secondo la scarsità.

1. Zec-

1. Zecchino Rufpo vale Leoni 3. circa, più o meno fecondo le dimande.
12. Temini fanno 1. Pezza corrente di Smitne di 40. Parà.
Alle Pezze di Spagna di pefo, o fiano Reali li danno d' aggio Leoni 45. per 100., più, o meno fecondo il prezzo che corre.
In Smirne danno Pezze 105. più, o meno, per avere in Livorno Pezze 100. della Rofa.
In Smirne danno Leoni 100., per avere in Venezia reali 100. da lir. 8.
In tutto il Levante 40. Parà fanno Pezze 1. di detto regno.

P E S O.

Pefano in Smirne a diverfi Pefi, come appreffo cioè

A Cantara, Batamani, Oche, Rotoli, Secchies, e Dramme, quali contengono come fi vede, e prima.

Il Cantaro di Oche 45., che fanno rotola 100., con quefto fi pefa Piombi, Campeggio, Cera, Coton filati, ec. e torna in Livorno lib. 160., ed in Aleppo rotola 25.
Il Batamano di Oche 6., che fanno Dramme 2400., con quefto fi pefa la Seta, e torna in Livorno lib. 21. a 22.
L'Ocha di Dramme 400., con quefta fi pefa Pepe, Indaco, Caffè Cucciniglia, ec. e torna in Livorno lib. 3. e once 6.
L'Ocha doppia, che chiamano Cheque, o pure Secchies contiene Dramme 800., e con quefta fi pefa il Pelo di Cammello.
L'Ocha di Dramme 250., con quefta pefano l'Oppio.
L' Ocha di Dramme 120., con quefta fi pefa il Zafferano.
Il Rotolo di Dramme 180. con quefto pefano la Seta, che rotoli $13\frac{1}{3}$ detto fanno 1. Batamano fuddetto.
4. Cantara di Smirne fanno 1. cantaro d'Aleppo.
1. Detto, che contiene rotola 100. torna in Inghilterra lib. 130.
1. Detto torna in Marfilia lib. $135\frac{1}{4}$
1. Secco quefto pefo torna in Livorno lib. $2\frac{1}{2}$
108. Dramme fanno lib. 1. di Livorno.
Vi è il Secchies di Dramme 400., con il quale pefano il Pelo di Cammello.
Vi è il Rotolo di Dramme 400.
Vi è il Cantaro di Oche 44., con il quale pefano Stagno, Coton fodi, Buffolo, Anaci, Lane, ec.
Il Caffè lo vendono ad un tanto le 100. Oche.
Il Pefo di una Caffa Maftice, per il folito contiene 70. Oche Pefo regio.

MI-

MISURA.

Picche 86. misura di Panni ec. tornano in Livorno brac. 100.
Picche 103. dette corrispondono in Barbanza Ale 100.
Mocajardi, e Gambellotti fini tirano Picche 28. la pezza.
Mocajardi ordinarj tirano Picche 24. la pezza.
2. Chilò misura di Grano fanno sacca 1. di Livorno.
1. detto pesa Ohe 22.
Triglie tirano Picche 40. la pezza.
Li Diritti della Dogana sono, cioè per gl'Olandesi 3. per 100 di entrata delle Mercanzie, e 22. per 100. di uscita.
E l'altre Nazzioni il doppio.

DAMASCO.

MONETA.

Tengono li loro Conti a Isolotti, Burbere, e Temì.

PESO.

1. Cantaro contiene rotola 100., quale torna in Livorno, e Firenze lib. 125.
1. Rotolo contiene pesi 600. quale torna in Livorno lib. $5\frac{3}{4}$
1. Cantaro suddetto corrisponde in Napoli, Puglia, e Calabria, lib. 556. ed a peso di rotolo, torna in suddetti luoghi rotola $204.\frac{1}{4}$
1. Cantaro detto corrisponde in Sicilia cantara 2. e rotola $3\frac{2}{3}$ ed a peso lib. 576.
1. Cantaro detto torna in Valenza carra 4. di quel peso, ed in Genova lib. 572. sottili.
1. Rotolo di detto cantaro torna in Sicilia lib. 5., e once 9.
100. Pesi Damaschini suddetti fanno Metecalli $66\frac{2}{3}$ e questi sono onc. $11\frac{1}{2}$ di Firenze.
10. Pesi detti, fanno Metecalli suddetti $6\frac{2}{3}$, e questi contengono once 1. peso di Damasco, con la quale comprano, e vendono Zibetto, la quale corrisponde once 1. di Firenze giusta, ed in Napoli once 1. simile.
100. Pesi detti fanno in Valenza once 10., ed una libbra di Valenza fa 120. pesi di Damasco, che vengono ad essere 80. Metecalli.

100. Metecalli fanno lib. 1. e once $3\frac{3}{4}$ di Firenze, ed una lib. di Firenze fa in Damasco 112.
100. lib. di Firenze fanno in detto Damasco rotola 19.
1000. lib. di Firenze sono in detto luogo cantara 1., e rotola 90. circa.
1. Cantaro di Valenza sottile torna in Damasco rotola $25\frac{1}{3}$

M I S U R A.

100. Picche misura di Panni sono in Livorno, e Firenze braccia 100.

D A M I A T A.

M O N E T A.

Tengono li loro Conti a Piastre, Parà nuovi, ed Aspri.

P E S O.

Vi sono quattro sorte di Cantara, e sono l' appresso: cioè

1. Cantaro Zerori, questo torna in Livorno lib. 312.
1. Cantaro Forfori, quale torna in Livorno lib. 120.
1. Cantaro Saidino, che torna in Livorno lib. 170.
1. Cantaro delle 100. mene torna in Livorno lib. $212\frac{1}{2}$

S A N G I O V A N D' A C R I.

M O N E T A.

Tengono i loro Conti a Piastre, Parà vecchi, ed Aspri.

P E S O.

1. Rotolo Cotone, e Lana, torna in Livorno lib. $6\frac{1}{2}$
1. detto Coton filato, torna in Livorno lib. 6.
1. detto di altre Mercanzie, torna in Livorno lib. $8\frac{1}{4}$ circa.
1. Ardep del riso, torna in Livorno lib. 750., ed in Marsilia lib. 650.

AR-

ARCIPELAGO.

MONETA.

TEngono li loro Conti a Piaſtre, Iſolotti, e Parà.

PESO.

1. Ocha mercantile torna in Livorno lib. $3\frac{1}{4}$

100. lib. di queſto luogo, ſono in Genova lib. 124. al peſo ſottile.

MISURA.

1. Carrata miſura di grano, torna in Sicilia ſalme $3.\frac{1}{2}$, ed in Livorno ſacca $13.\frac{1}{3}$

TRIPOLI DI SORIA.

MONETA.

TEngono li loro Conti a Iſolotti, Burbere, e Temì.

PESO.

1. Rotolo corriſponde in Livorno lib. 5., e detto Rotolo lo chiamano Tiberano.

100. detto ſono in Genova al peſo ſottile lib. $571.\frac{1}{2}$, ed al peſo groſſo rotoli 381.

1. detto di ſeta, è in circa Rotola $1.\frac{1}{3}$ d' Aleppo.

SALONICCO.

MONETA.

TEngono li loro Conti a Piaſtre di Leoni, Parà, ed Aſpri.

1. Pezza di Leoni vale parà 40.

PESO.

1. Cantaro contiene Oche 44., e torna in Livorno lib. 165. circa, ma a peso di Cera, e Cotoni, corrisponde lib. 150. circa.

MISURA.

1. Chilò torna in Livorno mezzo sacco grano, e detto Chilò pesa Oche 22., quali tornano in Livorno lib. 80., sicchè
2. Chilò saranno in Livorno sacca 1.

Vi è la Misura chiamata Fortino, e contiene 6. Chilò.

ACRI DI SIRIA.

MONETA.

Tengono li loro Conti a Piastre, Parà vecchi, ed Aspri.

PESO.

1. Cantaro peso di Mercanzie diverse, torna in Livorno lib. 620. circa.
1. detto di Coton sodo, torna in Livorno lib. 650. circa.
1. Rotolo Coton sodo detto, torna in Livorno lib. $6.\frac{1}{2}$
1. Cantaro Coton filato, torna in Livorno lib. 599. a 600.
1. Rotolo Coton filato, torna in Livorno lib. $5.\frac{3}{4}$ a 6.
100. Rotola sono in Genova al peso sottile lib. 857.

ALEPPO.

MONETA.

Tengono li loro Conti in Pezze di Leoni, Medini, ed Aspri. 80. Aspri fanno Pezze una di Leoni, e questa è Moneta Immaginaria.

Vi sono le seguenti Monete Correnti, cioè.

1. Medino, che nel conteggiare vale solamente Aspri $1.\frac{1}{2}$, sebben la detta Moneta passa correntemente per Aspri 2. circa.

40. Me-

40. Medini fanno Pezze una detta.

1. Zecchino passa per Pezze $2\frac{1}{3}$ dette più, o meno.

1. Ungaro passa per Pezze $2\frac{1}{3}$ dette.

1. Sherriffs passa per Pezze $2\frac{1}{6}$ dette.

Li Reali, o siano Pezze di Spagna di peso li valutano a 58. per 100. più, o meno.

Le Pezze Colonnarie si valutano a 56. per 100. più, o meno secondo il Neg zio.

1. Sultanino passa per Pezze 2.

P E S O.

Vi sono diverse sorte di pesi, quali contengono come appresso: cioè

Cantara, Oche, Ciacchi, Mediacolo, Chiurle, e Dramme, e con questi pesano le Mercanzie, cioè.

1. Cantaro contiene Rotola 100., e con questo pesano Pepi, Stagni, Cotoni, Archifoglio, Cere, ec., e torna

In Livorno lib. 625.
In Amsterdam lib. 460.
In Venezia lib. 150. sottili.
In Smirne Oche 180., che sono 4. Cantara.

1. Rotolo detto contiene dramme 720., e con questo pesano Reobarbaro, Scamonea, Argento vivo, ed altre Droghe, e torna

In Livorno lib. $6\frac{1}{4}$ circa.
In Marsilia lib. $5\frac{2}{3}$
In Amsterdam lib. $4\frac{24}{39}$
In Venezia lib. $7\frac{1}{2}$ sottili.
In Londra lib. 5.
In Smirne Oche $1\frac{1}{2}$

1. Rotolo Dommaschino contiene dramme 600., e con questo pesano Balsamo, Ambragrigia, ec. e torna

In Livorno lib. $5\frac{1}{2}$
In Amsterdam lib. $3\frac{11}{13}$.
In Venezia lib. $6\frac{1}{4}$ sottili.
In Londra lib. $4\frac{3}{18}$

1. Ocha, che contiene Dramme 400., e con questa pesano Coccinigl[i]a, Ambra lavorata, ec. e torna

In Livorno lib. $3\frac{1}{2}$
In Marsilia lib. $3\frac{1}{8}$
In Londra lib. $2\frac{7}{9}$
In Venezia lib. $4\frac{1}{6}$ sottili.
In Amsterdam lib. $2\frac{20}{39}$

1. Rotolo di dramme 900.; con queſto ſi peſa la Seta Tripolina, ed altro, ec. e torna

In Livorno lib. $8\frac{1}{5}$

In Venezia lib. $9\frac{9}{19}$ ſottili.

1. Rotolo di dramme 700.; con queſto ſi peſa la Seta bianca, e torna

In Livorno lib. $6\frac{3}{10}$

In Marſilia lib. $5\frac{1}{2}$

In Londra lib. $4\frac{3}{38}$

In Venezia lib. $7\frac{7}{27}$ ſottili.

In Amſterdam lib. $4\frac{19}{39}$, e peſo Overdupois.

1. Rotolo di dramme 680.; con queſto ſi peſa la Seta Cerbaſſi di Perſia, e torna

In Livorno lib. $6\frac{1}{8}$

In Marſilia lib. $5\frac{1}{3}$

In Londra lib. $4\frac{13}{18}$

In Venezia lib. $7\frac{1}{12}$ peſo ſottile.

In Amſterdam lib. $4\frac{3}{13}$ peſo Overdupois.

1. Ciacco è dramme 110., e con queſto peſano l'Oppio, e torna

In Londra lib. $12\frac{2}{9}$ peſo Overdupois.

1. Mediacolo è dramme $1\frac{1}{2}$, con queſto peſano le Perle da peſtare, e torna

In Livorno Danari $4\frac{1}{2}$

1. Chiurla, o ſia *Zurlo*, che contiene rotoli $27\frac{1}{3}$ a $\frac{1}{2}$, ed ogni rotolo di queſti contiene dramme 720., con queſto peſano l'Indaco, quale torna

In Livorno lib. $7\frac{1}{2}$

In Marſilia lib. $154\frac{1}{2}$

In Venezia lib. $206\frac{1}{4}$ al ſottile.

25. Rotoli fanno Cantara 1. di Smirne.

$15.\frac{5}{12}$ detti fanno lib. 100. di Livorno.

$1.\frac{1}{3}$ detto di ſeta, torna in Tripoli di Soria rotola 1.

120. detti fanno un Ardep, con il quale ſi peſa il riſo.

1. Rotolo Reobarbaro torna in Livorno lib. $6\frac{2}{3}$

754. Dramme fanno lib. $7\frac{5}{6}$ di Livorno.

785. dette fanno lib. $8\frac{1}{6}$ di Livorno.

98. dette ſono lib. 1. di Venezia ſottile.

128.

128. dette sono lib. 1. di Marsilia, e Rotoli $17\frac{7}{9}$ sono in detta Marsilia lib. 100.

156. dette sono lib. 1. d' Amsterdam.

111. dette sono lib. 1. di Livorno.

9. Oche rendono in Cadis un Rove di Cocciniglia.

9. Dramme fanno in Londra once 1. peso Overdupois.

144. dette sono in detta Londra lib. 1. detto peso.

630. dette sono in detta Londra lib. $4\frac{3}{4}$ detto peso.

1. Cantaro di rotola 100. corrisponde in Genova peso sottile lib. 684. a $685\frac{1}{3}$

1. detto torna in Sicilia lib. 691.

1. detto di Sicilia fa in Aleppo rotoli 36., ed un rotolo di Sicilia fa in Aleppo pesi 260.

lib. 1000. sottili di Genova corrispondono in Aleppo cantara 1., e rotoli 46.

lib. 1000. grosse di detta sono in Aleppo rotoli 18., e cantara 2.

lib. 101. sottili di detta sono in Aleppo rotoli 14.

lib. 1. sottile di detta è in Aleppo pesi 105.

lib. 1000. di Firenze sono in Aleppo rotola 157., ovvero cantara 1. e rotola 57.

100. Metecalli sono in Livorno once $15\frac{2}{3}$, sicchè Metecalli $6\frac{2}{3}$ sarà in Livorno once 1.

4. Grani peso d' Aleppo fanno 1. Carrat.

16. Dramme, anzi Carrat, fanno 1. Dramma.

60. Dramme fanno 1. oncia di quel peso.

Il Rotolo delle Mercanzie non sottoposte a calo di rasciugamento torna generalmente in Livorno lib. 6. a $6\frac{1}{4}$, e quelle sottoposte a detto Calo tornano lib. 6.

M I S U R A.

La Misura di Panni, ec. è chiamata Picca.

100. Picche sono in Livorno, e Firenze braccia 108. circa.

$7\frac{1}{4}$ dette sono in Livorno braccia 8.

100. Braccia di Livorno, e Firenze sono in Aleppo Picche 92.

100. Picche sono in Genova Canne $28\frac{1}{2}$, o palmi 255.

1. Canna di Genova torna in Aleppo Picche $3\frac{1}{2}$

100. Pic-

100. Picche sono in Sicilia Canne 31., e palmi 1.
102. Picche sono in Olanda Ale 100.

1. Picca torna in Londra $\frac{1}{4}$ d'una Verga.

CIPRO.

MONETA.

Tengono i loro Conti a Piastre, ed Aspri.

PESO.

1. Cantaro contiene Rotola 100., e torna in Livorno di Mercanzie lib. 630.

1. detto di Coton sodo torna in Livorno lib. 625. in circa.

1. Rotolo di sudd. peso coton sodo torna in Livorno lib. $6\frac{1}{4}$ circa.

1. Ocha di suddetto Cotone torna in Livorno lib. $3\frac{1}{2}$

MISURA.

100. Picche fanno una Vesta, la quale torna in Livorno, e Firenze braccia $114.\frac{1}{2}$

EGITTO.

MONETA.

Tengono li loro Conti a Piastre, Maidini, e Follore.
Altri tengono li loro Conti a Veneziani Moneta Immaginaria.
1. Veneziano lo valutano 40. Maidini.
Alcuni li loro Conti li tengono a Maidini.
8. Follore, o siano Bolbe, che fanno un Maidino, e questa è moneta di rame.

GE-

GERUSALEMME, E RAMA.

MONETA.

La Piastra è Immaginaria, e la valutano 30. Medini.
43. Medini fanno una piastra effettiva.

PESO.

1. Cantaro grosso contiene Cantara 3. di rotoli 100. per Cantaro.
1. Rotolo detto contiene dramme 900.
Cantara $1\frac{1}{2}$ di Aleppo fa Cantara 3. di Gerusalemme.

COSTANTINOPOLI, E GALATA.

MONETA.

Tengono li loro Conti a Piastre, Parà, ed Aspri.
1. Sultanino vale Piastre $2\frac{1}{4}$
1. Isolotto vale lire 4. di Livorno, che viene ad essere $\frac{2}{3}$ di una Piastra.
1. Zecchino Veneziano vale 3. Piastre in Costantinopoli.
1. Piastra vale 3. piastrini in circa di Livorno.

PESO.

Vi sono diversi Pesi, cioè: Cantaro, Oche, Rotoli, Dramme, ec. e contengono come appresso, cioè.

1. Cantaro è Rotola 100., e torna in Livorno, e Firenze lib. 154.
1. detto contiene ancora Oche 44.
1. Ocha contiene libbre 3., e once 8., e a questo peso vanno le Droghe.
230. Dramme sono in Livorno lib. 2. in circa, sicchè
115. dette saranno in detto Livorno lib. 1.
100. dette fanno Metecalli 72., e rendono in Livorno, e Firenze once $10\frac{2}{3}$
40. Oche fanno un Cantaro Inglese.
65. Rotola fanno lib. 100. di Firenze.

1. libbra di Livorno, e Firenze rende in Costantinopoli dramme $114\frac{1}{2}$ circa.

82. Rotola fanno un Cantaro del Cairo.

Il Cantaro di Rotola 100. *suddetto, torna ne' seguenti Luoghi cioè.*

In Cairo rotola $122.\frac{1}{4}$
In Napoli rotola 60., o lib. 166.
In Siviglia rotola 68., o lib. 152.
In Roma lib. 152.
In Barberia rotola 105.
In Alessandria peso Zauri rotola 56.
In Damasco rotola $29\frac{1}{3}$
In Aleppo rotola $24\frac{1}{2}$
In Scio Cantara 1., e rotola 9.
In Damiata cantara 1. e rotola 22. Forfori.
In Rodi rotola 22.
In Milano lib. 173.
In Genova lib. 167. sottili.
In Bologna lib. $146.\frac{1}{2}$
In Tripoli di Soria rotola $29\frac{1}{3}$
In Cipro rotola $25\frac{1}{2}$

1. Cantaro Forfori di Damiata fa in Costantinopoli rotola 82.
1. detto Zauri d'Alessandria fa in detto Costantinopoli rotola 78.
1. detto Forfori d'Alessandria fa in detto Costantinopoli rotola 80.
1. detto Saidino d'Alessandria fa in detto Costantinopoli rotola 114.
1. Sporta d'Alessandria fa in Costantinopoli detto cantara 4. in circa.

100. lib. di seta di questo luogo tornano in Livorno lib. $109\frac{1}{2}$

1. Cantaro di rotola 100, suddetto è in circa 8. per 100. più d'un cantaro d'Inghilterra.

MISURA.

95. Picche Misura di Panni tornano in Livorno braccia 100. Misura detta.

100. braccia misura di Panni, e Seterie di Firenze sono in Costantinopoli Picche 94. in circa.

1. Canna di Firenze torna in Costantinopoli Picche $3\frac{1}{4}$

2. Chilò misura di grano fanno sacca 1. di Livorno, e detto Chilò pesa Oche 20., che fa circa mezzo Cantaro Inglese.

SI-

SIRIA, PALESTINA, E LORO COSTE.

M O N E T A.

Tengono i loro Conti a Isolotti Nuovi, Maidini, e Aspri vecchi.
La pezza di Spagna di peso vale 47. per 100. d'aggio più, o meno secondo.

P E S O.

1. Cantaro tiene rotola 100. d'Aleppo, e con questo pesano Coton sodi di Cipro, e d'Acri, Galle di Tripoli, e d'Acri, Cenere d'Acri, e Tripoli, e Lane di Montone.

1. Cantaro di rotola 100., ed ogni rotolo di questi pesa dramme 642., e con questo pesano Coton filati fini di Gerusalemme, di Rama, detti Bazzar, detti d'Oncia, e detti fin Rama.

1. Cantaro Damaschino contiene rotola 100., e un rotolo di questo contiene dramme 675., e con questo pesano Cere, Caffe, Sale Armoniaco, Gomma Arabica, Sena, ec., Stagno, Piombo, Campeggio, Pepe, ec. Ferro, e Legno, Fernambuch, ec.

1. Cantaro di rotola 100., che ogni rotolo contiene dramme 900., con questo pesano Sapone di Rama, e d'Acri.

1. Cantaro Olio contiene rotola 100., ed un rotolo di questi contiene dramme 690.

1. Rotolo di Dramme 675., con questo si pesa la Seta bianca di Serda, quella gialla di Corfù, detta bianca di Pairut, Cocciniglia, Garofani, Noce moscate, Cannella, Indaco, ec.

1. Rotolo delle Mercanzie non sottoposte a calo di rasciugamento torna in Livorno lib. 6. a $6\frac{1}{4}$, e quelle sottoposte a rasciugare torna lib. 6. in circa.

1. Rotolo di Dramme 900., con questo si pesa la Seta di Tripoli.

1. Ardep contiene 3. Sporte, o siano Coffe di riso, ed in questa forma si vende.

M I S U R A.

1. Veste Misura di Panni, ec. contiene Picche 10., e a questa Misura, oltre i Panni, misurano ancora Tabì, Rasi, Dommaschi, ec.

Li Panni suddetti di tutte le sorte, li misurano ancora a Picca solamente.

Li Bordati di seta Dimiti, Uniti, e Rigati, Tela di Montagna, ec. e queste si vendono a Pezze senza misurare.

Li Grani ſi vendono a Carra.
La Carta ſi vende ad un tanto le 24. Riſme.

P A T R A S S O.

M I S U R A.

Tengono li loro Conti a Piaſtre, Parà vecchi ed Aſpri.
1. Scudo vale Aſpri 50.

P E S O.

100. lib. di queſto luogo ſono in Genova al peſo ſottile lib. $123\frac{3}{4}$

M I S U R A.

100. Stara Miſura di Grano ſono tornate in Livorno ſacca 115., 1. ſtaro, e buſſoli 112. Miſura detto.

Regola per ridurre la Miſura di Grano di Patraſſo in quella di Livorno.

Uno Staro ſuddetto ſi divide in due mezzi miſura di detto Patraſſo, onde $\frac{1}{2}$ ſtaro di detto luogo torna in Livorno ſtara $1\frac{1}{2}$, e 30. buſſoli, e ſiccome uno ſtaro di queſti ultimi contiene buſſoli 128., dunque per ridurre ſtara 100. di Patraſſo in ſacca di Livorno, biſognerà moltiplicare prima lo ſtaro $1\frac{1}{2}$, e 30. Buſſoli di Livorno per buſſoli 128., che il venuto ſaranno buſſoli 222., quali moltiplicati con le mezze ſtara di Patraſſo ſaranno buſſoli 22200., e queſti partiti per buſſoli 384. contenuto di ſacca uno di Livorno di ſtara 3., produrrà ſacca 57, e buſſoli 312., e queſte raddoppiate fanno ſacca 115. ſtara 1., e buſſoli 112. di Livorno, come appreſſo.

Come ſi vede 100. mezze ſtara di Patraſſo fanno ſacca 57., e buſſoli 312. di Livorno, ſicchè ſtara 100. dette di Patraſſo intiere, ſono ſacca $115\frac{1}{3}$, e buſſoli 112. di Livorno.

Stara $1\frac{1}{2}$ 30
per Buſſoli 128
128
64
30
Buſs. 222
per ſtara 100 mezze
22200
Partite per 384
ſacca 57 b. 312
ſacca 57 312
ſacca 115. 1. 112 di Liv.
3000
312 buſſoli

AL-

ALGIERI IN BARBERIA.

M O N E T A.

Alcuni tengono li loro Conti a Doble, ed Afpri.
1. Dobla vale Afpri 50.
1. Afpro vale quattrini quattro.

Vi fono l'appreffo Monete, cioè.

1. Dobla di Platta vale Afpri 58., ed il fimile vale la Pezza di Algieri.
1. Zana moneta di Algieri.

P E S O.

Vi fono due Pefi, cioè Cantaro piccolo, e groffo, con il Cantaro groffo pefano tutte le robe groffe, e di poco valore, e con il Cantaro fottile pefano tutte l'altre Robe.

Ambidue i Cantari contengono Rotola 100. per ciafchedúno.

1. Rotolo contiene once 16. pefo d'Algieri, quale torna in Livorno lib. $1\frac{1}{2}$ circa.

1. Cantaro di Mercanzie di Rotola 100. fottili torna in Livorno lib. 150., ed a quefto Cantaro pefano la lana fudicia, e tutte l'altre merci.

1. Cantaro di lana lavata contiene Rotola 170., e torna in Livorno, e Firenze lib. 250.

1. detto di rotola 100., che pefano datteri, fichi fecchi, ec. torna in Livorno lib. 222.

1. detto di Rotola 100. fottili, torna in Genova al fottile lib. 170., ed al pefo groffo $133\frac{1}{3}$. In Venezia fottili lib. 177., ed in Firenze lib. 150.

1. Detto di rotola 100. pefo groffo corrifponde al pefo fottile in Genova lib. 250. ed in Firenze lib. 231.

Cantara $2\frac{1}{2}$ dette fono in Catalogna Cantara 3. di quel pefo.

1. Cantaro d'altre Mercanzie torna generalmente in Livorno lib. 143.

M I S U R A.

92. Picche misura di Panni, ec. tornano in Livorno braccia 100.

1. Picca detta torna in Livorno braccia $1\frac{1}{10}$, ed in Inghilterra fa polsate 26.

100. dette sono in Genova palmi $233\frac{1}{3}$

1. Cafisso Misura di grano torna in Livorno facca $4\frac{1}{2}$, ed a peso lib. 680. di quì.

100. Tuccine Misura di Scagliola torna in Genova Mine $112\frac{1}{2}$

Ogni sorta di Mercanzie, che entra in Algieri paga di Dazio 12. per 100.

TRIPOLI DI BARBERIA.

M O N E T A.

Tengono li loro Conti a Piastre, Grimellini, ed Aspri.

1. Pezza di questo luogo vale Aspri 52., o pure Pezze 1. detta vale Grimellini 13.

1. Grimellino vale Aspri 4. tutta Moneta Tripolina.

P E S O.

1. Cantaro di questo luogo è Rotola 100.

1. Rotolo contiene once 16.

1. Cantaro suddetto torna in Livorno lib. 150., in Venezia al peso grosso lib. 106., ed al sottile lib. 168., ed in Genova al peso grosso lib. $106\frac{1}{2}$, ed al sottile lib. 160.

93. Rotola, e $\frac{1}{2}$ di Tripoli fanno in Costantinopoli Cantara 1.

1. Mataro Misura d'Olio contiene rotola 42.

28. Matari fanno in Venezia Mini 40. misura, ed al peso grosso di Essa sono lib. 1210., ed in Livorno fanno circa lib. 1680.

50. Metecalli di Tripoli fanno in Venezia marca una.

23. Carati di Venezia fanno in Tripoli 1. Metecallo suddetto.

Tutti gli altri Pesi sono simili a quelli di Tunis.

MI-

MISURA.

Misurano il Grano a Cafissi, e Tiberi.

1. Cafisso contiene 20. Tiberi.

1. Cafisso suddetto corrisponde in Livorno sacca $5\frac{2}{3}$, ed a peso lib. 746. circa, ed in Venezia stara 4.

1. Mina di Genova torna in Tripoli Cafissi $6\frac{1}{3}$

100. Picche Misura di Panni fanno in Genova palmi 220.

70. Braccia Tela di Venezia sono in Tripoli Picche 100.

Tutte le Mercanzie, che si negoziano in venderle dentro Tripoli pagano 12. per 100. di Dazio, e vendendole, o comprandole nelle Galere non pagano nulla.

MALTA.

MONETA.

Tengono li loro Conti a Scudi, Tarì, e Grana.

Gli scudi di questo Luogo vagliono Tarì 12.

Tarì $16\frac{1}{2}$ ragguagliano valere pezze 1, da 8. reali di Livorno.

PESO.

1. Cantaro contiene rotola 100., e torna in Livorno lib. 250. sicchè

1. Rotolo detto sarà in Livorno lib. $2\frac{1}{2}$.

MISURA.

1. Salma grano torna in Livorno sacca $3\frac{3}{4}$

MADRID.

MONETA.

Tengono la Scrittura a Pezze da 8. r., e Maravedis.

1. Pezza vale 8. Reali di Platta, o siano Maravedis 272. fissi.

1. Reale di Platta suddetto vale Maravedis 272.

32. Det-

32. Detti fanno una Doppia di Spagna, che vale Pezze 4. da 8. r., che sono Maravedis 1088.

Vi è la Moneta di Platta nuova, quale volendo trasmutare di Platta Vecchia in nuova s' aggiunge il quarto alla prima.

1. Ducato vale Maravedis 375. correnti, ed in Mercanzia vale Maravedis 374.

C A M B J.

Madrid cambia con Livorno, e dà Maravedis 278. per avere Pezze 1. da 8. Reali.

Con Cadice, e Siviglia a circa 2. per 100. buono il denaro.

Con Fiera, e dà Maravedis 520. per avere sc. 1. d' oro marco.

Con Amsterdam, e dà duc. 1. di Maravedis 375. per avere den. 128. circa di grossi.

Livorno Cambia con Madrid, e dà Pez. 1. da 8. r. per avere colà Maravedis 278. più, o meno, si domanda per Pez. 6314. 18. 8. della Rosa, che rimettano in detto luogo, di quante Pezze di Platta di Maravedis 272. si averà di credito.

Si moltiplica le Pezze con il Cambio, ed il venuto si parte per 272., che quello verrà saranno Pezze da 8. r. come per sua prova si vede.

Per fare il ritorno del suddetto Cambio si moltiplica le Pez. 6454. 63. per 272., che verranno tanti Maravedis, quali partiti per 278. Maravedis verranno le suddette Pez. 6314. 18. 8.

Pez. 6314. 18. 8.
278
50512
44198
12628
139
55. 12.
55. 12.
9. 5. 4.
Partite per 272. Mar. 1755551. 9. 4.
1235
S' averà di Credito Pe. 6454. 63. 1475
1151
Mar. 63

Usi, e termini de i Pagamenti delle Lettere di Cambio in Madrid.

Di tutte le Piazze per il solito è due Mesi data della Cedola eccettuato che Cadice, e Siviglia si pagano a otto giorni vista della Lettera, e di Londra 3. Mesi data.

CA-

CADICE.

MONETA.

Tengono la Scrittura a Reali, de' quali 8. fanno Pez. 1. da 8. r. Sivigliane, o Messicane,

Li loro Pagamenti si fanno in Doppie.

1. Doppia vale Reali 32. di Platta Vecchia.

La differenza della Moneta di Platta vecchia, e nuova consiste in 25. per 100 che vale più la vecchia della nuova.

256. Maravedis fanno Pezze 1. da 8. r.
1. Pezza da 8. r. vale Maravedis 272. di Platta vecchia.
32. Maravedis fanno un Reale di Platta.
11. Reali di Platta fanno un Ducato.
1. Ducato vale Maravedis 375. Platta nuova.
1. Reale torna in Siviglia Maravedis 34. Platta vecchia.

PESO.

1. Cantaro di Cadice contiene Arobe 4., ed un Arobe è lib. 25. di quel peso, sicchè

1. Cantaro suddetto torna in Livorno lib. $133\frac{1}{3}$.

1. Arobe suddetto di lib. 25. torna in Livorno lib. $33\frac{1}{3}$

1. lib. di Cadice contiene once 16. di quel peso, e torna il simile in Livorno.

1. Arobe peso di Cocciniglia torna in Livorno lib. $31\frac{1}{3}$, ed in Aleppo Oche 9.

1. Marco di Cadice contiene lib. $1\frac{1}{2}$ di quel peso, e torna in Livorno once 8., e più 1. per 100.

1. Migliaro peso di Cadice contiene lib. 4. di quel peso, e torna in Livorno lib. $5.\frac{1}{3}$

100. Once peso di Smeraldi di Cadice hanno reso in Livorno once $103.\frac{1}{3}$ in punto.

1. Oncia di Cadice, e tutta la Spagna fa Castigliani $6\frac{1}{4}$ di quel peso.

1. Castigliano fa 8. Tomini.

1. Tomino contiene 12. grani peso d'Oro, che fanno un mezzo denaro.

1. Oncia d'Oro di Cadice, e tutta la Spagna corrisponde in Livorno once 1., e più $1\frac{1}{2}$ per 100.

M I S U R A.

100. Faneghe Misura di grano tornano in Livorno sacca $83\frac{1}{3}$ detto.
125. Dette sono in Livorno sacca 100. detto, sicchè
$1\frac{1}{4}$. Dette sarà sacca 1. di Livorno.
1. Detta a peso torna in Livorno lib. 125.
4883. Dette sono salme 1000. di Sicilia.

La Misura de' Panni di Spagna sono cioè.

Vare 147. alle quali s'aggiunge l'aumento di 40. per 100., e sommato assieme il venuto saranno braccia di Livorno $205.\frac{1}{12}$

La tara di detti Panni d'uso si dà braccia 1. per ogni Pezza.
68. Vare misura d'altre robe rendono in Livorno braccia 100.

C A M B J.

Cadice Cambia con Madrid alla pari.

Con Parigi, e dà Pez. 1. da 8. r. per avere sol. $79\frac{1}{2}$ più, o meno.

Con Londra, e dà Pez. 1. da 8. r. per avere den. 52. sterlini.
Con Amsterdam, e dà Pez. 1. da 8. r. per avere grossi 124.
Con Lisbona, e dà Pez. 1. da 8. r. per avere reis 780.
Con Genova, e dà 8. per 100. di benefizio alla Lettera più, o meno.
Con Livorno, e dà 7. per 100. come sopra più, o meno.

Traendo di Livorno in Cadice si specifica moneta di Platta, la quale è di benefizio 8. per 100. in circa.

Li Noli dell'Argento, che caricano in suddetto Cadice lo ragguagliano a Pez. 9. da 8. r. il marco di quel peso.

ALI-

A L I C A N T E.

M O N E T A.

Tengono la Scrittura a Ducati, e si dividono in 20. e 12.

P E S O.

1. Cantaro contiene Rotola 100., ed ogni rotolo è once 16. peso sottile, ed il peso grosso ogni rotolo, o sia libbra è once 18.

1. lib. di Alicante d'once 16. torna in Livorno once 18. circa.

1. Cantaro di Alicante peso grosso torna in Livorno lib. 146. circa.

55. Rotola di detto peso sono in Livorno lib. 90. circa.

100. Rotola detti sono in Genova al peso grosso Rotola 120., ed al peso sottile lib. 179. a 180.

M I S U R A.

75. Vare Misura di Panno rendono in Livorno braccia 120. circa.

1. Cafisso Misura di Grano rende in Genova Mine 2.

1. Detto corrisponde in Livorno sacca $2\frac{3}{4}$.

B A R C E L L O N A.

M O N E T A.

Tengono la Scrittura a lire, soldi, e denari.

1. lira vale soldi 20.

1. soldo vale denari 12.

1. lira suddetta vale reali 10.

14. reali fanno Pez. 1.

5. lir. e $\frac{1}{2}$ suddetta moneta fanno una doppia, la quale valutano lir. 19. di Genova.

1. Ducato moneta di Barcellona vale soldi 24. di quella moneta.

1. Doppia di Barcellona suol valere lir. $5\frac{1}{2}$ come sopra, o siano Reali d'Avignone $5\frac{1}{2}$, e di questi Reali a farne doppie si partono per $5\frac{1}{2}$, e dopo moltiplicate per reali 32. si riduce in Platta vecchia.

Per ridurre le lire in Pezze da 8. r. si moltiplica le lire per 10., ed il venuto si parte per 14., che verranno Pezze da 8. r.

PESO.

1. Cantaro grosso contiene 4. Arobe.

1. Arobe detta contiene lib. 30., sicchè

1. Cantaro suddetto sarà lib. 120. di quel peso, e torna in Livorno lib. 160.

1. Aroba suddetta sarà lib. 40. di Livorno.

1. Conca contiene Cantara 3. suddette, e torna in Livorno, e Firenze lib. 480.

1. Detta di 3. Cantara, che fanno lib. 360. di Barcellona, ogni libbra contiene once 12.

1. lib. di Barcellona corrisponde in Livorno once 16., ed in Genova al sottile once 16.

75. lib. Dette tornano in Livorno lib. 100.

Vi è il Cantaro delle Robe sottili, che lo dividono in 4. Arobe.

1. Aroba contiene lib. 25., che torna in Livorno lib. 33.$\frac{1}{3}$

1. Cantaro suddetto sarà in Livorno lib. 133$\frac{1}{3}$, ed in Venezia lib. 140. sottili.

100. lib. di Barcellona tornano in Livorno lib. 133.$\frac{1}{3}$

MISURA.

4. Quartieri fanno una salma misura di grano, e torna in Livorno sacca 3.$\frac{3}{4}$

102$\frac{1}{2}$ Dette Misura detta sono in Livorno sacca 100.

1. Quartiere suddetto torna in Londra 2. Buschells in circa Misura detto.

100. Mine di Genova sono in Barcellona quartieri 176$\frac{1}{2}$ Misura detto.

1. Canna misura di Panni torna in Firenze braccia 3$\frac{1}{8}$, e in Napoli palmi 6.$\frac{2}{3}$

1. Detta, che contiene palmi 8. misura detta, torna in Genova palmi 6$\frac{1}{2}$ misura detta.

CAMBJ.

Barcellona Cambia con le seguenti Piazze, e dà

1. Doppia per avere in Genova lir. 19. di quella moneta più, o meno.

100.

100. Ducati di sol. 24. per avere in Lisbona duc. 114. di Reis 400. l'uno.

1. Pezza per avere in Lione, e Marsilia sol. 58. tornesi più, o meno.

32. soldi per avere in Bisenzone sc. 1. d'oro moneta.

Supposto di Barcellona rimettono in Livorno Doppie 1200. a ragione di lir. 19. di Genova per Doppia, si domanda quante Pezze da 8. r. importano di Livorno.

Si moltiplica le Doppie per 19. ed il venuto si parte per 5., che il prodotto saranno Pezze da 8. r.

```
              Dop. 1200
           per lir.  19
                -------
                  10800
                  1200
Partite         -------
per 5.     lir. 22800 di Genova
           Pez.  4560 da 8.r. di Liv.
```

T O R T O S A.

M O N E T A.

Tengono la Scrittura a Pezze di Platta, soldi, e denari.

P E S O.

1. lib. torna in Genova peso sottile once 16.

M I S U R A.

1. Cana Misura di Panni contiene palmi 8., e torna in Genova palmi 6$\frac{1}{2}$

100. Mine di Genova sono in Tortosa quartieri 176$\frac{1}{2}$ misura di grano.

C A S T I G L I A.

O S S E R V A Z I O N I.

I Pagamenti delle Fiere dietro dette si fanno in Banco non esprimendo fuori.

Si rimette in Ducati, o Scudi d'Oro in Oro larghi fuori di Banco.

E quan-

E quando si dice fuori vi è in contanti il vantaggio per quello, che riceve di 1. per 100.

E dicendo scudi d'oro, o sua valuta s'intendono di Maravedis 375. l'uno.

E specificando fuori in Fiera s'intendono in Contanti.

VALENZA.

MONETA.

Tengono li loro Conti a Lire Valenzane, soldi, e denari.

1. Scudo vale soldi 21. di quella moneta.

1. Ducato fanno soldi 22. come sopra.

1. lira Valenzana vale sol. 20. come sopra, che fanno Marav. 365. di Castiglia.

1. Valenziano vale sol. 27. e den. 4. moneta di Valenza.

1. Reale vale soldi $11.\frac{1}{2}$

1. Pezza vale Reali 10.

PESO.

Il Cantaro dell'Arobe sottili contiene Rube 4., *ed un Rubo contiene lib.* 30., *sicchè*

1. Cantaro detto sarà lib. 120. di Valenza, quale torna in Genova al peso sottile lib. $133\frac{1}{3}$ a $\frac{1}{2}$

In Venezia al sottile lib. 140., ed in Firenze, e Livorno lib. $133.\frac{1}{3}$

Ed a tal peso vendono Zuccheri, Spezierie, Olio, ec.

Il Cantaro dell'Arobe grosse contiene Rube 4., *ed un Rubo contiene lib.* 36., *sicchè*

1. Cantaro detto sarà lib. 144. di Valenza, quale torna in Genova al sottile lib. 164., ed in Livorno lib. 192.

Con dette Arobe grosse pesano la lana, ed altre robe, e comprando lane danno per un Aroba di lib. 36. suddette lib. $37\frac{1}{2}$ per causa della terra, che è in detta lana.

36. Arobe di lana fanno Cantara 9., che a ragione di lib. $37\frac{1}{2}$ per Arobe sono lib. 1350. Valenziane.

1. Carica d'Arobe 12. grosse contiene lib. 432., quali crescono il peso di Firenze 3. a 4. per 100.

1. Det-

1. Detta di Arobe 12. sottile contiene lib. 360., quali crescono con il peso di Firenze 3. a 4. per 100.
100. lib. di Valenza sono in Firenze lib. 104. circa.
1. Arobe detta peso di Mandorle è tornata in Livorno lib. 37.
Castigliani $6\frac{1}{4}$ fanno un' oncia, e si partono per 8. 12.

MISURA.

1. Canna Misura di Panni contiene 4. palmi Valenziani, e torna in Firenze braccia $1\frac{3}{4}$.
100. Vare misura detta sono in Genova palmi $366\frac{2}{3}$.
1. Casisso misura di Grano di Valenza si ragguaglia stara 8. circa di Firenze.
1. Detto si ragguaglia $\frac{2}{3}$ di una Salma generale di Sicilia, perchè salme 1480. formenti di Sciacca sono tornati in Valenza Casissi 2225.
1. Salma di grano di Castello a mare torna in Valenza Cariche $1\frac{1}{2}$
Il grano di Sicilia arrivato in Valenza ha di spesa fino venduto sol- di 6. per Casisso, oltre i Noli, e Provvisioni.

EVISA DI SPAGNA.

MONETA.

Tengono li loro Conti a Lire, soldi, e denari.
1. Ducato vale soldi 21. di quella Moneta.
1. lira vale soldi 20. come sopra.

PESO.

1. Mondino misura di sale pesa Cantara 33. di Evisa, che fanno Cantara 36. grosse di Valenza, o Casissi $11\frac{1}{2}$
1. Mondino detto, che contiene stara 50. di Firenze, ogni staro pe- sa lib. 80., che torna in Firenze a peso lib. 4000., ed in Livorno lib. 3300.

MISURA.

1. Mondino suddetto a misura corrisponde in Genova mine $9\frac{1}{2}$ a 10. Misura di sale, ed in Livorno stara $51\frac{1}{4}$, ed in Firenze stara 50. detto.

2. Mon-

2. Mondini Misura detto si calcolano fare 1. lastro.

Il Sale costa soldi 33. il Mondino di quella moneta per ordinario, e fino condotto in Livorno costerà scudi 2. d' Oro di quella moneta il Mondino.

ANDALUZIA DI SPAGNA.

MONETA.

Tengono li loro Conti a Lire, soldi, e denari.

MISURA.

60. Faneghe misura di grano fanno 4. Mude misura detto.
1. Muda contiene 15. Faneghe detto.
1. Fanega corrisponde in Lisbona 4. Alqueres misura detto.

MAJORCA.

MONETA.

Tengono i loro Conti a Colonnare, o Pataccas, soldi, e denari.
1. Pezza vale soldi 22. e den. 8. di quella moneta.

PESO.

1. Quartana Olio pesa lib. 9. di Majorca, sicchè
100. Dette saranno lib. 900. peso suddetto, ed in Livorno lib. 1080.
80. lib. dette tornano in Livorno lib. 100.
1. lib. torna in Genova once 16.

Esempio per fare il Conto dell' Olio.

100. Quartane sono lib. 900. come sopra, le quali calcolate a sol. 5. la quartana importano Pezz. 22. 1. 2.; dunque si dirà così.

Se lib. 1080. di Livorno costano Pez. 22. 1. 2., che costeranno libbre 85., che è un barile di Livorno. Facendo l' operazione verrà a costare Pez. 1. 14. 8. il barile suddetto.

Il bottame si calcola valere ogni 100. quartane Doppie una di Pezze 4., comprando l' Olio, ed a peso del venditore la Gabella.

Per Navicello, e Facchini a caricare si paga Pez. $2\frac{1}{2}$ la Barcata di botte 40.

Per

Per Nolo di Majorca a Livorno è circa Pez. 1. per ogni Pipa di Barili 12. con Barche, ma con Brigantini importa qualche cosa di più.

Le Mercanzie più correnti per Majorca sono Tabacchi del Brasile, ma sono però contrabandi.

Le Telerie di Levante d'alcune sorte.

Comprando l'Olio danno 104. quartane, e ne fanno pagare solo 100. dette.

M I S U R A.

100. Quartieri Misura di grano sono in Genova Mine 58. 3. 10. misura detta.

1. Canna Misura di Panni contiene Palmi 8., e torna in Genova palmi $6.\frac{1}{2}$

T A R A G O N A.

M O N E T A.

Tengono li loro Conti a Pezze di Platta, soldi, e denari.

M I S U R A.

200. Sestieri misura di grano sono in Genova Mine 98. misura detto.

B O N A D I S P A G N A.

M O N E T A.

Tengono li loro Conti a Pezze, soldi, e denari, tutta moneta di Spagna.

P E S O.

lib. 100. Peso sottile di Genova sono in detto luogo Rotola 61. a 62.

MALEGA, ED ARMERIA.

MONETA.

Tengono li loro Conti a Colonnare, ſoldi, e denari.

PESO.

100. Rotola ſono in Genova peſo ſottile lib. 166.

SPAGNA.

PER ridurre l'Arobe di Spagna di 25. lib. l'una (che ogni libbra contiene once 16. di quel peſo) in libbre di Livorno, ſi aggiunge il terzo alle libbre, e ſi ſomma aſſieme, ed il prodotto ſi parte per 3., e ſommato tutto aſſieme il venuto ſaranno le lib. di Livorno. Prima però ſi moltiplica l'Arobe per 25. E di libbre di Livorno a farne lib. di Spagna ſi leva il quarto delle libbre, e ſi ſottra, ed il venuto ſi parte per 25., che verranno Arobe come appreſſo ſi vede.

Suppoſto Arobe	60		lib. 2000 di Livorno
	25	Defalcate $\frac{1}{4}$	500
	300		
	120		Sono lib. 1500 di Spagna
	Sono 1500 lib. di Spagna	Partite per 25	00
Aggiung. il $\frac{1}{3}$	500		Arobe 60
	Sono lib. 2000 di Livorno		

Faneghe $25\frac{1}{2}$ Miſura di grano ſono in Livorno ſacca 20.
1. lib. torna in Livorno once 16.

FORTE S. GIORGIO NELL' INDIE.

MONETA.

Tengono li loro Conti in Bagods, Fanams, e Caſch.
6. Caſch fanno un Fanams.
32. Fanams fanno un Pagod.
1. Pagod vale 8. Scilini d' Inghilterra in circa.

SU-

SURAT NELLA COSTA DELL' INDIE.

MONETA.

TEngono li loro Conti in Rupis, Mamudirs, e Pice.
32. Pice fanno un Mamudirs.

Mamudirs $2\frac{1}{2}$ fanno un Rupis.

1. Mamudirs si computa valere circa $\frac{1}{5}$ di Pezza da 8. r. di Livorno.

1. Pagod è Moneta Immaginaria, e vale Rupes $3\frac{1}{2}$

PESO.

Vi è il Peso, che si chiama Scarro, e Maunds.

40. Scarri fanno un Maunds, quale torna in Livorno lib. 48. circa.

Vi è il Peso, che si chiama Candy, che

20. Maunds fanno un Candy.

MISURA.

La Misura de' Panni di detto Luogo si chiama Goveld grande, e piccolo.

1. Goveld grande torna in Livorno braccia $3.\frac{3}{5}$

1. Detto piccolo torna in Livorno Braccia 1. scarso, e con questa Misura si vende tutte le sorte Pannine, eccettuato panni larghi, velluti, e rasi, li quali misurano con la prima Goveld grande, e questo si pratica solamente in Surat, ma in altri Luoghi di quelle Parti si misura tutto con il Goveld corto.

LUCCA.

MONETA.

TEngono la Scrittura a lire, soldi, e danari, e si divide in 20. e 12.
20. soldi fanno una lira.
12. Denari fanno un soldo.

Il ragguaglio alla pari con Lucca si computa lir. $6\frac{1}{5}$ di quella moneta per Pez. 1. da 8. r.

1. lir. di Lucca vale Bolognini 10., ed in Livorno si valuta crazie 11.

1. scudo d'Oro di quella moneta vale lir. $7\frac{1}{2}$ moneta simile.

71. Ducati della seta sono prezzati sc. 75. d'Oro moneta simile, onde si vendono in Lucca i drappi, ec. a duc. la lib., sicchè per ridurre li duc. in sc. uno si fa così.

Si moltiplica i Duc. per 4., ed il venuto si parte per 71., e quello ne risulta si somma assieme con li duc., che verranno scudi, e questo si fa, perchè duc. 71. della seta fanno sc. 75. come sopra si è detto.

Si può fare per Regola del 3. con dire, se duc. 71. di seta sono sc. 75., che saranno supposto sc. 100. di seta, operando verrà l'istesso.

Di lire di Lucca a farne Pezze da 8. r. di Livorno si partono le lire di Lucca per lir. $6\frac{1}{5}$, che il prodotto saranno Pezze da 8. r. di Livorno.

E di Pezze da 8. r. a farne lire di Lucca si moltiplica le Pezze per lire $6\frac{1}{5}$, che il venuto saranno lire di Lucca.

P E S O.

1. lib. peso grosso di Lucca torna in Livorno lib. 11.

1. lib. di seta, che si compra nello Stato di Lucca torna in Firenze once 11., e den. $8\frac{2}{3}$

100. lib. dette tornano in Firenze lib. 97.
In Livorno lib. 97., e 98. in circa.
In Genova lib. 108. peso sottile.

M I S U R A.

100. Braccia misura di Panni, ec. sono in Firenze, e Livorno braccia 102., ed in Genova palmi 250.

1. Canna contiene braccia 4., e torna in Messina palmi 9.

82. Braccia dette sono nella Fiera d'Arcangelo Aune 82.

100. Stara misura di grano sono in Firenze stara 97., ed in Livorno stara $97.\frac{1}{2}$

CAM-

CAMBJ.

Lucca Cambia con le appresso Piazze, e dà

sc. 82. per avere in Venezia duc. 100. Banco.
100. per avere in Bologna sc. 100.
100. da lir. $7\frac{1}{2}$ per avere in Firenze sc. 100. d'Oro da lir. $7\frac{1}{2}$
$147\frac{1}{2}$. da lir. $7\frac{1}{2}$ per avere in Fiera sc. 100. Marchi.
88. per avere nelle Fiere di Lione sc. 100. del Sole.
99. da lir. $7\frac{1}{2}$ per avere in Roma sc. 100. da giulj dieci.
1. per avere in Genova sol. 101.
lir. $6\frac{1}{5}$ per avere in Livorno Pezze 1. da 8. reali.
57. Bajocchi per avere in Bolzano Fiorini 1.

BASSANO.

MONETA.

Tengono i loro Conti in lire, soldi, e denari.
Le lire suddette le riducono in ducati, e grossi correnti di Venezia ragguagliando le lire $6\frac{1}{2}$, o siano sol. 124. per duc. 1. moneta di grossi 24.
Di Bassano si rivalgono in Livorno de' loro avanzi per via di Venezia, riducendo i suddetti ducati correnti in scudi di Banco.

PESO.

310. lib. fanno in Bologna lib. 300.

BERGAMO.

MONETA.

Tengono la Scrittura a Ducati, e grossi moneta di Venezia.
Duc. 103. di questo luogo tornano in Venezia duc. 100. correnti, e di tanti danno credito.

1. Doppia di Spagna vale in Bergamo lir. $35\frac{1}{2}$ di quella Moneta.
1. Detta d'Italia lir. 34. come sopra.

1. Pia-

1. Piastra Romana } lir. 11. 12. come sopra.
1. Piastra Fiorentina }
1. Genovina lir. 14. dette.
1. Filippo lir. 10. 6. dette.
1. Ducato di Venezia lir. 7. 10. dette.
1. Scudo Veneziano lir. 11. 14. dette.
1. Zecchino Rufpo dell' Anno 1710., e del Doge antecedente lire 21. 10. dette.
1. Ungaro lir. 20. dette.
1. lira di Bergamo vale fol. 20. detti.
7. lire fanno uno fcudo di Bergamo.

P E S O.

lib. 108. di Bergamo tornano in Livorno lib. 100.
100. Dette fono in Genova lib. 105. peso fottile.

C A M B J.

Bergamo cambia con le appresso Piazze, e dà

fol. 152. circa piccioli per avere in Lione fc. 1. del Sole.
106. circa come fopra per avere in Bolzano fc. 1. di Carantani 93.
181. circa come fopra per avere in Roma fc. 1. di giulj 10.
190. circa come fopra per avere in Milano fc. 1. di fol. 117. Imperiali.
fc. 200. circa piccioli per avere in Fiera fc. 100. Marchi.
1. da lire 7. come fopra per avere in Venezia Marchetti 128. circa di Banco.
202. fimili per avere in Bifenzone fc. 100. Marchi.

In Bergamo vendono le Sete a i Mercanti di Livorno a Pezze da 8. r. per ogni Balla di lib. 320., e ne pigliano il rimborfo per via di Venezia, Milano, ec.

R O A N O.

M O N E T A.

TEngono i loro Conti in Luvigi d'Oro, Lire, foldi, e denari.

P E S O.

Il Pefo fi chiama Siconte, ed è circa 12. libbre più greve del Cantaro d'Inghilterra di lib. 112. NIZ-

NIZZA.

MONETA.

Tengono i loro Conti a lire, soldi, e denari, moneta di Savoja.

PESO.

1. Cantaro di questo Luogo torna in Firenze lib. 135.
lib. 100. di questo luogo tornano in Livorno lib. 92.
100. di Livorno tornano in Nizza lib. 108.
133. di Nizza è il peso in circa di 1. sacco grano, e corrisponde in Livorno lib. 145.

Rubbia $7\frac{1}{2}$ fanno una Migliarola di Marsilia.

MISURA.

100. Sestiers Misura di grano tornano in Livorno sacca 54.

1. Sacco grano di Livorno torna in Nizza Mensinali $29\frac{1}{2}$, che

16. Mensinali fanno uno staro di Nizza.

1. Sacco grano di Nizza contiene stara 3.

ARCANGELO IN MOSCOVIA.

MONETA.

Tengono i loro Conti a Rubli, e Coppieri.
100. Coppieri fanno un Rublo.
1. Rublo lo ragguagliano 6. scilini Inglesi, e 6. denari simili.
1. Reisdallars vale in circa 54. Coppieri.

PESO.

1. Pudo contiene lib. 40. peso di Moscovia, e torna in Livorno libbre $45\frac{1}{2}$

1. Detto caviale torna in Livorno lib. $46\frac{1}{3}$ a $\frac{1}{2}$

1. Detto torna in Amburgo lib. $33\frac{1}{3}$ di quel peso.

1. Lastro di Vacchette lo computano Roli 66. per il primaggio, e corrisponde in Livorno lib. 3650.

Per

Per ridurre i Pudi di Moscovia in libbre di Livorno si opera cioè.

Si domanda Pudi 71., e lib. 11. di quel peso, quante libbre saranno di Livorno.

Si moltiplica i Pudi per 40. con tirar dentro le lib. 11., e del venuto si prende l ottava parte, e del prodotto di questa si prende il decimo, e poi si somma tutto assieme, che verranno lib. di Livorno, come per sua prova si vede.

	Pudi 71. 11	
	per 40	
Sono lib.	2851	di Moscovia
per 8	356. 7. 6	
per 10	35. 12. 9	
Sono lib.	3243. 3	di Livorno

RECANATI DELLA MARCA.

MONETA.

TEngono i loro Conti a Scudi, soldi, e denari.

PESO.

100. lib. di questo luogo tornano in Firenze lib. $96\frac{1}{2}$

100. dette di Firenze sono in Recanati lib. 104.

MISURA.

100. Braccia di Panni sono in Genova palmi 265.

TERMINI.

MONETA.

TEngono i loro Conti a Scudi, Tarì, e Carlini.

MISURA.

1. Salma vino contiene barili $2\frac{3}{4}$

VIE-

VIETRI.

MONETA.

Tengono i loro Conti a Onze, Tarì, e Grana.

PESO.

1. Cantaro contiene Rotoli 100. di questo luogo, e torna in Livorno lib. 254.

LANCIANO.

MONETA.

Tengono i loro Conti a Scudi, Carlini, e Grana:

MISURA.

100. Canne sono in Genova Canne $93\frac{1}{3}$ di Palmi 9. per Canna, in tutto palmi 840. Misura di Panni.

REGNO DI PERSIA.

MONETA.

Tengono i loro Conti a Flamps, ma è Immaginaria, perchè si servono delle Piastre, ed Isolotti di Levante.

MISURA.

100. Mene sono in Genova peso grosso Rotola $411\frac{1}{6}$

CHINA NEL GIAPPONE.

MONETA.

Tengono i loro Conti a Mummck, ma si regolano ne' loro pagamenti con la Moneta di Spagna.

MISURA.

100. Aneghe misura di grano sono in Genova Mine 58. 2. Misura detto.

NETTUNNO.

MONETA.

Tengono li loro Conti a lire, soldi, e denari Moneta di Regno.

PESO.

1000. lib. di zolfo sono tornate in Livorno lib. 1005.

MISURA.

1. Rubbio fave minute contiene stara 11. di Livorno.

16. Fassegues di detto luogo tornano in Livorno stara $11\frac{1}{2}$ misura di grano.

1. Quarta Romana di Rubbio torna in Livorno stara $2\frac{3}{4}$, ed in peso lib. 151.

VICENZA.

MONETA.

Tengono i loro Conti a Scudi, soldi, e danari.

PESO.

lib. 100. di questo Luogo sono in Genova peso sottile lib. 108., ed in Venezia lib. $112\frac{1}{2}$

onc. $12\frac{1}{2}$ di Vicenza fanno lib. 1. di Livorno.

lib. 100. Dette sono in Firenze lib. 98.

1000. dette sono in Venezia al peso grosso lib. 1020.

880. Dette sono in Venezia al peso sottile lib. 1020.

1. di Milano torna in Vicenza once 11.

MI-

MISURA.

100. braccia Misura di Panni sono in Genova palmi 277. a 278.

CESENA.

MONETA.

Tengono i loro Conti a Scudi, e Bajocchi.

PESO.

1000. lib. di zolfo del Cesenatico rende in Livorno lib. 960.
100. lib. sono in Genova al sottile lib. 108.
1. Boccale d'Acquavite contiene lib. 4. peso di Cesenatico.
1. Soma detta contiene boccali 48., che fanno lib. 192. peso detto.

MISURA.

100. Braccia Misura Panni sono in Genova palmi 157.
1. Staro torna in Firenze stara $6\frac{1}{4}$ Misura detto.

FERRARA.

MONETA.

Tengono i loro Conti a Scudi, soldi, e danari.

PESO.

100. lib. di detto luogo tornano in Genova al peso sottile lib. $107\frac{3}{4}$

MISURA.

100. braccia Panni misura detta sono in Genova palmi 255.
100. Rubbia fanno moggia $44\frac{3}{4}$ di Ferrara, e tornano in Livorno sacca 234. circa.
1. Moggio contiene stara 20. di Ferrara.

M A N T O V A.

M O N E T A.

TEngono la Scrittura a lire, soldi, e danari, e si dividono in 20. e 12.

Vi è lo scudo, ed è Moneta Immaginaria, quale valutano lir. 6. di quella Moneta,

P E S O.

lib. 100. sono in Genova al peso sottile lib. 102.

M I S U R A.

100. Braccia misura di Panni sono in Genova palmi 255. circa Misura detta.

1. Moggio d'Oliò a peso contiene lib. 320., e corrisponde in Firenze barili $3\frac{1}{2}$

$5\frac{1}{2}$ Dette sono in Puglia 1. Migliarolo detto.

1. Staro grano di questo luogo a peso contiene lib. 80. di Mantova.

M O D E N A.

M O N E T A.

TEngono i loro Conti a lire, soldi, e danari, e si dividono in 20., e 12.

P E S O.

100. lib. tornano in Firenze lib. 98., ed in Genova al sottile lib. 105.

M I S U R A.

100. Braccia panni sono in Genova misura detto palmi 255.

1. Staro grano torna in Livorno, e Firenze stara $2\frac{1}{2}$

REG-

REGGIO.

MONETA.

Tengono la Scrittura a Lire, soldi, e denari.

PESO.

100. lib. di questo luogo sono in Genova al sottile lib. $106\frac{1}{3}$

CAMBJ.

Reggio Cambia con Livorno, e dà

sol. $87\frac{1}{2}$ più, o meno per avere Pez. 1. da 8. r., si domanda per lir. 2187. 10., che di detto luogo traggono in Livorno al Cambio suddetto, di quante Pezze li sarà dato debito, si opera cioè.

Si moltiplica le lire per sol. 20. ed il venuto si parte per il Cambio, che il prodotto saranno Pezze da 8. r.

	lir. 2187. 10
	20
	43750
Partite per $87\frac{1}{2}$	2
	87500
175	0000

Sono Pez. 500 da 8. r.

Per far la Prova si moltiplica le dette Pez. 500. da 8. r. per il Cambio di $87\frac{1}{2}$, ed il prodotto si parte per 20., che il venuto saranno le lire suddette.

Pezze 500 da 8. r.
$87\frac{1}{2}$

3500
4000
250

43750
lir. 2187. 10. di Reggio

PAR-

PARMA, E PERUGIA.

MONETA.

Tengono i loro Conti a lire, soldi, e danari di quella moneta.

PESO.

100. lib. di Perugia sono in Genova al peso sottile lib. 108.
100. lib. di Parma sono in Genova al peso sottile lib. 105.

MISURA.

100. Braccia Misura di Panni di detti Luoghi sono in Genova palmi 250. detti.

SIENA, E FORLI'.

MONETA.

Tengono i loro Conti a lire, soldi, e danari, ma in Siena moneta di Toscana, ed in Forlì Moneta Romana.

PESO.

100. lib. di Forlì sono in Genova al peso sottile lib. 102.

MISURA.

100. Braccia Misura di Panni di detti Luoghi sono in Genova palmi 245. circa.

BRESCIA, E TREVIGI.

MONETA.

Tengono i loro Conti a ducati, grossi, e danari.

PESO.

100. lib. di Brescia sono in Genova al peso sottile lib. 102.

MI-

M I S U R A.

100. Braccia Misura di Panni sono in Genova palmi 270. in circa.

S I V I G L I A.

M O N E T A.

TEngono i loro Conti a Pezze di Platta nuova, o Sivigliane, Reali, e Marvedis.

1. Ducato, o sia Scudo d'Oro di questo luogo vale Maravedis 375.
1. Pezza vale Maravedis 272.
1. Dobla corrente a moneta di Castigliani vale Maravedis $81\frac{18}{32}$
1. Detta in Mercanzie si conta per Maravedis 272.

P E S O.

1. Cantaro contiene 4. Arobe, ed 1. Aroba contiene lib. 25., sicchè detto Cantaro sarà lib. 100. di Siviglia, e torna in Firenze, e Livorno lib. 134. a 135. a 136.

1. Arobe suddetto torna in Firenze per il solito lib. $33\frac{1}{3}$, e così detto Cantaro doverebbe tornare solamente lib. 133.

M I S U R A.

Il Grano, ed altre Vittovaglie si misurano a Cafissi, e Faneghe.

1. Cafisso torna in Firenze stara 28.
1. Fanega torna in Livorno, e Firenze stara 4.
1. Carro grano di Puglia torna in Siviglia Faneghe 34.
1. Carro Biada di detto luogo torna in detta Siviglia Faneghe 45. a 46.

Vi è altra Misura di grano, che si chiama Guasco, e questo rende in Genova mine 6. misura detto.

Li Panni si misurano ad una Misura chiamata Varsalle, alle quali si aggiunge l'aumento di 40. per 100., e sommato assieme il venuto sono braccia Misura di Livorno.

La Tara ad uso nel vendere detti Panni si dà braccia 1. per ogni Pezza di Panni.

Vi è altra Misura di Panni chiamata Vara, una delle quali rende in Genova palmi $3\frac{1}{2}$

CA-

CASTIGLIA.

MONETA.

TEngono i loro Conti a Castigliani, Reali, e Maravedis.

1. Scudo d'Oro di questo Luogo vale Maravedis 375.
1. Doppia Castigliana vale Maravedis 375. come sopra.
1. Castigliano vale Maravedis 385.
1. Fiorino Castigliano vale Maravedis 265.
1. Pezza da 8. r. suol valere Maravedis 410. circa.
1. Scudo del Sole vale Maravedis 350.) ma con questi non fanno
1. Scudo Italiano vale Maravedis 323.) pagamenti.

Un Conto, questa Moneta valutano col nome di un Milione, e fa come appresso.

1. Detto fa Ducati $2166\frac{2}{3}$
1. Detto fa Dobole 2739., e Maravedis 265.
1. Detto vale Castigliani 2061., e Maravedis 415.
1. Detto vale Reali 32258., e Maravedis 2.
1. Reale Castigliano vale Maravedis 34.

PESO.

1. Cantaro delle Robe grosse torna in Firenze, e Livorno lib. $133\frac{1}{3}$ a 134. circa.
100. lib. sottili sono in Genova al peso sottile lib. 148. a 149.

MISURA.

100. Vare Misura di Panni sono in Genova palmi 355.

Riforma delle Fiere fatta nel Mese di Novembre l'Anno 1554.

La Fiera di Maggio si fa in Medina del Campo, e principia il primo Giugno, e dura giorni 50.

La Fiera di Agosto si fa in Medina del Rio, e comincia il primo Agosto, e dura giorni 30.

La Fiera di Ottobre si fa in Medina del Campo, e principia il primo Novembre, e dura giorni 50.

La Fiera di Villa Leon si fa il primo di Quaresima, e dura giorni 20., ma questa non è de'Cambj, e spirato il tempo, e termini suddetti non si può vendere Mercanzie, nè far pagamenti sotto pena di perdere le Mercanzie, e danari.

Per

Per la Lettera vi devono essere almeno giorni 15. prima del termine.

CANEA.

MONETA.

Tengono i loro Conti a Piastre, Parà, ed Aspri.
48. Parà fanno Pezze una in detto luogo.

PESO.

1. Cantaro contiene Oche 44., che fanno lib. $118\frac{1}{3}$ Inglese, ed in Livorno lib. $157\frac{1}{3}$

1. Ocha torna in Livorno lib. 3., ed once 7.

1. Mistato Olio contiene Oche $8\frac{1}{2}$ di lib. $3\frac{1}{3}$ per Ocha peso di Canea.

80. Oche fanno una tonnellata d'Inghilterra di Barili 26. Olio peso di Livorno.

MISURA.

1. Mistato Misura d'Olio torna in Livorno lib. $27\frac{1}{3}$ circa $\frac{1}{2}$ oncia meno.

SARDEGNA.

MONETA.

Tengono i loro Conti a lire, soldi, e danari.

1. Pezza da 8. r. di Spagna vale Reali $9\frac{1}{5}$, ed 1. Reale vale sol. 8. di quella moneta.

1. Lira di Sardegna si computa valere crazie 28., o siano lir. $2\frac{1}{2}$ di Livorno.

Lir. $2\frac{1}{2}$ dette si ragguagliano valere Pez. 1. da 8. r. di Livorno.

10. Reali di Sardegna fanno Pez. 1. da 8. r. di Livorno.

PESO.

100. Cantarelle peso di questo luogo corrisponde in Livorno Cantara 70.

1. Cantarello contiene lib. 100. di quel peso, e torna in Livorno lib. 117. circa.

1. lib. di Caglieri contiene once 15. simili a quella di Majorca.

100. lib. sono in Genova al sottile lib. 125.

Per ridurre le libbre di Sardegna in libbre di Livorno, si moltiplicano per 117., e si partono per 100., che faranno le libbre di Livorno. E per ridurre le libbre di Livorno in libbre di Sardegna si moltiplica per 100., e si parte per 117., che verranno libbre di Sardegna.

Supposto lib. 500 di Sardegna		Supposto lib. 585 di Livorno
per 117		per 100
3500	Partite	58500
500	per 117	0000
500		
Sono lib. 585|00 di Livorno	Sono lib. 500 di Sardegna	

Per ridurre le Cantarelle di Sardegna in Cantara di Livorno si dice: Se 100. Cantarelle danno Cantara 70. di Livorno, quante ne darà Cantara, ec. si moltiplica secondo il solito, e si parte per 100., come per sua Prova.

MISURA.

Il Grano si misura a Starelli, Restieri, ed Imbuti.

1. Starello contiene 16. Imbuti.

3. Starelli fanno un Restiere.

100. Starelli misura detto sono in Livorno Misura detto sacca $68\frac{1}{2}$, 69 fino a 70.

100. Starelli detti sono in Genova mine 42. 4. 5.

124. Palmi di Caglieri sono in Genova palmi 100. Misura detto.

100. Palmi di Genova sono in Sardegna palmi 100. misura detto.

CARRARA.

MONETA.

Tengono i loro Conti a lire, soldi, e danari, Moneta di Genova.

MI-

MISURA.

La misura de' Marmi contiene Palmi, e Once, 12. delle quali fanno un Palmo.

Palmi $3\frac{3}{4}$ fanno una Verga d' Inghilterra.
1. Piede Inglese fa once 15. scarse di Carrara.
25. Palmi fanno una Carrata, quale fa giusto una Tonnellata Inglese.

Regola per fare il Conto della Misura de' Marmi di Carrara, i quali si misurano a Palmi, ed Once, e 12. di quest' ultime fanno un Palmo come sopra.

SUPPOSTO.

Un Pezzo di Marmo misurato lungo palmi 6., ed once 5., largo palmi 3., e grosso palmi uno, ed once 9., si domanda quanti palmi, e quante once sarà detto pezzo di Marmo.
Si moltiplica prima i palmi 6. 5. per i Palmi 3., ed il venuto si moltiplica per i palmi 1. 9., e sommato tutto assieme il prodotto saranno Palmi, ed Once come si vede.

ESEMPIO.

Palmi	6.	5.
per	3	
	19.	3
	1.	9
	19.	3
	9.	7
	4.	10
Sono Palmi	33.	8

PIACENZA.

MONETA.

Tengonoi loro Conti a lir. sol., e dan., e si dividono in 20. e 12. perchè 12. Danari fanno un soldo, e
20. Soldi fan no una lira.

PESO.

100. lib. sono in Genova peso sottile lib. 105.

CAMBJ.

Piacenza cambia con Livorno, e dà soldi $86\frac{1}{2}$ più, o meno per avere Pezze una da 8. r. si domanda per lire 615. 15. 7., che traggono in Livorno con il Cambio suddetto, di quante pezze da 8. r. gli sarà dato debito.

Si moltiplica le lire suddette per soldi 20., ed il venuto si parte per il suddetto Cambio, ed il prodotto saranno le Pezze da 8. r. ricercate.

lir. 615. 15. 7
per 20

12300
10
5
10.
1. 8

Partite per $86\frac{1}{2}$ — sol. 12315. 11. 8
2

173 — 24631. 3. 4
733

Sono Pez. 142. 19. 1. da 8. r.

411
165
20

3303
1573
16
12

196
23

BOURDEAUX.

MONETA.

Tengono li loro Conti a Scudi, Franchi, Dardeni, e Liardi, ma la Scrittura la tengono a lire, soldi, e danari.

PE-

PESO.

lib. 100. di detto Luogo ſono in Livorno lib. 135. a 137., ed in Marſilia lib. 120.

MISURA.

32. Boſſeau fanno un Laſtro Miſura di grano d'Olanda, ed in Livorno ſacca 40. Miſura detto.
260. Galloni Miſure di Bourdeaux ſi calcolano una Tonnellata d'Inghilterra, quale corriſponde in Livorno barili 24. vino a miſura.

ROCCELLA.

MONETA.

Tengono i loro Conti a Franchi, o lire, ſoldi, e danari.

MISURA.

1. Tonnellata di detto Luogo fa in Livorno ſacca 18. Miſura detto.
1. Detta fa in Bourdeaux boſſeau $17\frac{1}{2}$ Miſura detto.
1. Detta fa in Lisbona Alquieres 100.

NARBONA.

MONETA.

Tengono li loro Conti a Franchi, o lire, ſoldi, e danari.

MISURA.

100. Seſtieri Miſura di grano rendono in Livorno ſacca 95. a 96.
100. Detti corriſpondono in Marſilia Catiche 44. a 45.
100. Detti tornano in Genova mine 59.
1. Detto fa in Arles 14. Covaides.
130. Detti ſono in Toloſa Seſtieri 100. Miſura detto.

SAN

SAN MALO'.

MONETA.

Tengono i loro Conti a Franchi, o lire, soldi, e danari.

PESO.

100. lib. di detto Luogo sono in Livorno lib. 150.

MISURA.

1. Tonnellata di questo luogo contiene sacca 20. di Livorno.

ORANO.

MONETA.

Tengono i loro Conti a Isolotti nuovi, ed Aspri.

MISURA.

100. Faneghe rendono in Genova Mine 462. misura detto.

BERTAGNA.

MONETA.

Tengono i loro Conti a lire, soldi, e danari, loro Moneta.

MISURA.

100. Tonnelli di questo Luogo sono in Genova Mine 1175. Misura detto.

NEGROPONTE.

MONETA.

Tengono i loro Conti a Piastre, Parà, ed Aspri.

PE-

PESO.

100. lib. di detto Luogo sono in Genova al sottile lib. 123 $\frac{3}{4}$

MISURA.

100. Chilò misura di grano sono in Genova mine 26. 3. 1. Misura detta.

100. Picche Misura di Panni sono in Genova palmi 245 $\frac{1}{2}$ Misura detto.

POLLONIA.

MONETA.

Tengono i loro Conti a Tallari, e danari.

PESO.

100. lib. sono in Genova al sottile lib. 125.

MISURA.

100. Lastri Misura di grano sono in Genova mine 2500. Misura detto.

GROSSETO.

MONETA.

Tengono i loro Conti a lire, soldi, e danari.

MISURA.

100. Moggia sono in Genova Mine 481. 2. Misura di grano.
1. Detto toma in Livorno sacca 8. Misura di grano.

MAREMMA DI TOSCANA.

MONETA.

Tengono i loro Conti a lire soldi, e danari.

MI-

MISURA.

1. Moggio Misura di Grano torna in Livorno facca $7\frac{1}{2}$
1. Rubbio detto torna in Livorno facca $3\frac{3}{4}$
100. Rubbia sono in Genova mine 225.
$42\frac{1}{2}$ Detti sono in Genova Mine 100.
1. Mina di Genova torna in Maremma stara $5\frac{1}{12}$

PONTREMOLI.

MONETA.

Tengono i loro Conti a lire, soldi, e danari.

PESO.

100. lib. sono in Genova al sottile lib. $106\frac{1}{3}$

MISURA.

100. Braccia Misura di Panni sono in Genova Canne $27\frac{1}{2}$ di palmi 10. l'una.

MASSA DI LUNIGIANA.

Tengono i loro Conti a lire, soldi, e danari.

PESO.

100. libbre sono in Genova lib. 108. peso sottile.
1. Barile Olio contiene lib. 100., e corrispondi in Livorno lib. 93.

CASAL MONFERRATO.

MONETA.

Tengono i loro Conti a lire, soldi, e danari, Moneta di Piemonte.

MI-

MISURA.

100. Pacchi sono in Genova mine 212. Misura detto.

PIEMONTE.

MONETA.

Tengono i loro Conti a lire, soldi, e danari.

MISURA.

100. Mine di grano di Genova sono in Piemonte sacca 108. Misura detta.

ISTRIA, SEGNA, LUCINA, RETIMO.

MONETA.

Tengono li loro Conti a Ducati, lire, e soldi, o Marchetti.

MISURA.

100. Braccia Panni di detti Luoghi sono in Genova palmi 270 circa.

1. Braccio Drappo di seta di detti Luoghi sono in Genova palmi $2\frac{1}{3}$

FAENZA.

MONETA.

Tengono i loro Conti a Scudi, soldi, e danari.

PESO.

lib. 100. di detto luogo sono in Genova peso grosso rotoli $76\frac{1}{4}$

FERMO.

MONETA.

Tengono i loro Conti a Scudi, e Bajocchi.

PESO.

100. lib. di Fermo sono in Genova al peso grosso rotoli $72\frac{1}{2}$

MISURA.

100. Braccia Misura di Panni sono in Genova palmi $261\frac{1}{2}$ Misura detti.

FANO.

MONETA.

Tengono i loro Conti a Scudi, e Bajocchi.

PESO.

100. lib. di Fano sono in Bologna lib. 92.

PESERO, E RIMINI.

MONETA.

Tengono i loro Conti a Scudi, e Bajocchi.

PESO.

100. lib. sono in Genova peso grosso Rotola 72.

MISURA.

100. Braccia Panni sono in Genova palmi 255. in circa Misura detti.
1. Rubbio Misura di grano di Ravenna, e Rimini torna in Livorno stara 11., e bussoli 98.

CA-

CAMERINO, CARPI, E MIRANDOLA.

M O N E T A.

TEngono i loro Conti a Scudi, e Bajocchi, eccettuato Mirandola, che tengono la Scrittura a lire, soldi, e danari moneta di Parma.

P E S O.

100. lib. di detti Luoghi sono in Genova Rotoli $72\frac{1}{2}$ peso grosso.

B R A B A N Z A.

M O N E T A.

TEngono i loro Conti a Fiorini, e Carantani.

M I S U R A.

100. Braccia di Panni sono in Genova Palmi 289.
1. Canna di Panni, o Tele sono in Livorno braccia $1\frac{1}{6}$

ULMA D' ALMERIA.

M O N E T A.

TEngono i loro Conti a lire, soldi, e danari loro moneta.

M I S U R A.

100. Anielle Misura di Panni sono in Genova palmi $244\frac{3}{4}$

LIPSIA, ED ULMA D' ALEMAGNA.

M O N E T A.

TEngono i loro Conti a Fiorini, e Carantani.

P E S O.

100. lib. di detti Luoghi sono in Genova al sottile lib. 147.
100. lib. di detto Luogo sono in Livorno lib. 136.
1. lib. detta è once 32. detto peso.

Le Fiere di Lipsia sono negli appresso tempi, cioè.

La prima in Gennaro.
La seconda di Pasqua, che principia li 30. Aprile, e va in Maggio.
La terza di S. Michele in Ottobre, e durano ciascheduna giorni 15.

C A N D I A.

M O N E T A.

Tengono i loro Conti a Piastre, Grossi, e Parà.

P E S O.

100. lib. sottili di Candia sono in Genova al peso sottile lib. 107. a 108.
100. lib. peso grosso di detta sono in Genova al peso sottile lib. 163. a 164.
1. Migliarolo peso di Candia grosso corrisponde in Livorno lib. 1540.
1. Detto peso sottile di Zafferano torna in Livorno lib. 1000.

M I S U R A.

100. Picche Misura di Panni sono in Genova palmi 255. misura detto.

ALESSANDRIA D' EGITTO.

M O N E T A.

Tengono i loro Conti a Piastre, Aspri, e Barbe.

P E S O.

100. Mene tornano in Livorno lib. 219.
100. Rotola Forfori corrispondono in Genova al sottile lib. 133$\frac{1}{3}$

100.

100. Rotola peſo Zauri ſono in Genova al peſo detto lib. 300.
100. Rotola peſo Saidino fanno in Genova al peſo detto lib. 190$\frac{1}{2}$

MISURA.

100. Braccia miſura di Panno di Livorno tornano in Aleſſandria Picchi 86.
1. Canna miſura detto di Livorno ſono in detta Picchi 5.

FAMAGOSTA, CATTARO, E CIPRO ISOLE.

MONETA.

Tengono i loro Conti a Piaſtre, Parà vecchi, ed Aſpri.

PESO.

Il Peſo di Famagoſta è 4. per 100. più di quello di Cipro.

100. Rotola di Cipro ſono in Genova al peſo ſottile lib. 372. a 373.

MISURA.

100. Picche Miſura di Panni ſono in Genova palmi 228$\frac{4}{7}$

GINEVRA.

MONETA.

Tengono i loro Conti a lire, ſoldi, e danari moneta di Francia.

PESO.

100. lib. ſono in Genova al ſottile lib. 150.
1. Marco contiene once 8., e torna in Livorno once 8$\frac{2}{3}$
100. lib. di Livorno ſono in Genova lib. 60. a 61$\frac{1}{2}$

RA-

RAGUSI, E SEENICO IN DALMAZIA.

MONETA.

Tengono li loro Conti a Ducati, e Marchetti.

PESO.

100. lib. di questi Luoghi sono in Genova al sottile lib. 114$\frac{1}{4}$

VELONA, ZAFALONIA, ED ELBA.

MONETA.

Tengono li loro Conti a lire, soldi, e danari moneta Veneziana.

PESO.

100. lib. di detti Luoghi sono in Genova peso sottile lib. 126$\frac{1}{2}$

ZARA, E DALMAZIA.

MONETA.

Tengono i loro Conti a lire, soldi, e danari moneta suddetta.

PESO.

100. lib. di detti Luoghi sono in Genova al sottile lib. 118. a 119.

CORFU'.

MONETA.

Tengono i loro Conti a Isolotti, ed Aspri.

PESO.

100. lib. sono in Genova al peso sottile lib. 126$\frac{2}{3}$

MISURA.

100. Picchi sono in Genova palmi 228$\frac{4}{7}$

Ag-

Aggiunta di un Metodo utilissimo per ragguagliare li Cambj di Livorno con altre diverse Piazze.

R O M A *per*

Livorno	baj.	$91\frac{2}{3}$	sol.	122.	4.	5
Firenze	scu.	$78\frac{3}{5}$	sol.	115.	5.	8
Napoli	duc.	126	duc.	115.	10.	
Venezia	scu.	$61\frac{11}{20}$	duc.	97.	13.	2
Milano	scu.	77	sol.	125.	16.	
Bologna	sol.	$104\frac{3}{4}$	sol.	87.	10.	2
Genova	sol.	$101\frac{9}{x}$	sol.	93.	8.	2
Amsterdam	baj.	41	sol.	89.	8.	7
Madrid	pez.	110	pez.	128.	15.	9
Parigi	sol.	$105\frac{1}{2}$	sol.	96.	14.	2

Ragguagli delle suddette Piazze per la via di Roma sul $91\frac{2}{3}$*, cioè al Cambio, che fa Roma per le seguenti Piazze, e prezzi, ragguagliano in Livorno come segue.*

Roma

per Livorno a 91^{2} — 91. 13. 4. baj.

$\frac{1}{3}$ — 30. 11. 1

sol. 122. 4. 5, e di sol. a farne bajocchi gli si dà il $\frac{1}{4}$, e si sottra.

Firenze per via di Roma.

scu. $78\frac{3}{5}$ Oro stampe fanno sc. 100. d'Oro di lir. $7\frac{1}{2}$ di Firenze.
baj. 1525 fanno sc. 10. Oro stampe

scu.

scu. 1. Oro Banco di Firenze — sol. $150\frac{3}{4}$

pez. 1. da 8. r. — baj. $91\frac{2}{3}$ quanto pez. 1. da 8. r.

$78\frac{3}{5}$	100
1525	$150\frac{3}{4}$
390	15000
156	50
390	25
78305	150750
610	$91\frac{2}{3}$
119865	150750
sol. 115. 5. 8	1356750
	50250
	50250
	13818750
	183225
	633600
	34275
	20
	685500
	86175
	12
	1034100

Na-

Napoli per via di Roma.

	scu. 100 m.	duc. 126 R. pez. 1. sol. 122. 4. 5
	$133\frac{1}{3}$	sol. 122. 4. 5 quanto pez. 100.
fisso	13300	252
	33. 6. 8	1512
		25. 4.
		1. 11. 6
	$13333\frac{1}{1}$	1. 1.
	4|0000	15399. 16. 6
		100
		1539900
		50
		25
		5
		2. 10.
		1539982. 10.
		3
		4619947. 10.
	duc.	115|4986
		20
		10

Venezia per via di Roma.

scu. $61\frac{11}{20}$ O. S.	per duc. 100 Banco
baj. 1525	scu. 10
pez. 1	sol. $91\frac{2}{3}$ quanto per pez. 100

Segue avanti.

1525	1000
$61\frac{11}{20}$	$91\frac{2}{3}$
1525	1000
9150	9000
762. 10	333. 6. 8
76. 5	333. 6. 8
93863. $\frac{3}{4}$	91666. 13. 4
	4
375455	366666. 13. 4
duc. 97. 13. 2	100
	36666600
	33. 6. 8
	33. 6. 8
	36666666. 13. 4
	2875716
	247531
	20
	4950633
	1195083
	68718
	12
	824616

Milano per via di Roma ſul $91\frac{2}{3}$ di Roma per Livorno.

ſcu. 77 O. St.	per ſol. 100 Imper.
1525	per ſcu. 10
ſol. 106 Imper.	per ſol. 146 Corr.
pez. 1	baj. $91\frac{2}{3}$
ſcu. 1	ſol. 117 Imper.

Segue avanti.

```
      77
    1525
------------
     385
    154
   385
   77
------------
  117425
     106
------------
  704550
 1174250
------------
 12447050
------------
fol. 125. 16
```

```
         100
          10
-------------------
        1000
         146
-------------------
        6000
       4000
      1000
-------------------
      146000
          91 2/3
-------------------
      146000
     1314000
        48666. 13. 4.
        48666. 13. 4.
-------------------
    13383333.  6. 8.
         117
-------------------
    93683331
   147216663
         39
-------------------
  1565850000          molt. per il Cam.
    32114500             17550000
    72204000
     9968750
          20
-------------------
   199375000
    74904500
      222200
          12
-------------------
     2666400
```

Bologna per via di Roma.

baj. 104 $\frac{3}{4}$ per Bolognini 100.

quanto 91 $\frac{2}{3}$

419

baj. 87. 10. 2 per pez. 1.

100
900
66. 13. 4

9166. 13. 4
4

36666. 13. 4
3146
213
20

4273
83

Genova per via di Roma.

dà scu. 1. o siano baj. 100. per sol. 101 $\frac{1}{2}$

fisso quanto 91 $\frac{2}{3}$

101
909
33. 13. 4
33. 13. 4
9. 3. 4
73. 6. 8

Ragguagl. sol. 93140. 16. 8
20
8116
12
210

Am-

Amsterdam per via di Roma.

dà baj. 41. per fior. 1. di den. 40

89. 8. 7 per pez. 1. quanto $91\frac{2}{3}$

```
  40
 360
   13. 6. 8
   13. 6. 8
 3666. 13. 4
  386
   17
   20
  353
   25
   12
  304
```

Madrid per via di Roma.

Dop. 110 di pav. 32. per dop. 100 di Spagna
pav. 32 dop. 1 di Roma
baj. 10 pav. 1
dop. 1 di Spagna pez. 5 P. V.
pez. 1 baj. $90\frac{2}{3}$ per pez. 100. di 8.r. quanto di P. V.

```
Dop.  110
       32
      220
     330
pav. 3520
       10
baj. 35200
pez.   128. 15. 9
```

```
Dop. 100 Spag.
       5
      500
baj.   90 2/3
    45000
      166. 13. 4
      166. 13. 4
    45333. 6. 8
      100
  4533300
       33. 6. 8
  4533333. 6. 8
  101333
   309333
    27 33
       29
   554666
   202666
    26666
       12
   319992
```

Pa.

Parigi per via di Roma.

baj. 100 per sol. $105\frac{1}{2}$ tor.

fisso quanto baj. $91\frac{1}{3}$

```
        105
       945
         35
         35
         45.  16. 8
sol. 96|70.  16. 8
         20
      14|16
         12
          2
```

Rimettendo, o pigliando Lettera per le seguenti Piazze, e prezzi, e facendone fare la Ricavata in Roma, ragguaglierà detta Roma in Livorno come appresso.

Livorno per Roma dà	sol. 122. 15.
Detto per Firenze sol. $115\frac{1}{8}$ ragguag. detta Roma	121. 17. 9
Detto per Napoli duc. $115\frac{1}{4}$	121. 19. 1
Detto per Venezia duc. $97\frac{5}{8}$	122. 4
Detto per Milano sol. 127	123. 4. 6
Detto per Bologna bol. 87	122. 4. 2
Detto per Genova sol. $93\frac{1}{2}$	122. 6. 9
Detto per Amster. den. $88\frac{1}{2}$	120. 19.
Detto per Madrid pez. 130 P. V.	122. 6
Detto per Parigi sol. $96\frac{3}{4}$	122. 5. 5

Ricavata di Roma da Firenze.

scu. 100. d'Oro per scu. $78\frac{3}{5}$ d'Oro stampe

sol. $150\frac{3}{4}$ scu. 1. d'Oro, o siano baj. 1523. di Fir.

scu.

scu. 1. Oro stampe — sol. $203\frac{1}{15}$ sono baj. 152. 6

pez. 1. — sol. $115\frac{1}{8}$ — $\frac{1}{3}$ — 50. 15. 4

fisso — sono sol. 203. 1. 4 $\frac{1}{15}$

```
   100                     scu. 78 3/5
   150 3/4                      203 1/15
 -------                   ------------
 15000                        234
    50                       1560
    25                          5.  4
 -------                       40. 12. 3
 15075                         81.  4. 6
                           ------------
per Roma sol. 121. 17. 9.    15961.    9
                               115 1/8
                           ------------
                            79805
                           175571
                              1995
                                2. 17. 6
                                1.  8. 9
                           ------------
                           1837514. 6. 3
                            33001
                             28514
                             13439
                                20
                           ------------
                           268786
                           118036
                             12511
                                12
                           ------------
                           150132
```

Ri-

Ricavata di Roma da Napoli.

duc. 126 R. per sc. 100 mon. o siano sol. $13333\frac{1}{3}$

pez. 100 duc. $115\frac{1}{4}$ quanto pez. 1

12600

sol. 121. 19. 1

```
199995
13333
   38. 5. 8
 3333. 5
---------
1536666. 11. 8
 27666
  24666
 12066
    20
---------
241331
  533
```

Roma per via di Venezia.

scu. 1 Oro St. per sol. $203\frac{1}{15}$

duc. 100 Banco scu. $61\frac{11}{20}$

pez. 100 da 8. r. duc. $97\frac{5}{8}$ si domanda per pez. 1

duc. 10000. fisso

```
203 1/15
 61 11/20
---------
  203
1218
  101. 10
   10.  3
    4.  2
---------
12498. 1
   97. 12. 6
---------
 87486
112482
  1562.  5
 6249
   48. 16. 3
   24.  8. 1
---------
sol. 122|0190. 9. 4
      20
   13809
      12
4
```

Ro-

Roma per via di Milano.

fol. 117 Imperiali
fol. 146 Correnti
fcu. 100 Imperiali
fcu. 1 O. St.
pez. 1
fiffo

fcu. 1 Imperiali
fol. 106 Imperiali
fcu. 77 O. St.
fol. $203\frac{1}{15}$
fol. 127 corr. fi dom. quanti fol. in Roma

117
146

702
468
117

1708200
---
fol. 123. 4. 6.

1755000

106
77

742
742

8162
$203\frac{1}{15}$

24486
16324
544. 2. 8

1657430. 2. 8
127

11602010
3314860
1657430
12. 14
4. 4. 8

210493626. 18. 8
3967362
5509626
385026
20

7700538
867738
12

10412864

Roma per via di Bologna.

Bolognini 100 fisso — baj. $104\frac{3}{4}$

per bolog. $87\frac{1}{2}$

728
832
52
43. 15
21. 17. 6

$\frac{1}{3}$ baj. 9165. 12. 6
3055. 4. 2

per Roma 122|20. 16. 8
4|16

Roma per via di Genova.

fol. $101\frac{9}{2}$ di Gen. per fcu. 1 mon. o fiano fol. $133\frac{1}{3}$

quanto per fol. $93\frac{1}{2}$

1019

122. 6. 9

399
1197
66. 10
31. 3. 4

12466. 13. 4
10

124660
3. 6. 8
3. 6. 8

124666. 13. 4
22766
2385
348
20

6973
859
12

10312

Ro-

Roma per via d' Amsterdam.

Fior. 1. o ſtano den. 40. baj. 41
fiſſo quanto den. $88\frac{1}{2}$

328
328
20. 10
3628. 10
9017. 2. 6.
20
1412
2

$\frac{1}{3}$ baj. 90. 14. 2
30. 4. 9

per Roma ſol. 120. 18. 11

Roma per via di Madrid.

dop. 100 di Spag. eff. per dop. 110 Rom. di pav. 32
pez. 5 P. V. dop. 1 di Spagna
dop. 1 di Roma pav. 32
baj. 100 ſol. $133\frac{1}{3}$
baj. 10 pav. 1
fiſſo ſi domanda per pez. 130 di P. V. quanti ſol. in Roma.

10000
5
510000

110
32
220
330
3520
$133\frac{1}{3}$
10560
45760
1173. 4
469333. 4
130
14079990
469333
61013290
43
61013333
122106665
20
1133326
6 12

per Roma ſol. 122. o. 6

Ra-

Roma per via di Parigi.

fol. $105\frac{1}{2}$ Tor.	per fol. $133\frac{1}{3}$
211	quanto per fol. $96\frac{3}{4}$
per Roma fol. 122. 5. 5.	798
	1197
	66. 10
	33. 5
	32. 5
	12900
	2
	25800
	470
	2480
	58
	20
	1160
	105
	12
	1260

N A P O L I.

Livorno		duc. $114\frac{2}{3}$
Roma	duc. $124\frac{2}{5}$	fol. 122. 18
Venezia	duc. 118	duc. 97. 3. 6
Genova	fol. $81\frac{2}{3}$	fol. 93. 12. 10

Ragguagli delle fuddette Piazze per la via di Napoli ful $114\frac{2}{3}$ per far rimettere nelle fuddette Piazze a' fuddetti Prezzi di Napoli, fi domanda quanto ragguaglieranno le fuddette Piazze in Livorno.

Ro-

Roma per via di Napoli.

duc. $124\frac{2}{5}$ per scu. 100, che sono sol. $13333\frac{1}{3}$

pez. 100 duc. $114\frac{2}{3}$ quanto per pez. 1

12400
20
20

12440

sol. 122. 18

53332
13333
13333
4444. 6. 8
4444. 6. 8
38. 4. 6

1528888. 17. 10
28483
36088
11208
20

224177
99777

Palermo per via di Napoli.

tar. 12. scu. 1. sc. 100. duc. 118. duc. $110\frac{1}{2}$ pez. 100. quanto pez. 1
p. p. p.

Venezia per via di Napoli.

duc. 118 R. duc. 100 Banco

per Ven. duc. 97. 3. 6 per duc. $114\frac{2}{3}$ quanti duc. B.

400
110

11400
33. 6. 8
33. 6. 8

11466. 13. 4
846
20
20

413
59
12

712

Ge-

Genova per via di Napoli.

duc. 1. R. per fol. $81\frac{2}{3}$ Banco

pez. 100 duc. $114\frac{2}{3}$ R. quanto per pez. 1

fisso

324
891
27
27
38. 4. 5
38. 4. 5

per Gen. fol. 93|64. 8. 10
20
12|88
10

Rimettendo, o prendendo Lettere per le seguenti Piazze, e facendone fare la Ricavata in Napoli, si domanda quanto ragguaglierà Napoli per Livorno.

N A P O L I.

Livorno per Napoli		duc. 115
per Roma	fol. $122\frac{2}{3}$	duc. 114. 12. 8
per Venezia	duc. $97\frac{7}{8}$	duc. 115. 9. 10
per Genova	fol. $93\frac{5}{8}$	duc. 114. 12. 10

Napoli per via di Roma.

fol. $13333\frac{1}{3}$ duc. $124\frac{1}{5}$ R.

pez. 1 fol. $122\frac{2}{3}$.

si domanda per pez. 100

400|00

fisso

248
1488
41. 6. 8
41. 6. 8
24. 10. 3
49. 6
15284. 4. 1
3
45852. 12. 3

per Napoli duc. 114|63
20
12|72
8

Na-

Napoli per via di Venezia.

duc. 100 B. — duc. 118 R.

quanto duc. $97\frac{7}{8}$

fisso

826
1062
59
29. 10
14. 15

per Napoli duc. 115|49. 5
20
9|85
10

Napoli per via di Genova.

fol. $81\frac{2}{3}$ Banco — grana 100 o siano duc. 1

245 — quanto fol. $93\frac{5}{8}$, che fa Livorno per Genova

per Nap. duc. 114. 12. 10

300
900
50
12. 10

9362. 10
3

28087. 10
358
1137
157
20

3150
700
210
12

2520
70

LIO.

LIONE.

Livorno		fol. 96
Genova	fol. $102\frac{3}{4}$	fol. 93. 8. 7
Amsterd.	den. $55\frac{1}{2}$	fol. 88. 16
Londra	den. $32\frac{1}{6}$	fol. 51. 9. 4
Madrid	fol. $73\frac{3}{4}$	pez. 130. 3. 4
Cadice	fol. $72\frac{1}{2}$	pez. 132. 8. 3

Ragguagli delle suddette Piazze per la via di Lione sul 96. di Lione per Livorno, per far rimettere di Lione nelle suddette Piazze a i suddetti prezzi di Lione, quanto ragguagliano le suddette Piazze in Livorno.

Genova per via di Lione.

fol. $102\frac{3}{4}$ per pez. 1 di lir. 5., o siano fol. 100

per fol. 96 di Lione per Livorno

411

9600
4

per Gen. fol. 93. 8. 7

38400
1410
177
20

3540
252
12

3024

Amsterdam per via di Lione.

scu. 1. O. Sol. per den. $55\frac{1}{2}$
fol. 60. scu. 1. O. Sol.
pez. 1. fol. 96

Segue avanti.

sol. 60 fisso	$55\frac{1}{2}$
	96
den. 88. 16. per pez. 1	330
	495
	48
	5328
	528
	48
	20
	960

Londra per via di Lione.

scu. 1. Oro Sol. o siano sol. 60. fisso	per den. $32\frac{1}{6}$ Ster.
per Londra den. 51. 9. 4	per sol. 96
	192
	288
	16
	3088
	88
	28
	20
	560
	20
	12
	240

Madrid per via di Lione.

sol. $73\frac{1}{4}$ Tor.	per pez. 1. di P. V.
pez. 1 da 8. r.	sol. 96
295	per pez. 100 da 8. r.
pez. 130. 3. 4	9600
	4
	38400
	890
	50
	20
	1000
	115
	12
	1380

Cadice per via di Lione.

sol. $72\frac{1}{2}$ Tor.	per pez. 1 di P. V.
pez. 1	sol. 96
145	per pez. 100
pez. 132. 8. 3	9600
	2
	19200
	470
	350
	60
	20
	1200
	40

Rimettendo, o prendendo Lettera per le suddette Piazze, e facendone fare la Ricavata in detto Lione, si domanda quanto ragguaglierà Lione per Livorno, sicchè se per trarre a Lione, e all' incontro rimettere in Londra quando convenga, come appresso.

LIO-

LIONE.

Livorno per Lione			fol. $96\frac{1}{4}$
per Genova	a fol.	$93\frac{1}{2}$	fol. 96. 1. 4
per Amster.	a	$88\frac{1}{2}$	fol. 95. 13. 6
per Londra	a	$51\frac{3}{4}$	fol. 96. 10. 6
per Madrid	a	130	fol. 95. 17. 6
per Cadice	a	$129\frac{1}{2}$	fol. 93. 17. 9

Lione per via di Genova.

fol. 100. di Gen. fol. $102\frac{3}{4}$ Tor.

quanto fol. $93\frac{1}{2}$

fiffo

306
918
51
46. 15
23. 7. 6

per Lione fol. 96|07. 2. 6
20
1142
12
51

Lione per via d'Amsterdam.

fe den. $55\frac{1}{2}$ fol. 60 Tor.

quanto den. $88\frac{1}{2}$

111

per Lione fol. 95. 13. 6

480
480
30
5310
2
10620
630
75
20
1500
390
57
12
684

Lio-

Lione per via di Londra.

Se den. $32\frac{1}{6}$ — sol. 60 Tor.

193 — $51\frac{3}{4}$

per Lione sol. 96. 10. 6.

60
300
30
15
3105
6
18630
1260
102
20
2040
110
12
1320

Lione per via di Madrid.

Se pez. 1. di P. V. — sol. $73\frac{3}{4}$

o sieno sol. 100 — 130

sisso

2190
7365
32. 10
per Lione sol. 95|87. 10
20
17|50
10

Lione per via di Cadice.

Se pez. 1 P. V. — sol. $72\frac{1}{2}$

100 — $129\frac{1}{2}$

sisso

648
864
36
64. 15
per Lione sol. 93|88. 15
20
17|75
9

GE-

G E N O V A.

Ragguagli di Genova sul $93\frac{1}{3}$ che dà per Livorno, quanto ragguaglieranno le seguenti Piazze facendo di colà rimettere nelle medesime.

per		
Livorno		fol. $93\frac{1}{3}$
Parigi	fol. $103\frac{5}{6}$	fol. 96. 18. 2
Venezia	$103\frac{2}{3}$	duc. 97. 10. 8
Milano	$78\frac{1}{2}$	fol. 126. 2. 10
Napoli	$80\frac{7}{8}$	duc. 115. 8. 1
Messina, e Palermo	$43\frac{7}{8}$	tar. 11. 3. 10
Roma	$101\frac{2}{3}$	fol. 122. 8. 1
Londra	$55\frac{1}{8}$	den. 51. 9
Amsterdam	$95\frac{1}{2}$	den. 89. 2. 8
Lione	$103\frac{3}{5}$	fol. 96. 13. 10
Lisbona	840	pez. 784
Madrid	698	pez. 128. 14. 8
Cadice	698	pez. 128. 14. 8

Parigi per via di Genova.

115
fol. 100 di Gen. fol. $103\frac{5}{6}$ Tor.
fisso quanto fol. $93\frac{1}{3}$

309
927
34. 6. 8
15. 11. 1
62. 4. 4

per Parigi fol. 96|91. 2. 1
20
18|22
2

Ve-

In diverse operazioni di Ragguagli avendo in addietro a mente dimostrato il metodo deve tenersi, in avanti [ ] vità basta l' accennare il modo col quale disporre le o[ ] ni, e quello ne risulta.

Venezia per via di Genova.

sc. 1, o siano sol. 80 B. di Gen. per march. o siano sol. $103\frac{2}{3}$ di duc. di B.
sol. 124 fanno duc. 1
fisso pez. 1 sol. $93\frac{1}{3}$
si domanda per pez. 100

per Ven. duc. 97. 10. 8

Milano per via di Genova.

sol. 80 di Gen. per sol. $78\frac{1}{2}$ di Cambio
106 di Cam. per sol. 146 Corr. 150
pez. 1 per sol. $93\frac{1}{3}$

per Mil. sol. 126. 2. 10

Napoli per via di Genova.

sol. $80\frac{7}{8}$ Banco per duc. 1
pez. 1 sol. $93\frac{1}{3}$
quanto pez. 100

per Nap. duc. 115. 8. 1

Messina, e Palermo per via di Genova.

scu. $122\frac{2}{5}$ d'Argento per sc. 100 d' Oro
sol. 152 sc. 1 d' Argento
carl. 59 per carl. 60
pez. 1 sol. $93\frac{1}{3}$
scu. 1 d' O. m. carl. $43\frac{7}{8}$

Ragguag. carl. 22. 7. 8
tar. 11. 3. 10 per pez. 1

Ro-

Roma per via di Genova.

fol. $101\frac{2}{3}$ Banco per fol. $133\frac{1}{3}$ valore d' 1. fc. moneta.
per fol. $93\frac{1}{3}$

Per Roma fol. 122. 8. 1

Londra per via di Genova.

115
fol. 100 Banco per den. $55\frac{1}{8}$
fiffo fol. $93\frac{1}{3}$

Per Londra den. 51. 9

Amfterdam per via di Genova.

115
fol. 100 den. $95\frac{1}{2}$
fiffo fol. $93\frac{1}{3}$

per Amfter. den. 89. 2. 8

Lione per via di Genova.

115
fol. 100 di Gen. per fol. $103\frac{3}{5}$ tor.
fiffo fol. $93\frac{1}{3}$

Per Lione fol. 96. 13. 10

Lisbona per via di Genova.

115
fol. 100. di Gen. per reis 840
fiffo fol. $93\frac{1}{3}$

Per Lisbona reis 784.

Ma-

Madrid, e Cadice per via di Genova.

	scu. $122\frac{2}{3}$ d' Argento	per scu. 100. O. m.
	sol. 152	scu. 1 d' Argento
per	scu. 1 O. m.	mar. 698
	mar. 272	pez. 1 P. V.
	pez. 1	sol. $93\frac{1}{3}$
	fisso	quanto per pez. 100

Per Madrid, e Cad. pez. 128. 14. 8

Volendo fare ricavare di Genova Recapiti diretti alle seguenti Piazze, si domanda a' seguenti prezzi quanti soldi si averà di credito in Genova, o pure avendo rimesso nelle seguenti Piazze, si domanda se torna meglio far trarre di Genova in dette Piazze a' prezzi, che seguono colà per le medesime, o pure farne di quì la rimessa in Genova sul $93\frac{1}{2}$ come di sotto.

G E N O V A.

per Livorno		sol. $93\frac{1}{2}$
Parigi a	$96\frac{1}{2}$	sol. 92. 18. 8
Venezia a	$97\frac{5}{6}$	sol. 93. 8. 4
Milano a	127	sol. 93. 19. 4
Napoli a	$115\frac{1}{2}$	sol. 93. 8. 2
Roma	$122\frac{5}{8}$	sol. 93. 10. 2
Londra	$51\frac{3}{4}$	sol. 93. 17. 6
Amsterdam	$88\frac{1}{2}$	sol. 92. 13. 4
Lione	$95\frac{3}{4}$	sol. 92. 8. 5
Lisbona	784	sol. 93. 6. 8
Madrid	130	sol. 94. 5.
Cadice	$128\frac{1}{2}$	sol. 93. 3. 3

Genova per via di Palermo.

sol. 152. scu. 1. scu. $122\frac{2}{3}$ sc. 100. scu. 1. car. 41. - 59. - 30. - 11.
p. p. p. p.

Ge-

Genova per via di Parigi.

sol. $103\frac{5}{6}$ Tor.	per sol. 100 di Gen. (115)
	per sol. $96\frac{1}{2}$ Tor.

Per Gen. sol. 92. 18. 8.

Genova per via di Venezia.

sol. $103\frac{1}{3}$ di Ducato	per sol. 80 valore dello sc. di lir. 4. B.
duc. 1	sol. 124 Banco
pez. 100	Cambio duc. $97\frac{5}{8}$ quanto per pez. 1.

sol. 93. 8. 4

Genova per via di Milano.

sol. $78\frac{1}{2}$ di Camb.	per sol. 80 valore dello sc. di lir. 4 B. di Gen.
sol. 146 Corr.	per sol. 106 Imperiali, o di Cam.
pez. 1	sol. 127 Corr.

sol. 93. 19. 4

Genova per via di Napoli.

duc. 1 Regno	per sol. $80\frac{7}{8}$
pez. 100	duc. $115\frac{1}{2}$
fisso	

sol. 93. 8. 2

Genova per via di Roma.

dà sol. $133\frac{1}{3}$ Romani	per sol. $101\frac{2}{3}$ Banco
	quanto sol. $122\frac{5}{8}$
fisso	

sol. 93. 5. 6.

Genova per via di Londra.

$55\frac{1}{8}$ | 115 fol. 100
quanto $51\frac{3}{4}$

fol. 93. 17. 6

Genova per via d'Amsterdam.

den. $95\frac{1}{2}$ | fol. 100
quanto den. $88\frac{1}{2}$

fol. 92. 13. 4

Genova per via di Lione.

fol. $103\frac{3}{5}$ tor. | 115 fol. 100 Banco
$95\frac{3}{4}$

fol. 92. 8. 5

Genova per via di Madrid.

mar. 698	fcu. 1 O. m.
fcu. 100 O. M.	$122\frac{2}{5}$ Argento
fcu. 1 Argento	fol. 152
pez. 100 da 8 r.	pez. 130 P. V.
pez. 1 P. V.	mar. 272 quanto per pez. 1 da 8 r.

fol. 94. 5

Genova per via di Cadice.

L'isteffo, che a Madrid, ma ne rifulta fol. 93. 3. 3

Genova per via di Lisbona.

reis 840 | fol. 100
quanto 784

fol. 93. 6. 8

MI-

MILANO.

Ragguagli di Milano sul $125\frac{3}{4}$, che dà per Livorno, quanto ragguagliano le seguenti Piazze, facendovi rimettere per via di Milano.

Per Livorno		sol. $125\frac{3}{4}$
Per Lione	sol. $56\frac{3}{4}$	sol. 96. 10. 6
Per Genova	$78\frac{1}{4}$	93. 6. 9
Per Amsterdam	$56\frac{2}{3}$	88. 15. 3
Per Roma	$136\frac{3}{4}$	122. 12. 2

Lione per via di Milano.

sol. $56\frac{3}{4}$ Imperiali, o siano di Cam. per sol. 60 tor. o sia sc. 1
146 Corr. 106 Imperiali
si domanda per $125\frac{3}{4}$

Per Lione sol. 96. 10. 6

Genova per via di Milano.

sol. $78\frac{1}{4}$ Imperiali per sol. 80 valor d'uno sc. da lir. 4
146 Correnti sol. 106 Imperiali
$125\frac{3}{4}$

Per Gen. sol. 93. 6. 9

Amsterdam per via di Milano.

sol. $56\frac{2}{3}$ Correnti per den. 40 valor d'un fior. B.
quanto sol. $125\frac{3}{4}$

Per Amster. den. 88. 15. 3

Roma per via di Milano.

fol. $136\frac{3}{4}$ correnti — fol. $133\frac{1}{3}$ valor d' un fc. mon.

quanto fol. $125\frac{3}{4}$

Per Roma fol. 122. 12. 2.

Ricavata di Milano per le seguenti Piazze.

Livorno per Milano			fol. 127
per Lione	fol.	$95\frac{3}{4}$	124. 14. 9.
per Genova	fol.	$93\frac{1}{2}$	125. 19. 3
per Amfterdam	den.	$88\frac{1}{2}$	125. 7. 6
per Roma	fol.	$122\frac{5}{8}$	125. 15. 4

Milano per via di Lione.

fol. 60 Tor. — fol. $56\frac{3}{4}$ Imperiali.

fol. 106 Imperiali — fol. 146 Correnti.

fiffo — per fol. $95\frac{3}{4}$

fol. 124. 14. 9

Milano per via di Genova.

fol. 80 B. di Gen. — per fol. $78\frac{1}{4}$ Imperiali

fol. 106 Imperiali — fol. 146 Correnti

per fol. $93\frac{1}{2}$ di Gen. quanti di Mil.

fol. 125. 19. 3

Milano per via d' Amfterdam.

fe den. 40 — fono fol. $56\frac{2}{3}$

den. $88\frac{1}{2}$

fol. 125. 7. 6

Mi-

Milano per via di Roma.

	sol. $133\frac{1}{3}$	per sol. $136\frac{1}{4}$ correnti	
fisso		sol. 122. 12. 6	
	sol. 125. 15. 4		

Ragguagli di Venezia sul $102\frac{7}{8}$, che dà per Livorno, quanto ragguagliano in Livorno le seguenti Piazze facendovi rimettere da detta Venezia.

V E N E Z I A.

Per Livorno	pez. $102\frac{7}{8}$, che sono	duc. 97. 4. 1
Per Lione	duc. 60 B.	scu. 97. 4. 1
Per Roma	scu. $61\frac{5}{6}$ O. S.	scu. 122. 4. 5
Per Napoli	duc. $118\frac{1}{2}$	duc. 115. 3. 9
Per Firenze	scu. $78\frac{1}{2}$	sol. 115. 7
Per Milano	march. 154	sol. 126. 2. 7
Per Genova	sol. $103\frac{1}{8}$ di duc.	sol. 93. 10. 1
Per Amsterdam	den. $91\frac{1}{8}$	den. 88. 11. 6
Per Londra	den. $52\frac{7}{8}$	den. 51. 7. 11

Livorno per via di Venezia.

pez. $102\frac{7}{8}$ — duc. 100 Banco
quanto pez. 100

Per Livorno sol. 97. 4. 1

Roma per via di Venezia.

scu. 16 stampe	sol. $203\frac{1}{3}$, o siano baj. 1525 per sc. 10
duc. 100 B.	scu. $61\frac{5}{6}$
pez. 100 da 8. r.	duc. 97. 4. 1 quanto pez. 1.

Per Roma sol. 122. 4. 3

Na-

Napoli per via di Venezia.

duc. 100 B. di Ven. per duc. $118\frac{1}{2}$ R.
per duc. 97. 4. 1

Per Napoli duc. 115. 3. 9

Firenze per via di Venezia.

duc. 100 B. scu. $78\frac{1}{2}$ d' Oro di Fir.
scu. 1 sol. $150\frac{3}{4}$
pez. 100 duc. 97. 4. 1. quanto per pez. 1

Per Firenze sol. 115. 0. 7

Milano per via di Venezia.

march. 154 Veneziani per sol. 117 Imperiali
sol. 106 B. per sol. 146 Correnti
pez. 100 per duc. 97. 4. 1
duc. 1 march. 124
si domanda per pez. 1

Per Milano sol. 126. 2. 7

Lione per via di Venezia.

scu. 60 duc. $98\frac{1}{4}$
scu. 1 O. S. sol. 60 Tor.
quanto per pez. 1

Per Lione sol. 98. 5.

Genova per via di Venezia.

scu. $103\frac{1}{2}$ di duc. di B. per sol. 80. valor d'un sc. da lir. 4
duc. 1 sol. 124
pez. 100 duc. 97. 4. 1 quanto pez. 1

Per Gen. sol. 93. 10. 1

Amsterdam per via di Venezia.

duc. 1 Banco		den. $91\frac{1}{8}$
pez. 100	fisso	duc. 97. 4. 1.

Per Amster. den. 88. 11. 6

Londra per via di Venezia.

duc. 1 Banco		den. $52\frac{7}{8}$ Sterl.
pez. 100	fisso	duc. 97. 4. 1

Per Londra den. 51. 7. 11.

Venezia ricavata dalle seguenti Piazze.

Livorno		duc. $97\frac{5}{8}$
Lione	sol. $95\frac{3}{4}$	duc. 95. 15
Roma	$122\frac{5}{8}$	duc. 97. 10. 7
Napoli	$115\frac{1}{2}$	duc. 97. 9. 4
Firenze	$115\frac{1}{8}$	duc. 97. 5. 9
Milano	$126\frac{1}{2}$	duc. 97. 9. 9
Genova	$93\frac{3}{4}$	duc. 97. 9. 2
Amsterdam	$88\frac{1}{2}$	duc. 97. 2. 4
Londra	den. $51\frac{3}{4}$	duc. 97. 17. 5

Venezia per via di Lione.

scu. 100. O. S.		per duc. 60 B.
sol. 60		scu. 1
pez. 1	fisso	sol. $95\frac{3}{4}$ per pez. 100

duc. 95. 15.

Ve-

Venezia per via di Roma.

scu. $61\frac{5}{6}$ O. S. — duc. 100 B.
fol. $203\frac{1}{3}$ — scu. 1 O. Sr.
pez. 1 — fol. $122\frac{5}{8}$ per pez. 100

duc. 97. 10. 7

Venezia per via di Napoli.

duc. $118\frac{1}{2}$ di R. — per duc. 100 B.
quanto duc. $115\frac{1}{2}$

duc. 97. 9. 4

Venezia per via di Firenze.

scu. $78\frac{1}{2}$ d'Oro — per duc. 100 Banco
fol. $150\frac{3}{4}$ — scu. 1 d'Oro
pez. 1 — fol. $115\frac{1}{8}$
per pez. 100 quanti duc. B.

duc. 97. 5. 9

Venezia per via di Milano.

scu. 1 Imperiale per march. 154 di Ven.
fol. 117 scu. 1 Imperiale
fol. 146 Correnti fol. 106 Imperiali
fol. 124. o siano march. Ven. duc. 1 Banco
pez. 1 $126\frac{1}{2}$ quanto per pez. 100

duc. 97. 9. 9

Venezia per via d'Amsterdam.

den. $91\frac{1}{8}$ — per duc. 1 Banco
pez. 1 — per den. $88\frac{1}{2}$
per pez. 100 quanti duc. di Banco

Banco duc. 97. 2. 4

Ve-

Venezia per via di Genova.

fol.	80 Banco di Gen.	per fol.	$103\frac{1}{8}$ di duc.
fol.	124	duc.	1 Banco
pez.	1	fol.	$93\frac{3}{4}$
		quanto per pez.	100

duc. 97. 9. 2 Banco

Venezia per via di Londra.

den.	$52\frac{7}{8}$	duc.	1 Banco
pez.	1	den.	$51\frac{3}{4}$
		per pez.	100 quanti duc. di B.

duc. 97. 17. 5

Ragguagli di Amsterdam sul $87\frac{5}{8}$, che dà per Livorno, quanto ragguagliano in Livorno le seguenti Piazze facendovi di colà rimettere.

A M S T E R D A M.

Per Livorno			den.	$87\frac{5}{8}$
Per Venezia	den.	$89\frac{[illegible]}{8}$	duc.	97. 15. 4
Per Genova	den.	94	fol.	93. 4. 4
Per Londra	schel.	34. 6	den.	50. 15. 11
Per Parigi	den.	$54\frac{5}{8}$	fol.	96. 4. 10
Per Madrid	den.	$95\frac{3}{8}$	pez.	126. 13. 3
Per Cadice	den.	$95\frac{3}{4}$	pez.	126. 3. 4
Per Lisbona	den.	$45\frac{7}{16}$	reis	771. 7. 9

Venezia per via d' Amsterdam.

den.	$89\frac{5}{8}$	duc.	1 Banco
pez.	1	den.	$87\frac{5}{8}$
		per pez.	100

Per Ven. duc. 97. 15. 4

Genova per via d' Amsterdam.

den. 94 | duc. 1 Banco
pez. 1 | den. $87\frac{5}{8}$
quanto pez. 100

Per Gen. sol. 93. 4. 4

Londra per via d' Amsterdam.

schel. 34. 6. | sol. 20 sterl. valor d' 1 lir. sterl.
den. 12 | sterl. 1
pez. 1 | den. $87\frac{5}{8}$

Per Londra den. 50. 15. 11

Parigi per via d' Amsterdam.

den. $54\frac{5}{8}$ | per sol. 60 Tor.
per den. $87\frac{5}{8}$

Per Parigi sol. 96. 4. 10

Madrid per via d' Amsterdam.

den. $95\frac{3}{8}$ Banco | per mar. 375 valor d' un duc. di reali 11
pez. 1 | den. $87\frac{5}{8}$
mar. 272 | pez. 1 di P. V.
per pez. 100 da 8 r. quante pez. di P. V.

Per Madrid pez. 126. 13. 3

Cadice per via d' Amsterdam.

den. $95\frac{3}{4}$ | per mar. 375 valor d' un duc. di reali 11.
pez. 1 | den. $87\frac{5}{8}$
mar. 272 | pez. 1
per pez. 100 da 8. r. quante pez. di P. V.

Per Cadice pez. 126. 3. 4

Lisbo-

Lisbona per via d' Amsterdam.

den. $45\frac{7}{16}$	per reis 400
pez. 1	den. $87\frac{5}{8}$

Per Lisbona reis 771. 7. 9

Ricavata d' Amsterdam.

Livorno		den. $88\frac{1}{2}$
Per Venezia	duc. $97\frac{5}{8}$	den. 86. 7. 10
Per Genova	sol. $93\frac{3}{4}$	den. 88. 2. 6
Per Londra	den. $51\frac{3}{4}$	den. 89. 5. 4
Per Parigi	sol. $96\frac{5}{8}$	den. 87. 19. 4
Per Madrid	130	den. 89. 18. 7
Per Cadice	$129\frac{1}{2}$	den. 89. 18. 9
Per Lisbona	784	den. 89. 1. 1

Amsterdam per via di Venezia.

duc. 1 Banco	den. $88\frac{1}{2}$
pez. 100	duc. $97\frac{5}{8}$ quanto pez. 1

den. 86. 7. 10

Amsterdam per via di Genova.

sol. 100	den. 94
	$93\frac{3}{4}$

den. 88. 2. 6

Amsterdam per via di Londra.

den. 240 sterl.	per schel. 34. 6
sterl. 1	den. 12
	quanto den. $51\frac{3}{4}$ sterl.

den. 89. 5. 4

Amsterdam per via di Parigi.

fol. 60 tor. den. $54\frac{5}{8}$
quanto fol. $96\frac{5}{8}$

den. 87. 19. 4.

Amsterdam per via di Cadice.

mar. 375 den. $95\frac{3}{4}$ Banco
pez. 1 P. V. mar. 272
pez. 100 da 8. r. pez. $129\frac{1}{2}$ P. V. per pez. 1 da 8 r.

den. 89. 18. 9

Amsterdam per Madrid come sopra, con poca differenza.

reis 400 per den. $45\frac{7}{16}$
quanto reis 784

den. 89. 1. 1

P A R I G I.

Ragguagli per le seguenti Piazze.

Per Livorno		fol. 96. tor.
Per Genova	fol. 103	fol. 93. 4.
Per Amsterdam	den. $55\frac{1}{4}$	fol. 88. 8.
Per Londra	den. 32	den. 51. 4
Per Madrid	lir. 14. 17	pez. 129. 5. 2
Per Cadice	lir. 15. 1	pez. 127. 11. 5

Genova per via di Parigi.

fol. 103 tor. per fol. 100 Banco
quanto fol. 96 tor.

Per Genova fol. 93. 4

Am-

Amsterdam per via di Parigi.

fol. 60 tor. per den. $55\frac{1}{4}$ B.
quanto fol. 96

Per Amster. den. 88. 8

Londra per via di Parigi.

fol. 60 tor. den. 32 sterl.
quanto fol. 96

Per Londra den. 51. 4.

Madrid per via di Parigi.

lir. 14. 17 tor. per dop. 1 di Spagna da pez. 4 P. V.
pez. 1 fol. 96 tor.
per pez. 100 quante Pez. di P. V.

Per Madrid pez. 129. 5. 2. P. V.

Cadice per via di Parigi.

lir. 15. 1 per pez. 4 P. V. valor d'una dop.
pez. 1 fol. 96 tor.
per pez. 100

Per Cadice pez. 127. 11. 5

Ricavata di Parigi per le seguenti Piazze.

Livorno		fol. $96\frac{5}{8}$
Genova	$93\frac{3}{4}$	fol. 96. 11. 3
Amsterdam	$88\frac{1}{2}$	fol. 96. 2. 2
Londra	$51\frac{3}{4}$	fol. 97. 7
Madrid	130	fol. 96. 10. 7
Cadice	$129\frac{1}{2}$	fol. 97. 8. 11

Pa-

Parigi per via di Genova.

fol. 100 B. di Gen. per duc. 103 tor.
quanto fol. 93. 15.

fol. 96. 11. 3

Parigi per via di Amsterdam.

den. $55\frac{1}{4}$ fol. 60 tor.
quanto $88\frac{1}{2}$

fol. 96. 12. 2

Parigi per via di Londra.

den. 32 sterl. per fol. 60 tor.
quanto den. $51\frac{3}{4}$

fol. 97. 0. 7

Parigi per via di Madrid.

dop. 1 fol. 297
pez. 1 P.V. dop. 1
pez. 100 per pez. 130 di P. V. quanto per pez. 1

fol. 96. 10. 6

Parigi per via di Cadice.

pez. 4 P. V. per lir. 15. 1. 0 siano fol. 301
100 pez. $129\frac{1}{2}$ quanto per pez. 1

fol. 97. 8. 11.

Ragguagli di Londra.

Livorno		den. $50\frac{1}{6}$
Venezia	den. $50\frac{7}{8}$	duc. 98. 12. 1

Ge-

Genova	den. $53\frac{3}{8}$	ſol. 93. 19. 9
Parigi	$31\frac{3}{8}$	ſol. 95. 18. 3
Amſterdam	$35\frac{5}{}$	den. 87. 15. 10
Cadice	$39\frac{7}{8}$	pez. 126. 12
Madrid	39	pez. 128. 12. 8
Lisbona	$65\frac{5}{8}$	reis 764. 8. 10

Venezia per via di Londra.

den. $50\frac{7}{8}$ ſterl. — per duc. 1 Banco
pez. 1 — den. $50\frac{1}{6}$
quanto per pez. 100

Per Venezia duc. 98. 13. 4

Genova per via di Londra.

den. $53\frac{3}{8}$ — per ſol. 100 Banco di Gen.
quanto den. $50\frac{1}{6}$

Per Gen. ſol. 93. 19. 9

Parigi per via di Londra.

den. $31\frac{3}{8}$ — per ſol. 60 Tor.
quanto den. $50\frac{1}{6}$

Per Parigi ſol. 95. 18. 8

Amſterdam per via di Londra.

den. 240 ſterl. — per ſchel. 35
duc. 1 — den. 12
quanto den. $50\frac{1}{6}$ ſterl.

Per Amſter. den. 87. 15. 10

Ma-

Madrid per via di Londra.

den. 39 sterl. per pez. 1 di P. V.
pez. 1 da 8 r. den. $50\frac{1}{6}$ sterl.
per pez. 100 da 8 r. quante pez. di P. V.

Per Mad. pez. 128. 12. 7

Cadice per via di Londra.

den. $39\frac{5}{8}$ sterl. per pez. 1 di P. V.
pez. 1 den. $50\frac{1}{6}$
per pez. 100

Per Cad. pez. 126. 12.

Lisbona per via di Londra.

den. $65\frac{5}{8}$ sterl. per una Mod. di reis 1000
quanto per den. $50\frac{1}{6}$

Per Lisb. reis 764. 8. 10

Ricavata di Londra.

Livorno per Londra		den. 52
Per Venezia	$98\frac{1}{2}$	den. 50. 2. 2
Per Genova	$93\frac{3}{4}$	den. 50. 0. 9
Per Parigi	96	den. 50. 4
Per Amsterdam	89	den. 50. 17. 1
Per Cadice	$128\frac{1}{2}$	den. 50. 18. 4
Per Madrid	$129\frac{1}{2}$	den. 50. 10. 1
Per Lisbona	783	den. 51. 7. 8

Londra per via di Venezia.

pez. 100 duc. $98\frac{1}{2}$ B.
duc. 1 den. $50\frac{7}{8}$

den. 50. 2. 2

Lon-

Londra per via di Genova.

sol. 100 B. per den. $53\frac{3}{8}$ sterl.

quanto per sol. $93\frac{3}{4}$

159
477
26. 10
13. 5
11. 14. 4
23. 8. 8

per Londra den. 50|03. 18
178
9

Londra per via di Parigi.

sol. 60 tor. den. $31\frac{3}{8}$ Sterl.
sol. 96 tor.

den. 50. 4

Londra per via d'Amsterdam.

fchel. 35 per den. 240 fterl.
den. 12 fchel. 1
quanto den. 89

den. 50. 17. 1

Londra per via di Cadice.

pez. 100 da 8 r. pez. $128\frac{1}{2}$ P. V.
pez. 1 P. V. den. $39\frac{5}{8}$ fterl. quanto per pez. 1

den. 50. 18. 4

Londra per via di Madrid.

pez. 100 da 8 r. pez. $129\frac{1}{2}$ di P. V.
pez. 1 P. V. den. 39 fterl. quanto per pez. 1

den. 50. 10. 1

Londra per via di Lisbona.

reis 1000 den. $65\frac{5}{8}$
reis 783

den. 51. 7. 8

L I S B O N A.

Londra per via di Lisbona.

reis 1000 den. $65\frac{3}{4}$
764

Amsterdam per via di Lisbona.

reis 400 per den. $46\frac{1}{2}$
quanto 764

Ca-

Cadice per via di Lisbona.

reis 2360 per pez. 4 P. V.
pez. 1 reis 764
quanto per pez. 100

Madrid per via di Lisbona.

reis 2380 per pez. 4 P. V.
pez. 1 reis 764
quanto per pez. 100

Ricavata di Lisbona per via di Londra.

den. $65\frac{3}{4}$ per reis 1000
quanto den. $49\frac{3}{4}$

Lisbona per via di Amsterdam.

den. $46\frac{1}{2}$ per reis 400
quanto den. 88

Lisbona per via di Cadice.

pez. 4 P. V. per reis 2260
100 130
quanto pez. 1

Lisbona per via di Madrid.

pez. 4 P. V. reis 2380
100 pez. 128
per pez. 1 da 8 r.

Rimessa in Palermo per via di Napoli.

ſe duc. 118	ſcu. 100
ſcu. 1	tarì 12
pez. 100	per den. 115 quanto per pez. 1

Ricavata di Napoli per via di Palermo.

ſcu. 100	per duc. 118
tarì 12	per ſcu. 1
pez. 1	per tarì 11 quanto per pez. 1

IL FINE.

IN-

INDICE
DELLE COSE PIU' NOTABILI,
Che si contengono nella presente Opera.

Trat-

IN-

INDICE
DELLE PIAZZE
Che sono enunciate nel decorso di quest'Opera.

A

B

C

D

E

F

G

I